TEMPO DI ESAMI: OGGI ELEMENTARI E MEDIE, DA MERCOLEDI' MATURITA'

Sono cominciate stamane le prove di licenza media ed elementare in tutte le scuole per 1 milione 700 mila allievi, eccetto che per quelli delle classi di terza media per cui non sono stati effettuati gli scrutini in tempo utile: la situazione più preoccupante è quella di Milano (dove stamane i precari sono sfilati in corteo sino alla sede Rai di corso Sempione, con l'appoggio di Cgil, Cisl e Uil locali); a Torino, invece, sono tuttora bloccate alcune decine di classi; analoga impasse a Roma e in altri centri della penisola. Gli allievi che sono restati a casa verranno «recuperati» nei giorni prossimi, con l'«aggancio» delle loro prove al calendario nazionale ma organizzato scuola per scuola, con margini quindi che consentiranno ai presidi di disporre gli opportuni aggiustamenti. Ieri a Milano il Coordinamento nazionale dei precari ha confermato di voler insistere nell'agitazione sino a domani. Da mercoledì, si rientrerà nella normalità.

Mercoledì inizieranno anche gli esami di maturità per 400 mila candidati: non è stata presa in considerazione dal ministro l'ipotesi di uno slittamento del calendario a «giorni meno caldi». La «resistenza» dei precari e degli insegnanti autoconvocati in alcune grandi città produrrà, con ogni probabilità, l'effetto di ammissioni di ufficio all'esame per alcune migliaia di studenti, come già avvenne l'anno scorso a Milano. Il ministro Falcucci ha già disposto per questa soluzione.

Le trattative con i sindacati per il rinnovo del contratto di categoria riprenderanno a Roma mercoledì. I precari chiedono di poter essere presenti con una loro delegazione.

STAMPA SERA

CENTO PAGINE SUL MUNDIAL

L. 650
ANNO 118 - Numero 169

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 16 Giugno 1986

Clamoroso in Messico: il Belgio elimina l'Urss 4-3 nei tempi supplementari

I sovietici a casa!

LEON — Prima sorpresa ai Mundial di calcio, che ieri ha iniziato il secondo turno dopo la fase eliminatoria: il Belgio ha rispedito a casa l'Unione Sovietica (4-3) che dopo le prime partite del campionato del mondo era considerata tra le favorite alla conquista del titolo. Immediate le reazioni. Gramatikin il commentatore della radio sovietica ha affermato che il risultato della partita è stato falsato dal guardalinee spagnolo. Secondo il giornalista russo le due reti decisive del Belgio sarebbero state segnate in netto fuorigioco. «Il guardalinee — ha detto lo speaker — avrebbe accennato ad alzare la bandierina ma quando i giocatori sovietici si sono fermati pensando al fuorigioco, inspiegabilmente ha cambiato parere».

La radio è stato l'unico mezzo di informazione a dare la notizia di una sconfitta che nessuno, in Unione Sovietica, si aspettava dopo il brillante esordio della squadra ai Mundial.

La partita sarà trasmessa oggi in differita dalla Tv.

León. La squadra dell'Urss esce di scena

LE GARE DI OGGI DOMANI L'ITALIA

CITTA' DEL MESSICO — Il clima del Campionato del mondo si scalda: stanotte il Belgio recuperato in extremis ha battuto l'Urss che molti già avevano inserita nel lotto delle favorite, questa sera si annuncia la consueta battaglia fra i «cugini-nemici» di Argentina e Uruguay, domani l'Italia affronta la Francia. E in margine, se così vogliamo dire, il Brasile deve vedersela oggi con la Polonia di Boniek mentre domani i tedeschi occidentali sono attesi dalla rivelazione Marocco. Il tutto sa di eliminazione diretta: chi perde se ne torna a casa.

Ma l'attesa del pubblico italiano è tutta per la partita di domani contro i «galletti» guidati da Michel Platini. Nessuno osa fare pronostici, neppure gli interessati o i più presuntuosi dei tecnici: cinquanta per cento di probabilità a testa, si ripete.

Una gru si spezza e affonda la barca: oggi l'esame dei danni, che sembrano gravi

«ITALIA 2», OVVERO LA COPPA DELLA SFORTUNA A OTTOBRE POTRA' PARTECIPARE ALL'AMERICA'S CUP?

LA SPEZIA — Futuro incerto, dopo l'amaro naufragio di ieri, per «Italia 2», il nuovissimo «12 metri» italiano che avrebbe dovuto prendere parte alla «America's Cup» del 1987 (a Perth in Australia) a rinverdire le speranze alimentate da «Azzurra» nelle regate di Newport nel 1983. Infatti entro il 5 luglio deve essere pronta per poter iniziare gli allenamenti in vista della partecipazione, a ottobre, alle gare di Coppa America: ma i responsabili non hanno alcuna intenzione di venir ripagati in tempo. Oggi verranno fatti gli esami dei danni, che a prima vista appaiono piuttosto gravi: si parla di mezzo miliardo.

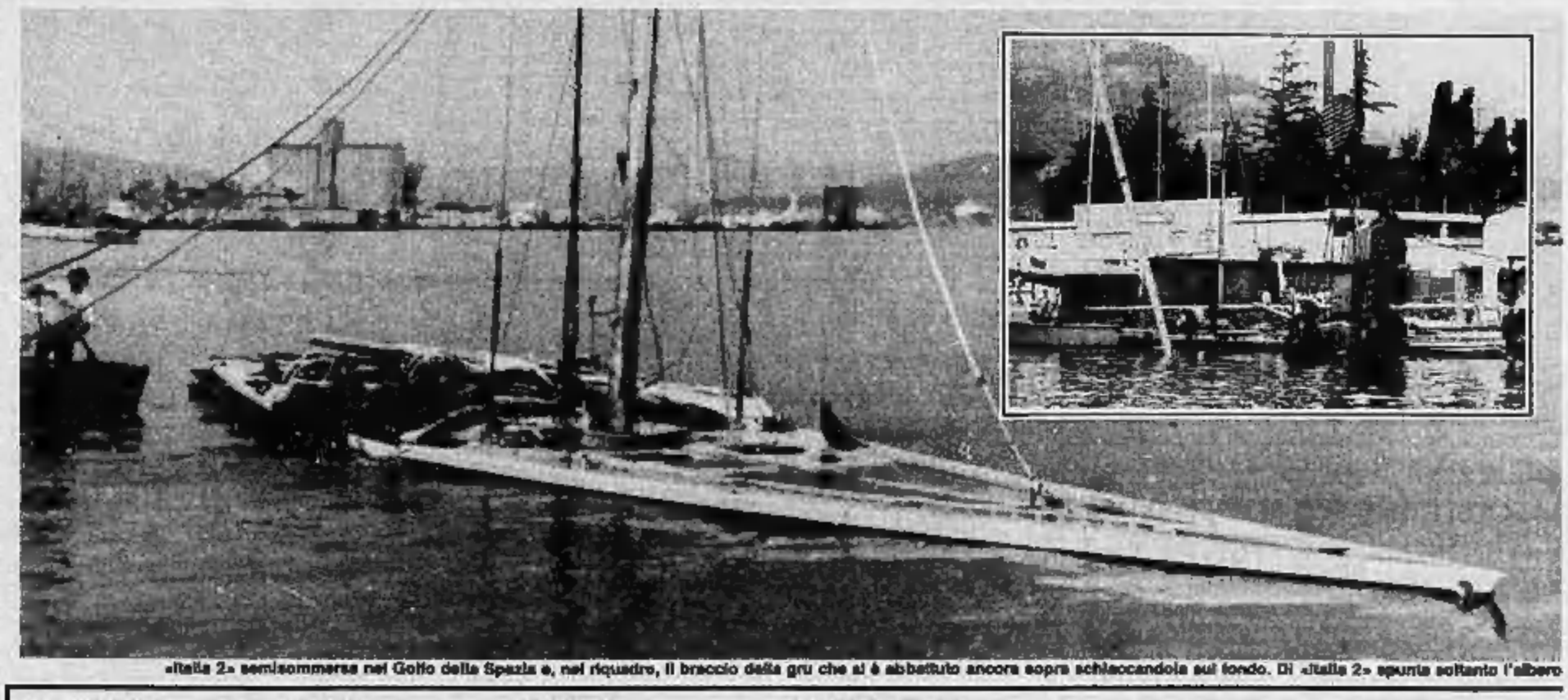
Ieri, durante le manovre di ammaraggio il braccio della gru mobile che la sollevava, si è spezzato e l'ha travolta, schiacciandola su un fondale di sei metri.

Una prima ricognizione dei sommozzatori avrebbe accertato l'incolumità della chiglia: però sono quasi sicuramente stati danneggiati gli alettoni sotto la stessa. E' stata invece segnalata una botta alla «coperta». Preoccupazioni ancora per la poppa e la prua che potrebbero essere «svirgolate». Restano per il momento un'incognita le condizioni della timoneria e dei macchinari.

Il problema delle riparazioni provoca ulteriore suspense. Infatti pare che debbano essere effettuate in due momenti diversi: poppa, prua e timone a Riva Trigoso; lo scafo a Pano.

Figlia di «Italia 1», «Italia 2» pare essere nata sotto una cattiva stella. Una prima disavventura l'aveva subita tempo fa, in autostrada, nel viaggio dal cantiere di Pano a La Spezia: su un trasporto speciale, era stata bloccata presso Firenze per una infrazione. Un'altra era capitata nel giorno del varo: rimorchiata da una pilotina verso il largo si era incagliata su un banco di sabbia, rischiando danni alla chiglia.

Lo stesso giorno, al momento del varo ufficiale, la bottiglia di spumante lanciata da Gabriella Dorio per ben tre volte, non si era spezzata. Brutto segno per i marinai e la loro superstizione purtroppo si è mostrata valida.



«Italia 2» semisommersa nel Golfo della Spezia e, nel riquadro, il braccio della gru che si è abbattuto ancora sopra schiacciandola sul fondo. Di «Italia 2» spunta soltanto l'albero

Oggi il decimo anniversario di Soweto

LA CEE RIUNITA VARA SANZIONI AL SUD AFRICA

LUSSEMBURGO — I dodici ministri degli Esteri della Cee sono riuniti a Lussemburgo per esaminare i drammatici sviluppi della situazione sudafricana e vagliare una serie di sanzioni economiche o politiche nei confronti del regime di Pretoria. La riunione viene a coincidere con il decimo anniversario della rivolta di Soweto. Tutto il mondo ha gli occhi puntati sul Sud Africa, dove oggi milioni di neri incroceranno le braccia e daranno vita ad una delle più grandi manifestazioni di disobbedienza civile nella storia del Paese. Si temono gravi incidenti: le autorità sono intenzionate a far rispettare lo stato d'emergenza imposto giovedì scorso e che vieta manifestazioni e cortei.

Per oggi i dodici Paesi della Comunità Europea hanno disposto la chiusura delle rispettive ambasciate in Sud Africa.

Secondo fonti autorevoli, il ministro degli Esteri olandese Hans Van den Broek, presidente di turno della Cee, proporrà ai suoi partner di bloccare le importazioni di frutta, verdura e vino. La Francia, che è contraria a sanzioni vincolanti ed estreme, sarebbe favorevole ad un embargo commerciale limitato ai prodotti agricoli. Il premier inglese Tatcher sarebbe propenso a sanzioni limitate.

URSI STA MEGLIO

NAPOLI — Ha ripreso conoscenza il cardinale Corrado Ursi, arcivescovo di Napoli, colpito ieri sera da ictus cerebrale. I sanitari dell'ospedale Cardarelli definiscono le sue condizioni in «via di miglioramento» e questa notte, dopo i primi controlli clinici, il cardinale è stato trasferito dal reparto rianimazione in un altro settore ospedaliero. Il presule si era sentito male intorno alle 20 e 15, dopo le funzioni religiose del pomeriggio. Poco dopo, è stato visto barcollare e scivolare a terra nell'arcivescovado. Il suo segretario lo ha soccorso e ha poi chiamato l'autoambulanza della Croce Rossa.

SCONTRO IN AUTOSOLE 4 MORTI

ROMA — Sciagura della strada a pochi chilometri dalla capitale: quattro persone sono morte e una quinta è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto all'alba sull'autostrada del Sole nei pressi di Ceprano. Secondo una prima ricostruzione un autocarro targato Latina ha tamponato un autotreno targato Siena. L'autotreno si è girato di traverso sulla carreggiata, e una Fiat «Croma» che sopraggiungeva gli è finita contro. I suoi occupanti, non ancora identificati, sono morti. Il traffico ha subito rallentamenti fino alle nove, quando è stata riaperta la carreggiata sud.

DOLLARO SCENDE BORSA SALE

TORINO — Progressi diffusi in Borsa. Chiusure: Perugina o. 5193, r. 2420, Cir o. 13.200, r. 12.800, r. n.c. 6050, Bulloni o. 9860, o. god. 1/7 9650, r. 4000, r. god. 1/7 4500, Mittel 3991, Pacchetti 335, Alivar 11.120, Ifi 27.700, Eridania 6210, Pirelli Spa o. 5300, r. 5250, r. n. c. 2963, Terme Acqui 5340, Montedison 3392, Manuli Cavi 3940, Westinghouse 41.100, Tosi 35.100.

Altri prezzi: Fiat 13.950, 13.000, Fiat p. 9050, Olivetti o. 15.900, Ras 58.000, Mediobanca 238.000, Generali 135.500.

ROMA — Dollaro in ribasso, questa mattina, in apertura dei mercati valutari in Italia, la divisa statunitense è stata indicata a 1507-1508 lire contro le 1525,90 lire del fixing di venerdì scorso.

LONDRA — L'oro ha aperto a 348,40-346,90 dollari a Londra, in calo sul 347,80-348,00 della chiusura europea di venerdì. A New York al termine della settimana scorsa era stato quotato 346,00 dollari.

L'argento ha aperto a 5,36-5,29 dollari.

VESPA PUZZLE 1986
Gioca con i Concessionari
PIAGGIO e FORZA

Ogni settimana dal 9-6 al 28-6 pubblicheremo tre domande. Il tagliando va compilato con i propri dati anagrafici e portato in uno dei concessionari:

- MORONI - corso Unione Sovietica 169
- TOSA - corso Reg. Margherita 61
- GIACOLETTO - corso Vercelli 210
- GASTALDELLI - corso Peschiera 173 F
- MERLO - corso Peschiera 255
- SOCCARDO - Moncalieri - via Sestriere 28

Se avrete risposto esattamente alle tre domande potrete così giocare ogni sabato mattina (il 14 - 21 - 28 giugno) al Vespa Puzzle.

DOMANDE:
1) Chi è il Presidente della Piaggio?
   a Sandro Pertini
   b Rinaldo Piaggio
   c Umberto Agnelli
2) Chi è l'attore protagonista del film: «Vacanze romane» ripreso su una Vespa?
   a Maurizio Arena
   b James Stewart
   c Gregory Peck
3) Quante marce ha la Vespa 50 XL?
   a 5
   b 4
   c 3

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Professione ..... Età .....

FERRINO agv
FONIT CETRA
arec SANPAOLO
ILFORD junior

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da erogarsi risultano i seguenti.

PRESTITI	Cedole pagabile al 1.10.1985	Maggiorazioni sul capitale	
		Semestre 1.4.1985 - 30.9.1985	Valore cumulato al 1.10.1986
1982-1989 Indicizzato (V emissione (Gilbert)	8,∞%	–1,518%	–2,086%
1983-1990 Indicizzato II emissione (Ariom)	7,∞%	–0,518%	+3,215%
1985-1995-2000 Indiciz. III em. (H.A. Lorentz)	6,50%	+0,650%	+1,320%

Le specifiche riguardanti le determinazioni dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Corsi intensivi speciali in luglio e agosto.
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

Oggi il riconoscimento della salma della moglie

NESSUNA TRACCIA DEL VELISTA ANNEGATO A CAPO MELE

Il nostro corrispondente ci telefona da Savona:

Ormai non ci sono più dubbi: sulla fragile barca a vela trovata capovolta alle 10 di ieri al largo di Capo Mele si trovava una coppia di torinesi. Sono Maria Orsola Tamboni, 28 anni, e il marito ventisettenne Paolo Montanari, due figli di 5 anni e di 10 mesi, abitanti in città in via Medici 58. La loro imbarcazione è naufragata probabilmente sabato.

Ieri a mezzogiorno, poco lontano dall'imbarcazione da diporto di 8 metri e 70, monoalbero e senza radio a bordo, la cui «randa» è contrassegnata dalla sigla I 2608, è stato trovato il cadavere di una donna di circa 25 anni, alta un metro e 75, capelli lunghi e scuri, una vera al dito con incisa una data, 25.10.1980, e un nome, Paolo. Corrispondono al giorno del matrimonio di Maria Grazia Tamboni e al nome del marito. Questi ed altri elementi hanno indotto ad identificare nella vittima del naufragio la giovane torinese. Il corpo è stato recuperato dai mezzi della capitaneria di porto di Savona e composto nell'obitorio dell'ospedale di Albenga dove stamane è attesa la sorella per il riconoscimento ufficiale. Il marito, che tutto fa supporre si trovasse a bordo della barca, è dato per disperso. Le speranze di ritrovarlo vivo sono molto ridotte.

Maria Grazia Tamboni e il marito Paolo Montanari

L'allarme è scattato alle 10 di ieri mattina. Il genovese Luciano Traveni, dal suo yacht diretto a Varazze, ha notato l'imbarcazione capovolta. Ha agganciato la barca e l'ha trainata nel porto di Alassio, avvisando la capitaneria di porto di Savona: una motovedetta si è diretta immediatamente sul posto, seguita a breve distanza di tempo da un altro mezzo partito da Imperia.

Poco dopo mezzogiorno, la segnalazione via radio da parte di un altro yacht, il «Marilyn 4», gli uomini della motovedetta savonese CP736 hanno recuperato il cadavere della giovane donna, tenuta a galla dal giubbotto salvagente. Mentre alle ricerche si univano altri mezzi di carabinieri e polizia e un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, i primi riscontri che sembrano confermare l'identità della vittima. La sorella di Maria Grazia Tamboni e il padre di Paolo Montanari confermavano che i congiunti erano partiti da Torino, diretti a Finale Ligure, nella mattinata di sabato. I due figli della coppia erano rimasti nel capoluogo piemontese con la zia materna.

Più tardi la polizia rintracciava la loro auto posteggiata nei pressi del porticciolo di Finale Ligure da dove, con ogni probabilità, i due avevano preso il mare a bordo della piccola imbarcazione. Nella serata di sabato le condizioni meteorologiche erano precarie: mare abbastanza mosso e forte vento. Il dramma è avvenuto due miglia al largo di Capo Mele, fra Alassio e Andora. Qui l'imbarcazione è sfuggita al controllo della coppia e si è capovolta all'improvviso, come fa supporre la «vela armata» trovata dai mezzi di soccorso. Questa sembra la ricostruzione più attendibile del naufragio.

Le ricerche sono state sospese al calare della notte di ieri senza aver dato alcun esito. L'elicottero dei vigili del fuoco, pilotato da Mauro Parodi, ha incrociato nella zona fino al limite dell'autonomia ma di Paolo Montanari nessuna traccia. Le speranze di trovarlo ancora in vita sono labili così come sembra senza fondamento l'ipotesi che la moglie si sia avventurata da sola in mare. Le ricerche sono state riprese all'alba di stamane.

Bruna Balbo

Sull'istituto tecnico industriale che la Provincia deve costruire nel distretto scolastico 27

E' GUERRA APERTA TRA CIRIE' E SAN MAURIZIO

Polemiche a distanza anche tra assessori provinciali. Sarà chiesto un approfondimento

Sull'istituto tecnico industriale che la Provincia di Torino costruirà nel Distretto scolastico 27 è esplosa una polemica che rischia di coinvolgere anche alcuni componenti dell'esecutivo provinciale. Qualche «distinguo» s'era registrato tra gli amministratori di Ciriè e San Maurizio, in entrambi i casi interessati ad ospitare l'istituto.

Ma la scelta della Provincia, era infine caduta su Ciriè, scartando il secondo comune in lizza che aveva animatamente protestato, per bocca del sindaco Michele Giachero, durante l'ultima riunione del Distretto 27, cui aveva partecipato anche l'assessore provinciale all'istruzione, Gianfranco Morgando, per chiarire i termini della questione.

Ora, però, oltre ad incontrare l'ostilità dei sammauriziesi, anche l'assessore alla pianificazione del territorio, Ivan Grotto (psi), non ha accolto con favore l'ubicazione della nuova scuola scelta dai responsabili del settore, tra i quali il collega di giunta Morgando (dc). Ha dichiarato infatti di essere deciso a chiedere un approfondimento in giunta.

Grotto ha aggiunto che si deve prestare molta attenzione per non sacrificare zone che oggi possono avere ruoli di secondaria importanza, ma che in futuro potrebbero occupare posizioni di primo piano, intendendo ogni previsione. In altre parole sostiene la causa degli amministratori di San Maurizio. «*La Provincia tende ad accentrare tutto su Ciriè* — aveva detto il sindaco Giachero — *senza considerare che il nostro comune occupa una posizione baricentrica rispetto al resto della zona, favorevole dunque per localizzarvi un istituto, perché facilmente accessibile da qualsiasi altro centro.* Di *sembra di capire che si tratti di una decisione più politica, che presa secondo criteri tecnici*».

Perentoria era stata la risposta dell'assessore Morgando al sindaco di San Maurizio, ma ancora più decisa la dichiarazione in seguito alle affermazioni del collega di giunta. «*A Grotto posso rispondere con una battuta: visto che gli è stata affidata la delega alla pianificazione, farebbe bene a ripassarsi la materia. Credo inoltre che la sua posizione* — ha detto l'assessore Morgando — *sia politica più che tecnica, mentre la discussione sull'ubicazione del nuovo Itis nel Distretto 27 è stata affrontata con tutt'altri criteri, come ha avuto già modo di spiegare agli amministratori di San Maurizio. In altre parole non si possono penalizzare gli interessi di tutta una zona, per favorire soltanto un comune. Sul centro che andrà ad ospitare la nuova scuola la decisione sarà formalizzata soltanto quando il relativo progetto passerà in consiglio provinciale, non ritengo comunque che ora si debba tornare sull'argomento e rimettere in discussione gli orientamenti del piano già predisposti*».

B. E.

Hanno dato l'assalto a decine di banche e uffici postali

CACCIA AI BANDITI DELLA MAZZA FERRATA

La polizia cerca altri quattro rapinatori ancora in libertà

Via-vai di testimoni in questura dopo i recenti successi della polizia contro la «mala»: in due giorni sono state debellate due bande di rapinatori e ora si tratta di scoprire quanti «colpi» (probabilmente molte decine) sono stati realizzati in passato dalle due «gang».

I testimoni — soprattutto dirigenti ed impiegati di banche ed uffici postali — hanno avuto la responsabilità di guardare gli arrestati per vedere se li riconoscevano.

E' ormai accertato che i rapinatori bloccati venerdì un'ora dopo la rapina nell'ufficio postale di via Saorgio hanno tentato di ripetere l'impresa già compiuta lo scorso 3 aprile con un bottino che fruttò 190 milioni. Tutti i banditi sono stati riconosciuti dagli impiegati e anche da qualche cliente.

La tecnica dei rapinatori però (colpi di mazza contro i cristalli blindati e fuga su un'auto poco vistosa; in genere una «Uno turbo») è stata usata a ripetizione. Sono sempre gli stessi? Gli agenti della sezione antirapine stanno lavorando in due direzioni.

In primo luogo si tenta di scoprire altri eventuali complici: ce ne sarebbero ancora quattro da individuare. Poi occorrerebbe comprendere qual era la struttura della banda: chi il capo? chi gli informatori? I due gruppi facevano parte di una banda unica e organizzate indipendentemente o erano un unico gruppo? Questa seconda eventualità non è improbabile. E' possibile che la «gang» si unisse e si dividesse a seconda dei colpi da compiere.

Particolarmente intense sono le indagini su Carmine Limongelli, 26 anni, via Breglio 31, e l'ambiente che era solito frequentare. Il Limongelli è stato bloccato sabato mattina dopo l'irruzione, con tre complici, nell'ufficio postale di via Mattirolo.

Il rapinatore è stato catturato dopo un breve inseguimento appena uscito dall'ufficio postale. I complici, però, sono riusciti a scappare con il bottino. Gli agenti della «volante» che aveva incrociato la macchina dei malviventi erano troppo impegnati nella colluttazione con il Limongelli per occuparsi anche degli altri.

Carmine Limongelli, interrogato in questura, non parla: non ha detto il nome dei complici né ha confessato di aver partecipato ad altre rapine. Lui però abita a poche decine di metri dall'alloggio di via Randaccio 15 dove venerdì sono stati sorpresi altri tre elementi della banda della «mazza ferrata». La polizia pensa che non si tratti solo di un caso.

Nei prossimi giorni proseguirà la sfilata dei testimoni delle rapine.

Armi e denaro sequestrati ai «banditi della mazza ferrata»

STAMPA SERA
Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Crostano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloconi - Amministratori Ennio Aitoni, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Dentortoni, Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 898 DEL 13-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 85 96
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 30, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.811
Filiali: ALBA, c. M. Cocorito, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● ASTA, v. E. de Nevare, 10 - Tel. 46.951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massaua d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 5 - Tel. 30.792 ● Repubblica, 29 - Tel. 365.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.928 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321.521 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.029 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 31.439 ● CUNEO, v. S. Grandis, 11 - Tel. 50.234 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Lavagnini, 54 - Tel. 501.192 ● GENOVA, via C. R. Cecconi, 1/14 - Tel. 581.368 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.838 ● MESSINA, Galleria LIPIM V.le S. Marino - Isl. 29.30.855 ● MODENA, via Pietrovarsi, 3 - Tel. 815.545 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.ta Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.274 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Paratà, 13 - Tel. 97.161 ● REGGIO EMILIA, v. Dall'Abbadessa, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47.56.904 ● SANREMO, v. Goberti, 47 - Tel. 884.848 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.428 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 30.219 ● VERCELLI, v. Foà, 51 - Tel. 60.436

La rivoluzione specializzata Citroën per Autobianchi con VS + Turbo Synthesis.

NESSUNA COME LEI

Non pensate sia venuto il momento di regalarvi una Y10? Un'auto diversa da tutte le sue concorrenti. Un'auto unica. Unica come la sua linea moderna ed attraente. Esclusiva come la sua facilità e il suo divertimento di guida, la sua visibilità totale, il confort e la silenziosità di marcia, la sorprendente funzionalità di accesso ai sedili anteriori e posteriori, e al bagagliaio. Avanzatissima come la sua tecnologia. Accensione elettronica, servofreno, lunotto termico, tergilavalunotto, quinta marcia di serie. Raffinata come i suoi interni. Preziosa come l'accuratezza in ogni suo dettaglio. Affascinante come solo una Autobianchi sa essere.

Y10

Scadono i termini per le offerte

PER L'EINAUDI ULTIMO ATTO ORA SI VENDE

Chi vuole far suo il glorioso marchio dello struzzo deve presentare una dettagliata proposta di acquisto al ministro Altissimo. Tre «cordate», la stima base è di 27 miliardi

Einaudi ultimo atto. I termini per l'ammissione alla trattativa d'acquisto scadono domani.

Entro domani, insomma, chi vuol far suo il marchio dello struzzo deve aver presentato istanza al ministro dell'Industria Altissimo. E sembra lo vogliano in tanti.

Ripianando i 72 miliardi di passivo dell'editrice — in amministrazione controllata dal 28 gennaio 1984, commissario straordinario l'avvocato torinese Giuseppe Rossotto — e i 27 della stima base, i pretendenti sarebbero numerosi e agguerriti: tre cordate, si dice.

L'importante sarà scegliere quella giusta, tenendo conto della preoccupazione di autori e collaboratori: «*Se ci troviamo con una proprietà che non fornisce sufficienti garanzie dal punto di vista culturale, si assisterebbe a un esodo in massa*» diceva giusto un mese fa Ernesto Ferrero, direttore editoriale della Casa Einaudi S.p.A.

I pettegoli, comunque, danno già per favorito il gruppo Bruno Mondadori (editrice scolastica), Messaggerie Italiane di Luciano Mauri (leader nazionale della distribuzione) e Electa (leader mondiale delle edizioni d'arte). Un gruppo che appare agli osservatori molto ben «*equipaggiato sul piano finanziario, tecnico, commerciale e professionale*».

Sennonché raffinatezza dell'Electa, padronanza del mercato delle Messaggerie e solidità della Bruno Mondadori, si avrebbe il mix ideale per la rifondazione di quel marchio glorioso. Ma sotto via Biancamano ci sono altri pretendenti.

C'è per esempio la veneziana casa editrice Marsilio, quella di Cesare De Michelis, fratello del socialista Gianni, per l'occasione unita agli imprenditori della Ceat-Cavi rappresentati dal commercialista di Torino Guido Accornero.

E anche per questa seconda cordata i sì dice si spreca no: godrebbe i favori dello stesso ministro per l'Industria.

E c'è un terzo gruppo: la Sav, società finanziaria veneta dei Cini e degli Alliata, con la famiglia Ravoli di Ravara che è padrona della De Agostini e detiene una quota del Giornale di Montanelli.

Chi vincerà lo sapremo presto. Intanto, fra le supposizioni che si sprecano, ne spunta una nuova: Renato Altissimo potrebbe provare a mettere insieme più pretendenti, fondere insieme due cordate.

Ma pare che a questa soluzione l'Electa sia assolutamente contraria: il marchio — secondo l'editrice d'arte — perderebbe la sua identità con una proprietà «polverizzata».

Entusiasmo e commozione per settantamila

IL «GRAZIE» DEL GOVERNO A TUTTI I BERSAGLIERI

«*Qui a Torino, prima capitale dello Stato unitario, la città di Cavour, porto il saluto affettuoso e riconoscente del governo. Noi oggi onoriamo insieme il primo centenario dell'Associazione bersaglieri e i centocinquant'anni della fondazione del Corpo*» ha esordito ieri, in piazza Vittorio, il ministro della Difesa Giovanni Spadolini. E ai settantamila schierati ha ricordato che la storia dei bersaglieri «*è storia d'Italia, l'autobiografia della nazione, come diceva il nostro Gobetti*».

Settantamila: giovani, anziani, in servizio o in congedo, arrivati da tutta Italia (110 sezioni dell'Associazione erano rappresentate) e anche dall'estero, a festeggiare «*questo grande giorno*» conclusivo della *settimana cremisi*. Sono partiti di corsa a la bicicletta, ogni battaglione con la sua fanfara, e han percorso il centro fra due ali di folla in tripudio. Piazza Vittorio, via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo. E qui, passando sull'attenti davanti al palco, hanno salutato le autorità. Con Giovanni Spadolini c'erano il capo di stato maggiore della Difesa Riccardo Bisogniero e quello dell'Esercito Luigi Poli, il presidente dell'Associazione nazionale Corsi e il comandante della Regione militare Nord-Ovest Corcione. E poi, a far gli onori di casa, il presidente della Regione Beltrami, quello del Consiglio regionale Viglione, il prefetto Sparano. Mancava soltanto il sindaco Cardetti, fuori Torino per impegni improrogabili.

Prima della sfilata, in piazza Vittorio, la messa in suffragio dei 9.500 bersaglieri caduti in guerra e i discorsi ufficiali. Il senatore Spadolini ha sottolineato «*il debito della Repubblica verso i bersaglieri, simbolo stesso dell'unità nazionale compiuta a Porta Pia con Roma capitale*». E ha ripercorso le «pagine» della storia del Corpo dalla fondazione nel 1838 giù giù fino al Libano: «*E' questa l'ultima pagina d'una storia che vede ancora i bersaglieri — componente fondamentale di una concezione interforze — protagonisti di un impegno di pace che l'Italia ha compiuto fuori dai suoi confini nel riconoscimento dell'opinione pubblica internazionale*».

Emanuele Filiberto «naviga» sulla marea dei fanti piumati. Sotto, un coppellano militare e una delle graziose «bersagliere»

Colpo in corso Agnelli: nessuno vede i banditi

SOLO TRE CASSIERI S'ACCORGONO DELLA RAPINA

Un colpo «pulito», realizzato sotto gli occhi di impiegati stupefatti: che cosa ci facevano, alle 8.30, due banditi nel caveau della banca? Com'erano riusciti ad entrare?

Tutte domande alle quali la polizia sta tentando di rispondere per bocca dei responsabili della rapina all'agenzia 18 della Cassa di Risparmio, in corso Agnelli all'angolo con corso Cosenza.

Né il direttore, Antonio Aimo Boot, né il suo vice, Gianfranco Piga, hanno saputo spiegarsi come i due fossero riusciti ad entrare. Erano lì banca già da venerdì sera? Oppure qualcuno li ha aiutati ad entrare questa mattina? Il colpo è stato realizzato grazie ad un basista?

Per ora l'unico fatto certo è la ricostruzione della rapina. Sono circa le 8.30, i cassieri dell'agenzia scendono nel caveau, dove stanno aprendosi le cassaforti a tempo. Nei sotterranei però ci sono già i banditi, pistole in pugno. Non hanno passamontagna, ma barba e baffi e la pelle «scurissima», come se si fossero truccati per nascondere i lineamenti. I cassieri non possono nemmeno tentare di reagire. I rapinatori, si impadroniscono, secondo un primo approssimativo conteggio, di 140 milioni in contanti.

Il vicedirettore dell'agenzia Crt, Gianfranco Piga

La fuga dei malviventi, definiti «veri professionisti» di non più di 30 anni, avviene anch'essa in modo «pulito». Nel salone della banca ci sono già i 25 impiegati, che quasi nemmeno notano i due «marocchini» che se ne escono, calmi e sorridenti, dal retro. L'agente Mandelpel alla porta principale addirittura non si accorge che c'è stata una rapina. Solo una signora all'esterno nota due fuggire su una «127».

Bilancio di fine anno all'istituto «Boselli»

RAGAZZI A SCUOLA DI TURISMO

La frequenza ai corsi in costante aumento

Incontro di fine anno all'istituto professionale per il commercio Paolo Boselli, l'altro giorno, presso la succursale di strada di Altessano. Con insegnanti, studenti del corso triennale per operatori turistici (nonostante) sul biennio propedeutico e operatori del settore riuniti nell'analisi di un tema che la soddisfazione di Torino, invasa nei giorni scorsi dai bersaglieri e dalle loro famiglie, rende particolarmente attuale: dopo tante parole, chissà che la capacità di attrazione della città non cominci davvero a delineare qualcosa di concreto.

E'una prospettiva su cui in questo istituto, cui si affianca ad Ulzio un'altra succursale di uguale orientamento, si lavora ormai da quattro anni. Attualmente con cinque terze, sei quarte e quattro quinte ora in attesa dell'esame di maturità per specialisti chiamati a svolgere «*compiti promozionali, organizzativi e di media dirigenza in imprese ed enti turistici del settore pubblico e privato*». Previa «*una visione generale delle correlazioni che caratterizzano il processo evolutivo del turismo, un'ampia conoscenza della legislazione del settore e la perfetta padronanza di almeno due lingue straniere*».

Un curriculum di tutto rispetto. Anche se i ragazzi che l'hanno approfondito sino in fondo anziché fermarsi al primo anno di specializzazione cui si accompagna la qualifica di semplice «*addetto agli uffici turistici*», lo vorrebbero «*rinforzato in materie indispensabili come matematica, contabilità e statistica che ora risultano totalmente trascurate*». Mentre contestano l'obbligo, prolungato per i cinque anni complessivi, «*di portare avanti dattilografia e stenografia per il cui apprendimento basterebbe molto meno tempo, lasciando spazio a stages pratici e contatti con il mondo del lavoro*».

Anche se il problema di fondo va ben oltre. La frequenza aumenta di anno in anno, mentre un altro istituto torinese si prepara ad inaugurare un corso analogo: quale futuro per questi ragazzi? Al Boselli ha cercato di spiegarlo il tour-operator Carlo Bartoli, partendo senza perifrasi da una realtà in cui, «*tra le minacce di Cernobyl e quelle di Gheddafi, le agenzie di viaggio stanno affrontando una grossa crisi*». Senza contare «*la rete di strutture che operano abusivamente sotto varie sigle, dai club alle più disparate associazioni, sottraendo un consistente fatturato alle imprese regolari e riducendo quindi il loro potenziale assorbimento di nuovo personale*». Con il risultato di «*abusivi fonte a loro volta di lavoro nero e frutto di evasione. Dove all'evasione fiscale e tributaria si abbinano quella contributiva e la disapplicazione dei contratti di lavoro*».

Ed ecco, contro le sirene del settore privato, gli spiragli di quello pubblico. Dopo che il Piemonte si sarà adeguato alla legge nazionale sul turismo, le aziende di soggiorno e «*gli EPT della cui soppressione si discute da dieci anni*» lasceranno il posto alle nascenti Aziende di Promozione Turistica «*in cui è auspicabile che gli Enti pubblici attuino finalmente una coerente aziendalizzazione del personale in base ad una precisa graduatoria di merito e di responsabilità*». Di qui un traguardo che trova i naturali del Boselli in prima linea: inevasa purtroppo la speranza «*di incontrare le autorità competenti, come abbiamo chiesto ripetutamente ma non ci siamo mai riusciti*».

Meglio dunque rimboccarsi le maniche. Prima con un giornalino ed un club interno «*dove ci siamo tra l'altro divertiti ad organizzare il completo giro del mondo*», adesso con l'esame, poi con un corso universitario a carattere economico-sociale dove quasi tutti si indirizzeranno «*in mancanza di uno specifico indirizzo turistico, per ora limitato ad alcuni stages a Rimini e Milano*». Un po' per approfondire la preparazione, molto perché le possibilità immediate di lavoro risultano scarsissime «*anche per i tanti disposti ad accettare un tirocinio gratuito presso qualsiasi agenzia*».

Ma a diciotto anni rinunciare a sognare non si può, ed è così che «ci piacerebbe, se promossi, organizzare una cooperativa seriamente impegnata nel turismo giovanile». Con meta a Torino, magari? «*Certamente sì, a patto di accantonare la solita retorica da cartolina per puntare su un turismo non solo scolastico-associativo ma congressuale e industriale. Come si verifica con il Salone dell'Auto, rimasto l'unico richiamo internazionale della città*».

Luisella Re

RISSA A GIAVENO 2 ARRESTI

I carabinieri di Giaveno hanno arrestato due giovani, Paolo Sedda, 18 anni, operaio, e G.L., 17 anni: i due, sabato sera alle 22 circa, mentre erano in un bar del paese, in via Cosmo, erano venuti alle mani con l'operaio Bruno Vinardi, 43 anni, abitante pure a Giaveno in via Francesco Marchini 31.

La rissa dal bar si spostava poi in strada, dove il poveretto, sotto la gragnuola di colpi, rotolava sull'asfalto. Proprio in quel momento stava sopraggiungendo un'auto, che lo ha travolto. Bruno Vinardi, soccorso e portato all'ospedale di Giaveno, è stato ricoverato con prognosi di oltre 60 giorni per fratture.

Stanotte, temporale

TUONI E FULMINI

Il primo tuono ha svegliato mezza città verso le 11, il secondo l'altra metà. Poi si è scatenato uno dei più rumorosi temporali di primavera. Ed è subito stato un concerto di antifurti, di macchine ed appartamenti, con chiamate ai vigili del fuoco perché, in tutto quel baccano, naturale e artificiale, nessuno riusciva a dormire. Un bel guaio per chi ha dovuto alzarsi presto e ricominciare una settimana di lavoro...

Il cielo stellato sopra di noi. La legge morale dentro di noi. Dopo lunga e penosa malattia riposa in pace

Giuseppe Viale

Medico

Attorno di tutto l'amore e gli esempi ricevuti **Luisa** ed **Aurelio**, uniti nell'immenso dolore lo piangono e rimpiangono dolorosamente. Grazie di cuore al dottor Vittorio de la Pierre, ai suoi Assistenti ed a tutto il Personale della Geriatria Beauregard per le valide ed amorevoli cure prestate durante la lunga degenza. Grazie a Rosanna, Lucia e Vittoria per l'affettuosa assistenza. Non fiori ma buone opere verso i «meno» ai quali egli ha generosamente dedicato tanta parte della sua vita. Il funerale si svolgerà in cattedrale lunedì 16 corrente alle ore 14,30.
— **Aosta**, via Chabod 42.
15 giugno 1986.

I **Medici** ed il **Personale** infermieristico della **Unità Operativa** di **Anestesia** e di **Rianimazione** sono vicini nel dolore al dottor Aurelio e alla sua mamma per la scomparsa del

dott. Giuseppe Viale

— **Aosta**, 15 giugno 1986

Aldo e Mirella Alberne prendono parte al dolore di Gin e di Rolly per la perdita del caro amico

dott. Giuseppe Viale

— **Aosta**, 15 giugno 1986.

Laura Raffellini con i genitori partecipa al dolore di Rolli e mamma.

E' mancata

Emilia Padovan ved. Avena

Addolorati lo annunciano: le figlie **Rosy, Luisa, Cathy**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 14,30 parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 14 giugno 1986.

Ci ha lasciato

Renato Farina

di anni 42

L'annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Federico**, fratello, parenti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 15 nella parrocchia di S. Bernardo in Rivoli.
— **Rivoli**, 14 giugno 1986.

Serenamente e cristianamente è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. DOTT.

Emilio Liversero

di anni 82

già primario emerito ospedale Molinette

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Carlo e Alessandra** con **Paolo** e la piccola **Carolina**; **Michelle** con i ragazzi **Giorgio e Paolo**; **Elena** con la piccola **Federica**; i cognati **Giovanni Martoni, Giovanni e Gisella Vaciago**; i cugini **Liversero, Levelli, Soleri e Mazzone**. I Famigliari ringraziano tutti i suoi colleghi che lo hanno affettuosamente seguito negli ultimi anni, il personale e gli amici estivi del Monte Lungi residenza. I funerali avranno il giorno martedì 17 presso la parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo in Torino alle ore 10,15. La Messa di Trigesima si terrà il giorno 17 settembre ore 18,30 presso la parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 15 giugno 1986.

Aldo e Giovanna Ferrero con **Emanuele** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

La famiglia **Gagliano Migliardi Pente Berra** commossa affettuosamente partecipano.

Giorgio e Benito sono affettuosamente vicini a Carlo ed Elena.

Paola Simonetta Bertiben ricorda con affetto il caro **EMILIO**.

La famiglia **Agrà Carelli** partecipa al dolore di Carlo ed Alessandra per la scomparsa del nonno

prof. Emilio Liversero

— **Torino**, 15 giugno 1986.

Rossi, Elisabetta, Emanuela sono vicine alla famiglia Liversero per la perdita del papà

prof. Emilio Liversero

— **Torino**, 15 giugno 1986.

Condomini, Custode, Amministratore di corso **Massimo d'Azeglio 10** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia ed esprimono i sensi del più sentito cordoglio.

Loredana e Alessandro partecipano.

Costanza Oddi di Marcorengo partecipa affettuosamente al dolore di Alessandra e Carlo.

Roberto e Lia Peiss, Matilde Peiss Pons, partecipano commossi al grande dolore degli amici Liversero.

Partecipano al dolore di Alessandra gli amici

Marco Brunda
Alberto Comandona
Massimo Canavesio
Sergio e Patrizia Cravari
Alberto e Alessandra Del Nocè
Maurizio Ferret Risiari
Alberto e Anna Felella
Enrico Gastaldo
Carla Gay
Donatella Noto
Maurizio Pigliaco
Stefano Prella
Paolo e Silvia Putelli
Riccardo Radic

Franca Dada Marco Brunda Peppino e Marisa Bastagna ricordano Emi, il carissimo amico di sempre, e sono vicini a Carlo e Alessandra.

Marilena e Giancarlo Cattino partecipano al dolore di Carlo ed Elena.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Zema

Funerali martedì 17 ore 10 parrocchia San Bartolomeo Rivoli
— **Rivoli**, 15 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Borravicchio

cavaliere di Vittorio Veneto

anni 87

L'annunciano la moglie **Caterina Fusella**, il figlio **Michele** con la moglie **Grazia**, la nipote **Giuseppina** con **Matteo** e il piccolo **Roberto**, la sorella **Margherita**, il cognato **Angelo**, cognata, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 17 c. m. ore 16 dall'abitazione viale Papa Giovanni XXIII, 5.
— **Druento**, 15 giugno 1986.

E' mancata

Orsola Falletto vedova Rosgna

Tristemente lo annunciano la figlia **Mariuccia** vedova **Mantelli** con **Marina Franca** piccolo **Stefano** e nipoti **Rugenio Gino Congiu**, parenti tutti. Funerali oggi in Priocca d'Alba ore 15,15. La presente vale pure come ringraziamento.
— **Callegna**, 15 giugno 1986.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Nicastro (Pino)

anni 48

Affranti lo annunciano la mamma, la moglie, i figli, il fratello, la sorella con la famiglia, la suocera e parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 9,30 da viale Regina Elena 3/I, Giaveno. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Giaveno**, 15 giugno 1986.

Laura, Emanuele, Enrico e Carla partecipano affranti alla morte del caro amico **Pino**.

Cristianamente è mancata

Anna Bosco n. Manfredi

La piangono: marito, figli, nuora, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 14 giugno 1986.

Cavallo e Renza Grisella con le figlie **Silvana, Marina e Giusi, Cielo e Giovanna Grisella** prendono parte al dolore di Gemmina e famiglia per la scomparsa del carissimo amico

dottor Rocco Strada

— **Torino**, 15 giugno 1986.

Tutta la **Scuola Media «Olivetti»** si unisce al dolore della prof. Carlotta De Francesco Modica per la perdita del padre

Vincenzo De Francesco

— **Torino**, 16 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in S. Corona

Pier Mario Verdina

Ne danno il triste annuncio la nipote **Paola** con il marito **Enzo**, i nipoti **Angela, Carla e Domenico**. I funerali martedì 17 corrente mese, ore 10, parrocchia San Pietro in Borgo Verzuzzi.
— **Borgo Vercelli**, 15 giugno 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giuseppe Rosa

Lo annunciano affranti la moglie **Maria Lantermino**, i figli **Alberto** con **Andreina, Simona, Rosa, Margherita** con **Piero, Marco, Elena**, il fratello **Teresio**, i parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia Crocetta per Vinovo.
— **Torino**, 16 giugno 1986.

Gli amici di sempre **Ebe e Mario, Laura e Ulrico, Franco e Giovanni, Piero e Enzo, Paola e Nicola, Rosanna e Renzo, Mara e Gianni, Renata e Achille** partecipano al dolore di Alberto, Margherita e famiglia.

E' mancata

Giuseppina Marello ved. Bertallo

Lo annunciano il figlio **Michele** con **Lucia**, i nipoti **Enrico e Alessandro**. Funerali oggi, alle 16, parrocchia Ss. Simone.
— **Torino**, 16 giugno 1986.

Sono vicini a Lele, Andrea, Paoletta con tanto affetto:
Mario Paola Giorcelli
Dino Sabrina Calleri
Luigi Lucia Bagliano
Franco Ria De Pasquale
per la scomparsa di

Tina Arondelli Ranza

— **Torino**, 15 giugno 1986.

ANNIVERSARI

1979 1986

Enzo Ghinassi

Sempre vivo nei nostri cuori

1981 1986

Giorgio Olcari

Sempre con noi. **Carlo e Bimbo**

1953 1986

Maurizio Cullati

Sei sempre con noi, mamma, papà. **Massimo, Elisabetta**. 16 giugno, S. Messa Laumann, parrocchia S. Elisabetta ore 18.

Ti ricordiamo sempre... così Ugo, Franco ed Elia salutano il loro grande amico

Maurizio

Fabrizio e Checki ricordano il loro amico

Maurizio

Il centenario del poeta celebrato da «Ca Nostra»

POESIE IN PIEMONTESE A PALAZZO LASCARIS PER RICORDARE COSTA

L'incontro con la letteratura piemontese che si è svolto sabato nella sala dei cento di Palazzo Lascaris, organizzato da «Ca Nostra» con il patrocinio di Provincia e Regione e degli assessorati comunali alla Cultura e all'Istruzione, aveva una ragione in più per fungere da stimolo al recupero e alla rivalutazione degli aspetti culturali, storici, artistici e sociali di Torino e del Piemonte, finalità istituzionali dell'associazione promotrice del convegno.

Ricorre infatti quest'anno il centenario della nascita di uno dei più grandi poeti dialettali della nostra regione, Nino Costa, e l'occasione (era presente la figlia, prof. Celestina Costa, e l'attrice Piera Cravignani ne ha recitato alcuni brani scelti) ha fatto da sfondo ideale all'iniziativa.

Roberto Garavini, presidente di «Ca Nostra», ha ribadito gli obiettivi dell'associazione, fondata nel 1970 da cinquanta famiglie, di cui fanno parte persone di ogni cultura ed età molto diversi (professionisti e operai, casalinghe e docenti universitari, giovani e anziani, in una simbiosi di «*personalità, interessi, emozioni ed esperienze*»).

Proporre «*momenti spontanei d'amicizia e di riflessione* — ha detto —, *attraverso la scoperta o riscoperta di valori e testimonianze che rischiano l'oblio, di fatti validi di cultura, arte, storia, fede, che hanno fatto il Piemonte e di cui si sa poco o nulla: questo ci proponiamo da sedici anni*».

Gli esempi si sprecano: dai musei dimenticati e quasi (quello di storia naturale del Valsalice o delle contadinerie di Nizza Monferrato, quello occitano in Val Maira, della cavalleria a Pinerolo e altri) agli antichi proverbi dialettali e ai canti popolari, dei quali ieri pomeriggio, nella chiesa di San Rocco in via San Francesco d'Assisi, i maestri Sergio Chiusano e Lino Totaro hanno offerto un saggio, eseguendo canzoni di cui furono «parolieri» lo stesso Nino Costa e il non meno famoso Pinin Pacot.

«Nicolina», «Trenta Quaranta», «J'è doe feuje taca avsin», «La camisina», armonizzate dal maestro Luigi Perrachio, hanno fatto seguito al concerto tenuto dall'Ensemble Barocco di Torino, che ha eseguito «pezzi» di Paradisi, Haendel, Beethoven.

Al convegno di sabato hanno portato il loro contributo profondi conoscitori della letteratura piemontese quali il prof. Renzo Gandolfo, animatore della «Ca de studi Piemontèis», che ha parlato di poesia, il prof. Luciano Tamburini (teatro) e il prof. Giovanni Tesio (Petracqua e il romanzo dialettale). Spazio anche ai giovani poeti in lingua piemontese, con la lettura di versi di Albina Malerba, Remigio Bertolino, Carlo Dardanello e Bianca Dorato.

Maurizio Spatola

Il poeta piemontese Nino Costa scomparso nel 1945

appuntamenti in città

Amici zingari

● Nell'ambito delle iniziative sulla pace, promosse dalla quinta circoscrizione, una particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti con i popoli zingari Sinti e Rom. In collaborazione con il «*Progetto Ferrante Aporti*», l'ufficio stranieri e nomadi ed alcune associazioni nomadi, sono stati aperti presso i campi sosta, due laboratori artigianali per la produzione di manufatti in stoffa e rame. I prodotti realizzati nei laboratori sono messi in vendita nella mostra-mercato allestita fino al 22 giugno presso il centro di incontro di piazza Stampalia 85. Domani, sempre in piazza Stampalia, alle ore 20,30, conferenza-dibattito sul tema «*Gli zingari, una minoranza tra crisi ed integrazione*». Partecipano Raimondo Cena, Ezio Marcolungo, Dani Vidali, Pio Caon.

Trasporti torinesi

● In relazione ai lavori di rinnovo dei binari in corso Regina Margherita, tra il Rondò della Forca e piazza Repubblica esclusi, da oggi, fino al 20 giugno, la linea «*12*» è gestita con autobus sul percorso normale; la linea «*16*» è gestita dal Rondò della Forca a piazza Repubblica e viceversa (con transito sull'asse di corso Peschiera) lasciando scoperto il tratto di corso Regina Margherita compreso tra le due piazze e servito dalle linee automobilistiche «*3*», «*12*» e «*51*». Queste linee sono instradate sui controviali. Le linee speciali Fiat «*F1*», «*62*» e «*82 sbarrato*» sono deviate sul seguente percorso: direzione piazza Repubblica, da corso Vinzaglio angolo via Cernaia, per via Pietro Micca, via XX Settembre, corso Regina Margherita, piazza Repubblica, percorso normale; direzione Fiat, percorso normale.

Filatelia polare

● In occasione della prossima spedizione scientifica alle isole polari Svalbard — la terra che parte da Torino — le poste italiane emettono un annullo postale speciale che è a disposizione dei collezionisti da oggi in via Alfieri. La spedizione è organizzata dal gruppo torinese «*Associazione Grande Nord*».

Teatro in Piemonte

● L'Endas promuove, con la collaborazione organizzativa della cooperativa Pantocus, un dibattito aperto che si svolge questo pomeriggio, alle ore 14,30, al Teatro Nuovo (sala Valentino) in corso Massimo d'Azeglio 17, con lo scopo di riflettere sulla situazione teatrale in Piemonte. Tema del dibattito è «*Immagini del teatro in Piemonte*», ma si discuterà anche della formazione dei quadri nel teatro piemontese, della nuova spettacolarità, del salto di qualità produttiva, dei rapporti distributivi in Italia ed all'estero. Relatori Giampiero Leo, Dino Carli, Gian Renzo Morteo, Franco Ferrari, Osvaldo Guerrieri, Sebastiano Brizio, Gian Luca Favetto. Moderatori Pietro Bodi e Alberto Negro.

Unione Europea

● Questo pomeriggio, alle ore 17,30, in via Schina 25, presso la sede del movimento federalista europeo, manifestazione pubblica per la creazione del comitato «*Altiero Spinelli*» per l'Unione Europea.

Cultura dell'innovazione

● Alle ore 18 nella sala del canto del consiglio Regionale, a Palazzo Lascaris, Marcello Carucci, direttore del Centro di Produzione Rai, Modesto Cornaglia e Giovanni Gazzera concluderanno il 25° ciclo culturale dell'innovazione, organizzato dall'Istituto Superiore di Organizzazione, con un dibattito sul tema «*Comunicazione e immagine*». Presenta la seduta Ezio Alberton, assessore alla cultura e istruzione della Regione Piemonte.

Giovani e lavoro

● Continua questa sera a Piossasco, alle ore 20,30, la «*Festa dei giovani per il lavoro*», organizzata dalla Gioc. In programma a Villa Alfazio la proiezione del video «*Manifestazione a Piossasco*», parallelamente all'a mostra sulla disoccupazione. Segue un dibattito pubblico.

Castello di Rivoli

● Venerdì 20 giugno alle 18 al Castello di Rivoli, inaugurazione della mostra «Lucio Fontana, la cultura dell'occhio».

«Mattadolo» a Settimo

● Continua a Settimo Torinese la serie di manifestazioni estive della serie «Mattadolo». Domani sera alle 21 in piazza del municipio caffè concerto davanti alla birreria «Buoi Rossi». Musica in deboe con «Blue Stars».

Federalisti Europei

● Le prenotazioni per il viaggio in pullman all'Aja per la manifestazione del 26 giugno in occasione del vertice dei capi di Stato e di governo si ricevono presso la segreteria del Movimento Federalista Europeo in via Schina 25, tel. 47.28.43. Orario 15-19, tutti i giorni escluso il sabato.

Club Turati

● Domani alle 17 al Club Turati presso Palazzo Carignano in via Accademia delle Scienze 5, lo scrittore Primo Levi e Alberto Piazza, docente di genetica umana all'Università di Torino, presenteranno il libro edito da Boringhieri: «La transizione neolitica e la genetica di popolazioni in Europa» di Albert J. Ammerman e Luigi L. Cavalli Sforza. Saranno presenti gli autori.

«SCATTA LA FESTA» E VINCI...

Alla festa di San Giovanni si andrà con la macchina fotografica. Fotoattentissimi, il patrocinio dell'Assessorato per il Turismo, organizzano un concorso fotografico per il 20, 21, 22, 23 e 24 giugno (in coincidenza con i festeggiamenti).

Il titolo è «Scatta la festa». Vinceranno le migliori immagini relative ai vari momenti della manifestazioni (ci saranno tra il resto i fuochi artificiali, una sfilata storica, un ballo in piazza), e vincerà anche la storia più interessante «raccontata» attraverso una sequenza di un massimo di cinque fotografie.

Per partecipare al concorso bisogna ritirare (gratis) un tagliando presso l'Associazione Piemontese (via Gioberti 8), la C.S.A.In. (via Avogadro 3), il Salone La Stampa di via Roma, o presso uno degli sponsor della manifestazione: S. P. Photocenter, via Gioberti 39; Fasoglio, via Tripoli 182; Valsecchi, piazza Montanaro 16/c; Ennebi, via Pirla 3; Tardivello, via Pirla 7.

Le fotografie migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed esposte nel gennaio del 1987 presso gli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25.

All'atto della consegna delle fotografie verrà dato in omaggio a tutti i partecipanti un rullino Kodak. In palio per i vincitori ci sono macchine fotografiche e accessori, dagli obiettivi ai poster.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Pasta e fagioli

Un chilo e mezzo di fagioli freschi o 500 gr di fagioli borlotti secchi, 1 gambo di sedano, 1 carota, 1 cipolla, 1 ciuffetto salvia, 1 cucchiaio salsa di pomodoro; 1 cucchiaio di farina bianca, olio d'oliva, sale, pepe, parmigiano, 250 gr maltagliati.

Mettere a bagno la sera prima i fagioli se secchi, sgusciare i fagioli se freschi. In una pentola mettere a bollire i fagioli con 2 dadi, un pezzo di cipolla, 1 gambo di sedano, 1 carota ed un ciuffetto di salvia fresca, facendo cuocere per circa 2 ore. A parte in un'altra pentola fare soffriggere in olio d'oliva la rimanente cipolla, un pezzo di sedano ed un pezzo di carota tritati finemente. Quando sono ben rosolati aggiungervi il cucchiaio di salsa di pomodoro mescolata al cucchiaio di farina bianca ed allungata con qualche cucchiaio del brodo dei fagioli. Girare bene il tutto in modo che non si formino grumi e versarvi il resto del brodo di cottura dei fagioli, trattenendo l'altra metà in un grilletto.

Dopo circa mezz'ora di cottura schiacciare un po' i fagioli che non si saranno ancora disfatti del tutto ed aggiungervi la pasta. Se non avete tempo di fare in casa il foglio per i maltagliati o di comperarli freschi dal pastaio, si può utilizzare un pacco di pasta secca a lasagne grandi per la pasta al forno (che si ha di solito in casa per riserva) rotta in modo irregolare tipo maltagliati.

Qualche minuto prima che la pasta sia cotta aggiungervi la metà dei fagioli tenuti a parte nel grilletto, girare bene il tutto e far cuocere ancora per qualche minuto. Versare nel grilletto da portare in tavola preferibilmente di coccio, spolverarne la superficie con abbondante parmigiano grattuggiato, una ricca macinata di pepe fresco macinato al momento e condire il tutto con un filo d'olio d'oliva crudo.

Portare in tavola dopo una decina di minuti (la pasta deve riposare) senza rimestare. Nelle serate estive più calde è ottima tiepida.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

una serie di favolose offerte sugli scooter

SCONTI FINO AL 30%

esempio: Modello "S50" L. 735.000 f.i. compresa IVA

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI Benelli

GLI INDIRIZZI SONO SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE MOTOCICLI

Continua la fortuna con il Bingo 4. Oggi attenzione: c'è la cinquina

CASALINGA VINCE LA «Y 10 FIRE»

Ad una baby-sitter un milione in buoni-acquisto della «Coin»

Palmira Malafarina, con il marito e il figlio, è stata favorita dal sorteggio ieri mattina: si è infatti aggiudicata la «Y 10 Fire»

Il «Bingo 4» è arrivato alla ventesima settimana di gioco, distribuendo ogni volta ricchi premi ai concorrenti. E' vero che non tutti sono attenti, e qualcuno si accorge la settimana successiva di aver fatto tombola, sprecando così l'occasione di aggiudicarsi o la «Y 10 Fire» messa in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o i buoni-acquisto «Coin» offerti dal grande negozio di abbigliamento «Coin» di via Lagrange 47 a Torino.

Ieri mattina sono stati otto i lettori a presentarsi per il sorteggio. «Suspenze» di rito in attesa del fatidico numero. E la sorte ha favorito Palmira Malafarina, abitante in corso Siracusa 201 a Torino. «*Non ci credo ancora*», diceva. La signora Palmira fa la casalinga, è sposata con un decoratore, ha un figlio. Racconta: «*Ho seguito il Bingo fin dalla prima edizione e non ero mai riuscita a vincere niente. Ma non per questo ho mollato. L'automobile viene proprio a tempo e ora: infatti sto andando a lezione per prendere la patente*».

Rosa Martorana, baby-sitter («*un lavoro che mi piace*», dice), residente in corso Vittorio 119, Torino, si è aggiudicata un milione in buoni «Coin».

Mezzo milione è andato a Angelo Stella, agente di commercio, abitante ad Albissola Capo in via del Pescetto 7/7.

Due i premiati con 300 mila lire: Enrico Cappone, pensionato, corso Agnelli 148, Torino; Silvana Signa, casalinga, via Nazario Sauro 1, Collegno.

Infine 100 mila sono state assegnate a: Maria Valsania, impiegata, via De Canal 56, Torino; Roberto Bettarello, impiegato, via C. Capelli 31, Torino; Luigi Grivon, pensionato, frazione Croux 5, Chambave (Aosta).

E per terminare, auguri ai numeri che sono pubblicati oggi: si può fare cinquina e vincere buoni-acquisto «Coin» per un valore di 200 mila lire.

Rosa Martorana ha vinto un milione in buoni «Coin»

Ad Angelo Stella la fortuna ha portato buoni per 500 mila lire

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA
IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:
1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000
2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000
15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000

Gioco n. 21 (21ª settimana)

11	40	58	6
67	28	75	68
87	59	43	15

AUT. MIN. DM 4/2856627 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; alle cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartoline sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio), la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riportati sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'indicazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 10 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali in lire non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà subire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO NUOVO-VIGNALE DANZA: Iscrizioni aperte: feriali ore 9-12 e 15-18. Prenotazione spettacoli dal 16/6, c. D'Azeglio 17. Tel. 656.662.

TEATRO STABILE - Centro Studi, Città di Torino, Assessorato Cultura: nella Cappella dell'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 28, Collegno) stasera riposo. Domani, ore 21,15, il Teatro dei Sensibili in **Le lune di San Giorgio** di Guido Ceronetti. Prenotaz. Ufficio Abbon. del T.S.T., p.zza Castello 215, tel. 539.707, int. 91, dalle 9 alle 12. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala. Ultima settimana.

RITROVI

BELLE ARTI: 16,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 16,30 danze con orchestra.
DU PARC ESTIVO: 21 orch. Remy.
FORTINO: ore 15,30 Ilacrimosa Armando. Ingresso libero.
GARDEN (str. Vallette 4/A, cap. bus 52, tel. 656.850): ore 16,30 Festival discomusica lecio con Nino Gallo. Ingresso libero.
IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 9 bis/1, tel. 873.672).
MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 68 ang. corso Raffaello, tel. 650.506): al piano Piero (R. S.).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
IL GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piazza Trio, c. Albertina.

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, t. 836.331): G. Venditelli.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture. Hamish Fulton e Riley e Marina Abramović** fino alla fine giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia. (C.so Svizzera 185) 9-13; 15-20.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.
LA CONCHIGLIA: Michele Mininni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
BERMAN: Cino Bozzetti. Acquerelli, disegni, olii: 1878-1948.
DAVICO: Poetica dell'immagine.
LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.
PERRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Franco Assetto.
TUTTAGRAFICA: Eso Peluzzi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.239): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.
CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Riley e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promobrica della S. A. al Valentino. «**De Bagetti e Feyceed**»: Capolavori d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 sino al 6 luglio. Ingresso gratuito.
MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMORTIZZAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17) lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DEI L'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 16 - 19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e solo mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Quintino Sella tra politica e cultura**, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giovanni Giolitti 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 6 ingressi L. 10.000, ridotto L. 8000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.46.87 - 650.28.65 - 57.178.213.
SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata, fotografi A pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Visintini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

Dal 28 giugno

«EXPO VCO» ARTIGIANATO E INDUSTRIA IN MOSTRA A OMEGNA

OMEGNA — E' fissata per il 28 prossimo l'apertura dell'«Expo VCO 86», una rassegna dedicata all'industria, all'artigianato e ai settori turistico e commerciale dell'Alto Novarese. Si concluderà il 7 luglio. E' una mostra itinerante che ha già avuto il suo positivo collaudo lo scorso anno a Domodossola, l'anno prossimo si avolgerà a Verbania, la cui fiera cesserà di esistere come manifestazione a sé stante e s'integrerà nel progetto Expo come unico appuntamento fieristico del Verbano-Cusio-Ossola.

Lo spazio destinato al quartiere fieristico, che si estenderà su 8000 metri quadrati, di cui 4000 coperti, occupati da 210 stand, è stato individuato nell'area del centro sportivo a Bagnella, una zona suggestiva sul lago, attrezzata per gli attracchi dei natanti e che quindi potrà essere facilmente raggiunta anche dalle imbarcazioni.

L'iniziativa, patrocinata dalla città di Omegna, sarà realizzata dall'Ageco di Domodossola, un'agenzia pubblicitaria che promuove anche queste manifestazioni. Si spera possa diventare importante occasione economica e di richiamo popolare: «Iniziative analoghe infatti — dicono gli organizzatori — anche vicine, come ad Arona e Novara, lo hanno dimostrato».

Si punta soprattutto sull'esposizione dei prodotti da lanciare: «In quanto quelli che hanno ormai mercati internazionali — aggiungono — magari non hanno ragione di essere esposti in una fiera di questo genere, ma siamo anche convinti che se c'è l'impegno ad usare questo tipo di strumento in futuro la rassegna potrebbe diventare un appuntamento di grossa importanza per tutti indistintamente i prodotti del VCO».

Al momento l'interesse maggiore è per il turismo, l'industria del forestiero è considerata infatti quella che ha potenzialmente nella zona le maggiori possibilità.

Audenzio Martinazzi

Denuncia del presidente della Provincia di Alessandria

NON SI E' FATTO NIENTE SUL PROBLEMA-RIFIUTI

Lo ha detto il socialista Francesco Franzò al convegno indetto a Casale da Lega ambiente e Comune. L'importanza del riciclaggio

CASALE MONFERRATO — «Non vorrei che si creasse l'illusione che, usciti dall'emergenza di Casale, si sta costruendo qualche cosa di nuovo: non si fa nulla e quanto si è fatto complica ancor di più le cose, anzi la situazione è addirittura peggiorata». Così ha sostenuto il presidente della Provincia di Alessandria, il socialista Francesco Franzò, al convegno nazionale sul «Rifiuto come risorsa», promosso da Casale, da Lega ambiente e Comune. Franzò, unico fra i molti «politici» non casalesi ad aver accettato l'invito a partecipare al convegno, si è detto in particolare «preoccupato» per le nuove competenze che dal primo agosto spetteranno alle Province in materia di controlli e di rilascio di autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi.

«Queste competenze ci vengono da una recente legge regionale, ma con quali mezzi, strumenti, risorse, possiamo farvi fronte?», ha detto Franzò. Ed ha aggiunto polemicamente: «Mi è stato più facile farmi ricevere da Craxi che non dal presidente della giunta regionale per avere spiegazioni: ho chiesto quattro volte un incontro, ma senza alcun esito».

L'intervento del presidente della Provincia è stato del tutto controcorrente e, l'hanno sottolineato, al termine, gli applausi convinti degli ecologisti (pochi) che seguivano i lavori del convegno. Franzò è arrivato a dire: «Mi sento impotente rispetto alle nuove competenze; penso di denunciare la Regione per omissione di atti di ufficio se non mi dà gli strumenti necessari, prima che il Procuratore della Repubblica denunci me per lo stesso reato».

Secondo Franzò la situazione è insostenibile: la Provincia di Alessandria dovrà controllare 200 titolari di autorizzazioni regionali per lo smaltimento dei rifiuti tossici, ma oltre a non avere le strutture non ha neppure il personale: sono solo tre i vigili ecologici

Francesco Franzò

a disposizione. Un vero e proprio grido d'allarme, quindi.

Altri segnali d'allarme sono partiti da Casale: occorre cambiare mentalità sia per ciò che riguarda i rifiuti urbani, sia per quelli tossici nocivi. «Ci spiace solo — commenta Vittorio Giordano, di Lega ambiente — che, nonostante il bilancio del convegno dal punto di vista di noi ecologisti sia positivo, non vi sia stata la presenza degli amministratori pubblici, cioè di coloro che poi nel concreto operano le scelte e che noi avevamo invitato proprio per offrire loro strumenti utili per affrontare il problema».

I rifiuti rappresentano anche preziose risorse che vengono sprecate. Allora recuperiamoli, siano essi il prodotto casalingo, siano i più pericolosi residui industriali, ma, sottolinea Sonia Cantoni, ricercatrice di Lombardiarisorse, occorre pure arrivare ad un cambiamento di mentalità per produrre meno rifiuti. Afferma Sonia Cantoni: «Se come singoli o come associazioni locali non appare realistico pretendere di intervenire a livello di produzione e distribuzione dei beni, appare tuttavia importante incentivare nelle scuole, nei convegni, tramite tutti i mezzi di informazione disponibili, una riduzione degli sprechi alimentari: da un'indagine recente risulta che si buttano nella spazzatura 3000 miliardi di lire l'anno in termini di pane, latticini ecc.».

Aggiunge Sonia Cantoni: «Va fatta inoltre una scelta dei beni di consumo quotidiano orientata verso prodotti "più puliti", anche se meno appetibili, riutilizzabili (ad esempio si pensi ai rasoi) e facilmente riparabili». L'eccessiva e indiscriminata produzione di rifiuti da parte di ciascuno di noi, può quindi essere in parte controllata.

Il riciclaggio è possibile però anche nell'ambito degli scarti industriali. In Italia, per esempio, già esistono le cosiddette «borse dei rifiuti», cioè, come spiega Antonio Perro, funzionario di Lega Ambiente, «strutture finalizzate ad agevolare il riciclaggio degli scarti attraverso un contatto tra aziende interessate a vendere ed altre che utilizzano questi scarti per i loro cicli produttivi come materia prima».

Nel nostro Paese ne sono in funzione sei, a Milano, Torino, Genova, Vicenza, Bologna e Roma. Dal 1983 quelle di Liguria, Piemonte ed Emilia Romagna sono unificate operativamente. Lega Ambiente propone «che si vada ad una diffusione territoriale della borsa dei rifiuti, con l'obiettivo di creare una struttura nazionale».

Inoltre suggerisce altre due strade da percorrere: la creazione di un'associazione per il riciclo e il recupero dei rifiuti (percorsi di educazione, sviluppo di iniziative pubblicazione (interlocutoria) e il varo di un «progetto finalizzato sulle tecnologie pulite», che per prima cosa dovrebbe indicare e definire un nuovo schema di classificazione dei rifiuti.

Mario Facciolo

Per valutare i danni ecologici della centrale a carbone

A SAVONA L'ENEL STUDIERA' GLI EFFETTI DEI FUMI DI VADO

SAVONA — Dopo la nube radioattiva, adesso mettono paura tutte le centrali. Quella termoelettrica di Vado Ligure, di cui l'Enel ha intenzione di raddoppiare la potenzialità facendola funzionare completamente a carbone, è da tempo «contestata» dagli ambientalisti liguri. I timori riguardano, in particolare, i fumi e le ceneri, che investono un vasto comprensorio della riviera savonese e che, per effetto dei venti, possono raggiungere anche l'entroterra piemontese.

Per dare risposte esaurienti ai molti interrogativi sul funzionamento di questa centrale il dipartimento protezione ambiente e salute dell'Enea, l'ente per l'energia alternativa, avvierà una serie di indagini sperimentali.

Per lo studio sulla diffusione dei fumi saranno realizzate tre postazioni di rilevamento. Saranno rilevati tutti i parametri meteorologici al suolo e in quota, mediante radio sondaggi simultanei condotti con palloni frenati. L'indagine servirà per mettere a punto idonee metodologie di analisi e di previsione dell'inquinamento.

Un'altra campagna sperimentale riguarderà la presenza nell'atmosfera di anidride solforosa sull'area circostante la centrale. Particolare attenzione verrà rivolta sulla diffusione e sul trasporto di anidride solforosa in condizioni di brezza e in condizioni comunque di potenziale, rilevante impatto dell'anidride solforosa sull'ambiente e la salute. Con gli esperti dell'Enea collaboreranno, per questa particolare indagine, i tecnici del centro di ricerca Enel di Milano.

Indagini riguarderanno anche l'ambiente costiero e marino sia della rada di Vado Ligure che del litorale di Savona, con estensione delle ricerche alle coste limitrofe. Saranno analizzate, in particolare, le condizioni fisiche, chimiche e sedimentologiche marine e costiere, ai fini della valutazioni di impatto ambientale sia degli scarichi termici della centrale Enel, sia degli scarichi di altri inquinanti e sia, infine, per studiare l'erosione delle coste.

Le ricerche saranno condotte e sviluppate in collaborazione con il Cnr e con la partecipazione di esperti dell'Università di Genova.

Una volta portate a termine queste indagini, saranno subito avviate ricerche mirate allo studio della circolazione nell'ambiente di inquinanti, nonché sulla radioattività del carbone e delle ceneri. Limitatamente ad alcuni aspetti geochimici, l'Enea avrà la collaborazione del Centro Euratom di Ispra.

Ivo Pastorino

SONO IN VETRINA A CUNEO LE «LENCI» DEGLI ANNI 30

CUNEO — E' aperta da sabato nella sede di san Francesco del Museo civico la nuova sezione etnografica che raccoglie cimeli e preziosa testimonianze di vita cuneese e provinciale dal 1600 ai giorni nostri.

Come informa l'assessore alla Cultura Nello Streri, gli operatori del museo stanno lavorando per aggiungere alla sezione etnografica anche i primi due secoli di Cuneo, il 1300 e il 1400, e si conta di concludere la ricerca del materiale per il prossimo anno.

La nuova sezione che viene ad arricchire il museo di Cuneo e che ne fa una dei più attrezzati e meglio forniti del Piemonte, occupa tre sale nelle quali sono esposti oltre duecento pezzi che documentano la storia e la vita della gente vissuta in quei lontani secoli.

Una raccolta forse unica è quella che sabato per la prima volta è stata presentata al pubblico. 37 bambolotti «Lenci» che risalgono ai primi Anni Trenta, scoperti casualmente cinque anni fa in una abbandonata soffitta della vecchia sede.

Sono alti 37 centimetri e indossano i tradizionali costumi delle vallate, della collina e anche della pianura.

La collezione «Lenci» è sistemata in sedici vetrinette che il Rotary Club Cuneo ha donato al museo per festeggiare i 60 anni di fondazione. Il club rotariano per l'occasione ha anche fatto stampare un elegante catalogo riccamente illustrato dal titolo «Vestire la tradizione - bambole etnografiche Lenci del museo civico di Cuneo».

Il volume, con una prefazione di Franco Pejrone, presidente del Rotary Club, pubblica il saluto del sindaco Elvio Viano e la presentazione dell'assessore alla cultura Nello Streri.

La preziosa opera, che riporta le foto dei trentasette bambolotti «Lenci» è stata coordinata da alcuni funzionari del Museo civico di Cuneo. I testi sono di numerosi esperti delle tradizioni culturali della Granda.

Alla cerimonia dell'inaugurazione dell'interessante rassegna è stato anche presentato il libro catalogo e subito dopo il Past Governor Carlo Bertolatti ha tenuto la relazione commemorativa per i sessanta anni del Rotary Club di Cuneo.

Gianni De Matteis

Continua il successo di

Giovanni Arpino
Passo d'addio

«Un romanzo scritto da qualcuno che sa cos'è un romanzo»
(Stefano Giovanardi, «la Repubblica»)
«Supercoralli», pp. 157, L. 18000

Einaudi

CINQUECENTO VASI DI FIORI DA COLTIVARE PER I RAGAZZI DI IMPERIA

IMPERIA — (b. via.) Cinquecento vasi di fiori da curare, innaffiare e mettere in mostra sui balconi delle abitazioni: è l'incarico che la commissione ecologia ed arredo della Circoscrizione di Porto Maurizio ha dato come compito delle vacanze ad altrettanti bambini delle scuole elementari. Si tratta del completamento dell'opera di sensibilizzazione portata avanti nei mesi scorsi da diversi insegnanti. Ha spiegato Raffaella Beale, presidente della commissione ecologia: «Il rispetto del verde pubblico è, prima di tutto, un problema di educazione. Vogliamo educare i bambini ad amare le piante, a rispettare la pulizia e l'ordine dei giardini pubblici: devono essere i primi a portare avanti la vera e propria battaglia ecologica tesa a rendere sempre più accogliente la loro città».

I 500 vasi di fiori, preparati dai giardinieri del Comune, sono già stati consegnati ai ragazzi di Imperia.

Tutte le cariche sono scadute da anni o vacanti

I COMUNISTI DI BIELLA CHIEDONO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CASSA DI RISPARMIO

BIELLA — Torna d'attualità il problema della Cassa di Risparmio di Biella e a tirarlo in ballo è la federazione biellese e valsesiana del partito comunista che ha posto in discussione «la legittimità di alcune decisioni che si dovranno prendere nelle prossime settimane».

In particolare il pci si riferisce alla nomina del Comitato di gestione, l'organismo che avrà il compito di decidere l'indirizzo finanziario.

Dicono Wilmer Ronzani, Giuseppe Nicolo e Fanny Malavasi: «La Cassa il 3 aprile ha approvato il nuovo statuto seguendo le direttive impartite dalla Banca d'Italia. La normativa attualmente in vigore stabilisce che entro 90 giorni si proceda alla costituzione di un Comitato di gestione. Ne faranno parte di diritto il presidente, il vicepresidente e l'amministratore delegato della banca e due membri scelti dal consiglio di amministrazione».

Proseguono gli esponenti comunisti: «Ma come può il consiglio nominare i suoi rappresentanti se in maggioranza è formato da persone da tempo che rimangono in carica in regime di proroga?».

In effetti quasi tutti i membri della Cassa sono infatti decaduti ed addirittura da sei anni, dalla morte del democristiano Novellino Casalvolone, si attende la nomina ministeriale del nuovo presidente.

Dal '78 è prorogato l'incarico di vicepresidente (dall'80 con funzioni di presidente) al presidente Franco Vasino, mentre nell'82 sono scaduti gli incarichi del repubblicano Amelio Quaregna, del liberale Franco Vaglio Laurin, della comunista Fanny Malavasi, tutti e tre rappresentanti del Consiglio comunale di Biella e del socialdemocratico Fernando Cappio, nominato dall'amministrazione provinciale.

Aggiungono Ronzani e Nicolò: «In pratica solo tre persone, i cassieri Egidio Prina e Carlo Tua, rappresentanti della Curia, e Giovanni Pozzi per la Camera di commercio, sono legalmente in carica. A questo punto ci chiediamo se è legittimo che un consiglio di amministrazione in regime di proroga possa eleggere due componenti di un Comitato di gestione che, tra l'altro, nelle attuali condizioni, non potrà contare sulla sua pienezza non essendoci un presidente».

Continuano i dirigenti del pci: «Potrebbero essere incaricate delle persone che sarebbero costrette a dimettersi quando si giungerà alla completezza del consiglio di amministrazione. Il nostro partito si impegna pertanto ad attuare due iniziative, una a livello nazionale, l'altra in sede locale».

La prima consiste nel domandare formalmente come gruppo comunista al Parlamento la nomina delle presidenze vacanti nelle Casse di risparmio (sono circa l'80 per cento degli istituti di credito pubblici) mentre la seconda si manifesta «con la richiesta al Comune di Biella e alla Provincia di procedere all'integrazione immediata dei loro rappresentanti».

Aggiungono Ronzani, Nicolo e Malavasi: «Eleggere gli esponenti di competenza significa compiere un passo di fondamentale importanza verso la pienezza e la legittimità del consiglio di amministrazione. Le nomine devono essere compiute anteponendo a tutto gli interessi della Cassa, magari tra una rosa di candidati che tenga conto di professionalità, predisposizione, meriti ed altre qualità. Sarà poi il consiglio a eleggere i membri».

La richiesta è già stata presentata al sindaco di Biella Luigi Squillario e sarà oggetto di un dibattito nel prossimo Consiglio comunale previsto per la settimana ventura. Meno probabile appare, invece, la nomina dei componenti.

Roberto Eynard

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO Via Fonda 7 Tel. 531188

ALESSIO - Pompe Funebri
Via Chiesa della Salute, 8

AVVISA

Sono in scadenza i termini di concessione relativi ai campi di inumazione in terra decennali a quindicennali nei Cimiteri Nord - Sud - Sassi - Cavoretto - Abbadia di Stura.

Per i famigliari che vorranno dare una decorosa sistemazione ai resti dei propri cari, l'impresa ALESSIO è a completa disposizione con una semplice telefonata al 254.140

COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
CON SCONTI 50%
OCCASIONE UNICA

CAMERE LETTO	2.250.000
SALOTTI RUSTICI	700.000
LETTI OTTONE	450.000
ARMADI VENEZIANI	850.000
MATERASSI ORTOPEDICI	100.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
DIVANI MATRIMONIALI	260.000
CAMERE MODERNE	1.480.000
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	200.000
SEDIE IMPAGLIATE	22.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
CAPPE DEPURANTI	129.000
FRIGORIFERI	350.000
GAS CON FORNO	195.000

TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57 - TORINO
CORSO TRAPANI 71 - TORINO
Aut. Com.

Assegnati ieri nel paese delle Langhe i premi destinati agli «amici dell'uomo più sconosciuti»

RINGO, CHICCA, CIUBE E RUDI: UNA VITA DA «TABUI» E UN GIORNO DA CANI BLASONATI A MANGO D'ALBA

MANGO — Nonostante l'inclemenza del tempo, pioggia e freddo, un discreto numero di «amici del cane» e di «tabui» è salito ieri a Mango, nelle Langhe, per la tradizionale rassegna di «Il cane a congresso», la simpatica manifestazione che riserva ogni anno, verso la metà del mese di giugno, una giornata di gloria ai simpatici bastardini senza razza o pedigree. Quest'anno, a causa del maltempo, la manifestazione si è svolta in tono minore, più frettolosamente e prima del previsto. Tuttavia la consueta attenzione è stata riservata ai bastardini sfilati in passerella, sulla piazza dello sferisterio, particolarmente a «Ciube», un cagnetto nero di due anni e mezzo, di Silvio Arienghi di Bra, proclamato «Tabui 1986», il titolo più ambito, riservato ogni anno al «soggetto di genealogia più ignota».

«Ringo» di Lorenzo Scognamiglio e «Chicca» di Maurizio Albani, entrambi da Milano, sono stati premiati come quelli «provenienti da più lontano». «Rudi» di Stefano Giulia di Canelli è stato il cane più stravagante. «E' un fannullone» ha detto il suo proprietario. Per la «storia più singolare» il riconoscimento è andato a «Robi» di Agata Puglisi di Alba, un cagnetto scampato alla vivisezione. Il premio della Lega nazionale per la protezione del cane è andato a «Titi», un barboncino cieco di Monica Stupino, una bambina torinese. Infine il riconoscimento per i «soggetti che si sono maggiormente distinti per opere umanitarie» è stato consegnato al «Guru» per i suoi cani da valanga. La targa «Fedelissimo amico del cane», infine, è stata assegnata al giornalista di *Stampa Sera* Renzo Rossotti per i suoi scritti sull'amico dell'uomo.

Ma oltre a portare alla ribalta i «tabui», i cani senza arte né parte che cercano di far dimenticare con la simpatia, l'affetto, l'ingegno il loro aspetto non sempre aggraziato e le oscure origini, la rassegna si è posta, fin da quando è nata, 22 anni fa, una finalità più profonda. Ha sempre cercato spunti per stimolare, soprattutto nei giovani, sentimenti di amore nei confronti di queste bestiole, degli animali in genere. Con un concorso bandito ogni anno nelle scuole elementari e medie, si è richiamata l'attenzione sulla vivisezione, cani alla catena.

Il tema scelto per il concorso '86 era «L'inventafiabe ecologico». Franco Filippa, uno dei promotori della Pro loco di Mango, commenta: «Un tema diventato più che mai attuale dopo le vicende di Cernobil, del metanolo e degli inquinamenti. I ragazzi hanno dimostrato di essere particolarmente sensibili ai temi ecologici e hanno risposto con un gran numero di disegni, componimenti e lavori».

Una giuria ha scelto i migliori che sono stati premiati. Per le elementari il primo premio a Nicolò Dionisio, classe II D, scuola «Michele Coppino» (di Torino); secondo premio classi IV A e B di Villarbasse (Torino). Per le medie primo premio alla classe II A media «G. Perotti» di Carrù; secondo Gian Luca Cattaneo, media «L. Hugues» classe II F di Casale.

Inoltre sono stati assegnati premi a: Scuola elementare di S. Sebastiano Curone (Alessandria); Cesare Taverna, media di Vignale (Alessandria); classe III media di Castelceriolo (Alessandria); seconda media statale di S. Albano Stura; quinta elementare di Piano. Un premio fuori concorso a Luisa Marchetti di Ovada per «Il racconto che ha valore letterario». Inoltre, segnalazioni e diploma a: alunni elementari di Arguello; classe II A media «Giovanni XXIII» di Alba; II F media statale «G.B. Viotti» di Torino; Rosa Sutera, I F media statale «Filippo Juvarra» di Torino; Diego Vincenti, V B elementare di Piano (Torino); Patrizia Politano, media n. 4 «Galimberti» di Cuneo; Laura Giacomelli e Anna Maria Bertoli della elementare di Omegna; scuole elementari di Camo (Cuneo); Luisa Klein, elementari «Angelo Gambaro» di Torino; Olga Seda, elementare «Franco Berantini» di Torino; classe II B elementare «Galilei» di Alessandria; classi V elementari di Monforte d'Alba.

Gianfranco Fiori

ESTATE DI FESTE A LOANO

LOANO — (s. de.) Con uno spettacolo di magia di Halding, riapre sabato prossimo la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano, un locale che sarà al centro delle maggiori manifestazioni per l'estate. Qui infatti è prevista una serie di concerti musicali: si esibiranno Fred Bongusto (6 luglio), I Righeira (13 luglio), Roberto Vecchioni (3 agosto), Riccardo Cocciante (17 agosto).

Ai «Pozzi», verranno forse anche Lucio Dalla (20 luglio, da definire) e Renzo Arbore, in esclusiva (forse il 10 agosto). Altre attrazioni: due serate dedicate al catch e alla boxe femminile e uno spettacolo di Ferragosto, «Tutti i pazzi ai Pozzi».

Loano offrirà anche altre attrazioni, già messe a punto dall'assessorato comunale al turismo, dall'Azienda di soggiorno e dal Comitato turistico, un organismo che raggruppa le forze economiche, turistiche, culturali e sportive della città.

Tra le iniziative di maggior rilievo si segnalano il Festival nazionale di cabaret ancora ad agosto e il «Settembre musicale».

Pandolfi annuncia due nuovi provvedimenti

COSI' TUTELEREMO IL VINO

DOPO LA BUFERA DEL METANOLO IL NOSTRO GOVERNO CORRE AI RIPARI

Filippo Maria Pandolfi

ROMA — Due provvedimenti straordinari del governo per venire incontro alle difficoltà che il settore vitivinicolo si è trovato ad affrontare dopo le note vicende del vino con il metanolo sono stati annunciati ieri dal nostro ministro dell'Agricoltura, l'onorevole Filippo Maria Pandolfi.

1 Il primo provvedimento consisterà nel consentire una distillazione nazionale straordinaria di vino da tavola «*nelle quantità necessarie ad evitare turbative di mercato*».

2 Il secondo provvedimento ministeriale è, invece, uno «*stoccaggio straordinario per i vini, comprai quali doc, al fine di consentire una ordinata programmazione delle vendite, anche tenuto conto della buona qualità del prodotto dell'ultima campagna*».

Gli aspetti tecnici dei due provvedimenti — ha concluso il ministro Pandolfi — sono attualmente in fase di definizione (non essendo richiesti atti di vero e proprio carattere legislativo).

Le due disposizioni serviranno a tonificare il mercato, «*condizione indispensabile per la piena ripresa del settore*» vitivinicolo.

Altra notizia che riguarda il nostro vino e la sua tutela arriva da Alba. «*Non esiste alternativa alla denominazione di origine; va sconfitto il rischio che i marchi si sostituiscano al controllo e alla reputazione istituzionale*».

Sono questi i due punti centrali affiorati nel corso di un convegno sulle prospettive dei vini doc e docg che si è svolto ieri nella tenuta *Fontanafredda* di Serralunga d'Alba, promosso da un importante istituto bancario come il Monte dei Paschi di Siena.

Nel corso dei lavori, cui hanno partecipato, fra l'altro, l'ex ministro dell'Agricoltura, Giuseppe Bartolomei, docenti, produttori, importatori e tecnici, è stato osservato che i vini a denominazione d'origine sono appena il cinque per cento del totale della produzione mondiale.

In compenso, in contrasto con la riduzione generalizzata del consumo pro-capite di vino, è in netto aumento — sia in volume quantitativo che in valore economico — il consumo dei vini doc.

Nel corso del convegno è stata auspicata una «*proiezione internazionale*» dei vini doc e «*una maggiore omogeneità legislativa*» dei singoli Stati.

Relatori ed esperti hanno anche individuato la necessità di una «*semplificazione normativa*» che «*non consenta confusioni fra i vini a denominazione di origine e i vini da tavola*», a garanzia del prodotto di qualità.

Infine, è stata chiesta una semplificazione che «*assicuri innanzitutto la genuinità e l'immagine del vino nel mercato*».

Oggi la direttiva Delors sui movimenti in Europa all'esame dei ministri dell'Economia e delle Finanze

CAPITALI PIU' LIBERI? LA CEE DECIDE

BRUXELLES — La direttiva Delors per la liberalizzazione dei movimenti di capitali nella Cee deve superare oggi il suo primo esame di fronte ai ministri dell'Economia e delle Finanze della Comunità. Per le proposte della commissione Cee che rappresentano un primo passo concreto verso la creazione di uno «*spazio finanziario europeo*», il test è significativo perché darà un primo segnale sulle reazioni dei Dodici e soprattutto di quei Paesi membri come l'Italia che hanno avuto fino ad ora più difficoltà ad aprire il loro mercato dei capitali.

Oltre all'Italia, che viene rappresentata oggi dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria, anche Grecia ed Irlanda mantengono ancora delle misure di restrizione in deroga alla normativa comunitaria attualmente in vigore sulla libera circolazione dei capitali.

Per la Spagna ed il Portogallo, che fanno parte della Comunità solo dal primo gennaio, è invece previsto un periodo transitorio di adeguamento progressivo.

La direttiva adottata mercoledì scorso a Strasburgo dalla commissione Cee prevede l'estensione del principio della liberalizzazione dei movimenti di capitali ai crediti commerciali a lungo termine oltre ai cinque anni alle transazioni dei titoli non negoziati in Borsa, ed all'ammissione dei titoli sul mercato finanziario.

Per gli altri Paesi della Comunità europea, l'integrazione dello spazio finanziario europeo entro il 1992 rappresenta, invece, un obiettivo prioritario da raggiungere e per l'Olanda e la Germania Federale una condizione per poter accettare qualsiasi passo in avanti verso il rafforzamento del sistema monetario europeo.

Nella riunione di oggi, alla quale parteciperà Giovanni Goria, i ministri dell'Economia e delle Finanze della Cee discuteranno i temi economici iscritti nell'agenda del Consiglio europeo che si terrà all'Aia il 26 e 27 giugno ed in particolare le relazioni monetarie e finanziarie con il Giappone ed un rapporto sull'abolizione delle frontiere fiscali nella Comunità.

La riunione è stata preceduta, all'inizio della mattinata, dalla seduta annuale del Consiglio dei governatori della Banca europea degli investimenti (Bei) che deve adottare la relazione annuale ed il bilancio per l'esercizio 1985.

• **Diga Karakaya.** Si è svolta ieri la cerimonia dell'invaso della diga di Karakaya sull'Eufrate, nel Sud-Est della Turchia, diga costruita dalla Italstrade-Torno. Erano presenti il primo ministro Turgut Ozal, numerosi ministri turchi ed il ministro del Turismo e dello Spettacolo italiano Lelio Lagorio in visita in questi giorni nel Paese.

Lagorio ha espresso la sua ammirazione per le proporzioni e le caratteristiche dell'opera.

ALLA ELBI (COLLEGNO) DUE GIORNI PAGATI SE IL DIPENDENTE RESTA A CASA PER LUTTO

TORINO *(p. g.)* — Accordo raggiunto tra sindacato e direzione alla Elbi di Collegno, impresa produttrice di elettromeccanismi per auto e per elettrodomestici, con circa 800 dipendenti. L'intesa prevede il riadeguamento del premio annuale per l'86 di 800 mila lire e per l'87 di un'identica cifra. Sui superminimi dall'ottobre di quest'anno vi sarà un aumento di 80 lire sulla paga oraria, e dall'ottobre dell'87 un altro scatto di 50 lire orarie.

E' prevista un'indennità di 10 mila lire giornaliere per le trasferte che comportano il pernottamento fuori casa. L'azienda si è anche dichiarata disponibile a concedere due giorni di permesso retribuito ai lavoratori in caso di gravi lutti familiari. L'accordo prevede inoltre alcune migliorie all'ambiente di lavoro.

Altro punto previsto nell'intesa è la possibilità di concedere periodi di aspettativa di durata non inferiore ai trenta giorni e non superiore ai 90 giorni, non rinnovabili per i ventiquattro mesi successivi al rientro. Si possono usufruire non più dello 0,50 per cento della forza aziendale. E' stato infine fissato il premio di mensa, oggetto in passato di discussioni e anche di una vertenza: verrà ripristinato il vecchio meccanismo, fissando la quota a lire 1000 per pasto.

PER L'AUTO

Una piccola guida ai tanti lavori utili da fare (o da far fare) all'automobile prima di mettersi sulle strade delle ferie

UN CHECK UP D'ESTATE

ROMA — I vecchi automobilisti, e quelli comunque scrupolosi, lo sanno: al cambio di stagione l'automobile ha bisogno di un «*check up*» per poter affrontare con sicurezza le diverse condizioni di impiego. Ma ci sono i giovani, freschi di patente e di auto, e i distratti; e per questi il «ripasso» estivo non è mai inutile.

Se l'olio per il motore non è di tipo '*multigrado*', ossia a viscosità variabile, ma è un olio invernale, va sostituito con uno più denso. Il cambio va effettuato comunque se l'olio ha più di sei mesi o l'automobile ha percorso più di diecimila chilometri. Con l'olio bisogna sostituire anche il filtro. A chi ama far da sé queste piccole operazioni (o controllare chi le fa) si ricorda di lubrificare preventivamente la guarnizione e di non eccedere nel serraggio.

Ogni quindicimila chilometri bisogna sostituire anche il filtro dell'aria: se questo è sporco, il consumo aumenta sensibilmente (perché la miscela si arricchisce troppo di carburante a scapito dell'aria).

Necessario anche un controllo alle candele (da sostituire se hanno più di un anno di vita) e alla batteria (fra i componenti più trascurati).

A proposito di quest'ultima, le temperature estive facilitano l'evaporazione dell'elettrolita, il cui livello andrà perciò controllato più spesso.

Naturalmente, data la stagione, bisognerà verificare le condizioni dell'impianto di raffreddamento: radiatore, pompa dell'acqua, vaschetta di espansione e relativo tappo (che, essendo di plastica, spesso tende a dilatarsi a causa del calore e perdere la sua tenuta), manicotti, fascette di serraggio.

Secondo statistiche del soccorso stradale Aci, una delle cause più frequenti di «panne» estive (20 per cento degli interventi) è proprio l'impianto di raffreddamento.

Tra le operazioni più trascurate, l'orientamento dei fari, che col carico dei bagagli tende a sfasarsi verso l'alto. Una giusta correzione prima di partire costituirà una sicurezza per sé e per gli altri: infatti aiuterà a vedere meglio e non abbaglierà gli altri guidatori. Naturalmente, al termine del viaggio bisognerà ricordarsi di compiere la correzione inversa, per non avere un fascio di luce «corto».

Molte altre operazioni di controllo vanno eseguite all'inizio dell'estate: come quella, importantissima, dei pneumatici (condizioni dei fianchi, usura del battistrada, pressione) o quella dell'impianto frenante (con le pastiglie da sostituire in media ogni 10 mila chilometri). Ma come in questo caso vale il detto «*meltur abundare...*».

Meglio un controllo inutile in più che uno importante dimenticato.

• **Libri viaggio.** «*Idea-libri*» ha pubblicato nella sua collana «*Piccoli piaceri*» una mini-enciclopedia curiosa dei contenitori da viaggio. Si intitola «*Valigia and company*» della quale è autrice Luisa Espanet (pagine 96, lire 14.000). Il prezioso libretto racconta che la valigia fu dapprima un sacco, poi una cassetta, quindi un baule, e infine una valigia con tutte le sue varianti. Arrendevole, duttile, disponibile, il bagaglio segue l'evoluzione dei mezzi di trasporto, adattandosi alla groppa del cavallo, al tetto della carrozza, alla reticella del treno, al nastro trasportatore dell'aeroporto, adeguandosi di volta in volta al suo contenuto. Il libro risponde poi a molte altre curiosità: come si prepara una valigia? come ritrovare un bagaglio perduto? che significa sognare una valigia?

SABATO AL LAVORO PER EATON LIVIA

(g. n.) La richiesta per l'effettuazione di sette sabati lavorativi è stata presentata dalla direzione dell'Eaton Livia alle organizzazioni sindacali. Entro la settimana, dopo le assemblee in fabbrica, sarà adottata una decisione. La Eaton, azienda che nel suo stabilimento di Rivarolo dà lavoro a 930 persone (la società, controllata da una multinazionale americana, possiede fabbriche anche in altre parti d'Italia) produce valvole per motori a scoppio. L'aumentata richiesta di pezzi soprattutto dalle industrie automobilistiche ha determinato il conseguente incremento di produzione anche per la Eaton. Di qui la necessità di lavorare anche il sabato.

La richiesta dell'azienda dovrebbe coprire i sabati che restano di qui alle ferie estive. Poi a settembre, dopo una verifica fra la proprietà ed i sindacati, si esaminerà la possibilità di estendere o no i sabati lavorativi. E' la prima grande azienda dell'area novarese, se si esclude la Lancia di Chivasso, ad aver chiesto ai propri dipendenti di lavorare anche di sabato.

GIOVANI INDUSTRIALI ASSEMBLEA A AOSTA

(p. m.) Nel corso dell'assemblea annuale ordinaria il gruppo giovani industriali della Valle d'Aosta, presente l'assessore regionale alle Finanze, Maurizio Martin, ha dibattuto i problemi e le prospettive dell'industria valdostana. Il presidente dei giovani industriali, Paolo Musumeci, in apertura dei lavori, ha illustrato l'attività del gruppo dalla sua costituzione ad oggi ed ha tracciato un quadro della situazione nazionale e regionale con particolare riferimento agli argomenti sui quali maggiormente si incentra l'opera degli organismi confederali, la formazione professionale, i rapporti scuola e industria, l'europeismo. Rivolgendosi agli ospiti francesi e svizzeri Paolo Musumeci ha tracciato un quadro della realtà economica della regione, non trascurando alcuni aspetti propositivi di grande interesse, come quando ha affermato che «*occorrono senza dubbio maggiori collegamenti fra l'industria tradizionale e quella turistica; bisogna impostare un dialogo costante tra la Regione e noi per definire le linee d'intervento nell'economia industriale*».

Paolo Musumeci ha proseguito la sua relazione sottolineando i valori e l'importanza di una scelta europeista della nostra economia. «*L'economia italiana deve innanzitutto essere europea. Solo a queste condizioni potremo sostenere la concorrenza dei giganti dell'economia Usa e Giappone*». A questi obiettivi, definiti dallo stesso Musumeci ambiziosi, è seguito l'augurio e l'invito ad una fattiva collaborazione e ad uno scambio periodico d'idee ed esperienze tra Regioni.

L'automazione domestica presto realtà

IL DUEMILA IN CASA COL ROBOT

«*Arision*» dello Cselt, il maggiordomo telematico

TORINO — Anche senza forse Arision è davvero un signor maggiordomo. Uno dei familiari accusa un improvviso dolore? Lui, premuroso, compone il 37.47 della guardia medica. Vero mago di casa, annusa ogni tipo di emergenza prima ancora che si verifichi e immediatamente telefona alla polizia, ai vigili del fuoco oppure all'avvocato.

Arision è il primo sistema integrato per la gestione d'ambiente e l'automazione domestica. Insomma, un protagonista già oggi disponibile sul mercato della «domotronica» o «casa intelligente».

Il boom della telematica sta per scuotere le nostre quattro pareti, modificare le abitudini e, si spera, elevare lo standard di vita.

«*Nella casa del prossimo futuro* — dice Carlo Mussa Ivaldi, vicepresidente dello Cselt — *l'unica «porta di ingresso» di tutte le interazioni con il mondo esterno sarà un cavo a banda larga in fibra ottica come tutta la rete cittadina e nazionale. Il sistema, detto Ibc, è in fase di studio da parte della Cee. Su una rete in fibre ottiche collegata da centrali elettroniche e non più elettriche è possibile la confluenza di una quantità ora imprevedibile di servizi, non solo informativi. L'accoppiamento di telefono, televisione e telescrivente permetterà la trasmissione di voci, suoni, immagini, scritti (posta elettronica)*».

Quando tutto questo? Se non domani, almeno dopodomani. L'esistenza di Arision è una dimostrazione che il Duemila è già qui. Il gruppo di ricerca prospettica diretto da Alberi Glowinski — ci informa il mensile specializzato «*Media Duemila*» — alla fine degli Anni 70 fece uno sforzo di fantasia per individuare i potenziali servizi telematici, senza porsi a priori limitazioni, né etiche, né tecniche, né istituzionali. Vennero fuori 84 nuovi servizi possibili, alcuni dei quali in pochi anni sono diventati realtà. Sono raggruppabili in tre settori: comunicazione interpersonale, consultazione-transazione, tempo libero.

Proviamo ad immaginare come sarà la «casa intelligente» del XXI secolo. La telecasa archivia meravigliosamente libri, documenti e giornali, subito pronti per essere consultati.

Niente cassetta delle lettere: c'è la teleposta per ricevere e spedire la corrispondenza. Si può saldare il conto del sarto con il telepagamento.

Sentite l'esigenza di acquistare un'automobile? Telecomperate la comperate sul video una catalogo, potete prenotare il modello scelto al concessionario senza spostarvi dalla poltrona e pagare con la telebanca. Tele-baby-sitter canta la ninna-nanna al bebè, lo culla, prepara la pappa e lo imbocca come la più amorevole «tata» (ma sarà poi così vero?).

E ancora, per tutti i gusti: telediagnostica (in caso di guasti dell'elettronica domestica) abbinabile alla teleriparazione (riparazione a distanza), videovillaggio (studio televisivo di immobili), telejukebox (per riempire la casa di buona musica) telebollette (lettura a distanza di tutti i contatori), telepulci e telebaratto (mercato dell'occasione). E, perché no, anche telelotto (per tentare la fortuna senza fare la coda alla ricevitoria) e telematrimonio (per scegliersi la compagna ideale).

In una parola, telecontrollare e vivere senza impegni: azzerando le preoccupazioni ed esaltando lo spirito creativo. Naturalmente, le fantasie corrono assai più che lo sviluppo tecnologico. Vittorio Merloni, ex presidente della Confindustria e proprietario della Arision: «*Siamo all'inizio dell'era della casa telematica, ma i tempi per la sua diffusione saranno molto lunghi. Il bisogno della domotronica è crescente, noi oggi non ce ne accorgiamo perché non l'abbiamo, ma il giorno in cui saremo abituati a ricorrere ai telaservizi, telecomandi e telesistemi non potremo più farne a meno, come succede oggi per il televisore*». La Arision è la «matrigna» del maggiordomo «*Arision*».

Un dossier del ministero dell'Industria francese Altissimo mette in evidenza le direttrici dello sviluppo dei principali Paesi industrializzati: i settori innovativi ad alto valore aggiunto crescono a ritmi accelerati, mentre quelli tradizionali ormai maturi o in declino tendono a perdere posizioni. La competizione tra Stati Uniti, Giappone ed Europa — i colossi dell'economia mondiale — è accesa sui settori strategici (telecomunicazioni, biotecnologie, energia, informatica, microelettronica). Ciò significa che un sempre maggior numero di servizi e prodotti innovativi verrà gettato sul mercato e che, contemporaneamente, si affermerà il bisogno di usufruirne. Insomma, la «casa intelligente» non è destinata a rimanere fantascienza per molto tempo ancora.

Finanziati dalla Regione Piemonte e dalla Cee

CORSI E STAGE IN AZIENDA PER GIOVANI DIPLOMATI

TORINO — Sono in svolgimento presso il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, con i finanziamenti della Regione Piemonte e del Fondo Sociale Europeo, due Corsi di Specializzazione in Commercio Internazionale riservati a giovani diplomati alla ricerca di impiego. I corsi hanno due indirizzi, uno commerciale ed uno amministrativo, con l'obiettivo di formare: il primo, il venditore che intrattiene i rapporti con i clienti sia dalla sede sia viaggiando periodicamente; il secondo, il personale di sede che intrattiene i rapporti con clienti, dogane, spedizionieri, banche, ecc.

I corsi, articolati in due fasi, una in aula a tempo pieno ed una di stage in azienda, durano già di sei mesi e permettono ai partecipanti di acquisire un'esperienza sia teorica che pratica in tutti i vari aspetti delle attività con l'estero, in quanto non è sufficiente la conoscenza delle lingue per occuparsi di esportazione o importazione.

Nel mese di maggio

MONTE BIANCO E' AUMENTATO IL TRAFFICO TURISTICO

AOSTA *(g. m.)* — Le società che gestiscono i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno reso noti i dati relativi ai passaggi avvenuti nel mese di maggio appena concluso. Per quanto riguarda il traffico turistico, al traforo del Monte Bianco sono stati registrati 69.489 veicoli in transito, con un aumento, rispetto al maggio '85, di quasi 8000 unità, pari al 12,84 per cento. Una forte affluenza di turisti francesi e svizzeri è stata registrata in occasione di Ascensione e Pentecoste.

Infatti, nelle due festività sono transitati complessivamente 23.814 autoveicoli con un aumento del 10,20 per cento, rispetto allo stesso periodo '85.

Nei primi cinque mesi del 1986 il traffico turistico ha fatto registrare il passaggio di 279.180 veicoli con un aumento di 8387 unità pari al 3,02% rispetto al maggio '85.

Il traffico commerciale è stato pressoché stazionario: si sono avuti 41.910 passaggi, solo 45 passaggi in più rispetto al maggio dello scorso anno.

Complessivamente nei primi cinque mesi del 1986 sono stati registrati 208.047 passaggi: 5668 unità in più rispetto al 1985, con un aumento pari al 3,31 per cento. Dal 19 luglio 1965, data di apertura del traforo, sono transitati 22.016.935 automezzi con una media giornaliera di 2859 unità.

Al tunnel del Gran San Bernardo, sempre nel mese di maggio, sono transitati complessivamente 51.436 autoveicoli dei quali 46.399 sono state autovetture che hanno fatto registrare un incremento di 5054 passaggi, pari al 12,22 per cento in più.

che cosa accadrà questa settimana

TACCUINO SINDACALE

OGGI — Sciopero dei piloti di linea aderenti all'Appi che riguarda le partenze dei voli nazionali con l'esclusione dell'aeroporto di Fiumicino. Rappresentanti dell'Associazione napoletana della stampa tengono a Roma, nella sede della Fnsi, una conferenza stampa sulla vicenda del quotidiano «Roma» che ha sospeso le pubblicazioni dal novembre del 1982.

DOMANI — Blocco dei traghetti per le isole a causa di uno sciopero indetto da Cgil, Cisl, Uil e Cisnal che protestano contro il noleggio di una nave straniera sulla tratta Genova-Sardegna. La Cisnal ha proclamato scioperi sui traghetti anche per i giorni 18, 19 e 20 giugno. A Roma riprende la trattativa per il nuovo contratto degli autoferrotranvieri, che i sindacati prevedono come decisiva.

Sempre a Roma, a Palazzo Chigi, riprende il confronto sindacati-governo sulla riforma del sistema portuale. Il vicepresidente dell'Inps, Spandonaro, tiene una conferenza stampa per illustrare i termini della decisione di erogare provvisoriamente pensioni nei casi di «lungaggini».

MERCOLEDI' — Cominciano scioperi articolati sui traghetti proclamati dalla Federmar-Cisal per sollecitare l'approvazione della legge di ristrutturazione delle compagnie. A Roma riprende la trattativa contrattuale per i lavoratori dei consorzi agrari.

GIOVEDI' — Riprende al ministero del Lavoro la trattativa sulla vertenza che riguarda i 2810 licenziamenti alla Standa.

VENERDI' — Scioperano per tutta la giornata i dipendenti della società «Aeroporti di Roma». Cominciano a Capri i lavori del convegno su «Occupazione, innovazione e sviluppo» indetto dai giovani imprenditori della Confindustria.

OGGI

● IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONCLUDE LA VISITA NEL TARDO POMERIGGIO A ROMA, DOPO LA VISITA IN CANADA.

● A TRIESTE, ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE. PARTECIPA IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA ALTISSIMO (ORE 17 PALAZZO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA).

● A ROMA, CONFERENZA STAMPA PER PRESENTARE IL VOLUME «UNA SVOLTA DOPO [illegible]YL», REALIZZATO DA «RINASCITA». PARTECIPA ROMANO LEDDA, DIRETTORE DEL SETTIMANALE DEL PCI (ORE 11). INIZIA IL MAXIPROCESSO MORO-TER. PRESENTAZIONE DEL LIBRETTO UNIVERSITARIO ELETTRONICO, CON LA PARTECIPAZIONE DEL RETTORE RUBERTI (ORE 13 - SENATO ACCADEMICO). GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA «LA GESTIONE DEI BENI AMBIENTALI [illegible]», ORGANIZZATA DAL GRUPPO CONSILIARE REGIONALE DELLA LISTA VERDE. [illegible] «AMICI DELLA TERRA» DI ROMA (ORE [illegible] VIA RAIMONDI). OGGI E DOMANI TAVOLA ROTONDA SU «UOMO E SICUREZZA». [illegible]ANDE IMPEGNO COMUNE. GOL[illegible]REGAN (MATTINA SECONDA UNIVERSITA' DI ROMA).

● IL VATICANO GIOVANNI PAOLO II RICEVE [illegible] DEGLI ESTERI DEL CILE, JAIME DEL VALLE, GIUNTO A ROMA PER UNA VISITA [illegible] CINQUE GIORNI. IL MINISTRO CILENO [illegible]AVRA' POI UN COLLOQUIO CON [illegible]LE CASAROLI. E' A ROMA PER [illegible] ORE I PARTICOLARI DEL VIAGGIO CHE IL PAPA COMPIRA' NELL'APRILE DELL'ANNO PROSSIMO IN CILE, TOCCANDO ANCHE L'URUGUAY E L'ARGENTINA.

● GIORNATA DI STUDIO A TORINO (UNIONE INDUSTRIALE, ORE 9) SU UNA PROPOSTA DI LEGGE PER «UNA DISCIPLINA DEL CONTRATTO COLLETTIVO», CON LA PARTECIPAZIONE [illegible] GLI ALTRI, DI GINO GIUGNI, PRESIDENTE [illegible]ELLA COMMISSIONE LAVORO DEL SE[illegible] E DI FELICE MORTILLARO, CONSIGLIERE [illegible] DELEGATO DELLA FEDERMECCANICA.

● AD ANCONA, CONFERENZA DEL PROF. TANCREDI BIANCHI, DELLA UNIVERSITA' BOCCONI DI MILANO, SULLE CONSIDERAZIONI FINALI [illegible] GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA [illegible] ASSEMBLEA ANNUALE (C/O BANCA P[illegible]RE DELL'ETRURIA ORE 17).

● AD ANCONA, CONVEGNO MEDICO SU «TROMBOSI, [illegible]PETTI DI PATOGENESI E DI TERAPIA» [illegible]ANTONIOVICI FORTINO NAPOLEONICO [illegible].

● A BARI, PRIMA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE [illegible]ORE 9,30) SECONDA UDIENZA DEL PROCESSO PER PRESUNTE IRREGOLARITA' IN [illegible] APPALTI CONCORSO INDETTI NEL '78 DA[illegible]A REGIONE.

● PARTENZA DA TARANTO (ORE 14,45) LA SECONDA FASE DELL'ESERCITAZIONE NATO AEROMARITTIMA E TERRESTRE «TRIDENTE 86».

● A CAGLIARI L'ASSESSORE REGIONALE ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE GIORGIO CARTA[illegible]RESENTA AGLI AMMINISTRATORI LOCALI [illegible]SO ANTINCENDIO 1986 DELLA REGIONE [illegible]EGNA (CAGLIARI, SEDE CISAPI, LOCALITA' [illegible]OLINU BECCIU ORE 10,30). IL PRESIDENTE [illegible]ELL'INPS GIACINTO MIJTELLO TIENE [illegible]A STAMPA SUI PROBLEMI DELL'ISTITUTO [illegible] IN SARDEGNA (CAGLIARI, SEDE REGIONALE REGINA MARGHERITA 1 ORE 10,30). [illegible]NE ILLUSTRATO AI GIORNALISTI [illegible]INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA [illegible]NA-SUD PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, DAL COMUNE DI CAGLIARI E DAL CASIC (CAGLIARI, AULA PALAZZO VICEREGIO, PIAZZA PALAZZO - ORE 12). CONVEGNO SU «LA PREVIDENZA ED IL SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE IN ITALIA» CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'INPS GIACINTO MIJTELLO (CAGLIARI, SALA CONFERENZE CAMERA DI COMMERCIO LARGO CARLO FELICE 72 ORE 16).

DOMANI

● A ROMA, CONFERENZA STAMPA INPS, PER ILLUSTRARE RECENTE INIZIATIVA PER EROGARE TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE (PARTECIPA VICE PRESIDENTE MANLIO SPANDOLARO ORE 11).

A TRIESTE IL MINISTRO GRANELLI INAUGURA LA FIERA INTERNAZIONALE DI TRIESTE (CENTRO CONGRESSI DELLA FIERA, ORE 11).

● SI RIUNISCE A CAMPOBASSO L'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI INDUSTRIALI DEL MOLISE.

● A POTENZA PICENA (MACERATA) ASSEMBLEA DEL GRUPPO DC ALLA REGIONE MARCHE SU: 1) LA LINEA POLITICA DELLA DC NELLA REGIONE DOPO IL CONGRESSO REGIONALE; 2) GLI IMPEGNI PROGRAMMATICI DELLA G.R. e LE PRIORITA' LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE (C/O RISTORANTE VILLA BONACCORSI ORE 9,30).

● AD ANCONA PROCESSO IN CORTE D'ASSISE PER L'UCCISIONE DELL'EX PORTIERE DELLA NAZIONALE DI CALCIO MILITARE CESARE MENCONI.

A PESARO, PER «LEZIONI SUL ROSSINI OPERA FESTIVAL», KATIA RICCIARELLI SVELERA' AGLI STUDENTI GLI ARCANI DEL MONDO LIRICO (C/O SALA CONSILIARE DEL COMUNE, ORE 18).

● A GENOVA, INCONTRO-DIBATTITO SUL TURISMO FRA GLI OPERATORI DEL SETTORE (C/O CCIA ORE 9).

● COSTITUZIONE E SINDACATO: E' IL TEMA DI UN CONVEGNO CHE SI SVOLGE A TORINO (PALAZZO LASCARIS, ORE 9) PER INIZIATIVA DELLA CAMERA DEL LAVORO E DELL'ISTITUTO GRAMSCI. INTERVENGONO I RELATORI VITTORIO FOA, PRESIDENTE DELL'IRES-CGIL, GINO GIUGNI, PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE LAVORO DEL SENATO, I PROFESSORI GIUSEPPE UGO RESCIGNO, UMBERTO ROMAGNOLI, GIAN ENRICO RUSCONI E SALVATORE VECA. LE CONCLUSIONI SONO DEL SEGRETARIO CONFEDERALE DELLA CGIL, FAUSTO BERTINOTTI. RIPRENDE DAVANTI ALLA SESTA SEZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO IL PROCESSO PER LO SCANDALO DEI PETROLI.

● COMINCIA A BRINDISI (PRIMA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE, ORE 9,30) IL PROCESSO A NOVE EX AMMINISTRATORI PER I CONTRIBUTI DATI DAL COMUNE ALLA SOCIETA' CALCISTICA BRINDISI SPORT.

● INIZIA IL PROCESSO AI PRESUNTI RESPONSABILI DI UN VASTO TRAFFICO DI ERORINA TURCA TRA IL CONTINENTE E LA SARDEGNA (CAGLIARI, TRIBUNALE PENALE, PALAZZO DI GIUSTIZIA, PIAZZA REPUBBLICA ORE 9,30). L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA SARDA, I CAPIGRUPPO ED I COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSILIARE «AUTONOMIA» INCONTRANO LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE (CAGLIARI AULA COMMISSIONI, PALAZZO CONSIGLIO REGIONALE, VIALE TRIESTE ORE 10).

MERCOLEDI'

● A ROMA, CONVEGNO SULLA RIFORMA DEL CREDITO AGRARIO PRESSO L'ABI (ORE 9,15). PARTECIPA IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA TOMMASO PADOA-SCHIOPPA. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO EUROPEO VITIVINICOLO PRESSO CENTRO DOCUMENTAZIONE PER GIORNALISTI (ORE 10,30). PARTECIPA IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA FILIPPO MARIA PANDOLFI. CONVEGNO SUL TEMA «NUOVA INFORMATICA INDIVIDUALE E VECCHIO APPALTO DEI SERVIZI DI ELABORAZIONE: COME NON PERDERE ALTRE OCCASIONI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE», PRESSO SALA DEL CENACOLO DEL PALAZZO DI VICOLO VALDINA (ORE 9). PARTECIPA IL MINISTRO DEL LAVORO GIANNI DE MICHELIS.

● A GENOVA, PROCESSO PER SEQUESTRO DELLA LAURO.

● A GROTTAFERRATA, TAVOLA ROTONDA SU «LA SINDROME DI IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA AIDS», CON LA PARTECIPAZIONE DEL PREMIO NOBEL RENATO DULBECCO (ORE 9,30 SALA CONVEGNI VILLAGGIO EUGENIO LITTA IN VIA ANAGNINA, KM 18,500).

● A ROMA, CONVEGNO SU «FORMAZIONE LAVORO DEI DETENUTI», ORGANIZZATO DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL LAVORO PENITENZIARIO, CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (ORE 9,30 CASA DI RECLUSIONE DI REBIBBIA).

● AD ANCONA RIPRENDE IN TRIBUNALE IL PROCESSO CONTRO OTTO ESPONENTI DEI «VERDI» PER NOTIZIE FALSE E TENDENZIOSE CONSEGUENTI ALLA NUBE RADIOATTIVA DI CERNOBIL.

● LE PROCEDURE PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO AOSTA-MARTIGNY (SVIZZERA), CHE PREVEDE ANCHE L'APERTURA DI UNA GALLERIA SOTTO IL GRAN SAN BERNARDO, VENGONO PRESENTATE IN UNA CONFERENZA STAMPA CHE SI TIENE OGGI AD AOSTA (PALAZZO REGIONALE ORE 16,30).

● A GENOVA, RIUNIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE LIGURE (C/O PALAZZO DELLA REGIONE, VIA FIESCHI ORE 9,30).

● LA COMMISSIONE AGRICOLTURA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA AVVIA CON L'AUDIZIONE DELL'ASSESSORE MULEDDA L'ESAME DELLA SITUAZIONE RELATIVA ALLA CESSIONE AGLI ASSEGNATARI DELLE ABITAZIONI DELL'ENTE DI RIFORMA (CAGLIARI AULA COMMISSIONI, PALAZZO CONSIGLIO REGIONALE, VIALE TRIESTE ORE 10). VIENE ILLUSTRATO IL NUOVO SERVIZIO «BANCO DI SARDEGNA PER VOI» CHE L'ISTITUTO DI CREDITO SARDO HA REALIZZATO CON LA SOCIETA' EUROP ASSISTENCE (CAGLIARI SEDE DEL BANCO DI SARDEGNA, VIALE BONARIA ORE 10,30). LA COMMISSIONE «PROGRAMMAZIONE» DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA ESAMINA LA PROPOSTA DI LEGGE NAZIONALE PER IL NUOVO PIANO DI RINASCITA (CAGLIARI AULA COMMISSIONI, PALAZZO CONSIGLIO REGIONALE, VIALE TRIESTE ORE 17).

GIOVEDI'

● A GAETA, CERIMONIA 217° ANNIVERSARIO FONDAZIONE GUARDIA DI FINANZA, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESCO COSSIGA (ORE 10 LUNGOMARE CAIROTO).

● A FANO (PESARO) INIZIA IL 13° INCONTRO INTERNAZIONALE POLIFONICO CON LA PARTECIPAZIONE DI 7 CORALI (C/O BASILICA DI SAN PATERNIANO).

● A TORINO ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO DEI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE, DEL COMITATO DEI DISOCCUPATI ADERENTE ALLA CGIL E DEL COMITATO DI LOTTA DEI DISOCCUPATI (CAMERA DEL LAVORO, ORE 15).

VENERDI'

● A CAPRI, CONVEGNO CONFINDUSTRIA SU «OCCUPAZIONE, INNOVAZIONE E SVILUPPO» (ORE 15). PARTECIPANO IL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA, LUCCHINI; IL MINISTRO DEGLI ESTERI, ANDREOTTI; IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, ALTISSIMO.

● A GENOVA, ASSOCIAZIONE PICCOLA INDUSTRIA PROMUOVE CONVEGNO SUL TEMA «IL FUTURO IN SIT» (C/O AUDITORIUM FIERA INTERNAZIONALE ORE 9,30).

● A ROMA, ADUNANZA GENERALE SOLENNE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, FRANCESCO COSSIGA (ORE 11 PALAZZO CORSINI VIA DELLA LUNGARA 10).

● AD ANCONA, PRESSO LA REGIONE, SI RIUNISCE IL COMITATO DI COORDINAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI. A JESI (ANCONA) INIZIA IL CONVEGNO DI STUDI SU «L'ORDINE CAVALLERESCO DEI TEMPLARI E LE SUE ATTINENZE STORICHE ED ESOTERICHE» (PALAZZO DELLA SIGNORIA, ORE 17).

● «QUALE IMPIEGO DEL CARBONE SULCIS» E' IL TEMA DELL'INCONTRO DI STUDIO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI (CAGLIARI SALA FIGARI, FIERA INTERNAZIONALE DELLA SARDEGNA, VIALE DIAZ ORE 9). «PROBLEMI FINANZIARI E LORO EFFETTI SULLO SVILUPPO E L'ATTIVITA' DELLE IMPRESE» E' IL TEMA DELL'INCONTRO-DIBATTITO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE DONNE DIRIGENTI D'AZIENDA DELLA SARDEGNA (CAGLIARI ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI, VIALE COLOMBO 2 - ORE 18,45).

SABATO

● A TRIESTE VIENE PRESENTATO IL SETTIMO CONGRESSO INTERNAZIONALE DEL SOCCORSO SPELEOLOGICO (CIRCOLO DELLA STAMPA - ORE 18).

● A RIVA TRIGOSO (GENOVA) CERIMONIA DEL VARO DELLA CORVETTA «URANIA» DELLA MARINA MILITARE ITALIANA (C/O CANTIERI NAVALI - ORE 10,30).

● AD ANCONA, LA GUARDIA DI FINANZA CELEBRA LA FESTA DEL CORPO (ORE 10,30).

● A CIVITANOVA (MACERATA) 49ª MOSTRA INTERNAZIONALE DELLA CALZATURA PER LA PRESENTAZIONE DEL CAMPIONARIO PRIMAVERA-ESTATE 1987.

● SI APRE IL TERZO CONGRESSO REGIONALE DELLA SARDEGNA DELL'UNIONE DELLA COOPERAZIONE SUL TEMA «UN FORTE MOVIMENTO COOPERATIVO CON UN RINNOVATO IMPEGNO IDEALE PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DELLA SARDEGNA» (QUARTU S. ELENA SALA CONGRESSI, HOTEL BETAR, STRADA PROVINCIALE PER VILLASIMIUS ORE 17).

DOMENICA

● IN SICILIA SI VOTA PER LE REGIONALI.

● A PESARO SI CONCLUDE LA XXVI MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA.

● VENGONO PREMIATI I VINCITORI DELLA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE «GIUSEPPE DESSI'» PER OPERE EDITE DI NARRATIVA E POESIA (VILLACIDRO AULA CONSILIARE, PALAZZO MUNICIPIO ORE 10,30).

● PREMIAZIONE DEI VINCITORI DELLA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO ANNUALE «BAIA CHIA SARDEGNA» PER LA MIGLIORE FOTOGRAFIA E LA MIGLIORE RIPRESA TELEVISIVA (DOMUSDEMARIA, PROVINCIA CAGLIARI - VILLAGGIO VACANZE DI BAIA DI CHIA ORE 19,30).

TACCUINO PARLAMENTARE

ROMA — Settimana parlamentare «ridotta» quella che comincia oggi in quanto Montecitorio e Palazzo Madama resteranno praticamente chiusi per permettere ai parlamentari di svolgere i loro impegni in vista della scadenza elettorale siciliana.

In calendario sono previste solo le convocazioni di domani della commissione antimafia e quella di mercoledì della commissione Finanze e Tesoro della Camera.

DOMANI — La direzione del partito repubblicano si riunisce per parlare delle elezioni siciliane e della situazione politica in generale.

MERCOLEDI' — Convocata alla Camera la commissione Finanze e Tesoro con all'ordine del giorno il seguito della discussione sui decreti di legge relativi alla disciplina delle concessioni e delle locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato in favore di enti o istituti culturali, di enti pubblici territoriali, di Usl e di ordini religiosi; agli incrementi degli organici degli ufficiali, sottufficiali e militari del corpo della Guardia di Finanza (già approvato dal Senato) e alle disposizioni per il personale dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

A livello politico oltre alla riunione della direzione del partito repubblicano, annunciata per domani, è stato preannunciato per i prossimi giorni, dal sottosegretario alla Presidenza Amato, un consiglio dei ministri dedicato a un provvedimento che consenta la rapida realizzazione di un programma di interventi per Palermo, coordinando le iniziative già prese dalle singole amministrazioni e avviando i progetti più urgenti per il risanamento della città.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

SUCCURSALE FIAT TORINO

CORSO BRAMANTE 21

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In C.so Bramante 21, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Torino: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema. Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Torino - C.so Bramante 21 - Tel. 011/65611 - Aperta anche al sabato mattina

Sergio Zavoli

GR1, il posto è vacante da circa due anni. GR2: chi sostituirà Aldo Palmisano?

RAI, DOPO LE LITI UN NUOVO VALZER...

Settantacinque poltrone vacanti, le ipotesi sui nomi
Nuovi direttori per i Giornali radio e Tribuna politica

ROMA — Dopo la nomina di Antonio Ghirelli alla direzione del Tg2 sta per aprirsi un nuovo «valzer delle poltrone» in Rai? Probabilmente non siamo alla vigilia di un nuovo organigramma complessivo ma, a stare alle assicurazioni fornite dal presidente Sergio Zavoli e dal direttore Biagio Agnes al sindacato dei giornalisti Rai, il problema delle nomine delle caselle dirigenziali e giornalistiche vacanti rimarrà all'ordine del giorno anche per il prossimo consiglio di amministrazione.

Anzi, su richiesta dei consiglieri, il direttore generale Agnes alla prossima riunione del consiglio dovrà presentare un quadro dettagliato delle 75 posizioni vacanti. Intanto in attesa delle decisioni del consiglio, e soprattutto di una schiarita nei rapporti politici all'interno della maggioranza, nei corridoi di viale Mazzini è ricominciato il balletto delle voci.

Tra le nomine più urgenti ci sono quelle dei due principali radiogiornali: al Gr1 il posto è vacante da circa due anni e la direzione è retta ad interim da due vicedirettori: Alberto Severi (pci) e Salvatore D'Agata (psi). Quest'ultimo firma la testata come responsabile. La direzione del Gr2 è vacante da pochi giorni per la scomparsa di Aldo Palmisano. Per il Gr1 molte voci danno per sicura la conferma di D'Agata, ma si fanno anche i nomi di Francesco Damato, notista della «Nazione», di area socialista, di Giovannino Russo, editorialista del «Corriere della Sera», di area laica, particolarmente gradito ai repubblicani.

Per la direzione del Gr2 si parla di una conferma di Paolo Orsina, che ha retto la testata durante la malattia di Palmisano e lo ha sostituito ora ad interim, ma tra le ipotesi vengono avanzate anche le candidature di Nuccio Fava e di Piero Graziani. Sia Orsina che Fava e Graziani sono democristiani. Sempre nel settore giornalistico è vacante la direzione dei servizi parlamentari; dopo l'uscita di Gaspare Favero (dc), il candidato più probabile è Giuseppe Morello, attualmente responsabile ad interim della testata, da poco presidente dell'Ordine dei giornalisti.

C'è poi la direzione delle tribune politiche, retta da Jader Jacobelli, che ha, però, già compiuto 65 anni e quindi è in proroga. Al suo posto potrebbe arrivare Giuseppe Giacovazzo, che ha lasciato alcuni anni fa la Rai per andare a dirigere La Gazzetta del Mezzogiorno.

OPERE PUBBLICHE, 45% di residui passivi

QUANDO LO STATO NON RIESCE A SPENDERE I SOLDI CHE STANZIA

ROMA — Il 45 per cento dei fondi che lo Stato destina ogni anno alle opere pubbliche non viene speso nel corso dell'esercizio finanziario e finisce così nel calderone dei «residui passivi». Questa incapacità di spesa è anche fra le conseguenze più nefaste dei ritardi nella costruzione delle opere pubbliche.

Verificata l'incapacità di spendere i fondi nell'anno del loro stanziamento, lo Stato è corso ai ripari e dal 1983 si è ripreso parzialmente i «residui passivi» e li ha rimessi in circolo, cosicché i finanziamenti per opere pubbliche in Italia per circa la metà risultano da nuove spese iscritte in bilancio e per l'altra metà da fondi «ripescati». Se per un verso l'operazione è in positivo perché evita di lasciare fondi bloccati per lungo tempo, dall'altro è da considerarsi in negativo perché vengono a mancare al settore delle opere pubbliche fondi finanziari freschi.

Queste in sintesi le conclusioni di una ricerca realizzata dal servizio studi dell'Ance (Associazione nazionale Comuni d'Europa) sulle risorse destinate dal bilancio dello Stato ai lavori pubblici. Ne dà notizia l'agenzia Adnkronos.

Secondo l'Ance il 67 per cento dei finanziamenti alle opere pubbliche è destinato alle opere stradali, alle costruzioni ferroviarie e all'intervento straordinario del Mezzogiorno, conferendo così un rilievo assoluto all'Anas, alle Ferrovie e alla Cassa per il mezzogiorno.

In merito a quest'ultima c'è da registrare la situazione di estrema incertezza che ne ha caratterizzato l'attività. La Cassa per il Mezzogiorno, è stata tenuta in vita da una serie di decreti di proroga succedutisi dall'81 all'83 e da 5 leggi, un decreto presidenziale, tre delibere del Cipe. Questa situazione si è riflessa più o meno direttamente sulla continuità dei flussi finanziari destinati all'intervento straordinario nei territori di competenza della ex Cassa, fondi che sono diminuiti in termini reali del 14 per cento nell'84 e del 32 per cento nell'85.

UNA NUOVA OPERA DI SAPEGNO

ROMA — Natalino Sapegno, uno fra i massimi critici letterari, raccoglie i suoi scritti brevi sparsi in libri e riviste, in un volume intitolato «Pagine di storia letteraria» (La Nuova Italia, 25.000 lire).

«*Questa raccolta potrà apparire al lettore, come appare in parte anche a me, alquanto eterogenea* — scrive lo studioso in una nota introduttiva — *ma conforta in ogni modo la coscienza di una certa continuità, a fuoco progresso, di atteggiamento critico, che attraverso queste pagine si viene svolgendo e maturando*».

Una continuità che appare legata essenzialmente al discorso storicistico e al legame del lavoro letterario con le condizioni del gusto, della civiltà o della realtà sociale di un dato momento storico che Sapegno stesso ha più volte definito come «desanctisiano».

Il parere di socialisti, democristiani, comunisti e radicali attraverso i quattro leaders politici della città

COME RISOLVERE LA CRISI AL COMUNE DI NAPOLI

No a elezioni anticipate: per il psi occorre coinvolgere il pci; la dc rivendica il ruolo di guida

ROMA — Come si può risolvere la crisi di governabilità che si trascina al Comune di Napoli? L'abbiamo chiesto a quattro leader politici della città: il socialista Giuseppe Demitry, il democristiano Paolo Cirino Pomicino, il comunista Andrea Geremicca e il radicale Marco Pannella.

Secondo Demitry l'esponente del psi (partito al quale appartiene il sindaco uscente, Carlo D'Amato) «*l'unica possibilità che c'è a Napoli di evitare lo scioglimento anticipato del Consiglio e di costruire un governo cittadino passa attraverso il coinvolgimento in giunta del pci. Una soluzione politica eccezionale, così come eccezionali le urgenze*».

Anche Cirino Pomicino è contrario ad elezioni anticipate, ma lasciando intendere che alla dc spetta il ruolo di guida in questa situazione. «*Le prudenze e le aspirazioni* — ha detto — *sono legittime ma restano piccole cose rispetto alla drammatica invivibilità urbana che attanaglia Napoli. Riproporre l'ipotesi dello scioglimento, di elezioni che andrebbero fatte nell'arco di 7 mesi, significa degradare ulteriormente una realtà già così difficile. Su queste esigenze però, non abbiamo trovato udienza in nessun partito della maggioranza*».

Meno deciso a scongiurare il nuovo ricorso alle urne sembra il pci: «*La nostra perplessità sulla possibilità di ricostruire il filo del dialogo per una giunta unitaria* — osserva Andrea Geremicca — *sono grandemente aumentate perché temiamo di trovarci di fronte a interlocutori poco affidabili. Accertato l'inesistenza di una prospettiva politica, agiremo perché al più presto gli elettori siano chiamati a dire la loro parola. Ma non tutto è ancora stabilito, e intanto la prima cosa da fare è ritornare in Consiglio comunale, per riaprire la ferita aperta con l'abbandono dell'aula da parte del pentapartito e in quella sede aprire il dibattito*».

Secondo Marco Pannella, infine, «*il problema Napoli non è più politico ma penale: il Comune è un'istituzione criminogena che può essere risanata e resa governabile soltanto creando una "grande Napoli" che inglobi i 66 Comuni dell'area metropolitana e affidandone la guida a un sindaco eletto direttamente dal popolo. Il pr è quindi a disposizione di qualsiasi maggioranza che consenta di determinare questa soluzione*».

Marco Pannella

Cirino Pomicino

Carlo D'Amato

COSTA IONICA DISCARICHE SEQUESTRATE

CHIARAVALLE — Quattro discariche di rifiuti solidi nella zona della costa ionica sono state poste sotto sequestro dal pretore di Chiaravalle Centrale, Rinaldo Commodaro, in relazione a presunte violazioni della normativa antinquinamento.

Le discariche sequestrate sono quelle nella stessa Chiaravalle Centrale, Argusto, Gagliato e San Vito sullo Ionio. La discarica di San Vito veniva anche utilizzata per lo scarico dei rifiuti di altri tre Comuni della stessa zona: Cortadi, Petrizzi e Olivadi.

I sindaci dei sette Comuni interessati dal provvedimento del pretore si sono riuniti ieri concordando per oggi un incontro col pretore di Catanzaro e col presidente della giunta regionale ai quali, secondo quanto è stato reso noto, sarà sottolineata «la gravità delle conseguenze sul piano igienico prodotte dal sequestro delle quattro discariche e dalla impossibilità di provvedere all'eliminazione dei rifiuti solidi».

MALTEMPO A CUNEO GRAVISSIMI I DANNI ALL'AGRICOLTURA

CUNEO — Da ieri sera c'è una tregua nell'ondata di maltempo che ha sferzato la provincia con nubifragi e trombe d'acqua, la situazione è quindi migliorata dovunque. Stamane i vigili del fuoco e i carabinieri sono però impegnati sulle montagne di Valdieri nell'operazione di soccorso di un gregge di alcune centinaia di pecore sorprese da una improvvisa nevicata notturna insieme al custode.

A Robilante ieri sera per lo straripamento di un canale sono stati allagati gli scantinati e i garages di due palazzi condominiali. Si sono intanto appresi altri particolari sulla drammatica avventura di una cinquantina di turisti in gita domenicale nell'alta valle Gesso di Entracque bloccati dal maltempo e il cui soccorso sono stati impegnati vigili del fuoco e carabinieri.

La comitiva era ospite di un albergo a monte di San Giacomo. Verso le 15, per la pioggia torrenziale, è franato un tratto della strada provinciale di accesso per cui i turisti, soprattutto donne e bambini, erano nell'impossibilità di tornare a valle alle rispettive abitazioni.

I soccorritori hanno gettato scale provvisorie sulla voragine aiutando i malcapitati turisti ad attraversarla e a porsi in salvo. Un po' di paura e di tensione, ma in due ore l'operazione di salvataggio si è conclusa.

I vigili del fuoco della provincia solo nella notte hanno ricevuto decine di chiamate per allagamenti e ponti pericolanti. Gli interventi vengono segnalati a Saluzzo, Villafalletto, Savigliano, Alba, Chersasco.

A Cuneo da sabato sera a questa mattina sono caduti quasi venti centimetri d'acqua: un vero record. Stamattina è intanto cominciato il conto dei danni, gravi soprattutto in agricoltura, provocati dall'improvvisa ondata di maltempo.

g. d. m.

I risultati della perizia sulla seminfermità

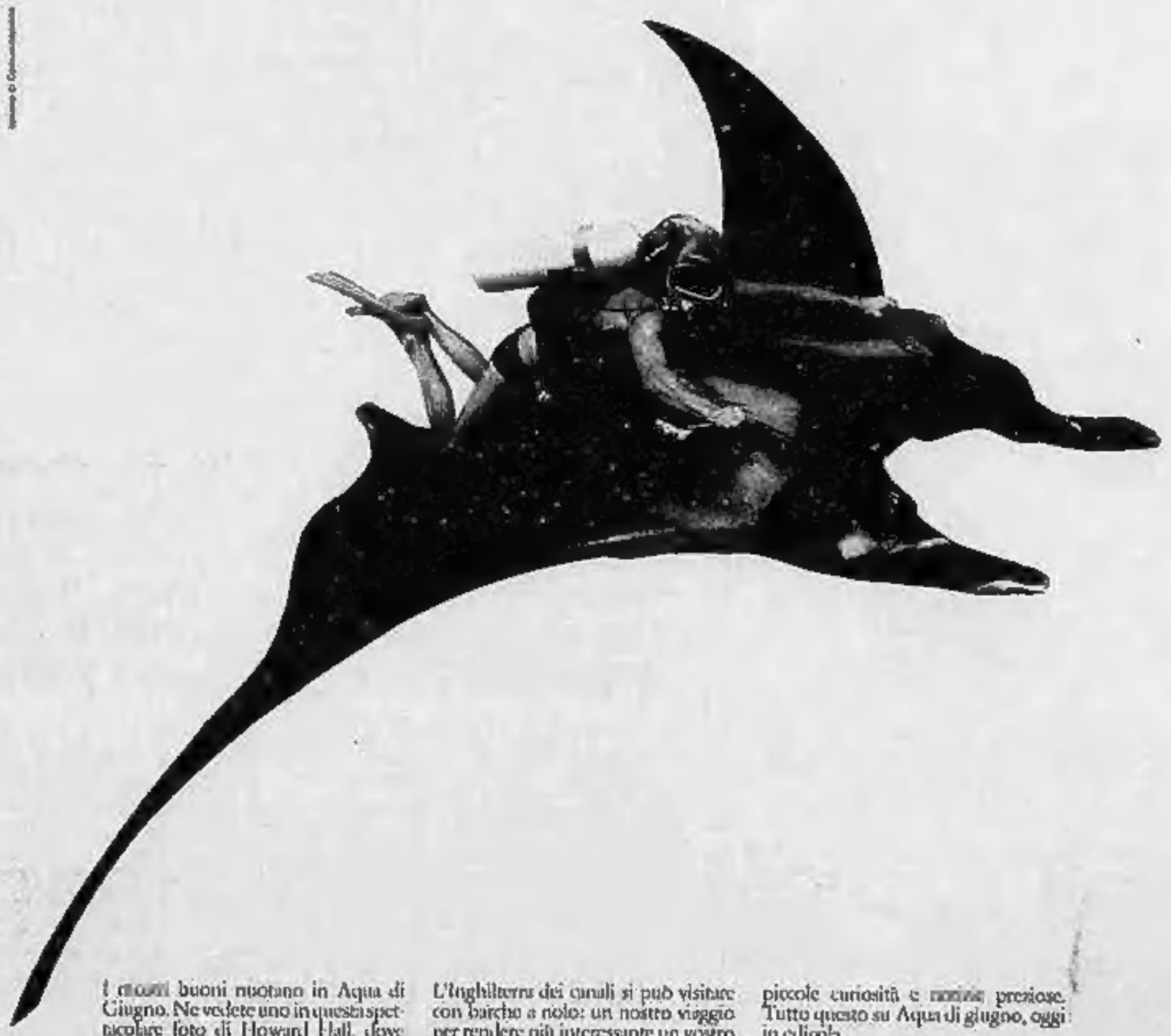
PROCESSO A TERRY BROOME OGGI UDIENZA DECISIVA

MILANO — E' l'ultima udienza del dibattimento, potrebbe essere quella decisiva per Terry Broome. Questa mattina, infatti, nel processo milanese per l'omicidio del play-boy Francesco D'Alessio, deporranno i periti che mesi fa definirono la fotomodella americana «seminferma di mente, al momento del delitto, per abuso di stupefacenti». Confermeranno quel giudizio davanti alla corte d'assise, ma riusciranno a convincere i magistrati e i giudici popolari? Per Terry potrebbe significare la possibilità di scampare all'ergastolo e veder ridotta notevolmente la sua condanna.

La fotomodella è accusata di omicidio premeditato. Ma ai giudici ha detto, nelle udienze precedenti, di non essere uscita di casa, la notte del 27 giugno '84, per uccidere Francesco D'Alessio, «ma per spaventarlo. Lui, però, mi ha offesa di nuovo e lo ho sparato». Se sarà creduta, l'imputazione si trasformerà in omicidio volontario: la pena massima di 21 anni di carcere invece dell'ergastolo. Ma i difensori di Terry avranno altre frecce da scoccare per strappare una condanna mite alla corte d'assise. Sarà riconosciuta la seminfermità di mente? Allora si dovrà tenere conto dell'art. 89 del codice penale che prevede la diminuzione di un terzo della pena in caso di infermità tale da far «scemare, senza escluderla», la capacità di intendere. Infine, la corte dovrà decidere se accettare la ricostruzione fatta dall'imputata sulle continue «provocazioni» di D'Alessio, le sue volgarità e le umiliazioni imposte alla ragazza. Potrebbe così scattare un altra attenuante — «aver agito in stato d'ira determinato da fatto ingiusto altrui» — e un'ultima riduzione di pena, anche questa volta di un terzo.

Se la difesa riuscisse a ottenere per lei tutti questi «sconti» di pena, la condanna di Terry Broome potrebbe scendere sino a dieci anni. Un risultato che i legali della fotomodella cercheranno di raggiungere con le loro arringhe. Sabato prossimo, la sentenza dirà se ci sono riusciti.

IL NUOVO FILM DI SPIELBERG? NO, IL NUOVO NUMERO DI AQUA.



I mostri buoni nuotano in Aqua di Giugno. Ne vedete uno in questa spettacolare foto di Howard Hall, dove Tim Means è attaccato a due remore saldamente fissate a una manta. Balene, cetorini, mante: finalmente una risposta all'inquietante domanda: perché la natura li ha fatti così grossi?
Scoche, scuffie e scontri, ovvero sbagliando s'impara: un altro servizio che racconta in modo brillante come prevedere gli imprevisti del mare.
L'Inghilterra dei canali si può visitare con barche a nolo: un nostro viaggio per rendere più interessante un vostro futuro viaggio.
L'Antartide: Greenpeace vuole farne un parco mondiale per tutti, i governi la vogliono per loro.
La fantastica vicenda geologica delle isole Pontine, i laghi salati della Micronesia, i segreti della patella, le barche olandesi, i caliolari.
Grandi temi, grandi servizi fotografici, piccole curiosità e notizie preziose. Tutto questo su Aqua di giugno, oggi in edicola.

AQVA

Natura e oltre, natura e altro.

Centro Commerciale Lagrange 15

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è il modo più piacevole e divertente per fare i tuoi acquisti.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è sei piani di affari nuovi.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è migliaia di articoli per l'abbigliamento, la famiglia, il tempo libero.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è la praticità d'acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servizi di classe che solo i suoi 34 negozianti ti sanno offrire.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è parcheggio [illegible].
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nel centro di Torino.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama essere elegante.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servito dai mezzi.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è climatizzato in ogni stagione.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è un mondo d'acquisti per la famiglia.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per tutte le età.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama arredare.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama avere tante proposte.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è scale mobili e ascensori.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama l'allegria .
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è gioielli, giocattoli, profumi...
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è La Rinascente + 34 commercianti di successo.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per te.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Milioni in sciopero contro il regime: si teme un bagno di sangue

SOWETO, L'IRA DEGLI STUDENTI CONTRO L'APARTHEID

BOTHA OGGI TREMA NON VUOL FAR SAPERE COSA STA SUCCEDENDO NEI GHETTI NERI

JOHANNESBURG — Nel giorno più lungo, il regime sudafricano impone il silenzio stampa. Oggi, decimo anniversario dei tragici fatti di Soweto, la maggioranza nera è in sciopero. La polizia ha annunciato che interverrà per sciogliere eventuali cortei o manifestazioni. E il presidente Botha non vuol far sapere al mondo cosa sta succedendo nei tormentato Paese. Nuove e durissime restrizioni alla libertà di stampa sono state decise oggi dal governo di Pretoria. E' un ulteriore giro di vite imposto dal regime dopo quello situa- dello stato proclamato il giugno

base alle nuove disposizioni, i giornalisti non potranno dare alcuna notizia che riguardi la condotta e le operazioni effettuate dalle forze di sicurezza chiamate a far rispettare di emergenza. Ai giornalisti è altresì vietato di dare notizie perché possano verificarsi nei ghetti neri.

Ieri Sud Africa ha vissuto di: la polizia ha pattugliato intensamente popolazione nera alla periferia delle grandi città bianche, ed ha sorvegliato particolare attenzione edifici pubblici. L'ufficio informazioni dello Stato ha assicurato che le forze di polizia controllano pienamente la situazione, e che l'anniversario di oggi «sarà una giornata normale». Ma prevede che oggi milioni i neri aderiranno alla protesta, con uno sciopero proclamato dai sindacati, e parteciperanno alle cerimonie religiose di commemorazione delle vittime.

E' salito intanto a 22 il numero accertato delle persone uccise dopo la proclamazione dello stato di emergenza nazionale: il governo ha definito come «terrorismo della peggiore risma» l'attentato che ieri ha ucciso tre donne e ferito 69 persone sul lungomare di Durban, e lo ha attribuito agli uomini dell'African national congress (Anc).

L'arcivescovo anglicano nero Desmond Tutu, premio per la Pace, ha lanciato un appello alla moderazione per le manifestazioni di oggi: ma la sua predica, nel corso di una messa celebrata all'aperto, è turbata dalla presenza di soldati armati di fucili, che dopo essere da mezzi corazzati per trasporto truppe scavalcato lo steccato recinzione sagrato della chiesa, ed hanno circondato l'arcivescovo ed i fedeli, prima di andarsene.

Soweto, intanto, è stata circondata forze polizia dell'esercito che, con le armi in pugno, presidiano posti di blocco sulle principali vie di accesso all'abitato e ne respingono giornalisti e fotografi bianchi.

JOHANNESBURG — Nella tarda mattinata del 16 giugno 1976, circa mila scolari di Soweto marciarono sulla scuola superiore di Orlando West, un quartiere della megalopoli negra vicino a Johannesburg, per protestare contro l'insegnamento di alcune materie scolastiche lingua afrikaans.

L'idea quella radunarsi nello stadio di calcio di Orlando per una manifestazione: la polizia intervenne disperdere gli studenti. In tutta risposta i giovani lanciarono e furono sparate le prime fucilate. Un colpo uccise Hector Petersen, 13 anni, la prima vittima della rivolta studentesca che, in circa di Nzima quell'epoca era il fotografo giornale «World».

Il movimento ca parlava una sola lingua. Oggi il clima è cambiato: divisioni e faide intestine

poi chiuso nel 1977. Scattò la foto del corpo di Petersen in braccio ad un altro ragazzo nero. L'immagine fece il giro del mondo ed una riproduzione è apparsa ad una delle pareti della sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Allora furono i giovani studenti a reggere tutto l'urto della protesta. Secondo osservatori presenti a Johannesburg in quell'occasione, gli incidenti e la ebbero carattere abbastanza occasionale. Una cosa è certa però: all'epoca i giovani neri parlarono con una voce unita contro le autorità, ed il loro volere di imporre la lingua afrikaans nelle scuole.

Oggi, nel decennale del «*Soweto day*», la comunità nera si presenta spaccata da divisioni lungo varie linee politiche e spesso in e pria lotta tra loro. Dieci anni fa, il principale movimento di opposizione interna, il «Fronte unito» (Udf) non esisteva, mentre raccoglie simpatia di almeno un e mezzo di sono di tutte le razze. Il suo carattere lo ha messo però in conflitto con l'«Organizzazione del popolo d'Azania» (Azapo) invece presagisce un futuro Africa costruito e fatto per soli neri. I due movimenti sono particolarmente forti nella provincia agricola e mineraria del Transvaal. Più a Sud, nel Natal, esiste l'Inkhata, il movimento politico del leader di 6 milioni di zulu Buthelezi.

Le circa 600 vittime del giugno 1976 rimangono vive nella memoria della popolazione nera sudafricana, anche se un numero più alto neri è ucciso in forme in questi ultimi faide intestine. Nel 1976 tutto questo sarebbe sembrato impossibile: l'ideologia della comunità nera, pur semplice, unitaria.

In questi dieci anni anche il clima politico è cambiato: nel l'apartheid era intoccabile. Negli ultimi cinque anni, ha detto due giorni fa il presidente Botha, sono cambiamenti «che sembrava impossibile fare».

«*Il Sud Africa* è stato più lo giorni di Soweto», ha detto in questi giorni uno dei leader comunitari della megalopoli, Nthato Mothlana. L'Udf, l'Azapo ed il movimento militante «*African National Congress*» (Anc) — fuorilegge Sud Africa — hanno lanciato inviti a scioperi, comizi e riunioni oggi.

In questo clima sembra diventi sempre più parlare dialogo, tutti, bianchi e neri, sono d'accordo sul che questa è l'unica possibilità per evitare Paese tempi peggiori.

Una immagine storica. Il 16 giugno di 10 la polizia spara sugli studenti che protestano l'imposizione della lingua afrikaans nelle scuole. prima vittima ragazzo trucidato: nella foto è tra le un compagno

Dai tragici giorni del '76 alla proclamazione dello stato d'emergenza in tutto il Paese

DIECI ANNI DI LOTTA CONTRO LA SEGREGAZIONE RAZZIALE HANNO OTTENUTO SOLO QUALCHE RIFORMA «DI FACCIATA»

JOHANNESBURG — Questa una breve cronologia degli avvenimenti occorsi in Sud Africa negli ultimi 10 anni.

16 giugno . Circa 12.000 studenti neri danno vita ad manifestazione in scuola superiore Soweto protestare contro una circolare impone l' lingua nell'insegnamento. La polizia apre il fuoco.

12 ottobre 1977. governo mette fuori legge 19 movimenti anti-apartheid.

Aprile Studenti neri, indiani e avviano un boicottaggio scuole per protestare la politica educativa governo. Fa seguito un'ondata scioperi e manifestazioni operaie.

29 aprile 1981. Il partito nazionale ottiene una travolgente vittoria alle elezioni politiche.

30 luglio 1983. Botha presenta un piano che prevede timido ampliamento potere decisionale delle minoranze meticce e di origine asiatica.

20 maggio . Una autobomba esplode all'esterno del quartiere generale aviazione sudafricana a Pretoria. I morti 16 ed i feriti 200. L'African national (Anc), messo fuori legge nel 1977, rivendica la paternità dell'attentato.

2 novembre 1983. Le governative di modificazione della Costituzione per la di una Camera per i meticci e di una per gli indiani in seno Parlamento nazionale sono approvate a larga maggioranza in un referendum popolare.

1984. Esplodono a Sharperville gravissimi incidenti. La polizia fa che i morti tra i neri sono 31, le chiese locali parlano invece di 75 vittime.

16 ottobre 1984. anglicano leader nella lotta alla segregazione razziale, ottiene il premio Nobel per la Pace.

31 gennaio 1986. Botha offre la libertà a Nelson Mandela, il leader dell'Anc in carcere numerosi anni, in cambio della rinuncia alla violenza. Mandela risponde il governo a rinunciare primo all'impiego della forza iniziando liberare tutti i prigionieri politici.

20 luglio Botha dichiara lo stato di emergenza in 36 nera. Il decreto del verno riguarda territorio nazionale. Le violenze però proseguono, migliaia di persone vengono arrestate senza alcuna formale, ed il provvedimento, deciso riportare la calma nel Paese, .

7 marzo 1986. Il governo decide di lo di perché, afferma Pretoria, situazione è migliorata. Dal settembre 1984, secondo le stime enti autonomi, hanno perso la vita

23 aprile 1986. Il decide la revoca delle che restringono libertà di movimento dei neri all'interno . Ma i leader dell'opposizione non di l'esecutivo perché, a loro avviso, un atteggiamento elusivo sulle questioni essenziali.

19 maggio 1986. L'aviazione sudafricana compie di incursioni in Zambia, Zimbabwe e Botswana.

12 giugno . Per fronteggiare le manifestazioni protesta e gli incidenti che si prevedono in occasione del decimo anniversario dei massacri di Soweto, Botha proclama lo stato di emergenza su tutto il territorio.

Bombe a Bastia feriti 3 passanti

BASTIA (Corsica) — Tre bombe sono esplose ieri sera a Bastia, in Corsica, di fronte alla sede della locale amministrazione dei Lavori Pubblici, causando il ferimento di tre passanti.

Uno di essi è stato in ospedale mentre altri due sono dopo

Nessuno finora ha rivendicato responsabilità dell'attentato. Si ritiene comunque molto probabile che esso possa essere stato opera di un gruppo indipendentista.

Afghani per chiedere

WASHINGTON — Quattro leader della guerriglia afghana sono in visita negli Stati Uniti alla ricerca di ulteriori aiuti in armi. Oggi hanno in programma un incontro con il presidente Ronald Reagan alla Casa Bianca. Ieri pomeriggio, i rappresentanti della resistenza contro il governo filo- di Kabul si erano con un gruppo di loro negli Stati Uniti. La visita dei capi ribelli afghani durerà giorni.

El l'arcivescovo

SAN SALVADOR — Il primato Chiesa in Salvador, arcivescovo Arturo Rivera y Damas, ha accusato oggi polizia di torturato quattro attivisti per i umani arrestati i loro presunti legami con la guerriglia. Nella sua domenicale e in un successivo incontro con un gruppo di giornalisti il prelato dichiarato che i quattro costretti a firmare una confessione «scritta che essa contenesse». Uno avrebbe subito violenze «che lasciano tracce visibili sul corpo».

I quattro fanno parte di un gruppo di nove attivisti per i diritti umani arrestati in base alle testimonianze rese da una esponente del «Fmln», il principale gruppo di guerriglia del Salvador. La donna, Lua Yaneth Alfaro Pena, li ha accusati di collaborare con i guerriglieri e di usare i loro gruppi per la difesa dei diritti umani come canale per inoltrare fondi ai ribelli.

10 in Francia contro il nucleare

CATTENOM (Francia) — Circa 10.000 persone, per la maggior parte provenienti dalla Germania Ovest e dal Lussemburgo, hanno manifestato contro la costruzione della centrale nucleare di Cattenom, nella Francia nord orientale il confine tedesco.

La manifestazione antinucleare, nel corso della quale non vi sono stati incidenti, si è svolta in un campo nelle immediate prossimità di questa centrale, che disporrà di quattro che produrranno un totale di 5300 Il primo reattore entrerà in funzione nei prossimi mesi. Quello di Cattenom sarà uno dei maggiori impianti in Europa quando sarà stato completato nel 1990.

La Libia per la sorte del pilota Usa

TRIPOLI — Il regime libico pretende un riscatto, oppure concessioni da parte del governo statunitense, in cambio della restituzione della salma di uno dei due uomini periti a bordo dell'unico bombardiere perduto dagli americani durante l'incursione aerea del 15 aprile scorso su Tripoli e Bengasi: lo si apprende da fonti diplomatiche occidentali, che hanno accettato di fare queste rivelazioni a condizione di restare anonime.

La trattativa per la restituzione della salma si protrae da 10 giorni a Tripoli e altrove, con la mediazione del governo belga che rappresenta gli interessi statunitensi in Libia.

La trattativa, secondo le fonti citate, procede in assoluta segretezza, e non si hanno indiscrezioni su cosa esattamente il regime libico pretenda la restituzione della salma.

BEIRUT: SOSPESA LA STRAGE

Un vertice a Damasco sembra aver frenato i combattimenti

Tregua sui campi palestinesi

BEIRUT — Una tregua raggiunta con la mediazione della Siria sembra aver fermato i combattimenti tra musulmani sciiti e palestinesi nei tre campi profughi di Beirut Ovest.

E' quanto affermano residenti e fonti della milizia sciita Amal. Fonti palestinesi hanno riferito che vi sono ancora stati nei campi sporadici spari di razzi e di cecchini, ma fonti di Amal hanno dichiarato che la situazione è tranquilla.

Anche un residente di una zona dei campi Sabra, e Bourj El Barajneh detto, là dopo l'annuncio del cessate il fuoco, che la situazione è molto tranquilla e non si sentono spari.

Nessun indizio, però, lascia intendere sia cominciato a mettere in atto quanto previsto dall'accordo raggiunto sabato a Damasco tra palestinesi filosiriani e il leader di Amal Nabih Berri, combattenti gestiscono punti di controllo attorno ai campi e sono indicazioni di una riapertura delle strade.

Mentre Gemayel cerca appoggi fra gli arabi moderati per la sua presidenza sempre più traballante

L'accordo prevede il ritiro dei combattenti rivali e la creazione di squadre di osservatori formate da miliziani e funzionari siriani.

In un mese di combattimenti iniziati quando Amal ha circondato i campi per prevenire un rafforzamento dei palestinesi, sono morte circa 140 persone.

D'altro canto nella valle della Bekaa, nel Libano Orientale, due soldati siriani sono morti la notte scorsa e tre sono rimasti feriti in uno scontro con uomini armati non identificati. Lo rendono noto fonti dei servizi di sicurezza secondo cui la sparatoria è scoppiata quando un'automobile carica di uomini armati si è avvicinata a un punto di controllo gestito dai siriani vicino al villaggio Al-Khodr. Nella sparatoria sono morti anche tre degli uomini armati.

Sul piano politico si registrano novità che potrebbero condurre a sviluppi interessanti. Il presidente Amin Gemayel è partito ieri per un viaggio di una settimana in vari Paesi arabi del Golfo. La prima visita è negli Emirati Arabi Uniti.

Gemayel vorrebbe raccogliere appoggi per la sua presidenza sempre più traballante. Gli sciiti infatti hanno rinnovato proprio nei giorni ti per le sue dimissioni. Anche il siriano sembrerebbe orientato in questa direzione.

Molti cittadini sovietici hanno trovato espedienti per aggirare i divieti

NELLA CAMPAGNA ANTI-ALCOL IN URSS LA VODKA (PER ORA) BATTE GORBACIOV

— La legge anti alcol introdotta in Unione Sovietica alla fine maggio dell'anno poco dopo la nomina di Mikhail Gorbaciov alla guida del pcus, è senza dubbio quella che ha suscitato il maggiore interesse dei sovietici.

Il problema dell'ubriachezza è delle piaghe peggiori per l'Unione Sovietica, ma la «*legge antialcol*» non cessa di provocare polemiche nella popolazione.

Il settimanale «*Nedelja*» ha pubblicato nell'ultimo numero una rassegna di lettere dalle quali emerge che aumenta il numero delle persone decise ad esprimere la propria opposizione alla «guerra» contro l'alcolismo proclamata dal Cremlino. A dei fautori del «corso duro» l'alcolismo, gli autori delle lettere pubblicate «*Nedelja*» mostrano il proprio scetticismo possibilità di questa piaga sociale.

«Mio marito» scrive Mavrova, una donna di Kazan «*ha smesso di bere dopo l'entrata in vigore del decreto, ma ciò non mi rallegra affatto*».

Il disappunto proviene dal fatto che il marito «*è sempre triste ed afflitto e non sa come trascorrere il tempo libero*». Infatti al termine della giornata lavorativa, «*si chiude nella sua stanza senza sapere che cosa fare o dove andare*».

«*Ho l'impressione*» afferma un certo Fomicov, della città di Reutov «*che l'uso delle bevande alcoliche non si sia affatto diminuito*».

Infatti «*per rendersene conto è sufficiente guardare le code chilometriche che si formano di fronte ai negozi specializzati*». Per questo motivo «*gli ubriaconi non hanno rinunciato all'alcol*» e «*non si sono trasformati per niente in persone astemie*».

L'autore della lettera definisce gli ubriaconi «*più furbi*» perché «*adesso non bevono più nei luoghi pubblici, ma a casa, di nascosto*», sostiene che «*in fondo non è cambiato nulla*».

Problemi invece per «*coloro che bevono raramente, solo in speciali ricorrenze*». Se uno infatti «*vuole ospitare amici, parenti e offrire loro un bicchiere di vino o di vodka non può permettersi il lusso di perdere ore ed ore per acquistare una sola bottiglia di vino*» e perciò «*si è costretti ad annullare gli inviti*».

In alcune lettere si giunge ad affermare che «*le misure attualmente adottate in Urss sono solo un tentativo di ledere gli interessi del popolo*». Osnovin, un abitante di Sverdlovsk, dopo aver constatato che «*non si è avuto nessun risultato positivo*», propone d'introdurre «*un sistema di buoni speciali per la vendita delle bevande alcoliche*».

La lettera, commenta il settimanale, «*dimostrano che il processo di risanamento della società è molto complesso e che s'incontrano moltissime difficoltà*».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Registratori di ispettare significa fidarsi di sbagliare quando non saranno più concessi errori. Entro il prossimo febbraio, negoziante dovrà aver acquistato il registratore di cassa. La data sembra lontana. Ma chi sceglie ha a disposizione il tempo necessario familiarizzarsi con questo strumento e mettere così più errori dopo, quando sbagliare può costare caro.

Scegliete subito: è un consiglio e ConfCommercio.

Alle porte di ALBA e CANALE
AFFARONE
NUOVA VILLA
PANORAMICISSIMA
Mq. 300
Frutteto mq 1000
PREZZO VALIDO mutuo
ore uff. 02/3498283
serale 02/3182773
sabato 0142/940521

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Em ,
Telefoni 511.024 -

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Specchio dei tempi — Poligrafico dello Stato
Abbonamenti — Gazzetta Ufficiale
Copie arretrate — Prevendita biglietti
pubblicazioni dell'Editrice La Stampa

Orari apertura pubblico
Da a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 — Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 — Domenica 6-12

Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da a sabato: 9-12,30; 15-19,30

SUPERCINQUE SI MUOVE CON TE. FERMO RESTANDO IL PREZZO. ◊

7.990.000 IVA INCLUSA
GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA.

Supercinque si muove con te. Con te che guardi lontano: con te che stai bene nella tua pelle. Il tuo mondo è fatto di piaceri da condividere: il sorriso è la chiave dei tuoi successi di ogni giorno. Per questo il tuo modo di muoverti è Supercinque. Renault Supercinque: per vivere lo spazio, la simpatia, la velocità proprio come piace a te. E oggi è il momento giusto per scegliere il tuo modo di vivere Supercinque, perché per tutte le versioni il prezzo è garantito fino alla consegna e include anche la polizza Renault Sécurité che protegge il tuo capitale. Renault Supercinque: benzina e diesel, tre o cinque porte, Automatica e anche Turbo.

RENAULT

ECONOMICI

le tasse di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge n.1.9.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi rateizzati gestione studi notarili contatti diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
TT 0825 - 749 620, corso Francia 13

A.A.A. FINLOMBIE a tasso agevolato 10% tasso passivi 9/30) mutui a dipendenti commerciali professionisti. Mutui per acquisto casa Tel. 650 2148/46.

A.A.A. SENZA limiti stato civile subito contanti a dipendenti commerciali artigiani. Con trattenuta. Tel 011 650 3051

A.A. ANCHE in garanzia consegniamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commerciali industriali Tel 011 650 3051

A.A. ANCHE senza garanzia in 48 ore in tutta Italia L. 30 milioni in 10 anni tassi vari L. 200 milioni tasso del 19% Vasto stipendio 0 83 548 864

A. ATTENZIONE privati fallimenti e ritardi società finanziaria concede finanziamenti 558.4313

A disperatissimi accordiamo in giornata finanziamenti favolosi fino a 10 milioni Telefonare 513 021 - 511 054

BROKERFIN: solo subito L. 1-30 milioni, artigiani in giornata commercianti ditte e artigiani Tel 011 530.786

DISCIPLINARMENTE diretto concede finanziamenti a dipendenti ditte esaminate anche a breve termine Tel 768 015.

FINANZIAMENTI ad ogni richiedente da 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza protesti. Tel 531 660 - 515 970.

SOCIETA' cerca intermediari per accordi portabogli sconti ad interessi. Scrivere «Pubblicompass 383 — 10100 Torino».

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(finanziamento mezzaluna) pel proprio, mobili, beni ed impianti e macchinari industriali, artigiani, commerciali immobiliari. Serietà. Telefonare 471 548

STUDIO consulenza finanza dipendenti artigiani commercianti a tasso stagionale mutuo leasing. Tel 011 448 184

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 2175 compra vende aziende di ogni genere e prezzo

A. BALVOLDI cede macchinari idraulici mobile multiservizio mq 250 incasso annuo L. 600 milioni Tel 850.2196

BARDONECCHIA 3km vendo negozio alimentari ottima posizione turistico Documentabile stabile per 3 famiglie Tel. 0122 99.47 - 99 715

CAVIT 598.922 cede bar super a Reyito perfetto stato zona passaggio affare modernol. 80 milioni trattabili

BICA vende bar ottima posizione zona centrale inoltre esamina pagamenti dilazionato Tel. 0122 98 47 - 99 715

BICA vende Via Madel negozio articoli sportivi ottimo avviamento facilitazione di pagamento Tel. 0122 98 47 - 99 715

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 3586 compravendita e [redacted] negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali

offerte

AFFITTIAMO locale mq 500 con servizi adatto ufficio deposito plurispazio centro commerciale Pisi della Francesca Corso Belzioni 183. Estrazione 548.154

COMPLESSO di capannone mq 350 uffici bifolio e n. 2 alloggi in S. Mauro Torinese vendesi libero Tel 273.53.81.

FARLA A BERTINETTO 741.2874 vende box auto liberi adiacenza corso Inghilterra, via Giulio 7, L. 17 milioni.

IMPRESA vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile anche in due parti, in zona Vadò Alpignano. Tel. 819.2984.

LOCALE industriale mq 370 uffici più ottimo posto cortile zona Stazione Dora vendo o permuto Savin 510 801.

MAQUZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq Borsalgisti. Telefonare 668 11.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

PENSIONATA cerca lavoro ora pomeridiana o portiere notte. Scrivere «Pubblicompass 8295 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A.A. ANCHE se studenti o 1° lavoro offriamo elevato guadagno per lavoro di gruppo Corso Rosselli 29/D.

A.A.A. A L. 1 cuciona manuali cercansi arbossai tacchi lavoro anche 1° impiego Via Maurizio 3 zona Porta Nuova.

A.A.A. CERCANSI ragazzi/e anche se studenti per lavoro organizzato. Chiamo guadagno via Nizza 21/E ore ufficio

CERCANSI personale referenziati per custodia villa Rivoli: minimo pulizie e guardaraggio, meglio lavori domestici e ore. Offrisi alloggio separato. Telefonare 741 2140 ore ufficio

impiegati

UNA Società internazionale in 180 Paesi offre carriere a giovani età 22-30 libera. Tel. 011 769 918 - 02 271.1325 lunedì ore 9-13

8 Rappresentanti

AGENTI per Torino e parte provincia società industriale ricerca. E' richiesta una precedente esperienza di vendita (anche in settori diversi) e auto propria. Si offre: fisso, provvigioni, premi. Telefonare 748 722

SOCIETA' finanziaria cerca agenti per acquisizione nuovi clienti, esperienza richiesta. Tel. ore ufficio 597 459

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche pranzo mattina Tel 011 817 243

ACQUISTO auto d'occasione e sinistrate, massimi contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto tel 725 23 84

C.A.S.
Concessionaria Bmw, vendita, assistenza, ricambi. Via Perosi 14, Volvorio 458.277.

PORSCHE 911 2700 coupé grigio scuro metallizzato anno 1974 vettura da sfruttare Lancia, e. Regina 270, tel 751.866.

RENZA cambiati vendiamo 126, Panda, A112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, ponte Rattazzo 3, tel 668.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato appartamento di recente costruzione libero in Torino pagamento consegna Tel. 650.59.88.

ACQUISTO libero salone 3 camere cucina 2 bagni in zona centrale in casa signorile. Tel. 850.49 66.

COMPRO in Torino o prima cintura stabile in blocco con alloggi occupati o liberi pago in contanti Tel. 011 598.857.

PENSIONATI cercano in casa decorosa alloggio libero sacrario da 100 a 130 mq pagamento subito Tel. 011 / 593 857.

STUDIO CORONI ricerca urgentemente in acquisto villa dai 700 con terreno su collina Torino, Chieri, Carmagnola, Carbonia, tel 535 871.

UNOE acquisterei 1-2 camere livello cucinino purchè casa decorosa ovunque zona Torino per pensionati Tel. 537.400

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero piazza Chieri ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 35 milioni. Mutuo case 540 123

A.A. CASALCASE E 513 016 libero a Rivoli soleria panoramico camere livello cucinino servizi mq 83 L. 51 milioni

ADATTO sposi attico libero via Genova 35, 5° piano no ascensore 3 camere cucinino bagno L. 40 milioni e mutuo. Tel. 535.083

ADIACENZE corso Francia (Alpignano) libero ottima rifinitura 1 camere soggiorno cucinotta bagno Tel. 781 072.

AFFITTO in corso Rosselli libero ottimo 2 camere livello cucinino servizi L. 78 milioni gennaio Orlmaldi 505.917.

A. VITTORIA libero 2 camere livello cucinino, stanza casa camere livello. Casamercatone 500 202 - 595.242.

CASABIANCA libero Madonna di Campagna camere [redacted] servizi L. 35 milioni trattabili. Tel. 531 310

CASABIANCA libero piazza M. Cristina ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 40 milioni rateizzati. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Rosselli salone 2 camere cucina servizi piano alto no ascensore L. 57 milioni. Tel. 531 310.

CASABIANCA 531.310 corso Siracusa 2 camere livello cucinino servizi piano 4° ultimo ascensore occupato L. 54 milioni

CASABIANCA 531.008 corso G. Cesare 190 (vicino vigili alloggi ml 1-2-3 camere abitabili. Personale sul posto a disposizioni pomeriggio.

CASAMERCATO 5565 liberi 1-2-3-4 camere livello casa signorile quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato liberi alloggi 2-4 camere salone terrazzo ingressi distinti permuta. Amerio Immobili 502.399 - 598.209

CONINI 447.5757 libero prossi corso Vittorio appartamento di 2 camere livello cucinino bagno 80 L. 35 milioni e mutuo.

CONINI 447.5788 libero ottimo Cascina Vica 3 camere cucina bagno box auto bella casa 1985 L. 55 milioni e mutuo.

CROCETTA libero 2 camere cucinini servizi L. 36 milioni. Indirizzo 544 829

CROCETTA vendesi libera camera cucina servizi riscaldamento particolare a gas L. 38 milioni Tel. 566 875

EDILCASE tel. 548.154 vende Grugliasco zona periferia alloggio libero mq 60 di ingresso livello cucinino e bagno L. 45 milioni compreso mutuo Santander.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Romagnano (Parella) alloggio di 3 camere, cucina, L. 29 milioni

EDILCASE 548.154 vende Cascine Vica Corso Francia 171 (Pianezza) libero recente mq 100, 3 camere cucina bagno L. 58 milioni completo mutuo Santander.

EUROCASE 8 513.681 libero via Castelgomberto 5. Rifa camere livello cucinino servizi 6° piano ristrutturando

EUROCASE 505.206 Moncalieri libero recente soleggiato 2 camere livello cucinino balconi terrazzo di mq 30.

FIAT libero prossi via Mercadante angolo lungo Dora camere cucina servizi L. 23 milioni dilazionati. Tel. 595.273.

GIOLITI adiacente largo Racconigi piano alto appartamento di 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517.358

GRETTA libero soleggiato piazza S. Rita ampio 3 camere livello cucinino servizi mutuo Parmula. Tel. 850.3053.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere livello cucinino e bagno posto 3° mq 80 L. 62 milioni Tel 597.834

IMPRESA vende Rivoli villa a schiera su 3 piani 180 mq più mq inverno giardino consegna '88 con mutuo. Tel 780.5050

LIBERO C. Milano 3 camere livello cucinino. Stessa casa camere livello. Casamercatone 500.292 - 595.242.

LIBERO corso Potenza ingresso camera livello cucinotto indipendente stesso bagno L. 48 milioni, ristrumobili 599 782.

LIBERO corso Grosseto 7° piano palazzo recente mq 85 2 camere livello cucinino (luce). Abitat 749 3535

LIBERO Orbassano 2 camere cucina abitabile bagno completamente ristrutturato L. 38 milioni (agevolazioni Tel. 585.875

LIBERO a Alpignano 2 camere cucina bagno terrazzo abitazione palmata o vendo (agevolazioni Savin 518 901)

LIBERO via Migliara prossi via Cibrario, alla 4 camere cucina e bagno mq 148 L. 169 milioni Tel 597.834

LIBERO zona Parella via N. Bianchi: camera cucina bagno, piano rialzato, L. 28 milioni Pia viaria tel 544 100

LUCIANA VOLA libero piazza Sonnini signorile ristrutturato appartamento mq 330 ingressi salone 3 camere camerata indipendente. Tel. 655.580 - 667.824.

PALAZZINA nuova di 4 alloggi via Valdellino di mq 140 cadauno più box vendo a partire Savin 519.801.

PERMUTEREMO liberi 1-2-3 camere livello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli Casamercato 8558.

PINO Torinese in villa signorile bifamiliare da ultimare vista panoramica mq abitabili 280 su 2 piani più taverna terrazzo giardino ampio garage terreno mq 1700. Telefonare 531.009 - 534.340.

PRESTIGIOSI
appartamenti indipendenti in villa dai 700 gennaio seconda visione ottimo rifiniti. Tel. 011 503.516 - 503 939.

brifur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

VIA Sarre alloggio libero soggiorno cucinino 3 camere bagno rifatto a nuovo materiali pregiati. Tel. 260.706.

VILLA libera via Gorizia 3 appartamenti salone/no 2 camere cucinetta giardino privato 2 box giardino recintato vendesi blocco o separatamente Tel. 510 661.

VINOVO eleganti villette salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda garage L. 130 milioni e dilazione. Contex 447.5757.

DE CA 838.7981 A vi proponiamo una residenza di quota in maggio o in vitalia e schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati Centralissima in via Sestriere ma come Francia e la tangenziale. Parcheggio in cantiere anche sabato e domenica.

DE CA 838.7981 di vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no spa canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per referenziati. Telefonare 544.763.

A. CERCASI in affitto appartamento meglio se centrale vecchio o vecchio 12 mesi referenze Tel. 239 84 09

21 Offerte affitto

A [redacted] a 15 minuti dal centro alloggio libero 2 camere salone/no (meglio arredato box giardino. Tel. 254 929.

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato composto 12 mesi rinnovabili abitazione a Torino Tel. 839 84.53.

UFFICI arredati servizi ricezione parcheggio interno segreteria sala riunioni telex, telecopier sede legali magazzini. Tel 858.11.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tende sportivi ed abbigliamento automatica, campeggio appendice, amortizzatori parabrezza, portatutto, portatutto adjustable posizionamento in fabbrica. Prezzi fantastici e garanzia di assistenza Cuneo, via Sparone 18, telefono 011 290 029.

ROULOTTES
vendita usate con sconto fino al 30 per cento. Roulottes da esposizione C.I. - Lavenda - V.E Royal Adria Hobby. Pagamento 60 mesi senza anticipo. Campeggio Cuneo corso Torino 62 - Moncalieri, telefono 011 640.7787.

42 Antiquariato

GALLERIA Parisi - Torino, c. V. Emanuele 62, tel. 543.323, acquista dipinti dal 500 a primo '900. Massima serietà.

PER un miglior realizzo di mobili, appartamenti, dipinti, antichi e dall'800 a primo '900, c'è l'Ile Piemonte Istituto Vendite di Torino Telefonare 011 486.336 - 487.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA intendiamo 68 mila mq di terreno L. 90 milioni subito bene Cherasco panoramicissima vendo, P.I. 515.551.

A.A.A. VALLI di Lanzo rustico indipendente 4 ampi vani cortile privato terreno L. 38 milioni. Gestim tel. 660.3053

A 20 minuti centro Pinerolo ristrutturata 4 camere cantina terrazzetta giardino mq Cavanese. Studiopratt 512.872.

AFFARE Cuneo in parco pertinente villa e schiera con giardino prezzi a partire da L. 70 milioni mutuo, compreso Fiat a Beinette. Tel. 741 2874

CASAMERCATO A (011) [redacted] 2581 comprendo ruderi casette caserme belle terreni ville in ogni zona. Pagamento recentissimi. Aperto anche sabato pomeriggio.

CAUSCHA fronte Mauto Ferrero 29 giornata proprietà permuto con alloggi magazzini Torino. Tel (011) 354.215.

CERETTA Alpera km 45 da Torino 2 camere cucina servizi prima sistemazione lavorando L. 20 milioni Tel. 531 310.

FRANJURA panoramicissima 80 mq più ampia veranda fronte mare accesso privato spiaggia. Casamercato 010 5358.

LIGURIA cerco urgentemente per prossime vacanze appartamento vicino mare pago in contanti. Tel. 011 699.851.

OULX ottocentissima vendesi palazzo in splendida posizione. Riscaldamento autonomo. Tel. 502.110 - 0122 831.779 - 831 251.

PRAROSTINO nuovo indipendente 4 vani portico terreno 600 mq cinta recintato mutuo d'affitto. Immogest 548.702.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare o abitudinari. Mutuo. Casamercato 5558

RUSTICO con corte 2 vani servizi fienile e stalla L. 23 milioni e L. 6 milioni mutuo Tel 393.445

S. GIORGIO [redacted] prossi castello libera villa ristrutturata su 2 piani di 360 mq oltre terreno [redacted] mq 1000 Grimaldi 640.8326.

VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni permute. Casamercato 5580.

20.000.000 perfetto Chieri rustico indipendente con parte ristrutturata vendesi. Telefonare 658 239 - 658.303.

47 Alberghi, pensioni residence

FINALE Ligure pensione Villa Chiara zona tranquilla camere servizi L. 27 mila giugno. Tel. 019 601 371.

RIETRA Ligure pensione Nadia (019) 845.182 sul mare tranquilla, cucina curata, piscina. Sconti lunghi soggiorni.

49 Informazioni

ALSA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, indagini, controlli infedeltà. Garanzie di serietà e riservatezza. Tel. 505.483 - 501 578 corso Re Umberto 63.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in ripresa meraviglia nuova imballata vendesi a metà prezzo. T. 0141 616.211.

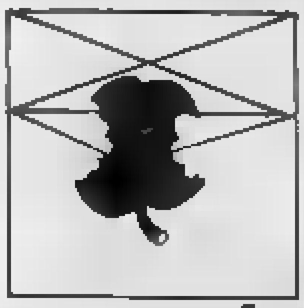
52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietre. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.837.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia anche valutazioni telefono Tel 812.2307 via Mazzini 27.

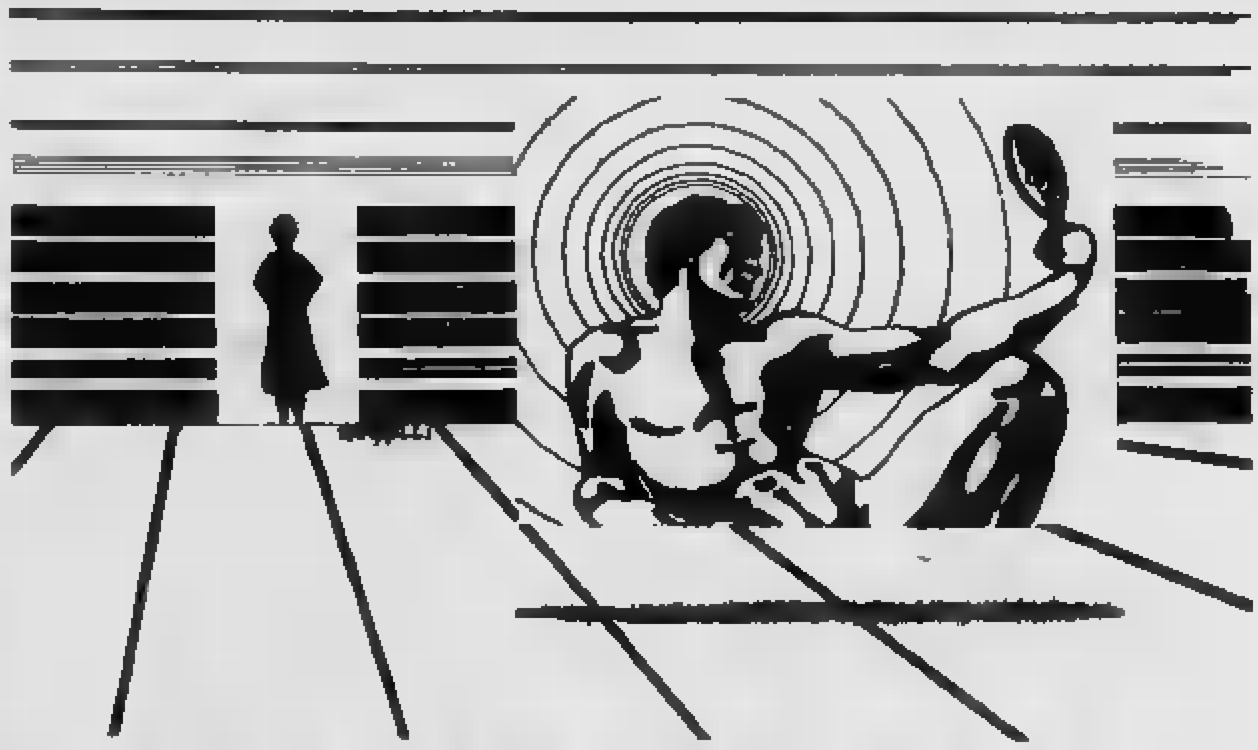
CANTO MANTE Mirafiori meccanico radiotaxista nuova fortuna contrariato lega persona amata aiuto Tel. 309.7734.

INDOVINO cartoni astrali alloggi alla magistrini e altri legali. Tel. ore ufficio 835.1797



controtabù

Franca Romé, studiosa di psicologia [redacted] comportamenti e di sessuologia, si occupa da [redacted] della condizione femminile e dei problemi [redacted] coppia. Come giornalista è stata redattrice [redacted] «Cuepiù», ca[redacted] «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha [redacted], fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori), «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, [redacted] della donna [redacted] 45 ai 60 anni e, ultimo in ordine [redacted] tempo, «Donne sorelle» (BEI).



IL BELL'UOMO OGGETTO

«Le mie amiche guardano gli uomini giudicandoli dal punto di vista estetico come loro hanno sempre fatto con noi. A me [redacted] uomo piace se è intelligente, affettuoso. Un bell'aspetto non [redacted] essenziale». Ma i ragazzi come la pensano? «Uno mi ha detto che spende tanto in prodotti di bellezza e massaggi...»

«Sono piuttosto [redacted] degli atteggiamenti che certe mie amiche hanno quando guardano gli uomini. Li giudicano dal punto [redacted] vista estetico, come loro hanno sempre fatto con noi. Io sono una ragazza di 25 anni, con un buon lavoro e una mente, credo, libera. Ciononostante, un [redacted] mi piace se è intelligente, disponibile, affettuoso. Se [redacted] un bell'aspetto, [redacted] meglio, ma non è essenziale. Io cerco un sentimento duraturo, una compagnia per fare insieme tante esperienze, ma incontro sempre ragazzi più occupati del loro aspetto e [redacted] loro vanità che uomini desiderosi di [redacted] compagna. Recentemente un tale mi ha detto che deve spendere molto in prodotti di bellezza e massaggi per tenersi in linea... Non ci capisco più niente. [redacted] debbo fare come dicono quelle [redacted] amiche? Per favore, parli [redacted] questo argomento». [redacted] G., Torino

E' un bell'argomento, cara amica, anche perché si presta a una quantità di considerazioni alquanto stupefacenti. Cominciio da un punto della sua lettera, dove dice che l'uomo che ha incontrato di recente le ha detto di spendere parecchio denaro per curare la sua... bellezza. Già. Infatti, non si tratta della più che lecita aspirazione a tenersi in ordine, a curare l'igiene o la freschezza della persona, si tratta del campo, finora squisitamente femminile, dell'estetica, della voglia di conservare o conquistare la bellezza. Questo suo amico non è un'eccezione: l'industria della cosmetica ha dichiarato che buona parte dei suoi introiti viene dalla vendita di prodotti maschili. Perché care [redacted] bellezza, [redacted] alle tradizionali linee di detergenti, tonici e [redacted] varie, hanno accostato similari linee di prodotti specifici per il maschio. Risulta [redacted] i parrucchieri [redacted] permanenti, trat[redacted] speciali e [redacted] agli uomini.

Passando al campo della biancheria intima — anche quello reame esclusivo della seduzione femminile — vediamo da tempo numerose réclames di slip e magliette per uomo nelle quali si sbizzarrisce la fantasia degli stilisti. Caso esemplare il greco Nikolas Apostolopoulos, meglio conosciuto come Nikos, che ha impegnato tutta la sua fantasia nello studio degli indumenti intimi maschili. La T-shirt [redacted] la piccola canotta, il body sgambato e scollato, lo slip a tanga. Bianco, [redacted] o raffinato grigio, verde militare, blu: i colori si sbizzarriscono a ogni nuova collezione. Chiaramente questo signore che, onestamente, [redacted] definisce «esibizionista», cura il [redacted] maschile fino all'esasperazione e se ha [redacted] successo [redacted] significa che soddisfa [redacted] più o meno inconscio bisogno dell'uomo di sentirsi «bello», attraente, desiderabile.

Tutto ciò sembra contraddire l'immagine tradizionale che [redacted] donne [redacted] siamo fatte dell'uomo. Curato certo, elegante meglio, [redacted] sobrio da [redacted] la decadenza [redacted] tempo, compen[redacted] con [redacted] di altre doti: il garbo, l'intelligenza, la cultura, il potere acquisito con il lavoro e via dicendo. Ma le cose stanno cambiando e anche le donne le quali, come lei sta constatando, spesso guardano l'uomo con una sorta di «occhio erotico». All'inizio si disse che questo derivava dal femminismo: un po' per vendetta e un po' per sfida, la femmina voleva guardarsi il maschio come «oggetto». Ma adesso il fenomeno è ben più esteso.

I belli [redacted] fortuna, anche se il [redacted] genere di bellezza è vario e [redacted] sempre necessita di quelle raffinatezze estetiche cui si accennava. Prenda [redacted] di Don Johnson, l'eroe [redacted] «Miami Vice, squadra antidroga», il serial televisivo che sta invadendo anche i nostri schermi. Portandosi dietro la fama [redacted] incontestabile [redacted] Giovanni», questo trentaseienne americano sta facendo perdere la testa a un'eterogenea quantità di donne. «Newsweek», famosa rivista americana, ha recentemente dedicato un articolo al «neonarcisismo dell'uomo americano». In copertina, accanto a [redacted] tipo elegantissimo, ingioiellato e truccato, il [redacted] diceva «Sei [redacted] vanesio» (sottotitolo: gli [redacted] stanno lustrandosi, agghindandosi e spendendo milioni per apparire belli).

Come vede, cara amica, [redacted] che gli uomini vogliono essere belli! Dato questo presupposto, ecco perché è sempre meno facile trovarne di disponibili a una seria relazione affettiva. E dove lo trovano il tempo? E per quale scopo? Hanno già tanto da fare per pensare a sé!

Franca Romé

Tarocchi

[redacted] COL [redacted] COSI' SI «[redacted]» IL [redacted] CARTE

I lettori [redacted] «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi [redacted] particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via [redacted] 32, [redacted] Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Abbiamo già detto, in molte occasioni, che l'argomento tarocchi resta sempre [redacted] perché i libri sull'argomento [redacted] tinuano [redacted] apparire con molta puntualità. Libri [redacted] e — [redacted] che più sorprende — [redacted] maggior parte [redacted] così, in[redacted]. Sarà merito [redacted] tarocchi oppure degli autori dei libri medesimi? Noi propendiamo per [redacted] prima ipotesi anche [redacted] dobbiamo [redacted] che molto [redacted] gli autori sono bravi, competenti e preparatissimi.

L'ultimo [redacted] arriva dagli Stati Uniti, dove un [redacted] ci parla con compe[redacted] tarocchi. Parleremo ancora di questo libro perché se lo merita, ma per ora ci limitiamo ad accennarne di sfuggita, dopo aver detto che ben raramente ci è accaduto di prendere in esame una analisi tanto approfondita e competente circa il nostro mondo fatato [redacted] tarocchi.

In proposito, questa [redacted] concordano pienamente con la nostra opinione circa l'origine dei tarocchi. Origine, come abbiamo sostenuto più volte, italiana e risalente al XIII [redacted]. E' perfettamente [redacted] e decisa[redacted] errato far risalire l'età della nascita dei tarocchi ai tempi antichissimi degli Egizi e [redacted] Sumeri. Meglio pensare [redacted] Rinascimento italiano, epoca di fermenti culturali che possono anche giustificare [redacted] creazione dei [redacted] attuale [redacted] Tarocchi, anche se non ancora articolato come [redacted] giorni nostri e [redacted] sarà [redacted] futuro. Il simbolismo [redacted] tarocchi, [redacted] noi lo intendiamo, è molto ben descritto nel libro (per ora [redacted] mistero) di [redacted] detto in precedenza.

[redacted] SALUTE, [redacted] [redacted] ALLE [redacted] DOMANDE

MAMMA PREOCCUPATA — Suo figlio vuol cambiare lavoro: ma i tarocchi le suggeriscono [redacted] frenare il desiderio che è nell'animo del giovanotto. Meglio, deve cercare di impedirglielo, perché il 13 al primo posto è al l'ideale, ma il 22 [redacted] lo segue e, come sempre, la confusione. Il [redacted] L'oggi è rappresentato dal 9, [redacted] che significa [redacted], [redacted]colo, difficoltà pressoché insuperabile», mentre l'immediato futuro è l'8, l'equilibrio.

La sintesi è 13, ovvero la fine di [redacted]: [redacted] volta, l'istinto e l'esperienza di [redacted] della mamma hanno [redacted] ragione.

Dunque gli consigli prudenza, cerchi [redacted] ripartirlo alla [redacted] cruda [redacted] E vigili, affinché [redacted] una delle tante chimere che [redacted] troppi avventurieri prospettano.

Secondo questo: suo marito «odia tanto il figlio» (sono [redacted] sue) perché evidentemente [redacted] vuole riconoscerne le [redacted] o [redacted] spirito, che chiaramente appartiene a [redacted] totalmente diversa. Entrambi dovrebbero dar prova [redacted] maggiore diplomazia e di sana filosofia, nel [redacted] rapporti familiari.

PAOLO 17-7-67 — [redacted] tutti i [redacted] presenti [redacted] nascita, si può [redacted]tamente considerare un [redacted] abbastanza «fortunato». I prossimi sei [redacted] interessanti e [redacted] in vari piccoli settori. L'esito della maturità sarà conforme alle [redacted] buone speranze: l'ultimo arcano è quello del «trionfo», mentre la sintesi del gioco è 3, cioè una [redacted] ufficiale, legale, [redacted] la [redacted]

RINO [redacted] — Si, otterrà [redacted] in questo 1986, specialmente nel corso [redacted] o tra novembre e dicembre. Ma sarà soltanto una cara entusiasmante amicizia, perché dai tarocchi non emerge nessun indice «impegnativo». Forse così le vogliono ricordare che il matrimonio è come una trappola per topi: quelli che sono dentro cercano di scappare, mentre quelli che sono fuori fanno l'impossibile per entrarvi... [redacted] si scoraggi, prima o poi [redacted] per lei la fatidica «scadenza».

ARIETE ANSIOSO — Si tranquillizzi: nel primo gioco [redacted] ci sono elementi che confermino l'esistenza di una «terribile rivale». Se glielo hanno previsto i soliti «illuminati» che tutto vedono e prevedono, non [redacted] preoccupi doppia[redacted]: dicono così a tutti. Il [redacted] gioco, invece, non [redacted] il desiderio di avere un altro figlio, al[redacted] per quest'anno. E neppure la vedo animata dall'indispensabile «fuoco sacro».

ALESSANDRIA 29 — Il giorno della sua [redacted] Venere, il pianeta [redacted]'amore, [redacted] congiunto al Sole: un poco troppo vicino, cioè «combusto», secondo la terminologia astrologica. Il Toro è uno [redacted] segni di «pazienza», [redacted] cose che matu[redacted] lentamente: ecco due motivi che spiegano perché, a quasi trent'anni, è ancora sola.

Gli arcani che ha estratto parlano di [redacted] conoscenza, nell'arco di [redacted] anno, di una mezza delusione, [redacted] almeno due [redacted] incontri, [redacted] della scelta e finalmente unione o matrimonio. Lavoro: da ottobre incomincerà una nuova attività, non [redacted] quella definitiva (10 finale: cambiamento) però le [redacted] utile grade alle prospettive che [redacted]

[redacted] merito [redacted] per[redacted] ptere: ha ragione, è proprio così.

STELLA COMETA — La situazione familiare [redacted] è oggi senza [redacted] e [redacted] infamia: nessuna tempesta è [redacted] vista, anche se il grande amore è [redacted] ricordo.

[redacted] si, [redacted] rivedrà e [redacted] un incontro [redacted] Futuro: non vedo un'unione, perché ci [redacted] ranno altri [redacted] cuore.

PITTI FA — Si, vincerà il concorso [redacted] il gioco è valido.

Due saranno gli ostacoli, che in ogni caso supe[redacted] il primo, [redacted] grande emotività, la «paura della paura»; il secondo, il tempo, cioè i [redacted] procedimenti di questo tipo di «gare».

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Animali

C'E' [redacted] PIEMONTE [redacted] LO SCOIATTOLO CHE [redacted] LA LIBERTA'...

«Posseggo da poco tempo uno scoiattolino, che mi è stato regalato completo di gabbietta fornita di ruota. A parte le preoccupazioni che cominciano a nutrire per le prossime ferie (non so dove lasciarlo) vedo l'animaletto pigro e svogliato, anche se è stato trovato perfettamente [redacted] dal veterinario. [redacted] pure prendendo in considerazione l'idea di liberare [redacted] capita in una zona adatta a lui: ma quale?».

Marina Orasso, Torino

Capisco le sue preoccupa[redacted]: non è certo il momento di ricevere [redacted] dono animali di [redacted] che rischiano l'immediato abbandono, se non peggio. Capisco pure la svogliatezza dello [redacted] (roditore vegetariano diffusissimo [redacted] tutto il mondo, eccetto la Polinesia, l'Australia e il Madagascar) abituato a [redacted] tra gli [redacted] e il suolo [redacted] continua ricerca di [redacted] steli, radici, germogli, noci e frutti, costretto in una gabbia minuscola dove gli è consentito tutt'al più di far girare sciocamente un'inutile ruota. [redacted] desidera godere della [redacted] di questo gentile animaletto, dovrebbe almeno predisporre per lui [redacted] spazio idoneo, vasto quanto [redacted] grande voliera, fornito [redacted] su cui correre, tane e fori in cui rifugiarsi, o meglio ancora [redacted] una pianta verde perenne e resinosa, magari di dimensioni modeste ma sufficiente a ricordare all'ospite l'ambiente di provenienza.

In una tale struttura lo scoiattolino non patirà la solitudine: è infatti animale scarsamente sociale, che vive in natura isolato su vasti territori, e che solo nell'epoca degli amori si decide a penetrare nel territorio di una femmina, corteggiandola con insistenza con complicate danze, fatte di sbandieramenti della lunga coda e offerte di germogli accompagnate dall'emissione di suoni acutissimi.

Tornando quindi al suo problema, relativo [redacted] sistemazione dell'animaletto in rapporto alle imminenti ferie, la soluzione più semplice mi pare quella di porre gabbia e scoiattolo nelle mani di una persona fidata — un parente, un amico o la custode stessa dell'alloggio — fornendo a questi volonterosi mangime a sufficienza e ogni altra cosa che dovesse ritenersi necessaria, compreso il numero di telefono di un veterinario che non lasci la città in quel periodo e una piccola somma di [redacted]

E visto che lei stessa prende in considerazione l'argomento, direi che pure l'ipotesi di reintegrare l'animaletto in quella natura cui certo costantemente tutto il suo essere aspira non è da scartare. In Piemonte il luogo che mi pare più opportuno potrebbe essere la zona lungo il corso della Dora Baltea intorno al castello di Mazzè (sopra Caluso): si tratta di circa 11 chilometri quadrati dichiarati «Oasi di protezione faunistica», costituiti da un bosco di alberi ad alto fusto, con forre e anfratti, e un altro bosco ceduo con prevalenza di gaggie, ai lati di uno specchio d'acqua incassato tra i due boschi.

La zona, bellissima e ancora piena di animali ormai rari da noi quali ad esempio l'airone cinerino, varie specie di picchi, il tasso e il ghiro, è habitat ideale per un piccolo scoiattolo che, anche se disabituato ai pericoli della natura, potrebbe godere dell'amorosa sorveglianza del proprietario del castello di Mazzè — Pier Corrado Salino di Cavaglià — zoologo appassionato che personalmente cura il graduale «ritorno alla natura» di volatili e roditori, anche se nati in gabbia (il numero telefonico del castello è 983.82.50).

Come vede, questo tipo di «abbandono» è ben diverso da quello brutale tendente a liberarsi — non importa come — di un minuscolo ospite resosi — non per colpa sua — sgradito e indesiderato. E chissà che la primavera ventura il suo scoiattolo, ormai del tutto acclimatato lungo i declivi che formano le scoscese pendici del castello non incontri una sua «conspecifica», alla quale offrire danze e germogli.

Marisa Di Bartolo

Fiori & Erbe

ECCO COME [redacted] SOLE [redacted] LE PIANTE CHE [redacted] IN [redacted] QUANDO IL «[redacted]» VA IN VACANZA

Nella rubrica precedente abbiamo visto come fare per aiutare la maggior parte delle piante d'appartamento che dovranno rimanere sole in città, durante [redacted] delle [redacted]. [redacted] ora anche agli esemplari più grossi. Infatti il caldo e il sole possono danneggiare le piante che rimarranno sul [redacted] e nel giardino. Vi indichiamo pertanto i rimedi più utili per aiutarle a sopportare il caldo più soffocante.

Difendere le piante dal caldo è sempre stato un problema un po' difficile da risolvere, e le nostre amiche «giardiniere» si trovano sempre un po' imbarazzate quando le loro piantine hanno sete. Vedremo ora tutte le regole più importanti per annaffiare [redacted] si deve e quali sono i sistemi più comodi per proteggere le piante, sia sul balcone che in piena terra in giardino.

Come e quando annaffiare le piante in questo periodo afoso, che devono affrontare (specialmente gli esemplari che vivono sui balconi cittadini) il caldo più torrido. Come saprete il sole di mezzogiorno non è amico delle piante, come del resto non lo è per nessuna creatura vivente.

Diciamo subito che le piante collocate in piena terra reagiscono con molta più facilità ai violenti cambi di temperatura e che pertanto avranno bisogno solo di protezione, mentre tutte le altre in vaso avranno bisogno di abbondanti annaffiature. Come si deve annaffiare: molto, una volta ogni tanto, o poco ma spesso? La risposta è assai semplice: si dovrà seguire sempre l'esigenza della pianta, che da sola vi segnalerà il suo bisogno di acqua.

La prima regola è quella di osservare le foglie: appena si piegheranno, il bisogno di acqua è evidente, altra cosa importante da controllare è la terra che, se non è umida anche negli strati inferiori, incomincia a formare quella crosta dura che, con il passare dei giorni, crea anche delle difficoltà alle infiltrazioni di acqua.

Siete capaci di annaffiare bene? Le annaffiature devono essere eseguite sempre al mattino presto o alla sera dopo il tramonto; noi consigliamo però la sera; con questo sistema le piante avranno tutto il tempo necessario per assorbire l'acqua, perché in certe zone (giardini e balconi) al mattino, anche nelle primissime ore, arriva subito il sole, e in un paio d'ore elimina tutta l'umidità che avete creato con le annaffiature.

Insistiamo con l'annaffiatura, ma purtroppo questa operazione, che molti considerano la cosa più semplice del mondo, dev'essere eseguita [redacted] precisione impeccabile. [redacted] inoltre [redacted] l'acqua sempre «morta», [redacted] cioè [redacted] posata, quella che arriva direttamente [redacted] rubinetto è troppo fredda e potrebbe [redacted] un vero [redacted] biologico alla [redacted] foglie in questo periodo caldo.

[redacted] l'annaffiatoio [redacted] colmare d'acqua la mattina per usarlo [redacted] [redacted] rosa molto fine [redacted] distribuire l'acqua [redacted] sconvolgere [redacted] terra. Il [redacted] secchi e [redacted] bottiglie non è [redacted] consigliabile, perché l'acqua arriva alla terra con una velocità troppo ele[redacted], oltre a provocare la fuoriuscita [redacted] della [redacted] può anche danneggiare le radici.

Per quanto [redacted] il giardino o il grosso terrazzo, [redacted] il getto, che deve essere però molto leggero e in grado di distribuire l'acqua con molta delicatezza. L'operazione annaffiatura a largo raggio [redacted] giardino) dev'essere ripetuta almeno un paio di [redacted] per permettere [redacted] terra, bruciata dal sole, di [redacted] la maggiore quantità di acqua.

E le foglie devono essere bagnate? Rispondiamo subito che molte piante non [redacted] se anche [redacted] le foglie vengono bagnate, [redacted] molte [redacted] altre [redacted] dei nomi segnaliamo [redacted] esempio che le ortensie gradiscono [redacted] simo [redacted] sulle foglie. [redacted] le rose dovranno [redacted] bagnate [redacted] spruzzate sulle foglie. Altri esemplari che non [redacted] le begonie, [redacted] amano le posizioni ombrose. Anche tutte [redacted] grasse, che [redacted] bagnate sulle foglie, [redacted] marcirebbero.

[redacted] due operazioni sono indispensabili e di importanza vitale per tutti gli esemplari vegetali. Se alusarete le vostre piante con delle rapportate settimanali, avrete la possibilità di rendere il terreno più permeabile e aerato. Questo lavoro permette inoltre di far assorbire una maggiore quantità di acqua e tenere lontano dalle piante le erbe cattive che possono rovinarle e soffocarle.

Per [redacted] (escluse le [redacted] sistemate in giardino da poco tempo, non dimenticatevi di eseguire la doccia o le spruzzature sulle foglie. Questo lavoro può essere eseguito con un irrigatore automatico e deve essere fatto nelle prime ore del mattino. Importante comunque non bagnare mai le piante con il getto o «soffione» quando nel cielo splende il sole.

I tendoni, le stuoie e tendoni. In breve, vi segnaliamo ora altri [redacted] utili per aiutare le piante a [redacted] estivo [redacted] «tondelli». Si [redacted] tutto intorno al piede delle piante, rose, [redacted] e rampicanti, [redacted] trincea, grande in proporzione [redacted] pianta, che [redacted] raccogliere tutta l'acqua [redacted] annaffiatura. Con questo sistema l'acqua che, ripetiamo, [redacted] sera, avrà tutto il [redacted] di penetrare lentamente [redacted] massima profondità delle radici. In molte zone l'acqua è scarsa ed ecco allora di nuovo un consiglio utile, quando [redacted] aperto il tondello [redacted] al piede della pianta e avrete versato la maggiore quantità [redacted], ricoprite [redacted] con dell'altra terra. Con questo sistema renderete meno rapida l'evaporazione, [redacted] do più a lungo l'umidità [redacted]na.

[redacted] stesso [redacted]: [redacted] doni e paraventi [redacted] sono gli accessori indispensabili che serviranno per ombreggiare le cassette e i vasi (sistema che serve bene [redacted] nel giardino) [redacted] che il [redacted] e picco [redacted] terrazzo, scaldando [redacted] il pavimento provochi il riverbero tanto [redacted] a tutti i tipi di piante.

Il tendone deve essere collocato in maniera da lasciar però passare l'aria che, [redacted] se [redacted], dovrà [redacted] circolare attorno alle [redacted] te. E' utilissimo comunque [redacted]re sempre [redacted] le piante, anche se [redacted] dalle stuoie. Tutti i vasetti piccoli è bene radunarli in [redacted] che [redacted]veno poi [redacted] di terra sino all'orlo e posto all'ombra. Con [redacted] sistema eviterete di bagnare tutti i vasetti piccoli, che sono i più soggetti a seccare rapidamente. La terra infatti, che è stata messa tra un vasetto e l'altro, servirà a mantenere un [redacted] elevato grado di umidità, meglio ancora [redacted] mescolarle [redacted] fresca.

Tornando al giardino, anche qui i [redacted] dal sole interrendo i più piccoli in un angolo che sia piuttosto all'ombra. [redacted] le [redacted] nane, e [redacted] le piante similari, [redacted] aiutate a sopportare il caldo [redacted] protezione di stuoie e can[redacted] le. Un ultimo suggerimento per [redacted] diminuire la traspirazione e l'evaporazione [redacted] e foglia [redacted] duce (che perdono [redacted] le foglie d'inverno): è [redacted] eseguire una leggera potatura della [redacted] vegetazione, questa operazione si chiama «scacchiatura» e [redacted] però [redacted] solo da [redacted] ben esperte.

Giorgio Voghi

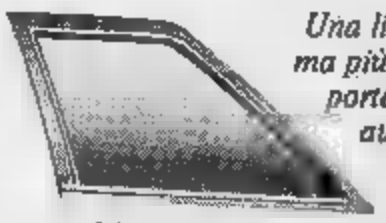
REGATA II° ATTO

LA SUPERIORITA' ENTRA IN SCENA

Regata si rinnova. Con una interpretazione di moderna superiorità automobilistica inizia oggi il suo secondo atto.

ENTRA IN SCENA IL DESIGN.

NUOVA LINEA ANCORA PIU' FILANTE
NUOVA IMMAGINE DI BELLEZZA IN MOVIMENTO.



Una linea nuova, sempre classica, ma più armoniosa e filante. Le porte sono state ridisegnate per aumentare la superficie vetrata e spostare i cristalli a filo carrozzeria. Aumenta così la forma a "cuneo" e l'efficienza aerodinamica.

ENTRA IN SCENA IL CONFORT.

SPAZIO IN PIU' E DECIBEL IN MENO:
ABITARE NELLA COMODITA', VIAGGIARE NEL SILENZIO.

E' proprio a bordo dove Regata esprime meglio la sua nuova superiorità automobilistica. Tutto è luce, spazio e silenzio per vivere un nuovo entusiasmo per la guida. Cristalli più ampi e più spazio in larghezza per farti stare più comodo sui nuovi sedili anatomici. E soprattutto più silenzio: 3 decibel in meno, oggi Regata è tra le vetture più silenziose della sua classe.

ENTRA IN SCENA L'EMOZIONE.

NUOVA REGATA 100S INIEZIONE ELETTRONICA "SINGLE POINT." 180 KM/H: L'ELEGANZA DELLA POTENZA.

Entra in scena un esordiente. Un motore giovane e brillante. Una novità assoluta anche per Fiat.
E' il 1600 cc ad Iniezione Elettronica "Single Point": 100 cavalli veloci e dalla risposta pronta ma straordinariamente economici (19 km/l a 90 km/h).

ENTRA IN SCENA LA POTENZA.

NUOVA REGATA TURBO DIESEL: ECCO I MIGLIORI CHILOMETRI DELLA TUA VITA.

Potente, veloce, brillante ed elastico anche ai bassi regimi: ecco i vantaggi del Turbo.
Alta economia di esercizio, grande percorrenza ed affidabilità: i vantaggi del Diesel.
Regata Turbo DS è un gioiello di tecnologia pronta per darti i migliori chilometri della tua vita.

ENTRA IN SCENA IL DIVERTIMENTO.

REGATA WEEKEND:
TUTTA LA LIBERTA' DI UNA CLASSICA STATION WAGON NEL NUOVO STILE REGATA.

Da una nuova, grande auto una nuova, grande Station Wagon: Regata Weekend.
Dove il tuo amore per la guida scoprirà tutto lo spazio per seguirti nel tempo libero.
Regata Weekend ha tutte le grandi prestazioni proprie di Regata è per chi desidera ancora un pizzico di indipendenza in più. Un stile di vita nel nuovo stile Regata.

Vieni a vedere il secondo atto di Regata. Troverai tre nuove versioni a benzina: 70 e 70 S (1301 cc, 65 cv) e S i.e. (1585 cc, 100 cv). Tre nuove Diesel: (1697 cc, cv), DS (1929 cc, 65 cv) e Turbo DS (1929 cc, 80 cv). E le nuove Weekend: 70 e S i.e.; D, DS, Turbo DS. A partire da Lit. 12.402.000, Iva compresa (Regata 70). I Concessionari e le Succursali Fiat ti aspettano.

FIAT

Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

Il nuovo «Fantastico»

PIPPO BAUDO SPIEGA I MECCANISMI DELLA TRASMISSIONE: «SELEZIONEREMO 60 NUOVI TALENTI»

ROMA — [illegible] nuovi talenti [illegible] spettacolo, prescelti attraverso migliaia [illegible] che si svolgeranno in tutta Italia. I protagonisti della gara di «*Fantastico 7*», lo show [illegible] Raiuno abbinato alla «*Lotteria Italia*» che inizierà sabato 11 ottobre [illegible] concluderà [illegible] la finalissima del 6 gennaio.

A condurre la trasmissione sarà per la terza volta consecutiva Pippo [illegible] anche [illegible] di «*Fantastico Bis*», la trasmissione che fino allo scorso anno era dedicata all'assegnazione dei premi settimanali della lotteria e che quest'anno avrà una [illegible] completamente rinnovata: [illegible] vero e proprio spettacolo che andrà in onda sempre il martedì tra [illegible] durerà un'ora e 40 minuti.

Pippo Baudo ha spiegato la struttura dei due programmi. «*Per 'Fantastico 7' punteremo ancora una [illegible] giovani. La scelta vincente dell'ultimo 'Fantastico', con un [illegible] aumento nell'invio delle cartoline da parte del pubblico, un primato nella vendita [illegible] biglietti [illegible] milioni, [illegible] milioni più dell'anno precedente), è un [illegible] proprio record per gli indici di ascolto: nella finalissima il 63%, inferiore soltanto al Festival di Sanremo, [illegible] con gli autori di 'Fantastico', Bruno Broccoli, Pier Francesco Pingitore, Franco Torti e [illegible] Zapponini, e al regista Gino Landi che torna in [illegible] dopo tre anni, cercheremo i [illegible] protagonisti della gara di quest'anno, scegliendoli in tutta [illegible] attraverso continue [illegible] selezioni».

«Anzi, se vi sono giovani talenti per tutto [illegible] che può fare spettacolo, fatta eccezione per le categorie 'classiche', come cantanti, lirici, solisti [illegible] musica classica, danzatori» — ha aggiunto Baudo — «scrivano a 'Fantastico', [illegible] *Col Di Lana 11, Roma*».

«Il [illegible] 'Fantastico 7'» — ha continuato [illegible] — «prevede in ogni puntata un confronto tra [illegible] squadre composte ognuna da 8 giovani [illegible] dovranno allestire e rappresentare [illegible] spettacolo di 10 minuti. Sarà il pubblico con le cartoline a giudicare quale delle due squadre avrà realizzato il miglior 'mini-show'. La [illegible] prevede un incontro di andata e [illegible] di ritorno più [illegible] semifinali e [illegible] finalissima [illegible] 5 giugno. Non [illegible] [illegible] limitazioni nel [illegible] dello spettacolo leggero: cantanti, ballerini, imitatori, fantasisti, [illegible] sionisti, mimi, comici, ma anche vignettisti. Come abbiamo fatto [illegible] [illegible] lanciando giovani talenti soprattutto della musica lirica e [illegible] il pianista Cipolletta [illegible] considerato una grande rivelazione, il basso Scaltriti ha cantato nella 'Bohème' con Pavarotti, e il mezzo soprano [illegible] Bartoli ha fatto la 'Cenerentola' a Marsiglia».

«Quest'anno vogliamo ripetere l'esperimento allargandolo preferibilmente alle [illegible] categorie [illegible] spettacolo e [illegible] particolare a quello leggero. Lo spettacolo ha bisogno di rinnovarsi e attraverso 'Fantastico' vogliamo dare la possibilità [illegible] 60 giovani [illegible] affermarsi».

«*Fantastico 7*» [illegible] in onda anche quest'anno [illegible] «*Teatro* [illegible] *Vittoria*» completamente [illegible] rinnovato. Sui componenti [illegible] cast Baudo non dà ancora conferme definitive: «*Per ora possiamo solo dire che regista e coreografo sarà appunto Landi che torna a lavorare per la [illegible], per il resto stiamo proprio in questi giorni [illegible] insieme gli altri nomi dei protagonisti fissi. Ovviamente 'Fantastico' insieme ai giovani proporrà i grandi nomi dello spettacolo italiano e internazionale che [illegible] nunceremo non [illegible] avremo completato i contatti in corso*».

Pippo [illegible] ha poi anticipato [illegible] «*Fantastico* [illegible]: «*Quest'anno avrà una sua fisionomia autonoma, sarà un vero e proprio spettacolo [illegible] un'ora e 40 che andrà in onda il martedì sera. Ovviamente si occuperà [illegible] distribuire i premi [illegible] ma con una nuova formula. [illegible] in studio [illegible] dei vincitori al quale offriremo [illegible] possibilità di in[illegible] la diretta rispondendo a domande su un mese del 1985. Ogni [illegible]ana quindi prenderemo in considerazione, per dodici puntate, un mese dell'anno in corso e riproporremo i personaggi, i fatti, gli avvenimenti, la cronaca, lo spettacolo, che lo hanno contraddistinto, avvalendoci in forma spettacolare. Credo sia la prima volta che [illegible] almanacco facendo spettacolo*».

Il primo film viene realizzato in questi giorni

CINEMA ELETTRONICO

ROTUNNO RACCONTA LA NUOVA ESPERIENZA

Il futuro del cinema sta per incominciare. Le nuove tecniche di ripresa elettronica già sperimentate peraltro [illegible] due-tre occasioni, adesso vengono adottate per la prima [illegible] nel mondo in [illegible] normale film a lungometraggio per il circuito cinematografico.

[illegible] tratta [illegible] un sistema che permette di «girare» le [illegible] con telecamere su [illegible] magnetico da trasferirsi poi sulla consueta pellicola cinematografica. I risultati sono portare non [illegible]riori a quelli ottenuti [illegible] le [illegible] macchine da [illegible].

Il nome di [illegible] rivoluzionaria tecnica che [illegible] aggira da qualche [illegible] come un fantasma magico negli ambienti cinematografici e televisivi è: «*alta definizione*» (sistema HDVS). Il progettato [illegible] per [illegible] prevede [illegible] le nuove tele[illegible] per la cattura di immagini ci sia — [illegible] è giusto — il mago [illegible] fotografia, Giuseppe Rotunno, per la regia di Peter [illegible] Monte (ha [illegible] cinque film [illegible] è ritenuto uno degli autori più interessanti [illegible] nuovo cinema).

Giuseppe Rotunno, direttore della fotografia preferito da registi come Rossellini, Visconti, Kramer, Huston, Fellini, definito per questo «*l'occhio magico dei grandi registi*» spiega in che consiste il nuovo sistema: «*E' [illegible] che l'immagine televisiva viene formata [illegible] elettroniche. Attualmente [illegible] 525 linee [illegible] standard americano e [illegible] quello europeo. L'alta definizione, invece, ne [illegible] ben 150 e quindi l'immagine risulta decisamente più perfetta, una qualità [illegible] superiore a quella attuale, il che permette un eccellente trasferimento dal nastro magnetico alla pellicola in 35 millimetri per la proiezione in [illegible] cinematografiche*».

Ma già qualcosa in precedenza era stato tentato...

«*Prove [illegible] esperimenti ne sono stati fatti parecchi, ma intanto [illegible] per un film [illegible]pleto, se escludiamo qualche [illegible] fece Michelangelo Antonioni con 'Il mistero [illegible] Oberwald', nel 1981, che però [illegible] realizzato con la tradizionali telecamere a 625 linee...*».

Poi [illegible] [illegible] Montaldo...

«*Esatto. Montaldo, [illegible] la fotografia [illegible] Vittorio Storaro, [illegible] realizzato [illegible] programma di 10 [illegible] intitolato 'Arlecchino'. [illegible] definizione dell'immagine ottenuto [illegible] sistema [illegible] riversata [illegible] pellicola [illegible] 'quasi' simile a quella dei [illegible] millimetri. Risultati [illegible] sicuramente positivi, ma non ancora perfetti. Si è quindi tentato [illegible] nuova con telecamere ancora più sofisticate rispetto alle precedenti nel programma 'Oniricon'. In tutto [illegible] minuti, ma [illegible] quali vennero rivelate molte delle situazioni tipiche del cinema, [illegible] riprese notturne, effetti speciali, inseguimenti, [illegible]car, interni, esterni... In questo caso [illegible] accertò che [illegible] qualità dell'immagine [illegible] identica a quella dei 35 millimetri cinematografici. Così ora la [illegible] decise di produrre questo film, con una troupe composta che rappresenta [illegible] tradizione e il futuro del cinema, anzi la fusione fra cinema e televisione*».

[illegible] film [illegible]e, dunque, di un'ora e mezzo circa, con [illegible] trama, [illegible] sitori?

«*Sì, il titolo provvisorio è 'Giulia e Giulia', diretto da Peter [illegible] Monte, con le scenografie di Mario Garbuglia. Non [illegible] stati [illegible] decisi gli interpreti principali, tre attori, [illegible] dovranno [illegible] di livello internazionale. La sceneggiatura [illegible] di Silvia Napolitano e Sandro Petraglia...*».

Le sceneggiature [illegible] Nanni Moretti [illegible] la «Messa è finita»?

«*Proprio lui... [illegible] film racconta la storia di [illegible] donna alla quale capita quel [illegible] ognuno di noi ha sognato: potere una [illegible] esistenza, mettendo a frutto le esperienze della prima che [illegible] ha [illegible]. [illegible] Giulia [illegible] un [illegible] mondo, [illegible] un [illegible] universo, quello che avrebbe voluto vivere prima [illegible] [illegible] morte del marito. Ma questo secondo mondo, sarà in effetti migliore del primo?... La risposta [illegible] avrà vedendo il film*».

Senta, Rotunno, [illegible] è [illegible] stato uno dei migliori di[illegible] [illegible] fotografia [illegible] mondo, [illegible] è [illegible] [illegible] anche [illegible] America, il che è tutto dire... Ma non teme di compromettere la sua reputazione con questo esperimento?

«*Se uno non tentasse continuamente di rinnovarsi o di tenersi al passo delle innovazioni, attenendosi in questo caso al cinema, saremmo ancora al muto e al bianco e nero. [illegible] [illegible] anche per chi [illegible] questo lavoro valga il [illegible]to: ri[illegible]si o perire, specie nell'attuale momento*».

L. a.

[illegible] Gastone, la [illegible] [illegible] creata da Ettore [illegible]

L'attore nato a Roma

LA MASCHERA DI PETROLINI HA 100 ANNI MA VIVE ANCORA

ROMA — A rivedere oggi i brani [illegible] e risentire le rare registrazioni e a leggere i testi teatrali di Petrolini, [illegible] il quale la vita stessa era [illegible] un susseguirsi di [illegible] notte, la [illegible] [illegible] dell'artista resta immutata [illegible] [illegible] spinta farsesca, spesso [illegible] limite del [illegible] ma stravolta da un'ironica e strafottente [illegible] romanesca.

Si potrebbe parlare, per Petrolini, [illegible] un futurismo a livello popolare che, [illegible] nata [illegible] polemica «colta» e [illegible] [illegible] al «Costanzi», passato ai lumi del [illegible]le al teatro di varietà «Jovinelli», si prende la sua rivincita venandosi di un naturale surrealismo.

Non è forse un caso, quindi, si potrebbe dire, che le celebrazioni per il centenario della sua nascita, avvenuta naturalmente a Roma il 13 giugno 1886, e insieme per il cinquantenario della morte, il 29 giugno [illegible] coincidano [illegible] grande revival del futurismo in seguito [illegible] mostra veneziana.

Naturalmente c'è chi trova che in una simile lettura dell'arte di quest'attore ci sia un attribuirgli intenzioni che egli non ebbe, e un dare ai suoi risultati [illegible] carica intellettuale, [illegible], se dava un senso al movimento «dada», non c'è [illegible] darne uno [illegible] di Petrolini. Ma i risultati, con le loro possibilità di lettura, sono quelli che [illegible] filmati e registrati, [illegible] leggenda e alla definizione [illegible] erede della commedia dell'arte».

Basta ricordare i suoi [illegible] come Amleto, come Paggio Fernando, le sue parodie, per farlo apparire [illegible] nel ridicolizzare una cultura e una società e nel rivelarne l'essenza. Dalla morte di Pulcinella, con [illegible] quello che ha rappresentato, [illegible] il ghigno [illegible] Gastone, il martellante, illogico e [illegible] balbettio di Fortunello, che tanto piaceva, tra gli altri, a [illegible]. Una [illegible] [illegible] moralista e [illegible] presente in queste ironiche e sardoniche vivi[illegible] di un mondo che si può affrontare solo con la polemica [illegible] caricatura. Se a [illegible] [illegible] «ha rovinato la guerra», è la guerra ad aprire gli occhi a Petrolini, a dargli quella carica che negli Anni Venti e sino alla morte ne fa un mito.

Tutt'Italia, scriverà Orio Vergani, ride, parla e si accorge alla Petrolini, concludendo, con una celebre frase del comico, «più stupidi [illegible] [illegible] muore», per commentare che «potrebbe anche essere il motto della nostra vita, il [illegible] [illegible] borghesia dei primi decenni [illegible] secolo».

[illegible] qualcosa in Petrolini [illegible] doveva essere, se i modi di dire del cosiddetti nuovi comici cinematografici durano una stagione, i suoi sono entrati nel parlare comune e sempre più spesso si trovano attori che tentano di riproporre l'ironia, la tristezza, l'irrisione, il fondo grottesco ridicolo e tragico della sua maschera e della sua stupi[illegible] Si [illegible] il «Gastone» di Alberto Sordi [illegible] [illegible] fedeltà filologica e mimetica di Fiorenzo Fiorentini, assieme alle reinvenzioni di Mario Scaccia e di Gigi Proietti.

Uomo libero, vide il suo «Nerone», che [illegible] del 1918, preso per [illegible] parodia antimussoliniana, proprio per il suo saper stare [illegible] bilico tra le f[illegible]re dell'italietta inoccidente.

INTERVISTA - Un'attrice [illegible] dalla Libia

ROSA GENOVESE

UNA RIVELAZIONE... COSI' DICE LA TRULLI

Rosa Genovese, protagonista debuttante [illegible] [illegible] Albergo della commedia musicale [illegible] *testo d'autore per una [illegible] brette* di Bruno Colella, ha fatto parlare di sé per la sua brillantissima interpretazione, ric[illegible] di verve e di padronanza [illegible] [illegible]. Una vera rivelazione [illegible] [illegible] giovane e bella promessa per [illegible] [illegible] e [illegible] cinema, che si [illegible] appena diplomata col massimo [illegible] voti al Centro Sperimentale di Cinematografia, madrina Virna Lisi e padrino Giuseppe De Santis.

Adesso, dopo il teatro, è già arrivata una proposta [illegible] in televisione, una serie [illegible] [illegible] neggiati televisivi per la regia [illegible] Carlo Di Stefano, [illegible] titolo provvisorio *E' vero ma* [illegible] [illegible] credo.

[illegible] [illegible] Libia da genitori [illegible] [illegible] [illegible] rientrare in patria dopo la rivoluzione g[illegible] studiava [illegible] logia all'Università di [illegible] quando venne [illegible] da amici ad iscriversi al [illegible] [illegible] Centro.

«*Io veramente [illegible] credevo — [illegible] [illegible] una bella voce di attrice [illegible] —, pensavo che sarebbe [illegible] assai difficile che mi avrebbero accettato fra tanti aspiranti. Invece tanti palloposta [illegible] un provino [illegible] che [illegible] meglio delle mie [illegible] aspettative. [illegible] fu proprio Virna [illegible] a complimentarsi con me e a spiegarmi [illegible] continuare. 'Sei un'attrice nata', mi disse, 'se studierai bene e non ti fermerai dinanzi ai primi ostacoli, farai una grande carriera...'. Complimenti [illegible] incoraggiamenti li ho avuti anche [illegible] De Santis [illegible] dal direttore Grassini. E [illegible] mi sono detta: vuoi [illegible] che ho imboccato la [illegible] giusta?*».

[illegible] questo [illegible] risultato [illegible] Centro Sperimentale non le ha aperto la strada del [illegible]

«*No, [illegible] cinema mi ha ignorata anche perché in effetti io non ho fatto nulla per cercarlo. Mi [illegible] [illegible] su un palcoscenico. Piacevolmente, direi, perché ho provato l'emozione dell'applauso*».

Ma [illegible] [illegible] sento [illegible] portata verso il dramma o [illegible] la commedia brillante?

«*Anche se è vero che il mio timbro di voce è più adatto al dramma (e per questo ho recitato poesie e testi [illegible] Rai per la radio) mi pare [illegible] riuscire meglio nei ruoli brillanti come appunto è stato per il [illegible] debutto teatrale. [illegible] non ha ancora avuto l'occasione di salire su un palcoscenico per un dramma o tragedia. E' certo però che in un [illegible] [illegible] io mi diverto moltissimo*».

Lei [illegible] dunque salita su un palcoscenico per la prima volta, [illegible] patira? Era preoccupata?

«Devo dire una cosa curiosa. *Tanto quando feci il provino [illegible] Centro Sperimentale, davanti a tanta gente che non conoscevo, così quando la prima volta si è aperto il sipario, ecco, debbo [illegible] che salvo una piccola eccitazione poi sono andata avanti abbastanza tranquilla, via via acquistando sempre più sicurezza. Potrei dire insomma che tutto avviene con molta scioltezza, come [illegible] già qualche [illegible] di esperienza*».

E lei, quando aspirava [illegible] fare l'attrice, o anche [illegible]. ha qualche [illegible] [illegible] ticolare, cioè vorrebbe essere come...

«*Guardi, io come insegnante al Centro ho avuto fra gli altri la Ingrid Thulin, ecco, per me lei [illegible] un modello, come potrebbe esserlo Lia [illegible] [illegible] anche Anna Magnani, [illegible] cui [illegible] Centro ho visto molti [illegible] film. Anzi, a proposito della Magnani, dicono che lo avrei [illegible] po' il suo timbro di voce, un [illegible] più [illegible]*».

Lei [illegible] spettatrice quale forma [illegible] [illegible] preferisce?

«*Il cinema. [illegible] c'è film significativo che [illegible] vada a vedere, a confesso di preferire i film di avventura e [illegible] fantascienza. In questo divento un po' come una bambina. E i film di Spielberg, che ho visto tutti, mi incantano*».

E con quali registi vorrebbe lavorare?

«Capisco [illegible] sarà difficile arrivare a Spielberg... [illegible] parlando di registi italiani, [illegible] se il loro g[illegible] è [illegible] da quello che lo preferisco andare a vedere, [illegible] Pupi Avati e i fratelli Taviani».

E [illegible] [illegible] [illegible] l'ha conosciuta?

«*E' venuto in teatro, mi ha vista recitare, debbo averlo convinto abbastanza, dopo [illegible] che [illegible] chiesto di incontrarci con me e mi ha fatto la proposta per questa serie di sceneggiati. Tutto è stato molto semplice*».

E in amore come andiamo? C'è già un qualcuno?

«*Diciamo [illegible] [illegible] [illegible] resta. [illegible] sebbene si tratti di un personaggio [illegible] spettacolo, per ora preferirei non farne il nome. Alcuni fotografi anzi [illegible] hanno proposto di fare dei servizi fotografici insieme. [illegible] a me [illegible] questo tipo [illegible] può [illegible] Finché è possibile cerchiamo di evitarlo*».

Lamberto Antonelli

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

VASCO ROSSI
Incontra i [illegible] fans in discoteca

Teatro

Teatro del Baretti. Gli spettacoli della compagnia che tutti gli appassionati di marionette indicano come il «Teatrino di Carosello» proseguono da domani sera, alle ore 21,15, nella sede appositamente reperita del vecchio cimitero di San Pietro in Vincoli (vedi cosa Cimitero degli Impiccati). Lo spettacolo si intitola «*Le fiere di San Giorgio*» e si ispira ad un fatto di cronaca criminale avvenuto in Piemonte nel secolo scorso. Gli spettatori non potranno mai essere più di trenta per volta. Le marionette stanno nel palmo di una mano e la grandezza del boccascena è quella di un foglio protocollo. Per questa minuscola dimensioni l'autore raccomanda di munirsi di binocolo. La regia è di Egon Palsfory, marionettista viennese che ha lavorato in stretta intesa con l'autore. Compongono la Compagnia dei «Sensibili» le animatrici Arletta Baldini, Simonetta Benozzo, Paola Roman, Manuela Tamietti. Le prenotazioni sono aperte presso il Teatro Stabile di Torino, in piazza Carlo 215, [illegible] 8 alle 12 (tel. [illegible] int. [illegible] 21). Repliche [illegible] fino al 29 giugno.

Teatro Nuovo/Sala [illegible] Torino. Oggi, dalle ore 14,[illegible] per «Immagini del teatro in Piemonte», dibattito aperto su: La formazione dei quadri nel teatro piemontese, la nuova spettacolarità, un stato di qualità produttiva, rapporti distributivi in Italia e all'estero. Interventi di Gianpiero Leo, Gino Carli, Gina Renzo Morteo, Franco Perrari, Osvaldo Guerrieri, G. Sebastiano Brizio, Gian Luca Favetto. Moderatori: Pietro Bodi e Alberto Negro.

Accade

Assedio Estate-Battaglia. Il Settimo, in piazza della Libertà e nell'area Mattonaia in via dei Partigiani, da domani [illegible] musica, film in piazza, cabaret, concerti musicali, intrattenimenti vari, video e avvistati di calcio su grande schermo.

Torino a circa 360 ore dal fumetto. In via Bellono 24, presso la sede dell'Asif, prosegue fino a domenica 22 giugno la mostra *I geniori del fumetto* (200 personaggi che ne hanno fatto la storia). Orario: 15-19, tutti i giorni, festivi compresi. Oggi, alle ore 17, in via Principessa Clotilde 3, dibattito su Scuola e fumetto. Prosegue inoltre la rassegna *Nel mondo del fumetto*, duecento in sequenza a grandezza naturale dei più bei personaggi dei fumetti esposte nelle vetrine dei negozi di via Garibaldi.

Ziegari. Al Centro d'incontro e nei giardini di piazza Statuto 35, prosegue la mostra-mercato di prodotti realizzati dei nomadi Sinti e Rom presenti nella nostra città. Inoltre: previsione gratuita del futuro, stand gastronomico, mostra fotografiche e proiezione di video-tapes. La festa continuerà fino al 22 giugno.

Pierlapiaga. Al Valentino, nel giardino racalese e al borgo medioevale, prosegue fino al 24 giugno *Pierlapiazza '86*. La manifestazione floreale, inaugurata sabato scorso con un concerto della Banda Città di Torino, è giunta quest'anno alla 8ª edizione. Come di consueto accanto a fiori, piante rare, bonsai decorativi di gran pregio (in esposizione e pure in vendita) grande spazio è dedicato alle manifestazioni collaterali. Stasera recital del gruppo Cantovivo in un repertorio di canti tradizionali e antiche ballate popolari piemontesi.

Concerti

Claudio Baglioni. Si esibirà giovedì 19 giugno alle 21,15 allo stadio comunale di Torino. Prezzo dei biglietti: fino 15 mila + 1500 lire di prevendita.

Parco Pellerina. Il Punto Verde del parco della Pellerina è quest'anno ospitato in un'area spettacolo ancora più grande degli anni precedenti. Inaugurazione il 2 luglio con Ray Charles. Seguirà il 4 luglio Renzo Arbore e la sua [illegible], Miles Davis il 7 luglio, Sergio Caputo l'8, John Mayall's [illegible] Breakers il 9, Tito Puente with his Salsa Orchestra l'11 luglio. Dal 13 al 17 luglio saliranno in pedana i Working Week, Pat Metheny, Level 42, Buddy Rich and Big Band, Riccardo Cocciante. Il cantautore Enrico Ruggeri si esibirà il 21 luglio, Charles Aznavour il giorno dopo. Il 26 luglio toccherà ad Enzo Ramazzotti, il [illegible] e pedana Mango. Il 1° agosto ci saranno i Righeira e il 5 agosto suoneranno i Depeche Mode. Il 15 festa di Ferragosto [illegible] capelli [illegible].

Orchestra da Camera Luigi Boccherini. Stasera, alle ore 21, al Teatro Carignano, quinto concerto della Stagione 1986. In programma brani di J. Sebastian Bach. Solisti: le Prime Parti dell'«Orchestra da camera Luigi Boccherini». La Cassa di Risparmio di Torino ha inteso sostenere la ripresa di questa orchestra, la cui attività rappresenta per Torino un momento particolarmente significativo. Questa iniziativa rientra [illegible] nuova fase della [illegible] delle attività culturali e artistiche che consentano alla nostra città di [illegible] inserirsi [illegible] circuiti culturali di più alto [illegible] poltrona numerata, lire 12 mila; ingresso, lire 5 mila.

Avvenimenti

Vasco Rossi. Oggi [illegible] ore 16, nella discoteca Big Club, corso Brescia 28, il «Vasco Rossi [illegible] Club» organizza un pomeriggio estivo in discoteca per festeggiare il termine dell'anno scolastico e per ballare con il cantautore modenese che oltre ad incontrare i suoi fans concederà interviste e firmerà autografi.

In poltrona davanti alla TV

ARRIVA L'AVVENTURA
(e Capitol viene promosso)

Telenovele & C.

Marina (Rete 4; ore 14,15) — 81° episodio: **Marina**, tra timore e curiosità, [illegible] la misteriosa scatola apparsa nota ad Alice. Non trova, come sperava, il diario, ma una foto strappata, raffigurante Roberto con una bambina. Intanto Filomena arriva in casa Stein in compagnia della piccola Alice. Carmela sempre più gelosa di Vasco, mostra la sua intolleranza per Adelfia.

Agua Viva (Rete 4; ore 15) — 138° episodio: l'assassinio di Miguel nella vita di Angra scatena una ridda di accuse tra gli ospiti presenti alla [illegible]. Nelson si [illegible] il compito più delicato: spiega l'accaduto a Maria Helena e al bimbo di Ligia. Nella disgrazia, Janete e Marilene si ritrovano. Il pretore, tuttavia, potrebbe diventare il principale accusato, visto che il testamento di Miguel lo favoriva enormemente.

Sentieri (Canale 5; ore 13,30) — 915° episodio: Vanessa propone a Helena di corteggiare suo padre per allontanarlo da Ben Reardon, che le considera [illegible] cacciatrice di [illegible], [illegible] legge di [illegible] ma in realtà [illegible] tutto e Henry con cui decide di giocare al gioco di Vanessa. Martin sta morendo.

Il ricco e il povero (Rete 4; 20,30) — Terzo episodio: Tom, ormai sposato con Teresa e avviato alla carriera di pugile, ritorna a Port Phillipe in cerca della famiglia scoprendo che la sua [illegible] non esiste più e il padre è morto. Rudy, nel giorno della sua laurea, riceve da Caldenwood l'offerta di un posto di maggior prestigio. Andando a trovare Julie la trova sposata con Willy, dal quale ha avuto un figlio. Tom esce vittorioso da un incontro di boxe e riceve la notizia di essere diventato padre di un bel maschietto.

Arriviamo al 1954: Rudy riesce a far approvare a Caldenwood il suo progetto di un grande ruggazzino in periferia. Julie, che è diventata giornalista e fotografa, va a trovarlo con il pretesto di un servizio. Il suo matrimonio è in crisi. Insieme i due rivedono, ad un incontro di boxe, Tom e la moglie.

Capitol (Raidue; 22) — 487° episodio. Capitol cambia orario e cadenza: trasmesso finora tutti i giorni nel primo pomeriggio su Raidue, il popolare ciclo di telefilm prodotto dalla Cbs va in collocazione serale e con cadenza settimanale. Lo spostamento è dovuto al fatto che non era più possibile continuare a trasmettere gli episodi a ritmo attuale poiché le scorte si andavano esaurendo. Capitol sarebbe stato sospeso per almeno un anno con rammarico dei suoi 2 milioni e settecentomila spettatori di media giornaliera.

Nell'episodio di stasera (in realtà tre episodi concatenati) Tyler viene a sapere da Sandy del rapimento di Julie e il ricatto diventa esplicito: o lascerà perdere le indagini delle commissioni antiriciclaggio o non rivedrà più sua moglie. Julie al telefono riesce a parlare a Tyler e tenta disperatamente di capire dove si trova: è prigioniera in un casale in mezzo alla neve e tenta di scappare, ma i suoi carcerieri la bloccano e la drogano. Intanto Tyler ha raggiunto il posto.

Raidue

Ore 13,30: Stasera tg2, telefilm. La serie di telefilm prodotta negli Stati Uniti sull'onda del successo del film omonimo, torna su Raidue al posto di Capitol, promosso alla lascia serale. Per il primo mese, andranno in onda sei episodi a settimana, mentre dal 15 luglio il programma sarà trasmesso anche di domenica per un totale di 85 puntate (40 nuove e le rimanenti in replica).

I protagonisti sono giovani di ambo i sessi, con le loro speranze, le loro ambizioni ed entusiasmi, i loro problemi, l'inebriante [illegible] ritrova della terra e del [illegible] sesso. La vicende si svolgono a New York, e ruotano attorno alla Scuola di Arte dello Spettacolo, una serie di università delle arti del palcoscenico in cui si impara a cantare, a suonare, a ballare, tra ballerini, cantanti musicisti, attori di tutte le razze, tutte le provenienze geografiche e sociali.

I personaggi principali della nuova serie sono rimasti gli stessi, ma c'è una novità: gli ultimi due episodi sono veri e propri concerti registrati dal vivo durante una tournée dei ragazzi diventati quasi famosi.

Ore 14,35: L'avventura, varietà. Prende il via un nuovo programma dedicato, nelle intenzioni, ai viaggi, all'esplorazione, all'antropologia, all'ecologia, ai problemi dell'ambiente. La trasmissione, che sarà condotta da Alessandro Canale e Eliana Hoppe proporrà documentari, telefilm e cartoni dedicati all'avventura, tema che sarà presente anche nelle interviste agli ospiti, tutti professionisti dell'avventura come esploratori, navigatori solitari, alpinisti, sommozzatori. La prima settimana interverranno Sergio Ferraro, reduce da una traversata mediterranea in canoa; un gruppo di maestri di sci del Terminillo in procinto di partire per scalare un settemila in Cina senza respiratori e Pippo Cappellano, di ritorno da un'esplorazione nel triangolo delle Bermuda.

Italia 1

Ore 22,20: Controcorrente, attualità. La terra nel mondo e Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti, sono i protagonisti della puntata di oggi. Attilio Gaudio, dell'Arsa, esperto sui problemi del Sahel e profondo conoscitore dell'Africa, sarà intervistato sul suo libro «Sahel - sulle piste della fame»: la denutrizione dilagante provoca una mortalità infantile del 50 per cento, mentre un bambino saheliano su due non vive fino a cinque anni. In Africa i diritti dell'uomo sono calpestati. Gli aiuti italiani permettono a troppe ditte private di arricchirsi sulla fame degli altri. Un servizio si occuperà del Concorde, l'aereo civile più veloce del mondo, che permette di raggiungere New York in sole tre ore. Indro Montanelli, insegnerà questa settimana il suo voto a Enzo Bearzot.

Mario Cervi intervista Arcangelo La Bianca: meglio la Sonia, i Boi o la zolla?

Raiuno

Audrey Hepburn alle [illegible]

13 — **Vogila di musica,** [illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,50 **Tg1 90° Mundial**
FILM 14 — [illegible] di Billy Wilder, con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, William Holden. Usa commedia 1954 — *Sabrina è la giovane e bella figlia dell'autista di una ricca famiglia che va in Francia un anno e torna splendida e corteggiatissima. Di lei s'innamora il giovane David, ma anche [illegible] fratello, il più maturo Larry. Dopo un salutare scontro fra i due [illegible] ragazz[illegible] finisce [illegible] lo sposare Larry. Bogart [illegible] po' troppo vecchio per i panni che veste, e Bogart e la Hepburn si odiavano. Ci volle tutta la bravura di Wilder per fare del film un gioiellino [illegible] americana e un grosso successo*
15,50 **Speciale Parlamento**
16,20 **Favole europee**, cartoni animati
16,30 **Lunedì sport**, commenti sugli avvenimenti sportivi della settimana
17 — **Tg1 flash**
17,[illegible] **Benji, Sax e il [illegible]incipe** [illegible] telefilm
18 — **L'ottavo giorno**, attualità
18,30 **Italia sera**, attualità con Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al [illegible] 06/3671)
19,35 [illegible] [illegible] giorno dopo
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Una gio[illegible] particolare**, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Sofia Loren. Italia drammatico [illegible] — *Il 6 maggio 1939, mentre la Roma fascista si riversa per [illegible] in attesa dell'arrivo di Hitler, in [illegible] popolare restano [illegible] uno speaker radiofonico, scacciato perché sospetto di omosessualità, e la moglie frustrata di un fascista della prima ora. I due s'incontrano, si amano, e decidono lasciarsi*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Speciale Tg1**, attualità
23,45 **Campionato mondiale [illegible] calcio [illegible] [illegible] [illegible] — Argentina-Uruguay**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **L'avventura**, per i ragazzi. Con Alessandra [illegible], Eliana Miglio. Nel corso del programma:
— **Esteban e le «[illegible] città d'oro**, cartoni animati
— **Folly Fool**, telefilm
FILM 16,10 **Diritto d'offesa**, di Herbert Wise, con Danny Kaye, Eli Wallach, Kim Hunter. Usa drammatico 1981, film [illegible] la tv
16,05 **Ciclismo: Giro d'Italia [illegible] lettanti**
16,15 **Tg2 flash**
16,20 **Super Mundial [illegible] servizi dal Messico**
16,40 **Occhio al Supercocchio: Una visione molto personale**, telefilm
19,45 **Campionato [illegible] calcio Messico '86: ottavi di finale — Brasile-Polonia**
21,50 **Tg2 stasera**
22 — **Capitol**, sceneggiato
23 — **Protestantesimo**, attualità
23,30 **Tg2 stanotte**
FILM 23,45 **Saturn 2**, di Stanley Donen, con [illegible] Douglas, Farrah Fawcett, Harvey Keitel. Gran Bretagna fantascienza 1980 — *Uno scienziato assieme alla sua compagna sulla terra luna di Sat[illegible] studia le possibilità di ricavare sul posto fonti di alimentazione. Accade l'imprevisto. Il re dei musical, Donen, costretto a dirigere un film del filone fantascientifico di moda in questi ultimi anni*

Farrah Fawcett alle 23,40

Raitre

FILM 12,45 **Canto, ma sottovoce**, di Guido Brignone, con Francesco Albanese, Mariella Lotti. Italia commedia 1945
14,15 **Speedster**, documenti
15,15 **Campionato di calcio B**
16,45 **Campionato mondiale di calcio Messico '86: ottavi di finale, replica**
18,30 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **L'elettronica e Marconi: passato, presente e futuro**, documenti
20,30 **Tv story**, varietà
21,30 **Tg3**
21,40 **La macchina del tempo**, documenti
22,20 **Processo al Mundial**, sport
23,50 **Tg3**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

13 — **Voltron**, cartoni animati
13,30 **Mask**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
[illegible] 15,30 **Telefonata a tre mogli**, di Jean Negulesco, con Bette Davis, Gary Merrill, Michael Rennie. Usa drammatico 1952 — *Un avvocato parte in aereo per allontanarsi dalla moglie che [illegible] tradito. Durante il viaggio fa amicizia con tre passeggeri che gli raccontano altrettante [illegible] vicende la cui morale è che l'amore vale più di qualsiasi altra cosa. L'aereo precipita. L'avvocato, unico superstite, telefona alle mogli dei tre riportando [illegible] e ciascuna le parole d'amore dei mariti defunti*
17 — **Cartoni [illegible]**
19,30 **Quattro in amore**, [illegible]
20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
[illegible] [illegible] **L'incendio di Chicago**, di Henry King, con Tyrone Power, Don Ameche, Alice Faye. Usa drammatico 1937
22,20 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 23,30 **Ho paura di lui**, di Robert Wise, con Valentina Cortese, Richard Basehart. Usa drammatico 1951

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i [illegible]zi:
— **Flo la piccola Robinson**, [illegible] animati
[illegible] **e Shira, due cuori nella pallavolo**, cartoni [illegible]
— **Chobin**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
21,25 **Simon and Simon**, telefilm
22,20 **Controcorrente**, attualità. Con Indro Montanelli
FILM 23,05 **Easy rider (Libertà e paura)**, di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Usa drammatico 1969 — *Dopo aver venduto una grossa quantità di droga, due amici hippie si dirigono in moto verso New Orleans. Lungo la strada incontrano gente che li avversa apertamente. Una notte vengono pestati assieme ad un avvocato che è diventato amico dei due e si è unito a loro*
0,50 **Cannon**, telefilm
1,40 **Strike Force**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **La valle dei pini**, [illegible]gisto
15,20 [illegible] **gira il [illegible]** sceneggiato
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 [illegible]
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Il mio [illegible] Arnold**, [illegible] film
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi presentato da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
20,30 **I Robinson**, telefilm
FILM 21 — **Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue**, di Luciano Salce, [illegible] Sordi, [illegible] Forstenberg. Italia commedia 1970 — *Il professor Tersilli è un campione dello sfruttamento intensivo dei malati ricchi. La sua [illegible] di [illegible] denaro gli procura [illegible] inimicizie, ma alla fine riesce a [illegible] contro tutto e tutti*
23 — **Boxe: Tyson-Gross**, pesi massimi
24 — **Premiere**, settimanale di cinema
0,30 **Gli inattaccabili**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Rascal, il mio amico orsetto**, cartoni animati
— **Laura**, cartoni animati
— **Sho-ra, la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **I filibustieri della finanza**, di Henry Koster, con Robert Taylor, Elizabeth Muller, Burl Yves. Usa commedia 1956
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,30 **Ai confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Il ricco e il povero**, sceneggiato. Terzo episodio
[illegible] **A cuore aperto**, telefilm
23,20 **Mai dire sì**, telefilm
0,10 **Mash**, telefilm
0,40 **Ironside**, telefilm
1,30 **Mod Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Paola Quattrini e Daniele Piombi presentano Via Asiago Tenda
14,03 Master city. Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — Radiouno per tutti: Ticket
16 — Il paglione a cura di Giuseppe Nari
17,30 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica sera: Piccolo concerto
19,20 Audiobox di Pinotto Fava
20 — L'Autore in prima persona
20,30 Con chi mentirà?, sceneggiato di G. Di Leva
21,03 Sapere d'estate
21,30 La Fonit Cetra presenta
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli ascoltatori

RAISTEREOUNO

15 — City
19,15 Stereodramma
23,05 Piano bar

DUE (FM 93,6)

12,45 Discoparty. Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
15-16,30 Paolo Prato presenta Sousi, ha visto il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 Chiamati in causa. Giovani oggi, a cura di Michele Cortesi
18 — Don Camillo e i giovani d'oggi, di Giovanni Guareschi
18,32 Le ore della musica, a cura di Laura Padellaro
19,50 Campionati mondiali di calcio: Italia-Francia
21 — Radiodue sera jazz coordinamento di Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi presenta Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Stadiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,06 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Le a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a Pasquale Santoli
17,20 Spazio Tre. Musica e attualità culturali
21,10 Dedicato a Nono
22,40 Biennale Musica 1986
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAI3TEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13 — Campionato mondiale di calcio Messico '86: replica di un incontro degli ottavi di finale
15 — Vite rubate, telenovela. Con Tania Cervero
FILM 15,50 L'amore più grande del mondo, con Steve Cochran, Ann Sheridan, Walter Brennan.
17,30 Mamma Vittoria, telenovela. Con Elizabeth Sawas, Claudio Marzo
18,20 Telemimì, una risata al giorno e utilissimi consigli di cucina di Vilma De Angelis
18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
18,45 Happy End, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 TMC News
19,50 Mundial 1986: cronaca diretta di un incontro degli ottavi di finale
FILM 22 — Ore disperate, di William Wyler, con Humphrey Bogart, Fredric March, Arthur Kennedy, Martha Scott. Usa drammatico 1955
23,50 Mundial 1986: cronaca di un incontro degli ottavi di finale

Svizzera R1 tv

14 — Telegiornale
15,30 Concerto
16,20 Documentario
16,55 Telegiornale
18,05 Messico '86
18,35 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Calcio mondiali
23,20 Messico '86
24 — Calcio mondiali

Capodistria

16,45 La freccia nel fianco, sceneggiato
18,30 Cartoni animati
18 — Medico e bambino, rubrica di pediatria
— Tg
19,30 Tg punto d'incontro
19,50 Calcio mondiali
22,15 Dentro il Mundial, con Ilario Castagner

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — June Allison, telefilm
13 — Avventure in alto mare, telefilm
13,30 Rumpole, telefilm
14,30 La famiglia Potter, telefilm
15 —
17,30 Collage di cartoni animati
18 — GRP monitor
18,40 Videocar, promozionale
20 — Andiamo al cinema, settimanale di cinematografico
Qui Sci club
20,20 Metti, varietà in diretta. Con Marina Febbri
22,30 Grp monitor
24 — Dick Powell,
FILM 0,30 Film
FILM — Film non

Primantenna Canali 21, 37

14 — La auto della settimana, promozionale
15,30 Pomeriggio sport, attualità
17 — Suspense, telefilm
18 — Notiziario
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della settimana, promozionale
22 — Il trentaminuti, attualità
FILM 24 — Storie di confine, di Bruno Corbucci con Giampiero Albertini, Francesca Romana Coluzzi. Usa 1970

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Film della serie Il grande Cinema
16,30 George, telefilm
19 — Terra nostra, a cura dell'Associazione diretti
19,30 Il regionale,
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Supercolpo da sette miliardi, di Bitto Albertini, Brad Harris, Elena De Wilt
22,45 Il regionale, attualità
— Notiziario
23,15

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 Luisiana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — La auto della settimana, promozionale
16 — Melvin On, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,05 Hazzel, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,30 Termometro dell'economia
20 — Luisiana mia, telenovela
FILM 20,25 Che fortuna avere una sugina nel Bronx, con Gene Wilder, Margot Kidder. Usa commedia 1970
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 La auto della settimana, promozionale
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
0,05 Il termometro dell'economia, attualità
0,35 Melvin On, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Bruno il nemico di Roma, di Giacomo Gentilomo, Mitchell, Tony Kendall. storico 1963 — *Le orde dei Galli all'attacco di Roma. Alla fine i barbari saranno vinti e con l'oro*
16,10 Skippy il canguro, telefilm
17 — Boy e Girls, telefilm
17,30 & Barbara follies, animati
18,10 degli animati,
18,35 New Scotland telefilm
19,30 Il piccolo bonzo, animati
20 — La e giallo
FILM 20,45 La vampiro
22,30
23 — Squadra speciale, telefilm
FILM 24 — Provincia violenta, Italia

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 auto della settimana, promozionale
15 — Commerciali, promozionale
16 — Disperatamente telenovela
16,30 Skyways, telefilm
17,15 Bold Case,
18,30
19 — La auto settimana, promozionale
20 — Il fantastico del piccolo gaio,
Monjko, telefilm
FILM 21,30 La folia, con Jane Birkin, Christopher Lee. Gb horror 1[illegible]5 — *Un persone vuole impossessarsi d'una grossa somma di denaro nascosta in una vecchia da un pazzo morto*
23,15 The , telefilm
0,30 Big Screen, anteprime cinematografiche
FILM 1 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
3 — detectives, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — Il ranch delle Tre Campane
15 — Señorita Andrea, telenovela
16,30 Nel regno dei cartoni
17,30 Superdog Block, telefilm
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Le più belle favole del mondo, documentario
— Barbagianni, pavoncelle & Co., documentario
19,15 Casa affari, promozionale
19,30 TG4 Gazzettino
20 — Señorita Andrea, telenovela
21 — Telefilm
23 — TG4 Gazzettino
23,30 Videocar, promozionale
FILM 24 — Il club degli intrighi, di Ron Watson, con Robert Wagner, Anjanette Comer. Usa commedia 1967 — *Un campione di golf radiato ingiustamente dall'albo rivela, vincendo una difficilissima partita, ad essere riabilitato, a guadagnare la cifra necessaria per pagare un grosso debito e a conquistare l'amore di una bella*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — A3 music
18 — Cartoni animati
19 — Duello sul fondo, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Hello Harry!, telefilm
FILM 20,30 Per soli due il Paradiso, di Henry Koster, con Betty Grable, Dan Dayley, David Wayne. Usa musicale 1950
22,30 Canavese oggi
22,45 Affari di cuore, sceneggiato
23,45 Videocar, promozionale
24 — Proposte d'arredamento, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

15,45 La freccia nel fianco, sceneggiato
16,30 Cartoni animati
18 — Medico e bambino, rubrica di pediatria
18,55 Tg notizie
19 — Videouno Notizie, attualità
19,20 La auto della settimana
20 — Calcio mondiali
22,10 Dentro il Mundial con Ilario Castagner
23,30 La pagina dello spettacolo, attualità
24,40 Videouno notizie

Canale 68 Canali 68, 57

13,35 Jimmy Scraggart, telefilm
15,15 Telemarket, promozionale
FILM 16 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
18 — La auto della settimana, promozionale
19,05 Torino sport
20,20 Calcio primavera
22,40 Cinema e gli astri, cartomanzia
23,10 Casa affari, promozionale
FILM 23,45 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

20,15 Retepiemonte informa
FILM 20,30 Un sorriso uno schiaffo un bacio in bocca
FILM 22,45 Il mare vuoto, di Andrew McLaglen, con Sam Elliott, Vera Miles. Usa film avventuroso per la tv 1980 — *Un appassionato pescatore, proprietario di una piccola barca a vela, s'improvvisa detective per scagionare un amico, accusato di aver fatto sparire in mare un proprietario terriero*

Telecity Canali 63, 38, 35

15,45 Nido di serpenti, telenovela
16,30 Viva, telefilm per i ragazzi
18,30 Andrea telenovela
19,30 Figli mia, telenovela
FILM 20,30 Se vuoi vivere...spara, Willy S. Regan, con Sean Todd. western 1968 — *Terribile western spaghetti. Ci sono due bande rivali e ci sono lui e lei, ostaggio prigioniero di gang. Lui si libera, strage finale e felicità per ! I protagonisti hanno nomi americani e sconosciuti. Guardandoli bene però è riconosce attori nostrani nati poi famosi...*
22,30 , telefilm
FILM 23,30 La taverna dei sette peccati, Tay Garnett, con Marlene Dietrich, Wayne, Mischa Auer, inventu- — marina ama bella scienziata, questa è un losco individuo. Lotta fra l'ufficiale e il losco individuo. La scienziata alla sola

Quinta Rete Canale 47

13 — Reilly, telefilm
14 — Dottore, telefilm
15 — Millefolies, rubrica
16 — Strange Report
17 — Arrivano i nostri, attualità
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — regina anni, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telela
Reilly, sceneggi
FILM ballata del vagabondo, commedia avventurosa
22,30 Smeralda
FILM 23,40 Il pirata del re, di Don Weis; con Doug McClure, Hill St. John. Usa avventuroso
2 — Tutto Teló, telefilm
3 — Film non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di

(21 marzo - 20 aprile)
Mancanza di discriminazione sul lavoro e nei rapporti amichevoli con atteggiamenti entusiastici o, al contrario, malumoristici nei momenti sbagliati. Lo spirito di contraddizione è rischioso in ogni cosa, tranne che in amore. Fortuna sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una frustazione affettiva non in- la capacità Possibilità di ottenere un successo personale, facendo valere le proprie idee senza assolutismi controproducenti e allargando positivamente il campo della sua azione

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Momenti di euforia per l'improvvisa risoluzione di un problema pratico, ma le circostanze non sono tutte favorevoli e qualcuna darà da pensare. Attenzione i tipi negativi con maledice razionalità e non fidatevi del consueto lunarobismo

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Gli astrali affrontati con ottimismo e la capacità di riconoscere i propri eventuali errori permetteranno di agire con saggezza, senza sbalzi d'umore o sfoghi nevrotici. Controllando l'immaginazione distorta, un successo diventa probabile.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
amori, le Arti e le attività in qualche modo al lato della vita quotidiana. Martedì vissuto da lotti in una maniera brillante che non esclude un ulteriore consolidar e non poco duraturo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Immaginazione galoppante e grinta positiva che permettono di di eventuali errori commessi in passato, di affrontare senza drammi un imprevisto che costringe a mutare i programmi, di accettare una rinuncia per ottenere in seguito.

(23 sett. - 22 ott.)
Tendenza alla crudeltà mentale nei confronti di quelle persone che tentano di intromettersi nella vostra vita privata e che cercano di darvi dei consigli. Cercate di seguire con fiducia i suggerimenti del partner che vede lontano di voi.

(23 ott. - 22 nov.)
Una frustazione affettiva spinge controproducente prudenza in amore. In compenso il successo viene assicurato nelle attività e favorito sia da una grinta positiva sia da una immaginazione fervida e lungimirante.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un amico congeniale to sostiene in un difficile momento di scelte professionali e di novità che costringono a sulla piano del lavoro. L'unico pericolo è rappresentato da giudizi precipitosi e varie situazioni

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Evitate di essere implacabili giudicare gli amici o comportarvi con non volete incrinare un rapporto. Questo vale anche per i colleghi di lavoro, con i quali avete la tendenza allo spirito di contraddizione.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Nuovi progetti importanti e animazione positiva sul lavoro che vi rende euforici. Ma se il partner crea delle polemiche nelle imprecisazioni, la colpa è anche vostra che lo avete trascurato fino ai limiti della sua sopportazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
L'intuito infallibile non soltanto non esclude il senso pratico, ma consente una realizzazione concreta ed entusiasmante. Questo felice stato di cose potrebbe rivelarsi consolatorio di una situazione generale non troppo lieta né entusiasmante.

Temperature a Torino ore 8 +16

cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Venti: deboli. Visibilità: ottima. Temperature: stazionarie. Tendenza del tempo: senza variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	+11
Alessandria	+15
Asti	+16
Cuneo	+15
Novara	+17
Vercelli	+17
Genova	+18
Imperia	+20
Savona	+20

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+27
Milano	+26
Bologna	+28
Ancona	+23
Roma	+28
Napoli	+28
Bari	+24
Reggio C.	+25
Palermo	+24
Cagliari	+21

All'estero ieri

Atene	+18	+32
Berlino	np	
Bruxelles	+15	+27
Buenos Aires	+13	+19
Ginevra	+12	+18
Lisbona	+22	+32
Londra	+12	+25
Mosca	+14	+27
New York	+17	+20
Parigi	+19	+25
Tokyo	+20	+28

«Occhio al Superocchio», tutti i giorni su Raidue alle 18,40

LOUIS CICCONE: ECCO L'ANTIEROE

E QUESTA VOLTA IL «POLIZIESCO» FA ANCHE RIDERE

Ha preso il via domenica 5 giugno una nuova serie di telefilm (25 episodi) in onda in una collocazione oraria particolarmente cara al pubblico di Raidue: alle 18,40 di ogni giorno. Titolo: «*Occhio al Superocchio*».

Si tratta di una serie di genere poliziesco-avventuroso-thrilling a sfondo rosa-umoristico. Il più [illegible] volte addirittura [illegible] imperniato intorno a [illegible] personaggio inedito: Louis Ciccone, un giovanottone [illegible] quarantu, anti-eroe per eccellenza, di origine [illegible] più esattamente [illegible] in Italia e ancora più esattamente nei sobborghi di Napoli, e «trapiantato» a Toronto. Il padre di Louis, di professione *formato*, gira per la [illegible] coi camioncino delle consegne con su scritto in italiano «*Pane fresco*» e fa [illegible] di tutti i circoli e di tutte le associazioni — ma proprio tutte — di emigrati [illegible] a Toronto. In famiglia [illegible] è abbandonato il dialetto d'origine e le [illegible] colorite vicende dei Ciccone vengono ancor più «colorate» dall'uso del napoletano.

Louis, speranza a spesso di- [illegible] della «*Gazzetta di Toronto*» — giornale per il quale lavora — viene proprio dal suo lavoro messo a [illegible] tatto con fatti di [illegible] e con ambienti poco raccomandabili ma è più spesso la sua natura, [illegible] che la difficile professione, a cacciarlo in situazioni terribili. Louis è un ragazzo svegliassimo, acuto e ottimo inseguitore di indizi, apparentemente insignificanti, ma fondamentali: ma è nello stesso tempo, maldestro, caotico, disordinato, rumoroso, rompiscatole, uno che si parla addosso a «raffica». E questo è un guaio, perché le sue vere qualità [illegible] almeno a prima vista, inosservate e ignorate. [illegible] questo, una [illegible] insolita grande qualità: Louis «vede», vede cose e fatti anche lontani nel tempo e nello spazio. Un dono inestimabile per il mestiere che fa — vede spesso il vero assassino nell'atto di aggredire e uccidere la vittima — ma onestamente difficile [illegible] prendere sul serio.

Louis è grasso, pelato, porta grandi occhiali, non guida la macchina a seguito passaggi qua e là, malvestito, spiegazzato, ridicolo. In mezzo [illegible] fauna dei poliziotti di origine italiana è il più italiano [illegible] di tutti; parla [illegible] un forte accento (come Baretta): è insistente e disordinato (come Colombo) e, come Colombo, adora la sua famiglia; è attaccatissimo al suo lavoro (come Petrosino).

La moglie di Louis, Marge (sono «*separati in casa*»), è anche lei di origine italiana e anche lei rumorosa, esagitata e confusionaria. I duetti tra Louis e Marge sono irresistibili e l'attrice che impersona Marge è la vera compagna di vita di Louis Del Grande, protagonista e ideatore della [illegible] nonché [illegible] delle sceneggiature insieme con David [illegible]w. Del Grande ha lavorato e lavora moltissimo a Hollywood e ha preso parte a [illegible] (è [illegible] in un ruolo secondario anche in Atlantic City).

La serie «*Occhio al Superocchio*» ha avuto un grandissimo [illegible] alla televisione americana e la più qualificata stampa americana ha chiamato Louis Del Grande «*Il Woody Allen televisivo*», «*il più divertente dei detectives televisivi* [illegible] *Colombo in qua*» e via [illegible].

Il regista, George [illegible]wan, ha lavorato a Hollywood alla realizzazione di serie [illegible] come [illegible] conosciuto «Starsky e Hutch». I dialoghi italiani sono stati affidati alla penna di Manlio Santanelli. La direzione del doppiaggio è di [illegible] Buccarelli. La voce [illegible] protagonista è di Francesco [illegible]: [illegible] Claudia Giannotti, Angiola Baggi, Gigi Reder e Linda Sini.

[illegible] I prossimi episodi, a partire da questa [illegible]

3ª ep.: [illegible] a gola

Per [illegible] stipendio, Louis aiuta Marion, il cuoco della [illegible] del giornale, a scrivere [illegible] sul ristorante di Toronto. Naturalmente sia [illegible] che [illegible] si trovano invischiati [illegible] serie di [illegible] provocati [illegible] feroci gelosie tra proprietari [illegible] che non esitano [illegible] «accopparsi» tra loro.

5ª [illegible]: L'occhio più lungo dell'orecchio

Johnnie Lee, un [illegible] grandissimo successo, idolo di Marge, muore per un apparente incidente, proprio durante un'esibizione alla quale assistono Louis e Marge per festeggiare il loro [illegible] niversario di matrimonio. Naturalmente si tratta di omicidio e, naturalmente, è Louis che, con le sue visioni e [illegible] coraggiosissima quanto pasticciate indagini, [illegible] tutto.

[illegible] ep.: Visioni pericolose

Marge — moglie di Louis — scopre almeno [illegible] numeri di Playboy sotto il letto del figlio dodicenne [illegible] quindi [illegible] affidare al marito, nelle [illegible] vesti di padre, [illegible] affrontare col ragazzo il delicato [illegible] argomento [illegible] sesso. Louis riesce a [illegible] [illegible] molto impaccio e con molto ritardo, dovendosi dare un gran da fare, nel frattempo, per cercare [illegible] di far scagionare un [illegible] amico incolpato di [illegible] un uomo, [illegible] esponente [illegible] mafia Usa.

11ª ep.: Agli occhi della legge

Heather riesce a far condannare [illegible] pericoloso delinquente che, dopo [illegible] però, viene rimesso in libertà dietro cauzione. Da quel momento, Heather è perseguitata [illegible] continue minacce di morte attribuite [illegible] tutti al fatto che il malvivente, ormai libero, voglia vendicarsi della condanna subita. [illegible] non è così...

12ª ep.: Vedo bianco

Marge vince un [illegible] da [illegible] un alberghetto [illegible] una [illegible] località di montagna. Louis spera in una specie [illegible] nuova luna di miele, [illegible] è irremovibile nel volere [illegible] separate. [illegible] tutto, [illegible] è funestato [illegible] ben [illegible] dopo l'uomo ricompare, smentendo la denuncia fatta da Heather che viene definita una visionaria. Louis però scopre che esiste un socio di Englander: così si mette a indagare seguendo anche il filo delle sue visioni. Si tratta ovviamente di indagini complicatissime anche perché Marge insiste a voler continuare a dare lezioni di guida a Louis, che distratto com'è dai suoi pensieri, ne combina di tutti i colori.

17ª ep.: Ecco che ti tengo d'occhio!

Una serie di attentati terroristici fa riaprire le indagini [illegible] su [illegible] gruppo di hippies che nei lontani [illegible] Sessanta vivevano in [illegible] frequentata, tra gli altri, nientemeno che da Marge, allora studentessa con la passione della chitarra. [illegible] è assalito da un rigurgito [illegible] gelosia, [illegible] nonostante [illegible] riesce a mantenere la [illegible] (si fa per dire) e, ricostruendo le «carriere» degli ex hippies, a risalire il [illegible]

18ª ep.: Qualcuno ci [illegible]

[illegible] da un party per festeggiare la sua nuova casa, una grande villa [illegible] po' fatiscente e molto fuori [illegible]. Fin [illegible] giorno dell'inaugurazione [illegible] Heather è [illegible] a pentirsi di quell'acquisto. Sembra infatti, a giudicare dalle luci che [illegible] e vengono [illegible] lamenti, [illegible] sospiri e da altri rumori strani che si sentono durante la notte, che la casa sia infestata dai fantasmi. E' chiaro [illegible] qualcuno vuole spaventarla [illegible] punto da costringerla a [illegible] la [illegible]. Questo qualcuno è [illegible] sua vicina [illegible] che, in compagnia del figlio [illegible], vuole recuperare i lingotti d'oro rubati anni [illegible] suo defunto marito e nascosti in quella [illegible] appartenuta allora a un'amichetta di lui.

F. a. s.

Proseguono le registrazioni dei tredici episodi del serial «Investigatori d'Italia», con la regia di Paolo Poeti, che andranno in onda su Raidue in autunno. Tra i protagonisti principali Renzo Montagnani (un criminologo), Andy Luotto, Amanda Sandrelli, Pierre Santini, [illegible] Pandolfi, Martine Brochard, Marisa Laurito. Nella foto: Amanda Sandrelli [illegible] Stefania) e Pierre Santini durante la registrazione [illegible] una [illegible]

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	[illegible]
	[illegible]	SUCCESSO	[illegible]
	★★★	CONSIGLIATO	[illegible]
	★★	[illegible]	[illegible]
	★	SCARSO	[illegible]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.557

22ª vittima... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, J. Perrin, J. F. [illegible] (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, è cui la moglie ha ucciso le moglie e un toller la figlia, conduce una sua solitaria e cruenta caccia agli assassini. V. 14.
15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30 L. [illegible] — Poliziesco — ★★/[illegible]

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 83 — Tel. 543.397

Isaacperaal, di Lilu Greenland, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi. Non viet.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. [illegible] — Commedia — Rivedibile

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.159

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani scapoli, a poveno a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. [illegible] viet.
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 L. 4000 — Commedia — ★★/★★★

CAPITOL — via San Domenico 36 — Tel. 540.005

Manhattan giallo, di Aaron Humpersone, con Rebecca Thompson, Gianni Del (Usa-Colori) — Tre personaggi cercano mordacemente il piacere (di sesso) in una New York tentatrice e peccaminosa. Viet. 18 — Commedia erotica — Non recensito
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. 4000

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.116

Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con [illegible] De Bartolli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14.
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 L. 3500 — ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — Tel. 545.548

Il bacio di Tosca, di Daniel Shmid, con Bora Scuderi, Giovanni Pulighedu, Leonida Bellon e tutta la «Casa Verdi» (Ital-Color) — Il mondo dell'opera lirica visto attraverso alcuni brani musicali di Verdi, Puccini, Donizetti.
16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — Commedia — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — Tel. 545.548

Vivere e morire a Los Angeles, di Irving H. Levin, con Debra Feuer, John Turturro — L'uccisione di un agente federale, scatena una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Vist. 14.
16,15; 18,25; 20,35; 22,45 — Poliziesco — ★★★/★★

CRISTALLO — via Cesare Balbo 9 — Tel. 539.71.88

L'uomo con le scarpe rosse, di Stan Dragoti, con Tom Hanks, Lori Singer, Dabney Coleman, Charles Durning (Usa-Colori) — Sprovveduto e riservato violinista viene coinvolto nella lotta al potere fra due [illegible] Cia. Non vist.
18,40; 17,25; 1[illegible] 22,30 L. 4000 — Commedia — ★★/★★

DORIA — via Giolitti 9 — Tel. 543.422

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) — Degli autori di «L'aereo di più pazzi del mondo», una vicenda di spionaggio nella [illegible] Est. Non vist.
15,35; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 L. 4000 — Comico — Rivedibile

ELISEO [illegible] — piazza Solferino — Tel. 467.5241

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500 — Commedia — ★★★★/★★★★

[illegible] BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo [illegible] tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vist.
15,50; 18,50; 21,50 L. 3500 — Drammatico — ★★★/★★★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 467.5241

[illegible]ishiva, Paul Schrader, con Ken Ogata, Kenji Sawada, Tsunayuki Nagashima (Usa-Col.) — La vita e la poetica del grande scrittore giapponese, che il 5 novembre del 1970 impressionò il mondo recando harakiri in pubblico. V. 14
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — Drammatico — ★★★/★★

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 371.087

Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con F. Nuti, O. Muti (It.-Col.) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio, che nel frattempo è stato adottato da una coppia e si è affezionato alla nuova [illegible] Non vist.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 L. 4000 — Commedia — ★★/★★

GIOIELLO — via G. Cagliero 61 — Tel. 609.780

Una storia ambigua, di Mario [illegible]chi, con Milvia Minoprio, Bebe Balsamo, Gabriele Gori, Piero Gerlini (Italia-Color) — Madre e figlia inseparabili si contendono un nipote-cugino giunto a Roma dalla provincia. Vist. 19
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500 — Commedia erotica — Non recensito

IDEAL — piazza Beneforte 6 — Tel. 531.43.14

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Colori) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero alla ricerca di un favoloso diamante. Non vist.
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 L. 4000 — [illegible]

[illegible] [illegible] CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 888.71.80

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta produttore di una vicenda apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «proclamato» gli Hopi in anticipatissima profezia». N.V.
16; 19,30; 21; 22,30 L. 3500 — Rivedibile

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G. B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-fiabesco. Non vist.
16; 17,30; 20; 22,30 L. 4000 — Avventuroso — [illegible]

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 547.300

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non vist.
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 L. 4000 — Commedia — ★/★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.588

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la cassaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non vist.
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500 — Avventuroso — ★/★★

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 562.440

Pazzi anarchi, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Nella drammatica e buffa fuga di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma sembra sogni sudicii. Presentato a Cannes Vist. 14.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — Commedia — ★★★★/★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 562.440

Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Appassionata storia d'amore fra un uomo e una donna che riscoprono insieme le gioie sentimentali e i giochi amorosi. Vist. 14
16; 18,16; 20,25; 22,30 L. 4000 — Commedia — Rivedibile

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.466

The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Il film che decide la notorietà a Belushi. La storia e le incredibili avventure, al limite del paradossale, di tre fratelli cantanti. Non vist.
15; 17,30; 20; 22,30 L. 4000 — Commedia — Rivedibile

Lunedì Lire 3500/4000
[illegible] martedì a domenica L. 6000

(riduzione del 50% agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 513.148

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un tempestivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — Comm. erotica — ★★/★★★★★

[illegible] RITZ — via Aosta 2 — Tel. 834.831

[illegible] parenti, di Marco Ceri, con Sergio Castellitto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Storia surreale dell'ultimo (poco intelligente) erede d'una nobile famiglia d'intellettuali che vive nel cadente palazzo di famiglia. Non vist.
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — Commedia — ★★★/★★

VITTORIA — via Roma 230 — Tel. 511.720

Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con Dennis Quaid, Christopher Plummer (Usa-Colori) — Attraverso avventure fra esseri mostruosi e crudeli che popolano un [illegible] spaventoso. Sogno o realtà? Non vist.
15,20; 17,10; 19; 20,45; [illegible] — Thrilling — Prima visione

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 749.2507

A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Gutenberg (Usa-Colori) — Scampagnate avventurose, sentimentali e no, di un gruppo di giovani e strani amici ambientate nell'America del 1958. Vist. 14
20,40; 22,30 L. 4000 — Commedia — ★★/★★

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — via C. Lanfranchi 17 — Tel. 287.187

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta ostile e sconosciuto naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due resteno, poi fanno amicizia. N.V.
18,30; 20,30; 22,30 — [illegible] — ★★★/★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 835.314

Unico indizio la luna piena, di Daniel Attias, con Gary Busey, Everett McGill, Corey Nelon (Usa-Colori) — In un paesino americano accade una serie di efferati delitti. L'unico legame fra uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non vist.
20,40; 22,30 — Giallo — ★/★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 692.649

Chiuso per riposo

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.500

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 748.2262

Rassegna dedicata a John Belushi: Chiamatemi Aquila, con John Belushi, Blair Brown (Usa-Colori) — Prodotto da Steven Spielberg e interpretato dall'attore americano inventore del [illegible] lone comico demenziale. Non vist.
20; 22,30 — [illegible]

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Nel continente nero, un direttore intrigante lancia di mettersi a capo di una tribù della valle del Nilo. Non vist.
20; 22,30 — [illegible] — ★/★★★★

ALTRE VISIONI

[illegible]

[illegible] DOVE CLUB — (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)

Proiezioni al King Kong Cineclubbo, via Po 21, tel. 83.97.502. Personale di Raul Ruiz. Ore 16, 24 ingresso 4000

ABACELLI (v. Porta Susa 117, tel. 872.136) — Chiusura estiva.

CHIOME (via Nizza 56, tel. 687.855) — Chiuso per riposo

[illegible] (via Tanaro 20, tel. [illegible]) — Chiuso per ripose.

VALDOCCO (via Saluzzo 13) — Oggi chiuso.

[illegible] (via Vernazza 25, tel. [illegible]) — Chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]

ALESSANDRA (via Baccio 18, tel. 511.393) — Calore in carne, con Veronica Hart. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,25; [illegible]; 22,35.

ARCO PRESIDENT (c. P. Cadorna 31, tel. 484.521) — [illegible] Novità supersexy. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavalcanti 15, t. 851.[illegible]) — Dalle 14,30 alle 23 continuato Desideri [illegible] cara. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 531.540) — Dialogues baby; Hot Chiamata. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

[illegible] (via P. Tommaso 8, tel. 885.394) — Gold sensations, con Guy Bonaffous. [illegible]. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 108, t. 267.974) — Vieni vieni da me amore mio. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) — Fantasi lesbo amore mio, con Gabriel Pontello, Viviana Knoll. Col. Ap. 14,30 Ult. 22,30

MILANO NOTTE (via Milano 8, tel. 530.294) — Fantasy, di G. Damiano, con Ilona. Tutti i giorni no stop dalle 15 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Inter. 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 748.8851) — Governante bianca; Vacanze hippie (2 hard con 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 183, t. 530.265) — Prestazioni speciali; Superviziose pervertite. Ap. 14,30; ult. 22,30. continuato L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 427.765) — Momenti of love in orgasmic, con Lisa Delaurent. Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 126, tel. 666.3817) — Orge incredibili di Veronique; Slumber party. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via Bertola 8, tel. 540.353) — Sexual accident, con Lilly e May Lynn. Ap. ore 12, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.442) — Desideri bollenti; Vacanze in chiave del piacere. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000

FUORI CITTA'

[illegible]

CHIERI
NUOVO CHIERESE: La bonne.
SPLENDOR: Scuola di medicina.

CHIVASSO
CINECITTA': Morte di un commesso viaggiatore.
POLITEAMA: Ragazze super perbene. V. 16.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.
[illegible]
ITALIA: Sabrina prestazioni particolari.

Al cinema in compagnia divertirsi [illegible] insieme

Orchestra da camera di [illegible]
TEATRO CARIGNANO
Lunedì ore [illegible] 21
Musiche Conc. Brandeburghesi n. 3-4-5
Cond. M. LA ROSA e Mª Luigi [illegible] e Mario Bonelli. Prima parte del concerto. [illegible]

DU PARC estivo
LA MAGNIFICA TERRAZZA
Ore 21 Gran show d'arte per la signora completo da mare con ROMY

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
con l'agrale **BLUMSTEIN**
liberi dal vizio del fumo
21 CENTRI IN ITALIA
a TORINO
Via S. Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

MEXICO '86

Il campionato del mondo entra nel vivo, con le prime partite a eliminazione diretta: ieri [illegible] la nazionale belga ha eliminato i sovietici [illegible] il Messico si è sbarazzato della Bulgaria. Stasera Argentina-Uruguay (si prevede una battaglia) e Brasile-Polonia. E domani a Città del Messico tocca all'Italia, avversaria della Francia di Michel Platini. Maradona: io non sono un tifoso, ma credo che gli azzurri supereranno il turno

Il «vero» Mundial comincia adesso e subito arrivano le sorprese Il Belgio manda a casa la Russia

DAL [illegible]
CITTA' DEL MESSICO — La Danimarca [illegible] già conquistato gli altipiani dopo aver trionfato nel «girone della morte», in attesa di cimentarsi con il resto del mondo. Insieme al [illegible] è infatti l'unica squadra ad avere ottenuto sei punti nelle tre partite finora disputate. Un consuntivo parziale molto eloquente, che colloca la squadra di Piontek fra il gruppo delle favorite. Hanno passato il turno, in qualità di prime nei rispettivi gironi, anche Argentina, Messico, [illegible] Sovietica e Marocco. Accedono al secondo turno Italia, Paraguay, Francia, Spagna e Germania Occidentale, classificatesi al secondo posto. Sono ripescate, in base ad un regolamento inedito che privilegia la differenza reti o il maggior numero di gol segnati, Uruguay, Bulgaria, Belgio e Polonia.

Sono state eliminate la Corea del Sud, l'Irak, l'Ungheria, l'Algeria, l'Irlanda del Nord, il Portogallo e la Scozia. Deludono [illegible] te [illegible] squadre britanniche, ad eccezione dell'Inghilterra, quella magiara e quella lusitana. L'Ungheria è arrivata in Messico preceduta dalla fama di stella che avrebbe illuminato il campionato. [illegible] è invece [illegible] squadra storpiata, priva di mordente e di temperamento, lenta e prevedibile secondo i canoni di un calcio danubiano più vicino al valzer al lume di [illegible] che al «rock» [illegible] discoteche. E' stata subito travolta dall'Unione Sovietica, senza più avere la possibilità di riprendersi dal trauma.

Il Portogallo si è illuso dopo quel gol segnato in contropiede all'Inghilterra (bell'«assist» di Diamantino per Manuel), ma con Bucher completamente fermo sugli sviluppi dell'azione). Ha perso successivamente con la Polonia ed è stato surclassato (3 a 1) [illegible] simpaticissimi e brillanti marocchini. E' migliorato tatticamente (zona, raddoppio di marcature, sovrapposizioni) ma ha segnato il passo per quanto concerne l'aspetto fisico e atletico. Quando si tratta di lottare, di tentare la soluzione di forza o di reggere novanta minuti a certe cadenze, i portoghesi deludono. E non h[illegible] elemento in grado di elevarli a rango di stella di prima grandezza. Gomes, come sempre, è più profeta in patria che all'estero.

Veniamo alle squadre che hanno pass[illegible] il [illegible] e che, nel bene o nel male, hanno lasciato una traccia in questa prima fase dei «mundial». L'Argentina sembra meno forte del '78 ma più attrezzata dell'82. Non ha avuto a disposizione Passarella, ma Ducluffo e Brown sono difensori di sostanza e di concretezza «europea». Attorno a Maradon[illegible] bravo ma non eccezio[illegible] fino ad oggi, giocano uomini di talento come Valdano, Burruchaga e Ruggeri, capaci di ottimo movimento e di squisitezze tecniche che divertono. In complesso, la squadra di Bilardo si è evoluta, è diventata molto concreta e atleticamente dotata. Delude Borghi, ma si tratta di un ragazzo timido che forse stenta ad ambientarsi. Oggi pomeriggio alle 16 (24 in Italia) affronta l'Uruguay, un complesso difficile da digerire, anche se appena sufficiente nelle prime [illegible] uscite. Il suo «rock» [illegible] discoteche. E' stata subito travolta dall'Unione Sovietica, senza più avere la possibilità di riprendersi dal trauma.

Il Portogallo si è illuso dopo quel gol segnato in contropiede all'Inghilterra (bell'«assist» di Diamantino per Manuel, ma con Bucher completamente fermo sugli sviluppi dell'azione). Ha perso successivamente con la Polonia ed è stato surclassato (3 a 1) [illegible] simpaticissimi e brillanti marocchini. E' migliorato tatticamente (zona, raddoppio di marcature, sovrapposizioni) ma ha segnato il passo per quanto concerne l'aspetto fisico e atletico. Quando si tratta di lottare, di tentare la soluzione di forza o di reggere novanta minuti a certe cadenze, i portoghesi deludono. E non h[illegible] elemento in grado di elevarli a rango di stella di prima grandezza. Gomes, come sempre, è più profeta in patria che all'estero.

Veniamo alle squadre che hanno pass[illegible] il [illegible] e che, nel bene o nel male, hanno lasciato una traccia in questa prima fase dei «mundial». L'Argentina sembra meno forte del '78 ma più attrezzata dell'82. Non ha avuto a disposizione Passarella, ma Ducluffo e Brown sono difensori di sostanza e di concretezza «europea». Attorno a Maradon[illegible] bravo ma non eccezio[illegible] fino ad oggi, giocano uomini di talento come Valdano, Burruchaga e Ruggeri, capaci di ottimo movimento e di squisitezze tecniche che divertono. In complesso, la squadra di Bilardo si è evoluta, è diventata molto concreta e atleticamente dotata. Delude Borghi, ma si tratta di un ragazzo timido che forse stenta ad ambientarsi. Oggi pomeriggio alle 16 (24 in Italia) affronta l'Uruguay, un complesso difficile da digerire, anche se appena sufficiente nelle prime [illegible] uscite. Il suo football [illegible] progressi. Per diventare speculativo e paradossalmente ha esasperato la lentezza dei ritmi. Se pre[illegible] di infilata [illegible] anticipato, reagisce [illegible] in maniera isterica addirittura con comportamento scientifico. Se [illegible] accettano [illegible] provocazioni di Bossio, Acevedo e Batista [illegible] rischia [illegible] cadere [illegible] trappola di [illegible]. Si tratta di sudamericani, che hanno uno sp[illegible] rapporto con la palla e [illegible] l'arte di chiudersi in [illegible].

L'Inghilterra, forse galvanizzata dal 3 a 0 inflitto in un'amichevole di metà maggio al Messico, ha subito un gol in contropiede dal Por[illegible] [illegible] rischiato l'esclusione clamorosa dopo il pareggio con il sempre più strabiliante Marocco. Ha mos[illegible] [illegible] in una manovra diventata più tecnica e brillante, [illegible] involuta e perfino meno incisiva. Nessun giocatore era capace di dare sostegno ad Hateley, mentre Hoddle e Waddle risultavano più fumosi che pratici. Inutile il gran [illegible] svolto [illegible] e Wilkins. Nell'ultima partita però, nonostante l'assenza del centrocampista del Milan (squalificato) e di Hateley, l'Inghilterra ha fulminato la Polonia con un paio di lampi sulle fasce laterali (dove una volta esprimeva [illegible] meglio [illegible] gioco). E il cannoniere Gary Lineker ha finalmente fatto esplodere le [illegible]vert. [illegible] dovrà far fronte al Paraguay, potente e ben dotato tecnica[illegible]te. I suoi uomini più rappresentativi sono il portiere Fernandez e l'attaccante Romero.

La Danimarca è la regina della prima «ronda». Gioca un calcio spensierato e gagliardico. E' la sua forza ma può essere anche il suo limite. Ha stravinto su un Uruguay ridotto ai dieci, quando avrebbe potuto amministrare il patrimonio acquisito; ha chiesto a se stessa [illegible] battere a tutti i costi la Germania soltanto per ragioni di prestigio. Da tre anni, si dice, i tedeschi negano ai danesi un'amichevole. «Dunque — precisava Piontek — vanno puniti». Ma visto che gli sarebbe bastato un pari, perché la squadra ha tenuto il piede sempre schiacciato sull'acceleratore? E infatti ha [illegible] per pagare un grosso pedaggio con un infortunio (Elkjaer) [illegible] una squalifica (Arnesen). S[illegible] forzature che [illegible] incidere negativamente sul bilancio finale. Come le è già capitato agli europei dell'84, quando fu [illegible]ta dalla Spagna. Ha comunque elementi di valore mondiale in Olsen, Lerby, Laudrup, Arnesen ed Elkjaer.

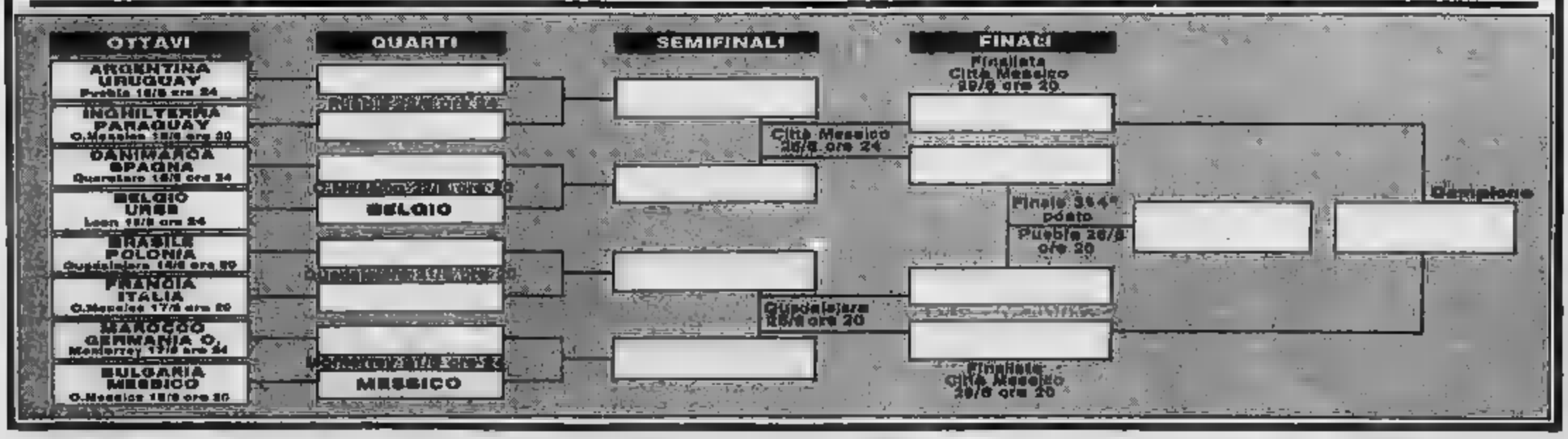
La prossima avversaria sarà la Spagna. Dopo tanti anni di vertice a livello di club, con gli europei di Francia si è agganciata alle nazionali che vanno per la maggiore. Ha cuore, [illegible]rgio, muscoli, tecnica e t[illegible]. Applica un [illegible] «pressing» a tutto campo, regge ottimi ritmi, è forte in ogni reparto ed ha individualità importanti come Julio Alberto, Victor, Caldere, Carrasco e il piccolo «avvoltoio» Butragueño. Sarà proprio la Spagna a dire fin dove arriverà la Danimarca.

Il Brasile è rimasto delle cenori [illegible] un complesso che con Falcao, Zico e Socrates sembrava avviato verso il [illegible]uscolo. Ma il calcio «carioca» è una miniera di campioni e di talenti. Per cui pr[illegible], in co[illegible]nalità, uomini capaci di qualsiasi prodezza tecnica [illegible] atletica. Con il portiere Carlos e con il poderoso ed elegante Julio Cesar, Telè Santana ha risolto i problemi della difesa, mentre i santoni Socrates e Falcao sono aiutati a centrocampo da Alemao e Casagrande. In attacco, il fantastico e rapidissimo Careca ha in Müller una spalla molto efficace. Questa sera, la Polonia dovrebbe rifare le valigie. La squadra di Boniek è ferma anch'essa a schemi antiquati, con una difesa molto lenta ed una formula efficiente (contropiede) soltanto in Smolarek e Buncol.

Il Marocco è stato finora sorprendente. Ha liquidato la pratica con il Portogallo grazie ad una gara esemplare. Palleggio, amministrazione del gioco con schemi piacevoli e veloci, e poi con fiondate in contropiede avi-

Angelo Caroli

[illegible] SEGUE A PAGINA 2



Fra Argentina e Uruguay una partita che minaccia di diventare una guerra

Tocca ad Agnolin tenere [illegible] controllo un [illegible] «cugini» [illegible] degenerato. E anche in questo [illegible] gli uruguagi hanno dimostrato di non aver perso [illegible] loro caratteristiche [illegible] combattenti

L'espulsione di Batista [illegible] partita Uruguay-Scozia

PUEBLA — Argentina-Uruguay. 55 anni dopo. [illegible] tanto tempo i giocatori attendono di [illegible]» la scontata subita nella finale della prima edizione della Coppa del mondo proprio ad opera degli uruguayani. Da allora, Argentina e Uruguay si sono incontrate [illegible] volte, hanno fatto [illegible] sempre a botte più che a calcio, [illegible] rivisti in un Mondiale.

Il calendario ripropone la [illegible]a staccata, arbitro Gigi Agnolin. [illegible] voleva una dimostrazione di considerazione, il direttore di gara italiano l'ha avuta. Dovrà sicuramente essere protagonista perché per argentini e uruguayani è quasi una «guerra». I due paesi sudamericani, per tanti versi simili, quasi fratelli per origini e tradizioni, covano — soprattutto a livello sportivo — un odio che ben difficilmente può mantenere un incontro di calcio nelle sue dimensioni di fatto agonistico puro e semplice. Le premesse si sono già avute, nell'atmosfera tesa della vigilia. Bilardo, il tecnico argentino, si è preoccupato di far sapere che ha già raccomandato ai suoi giocatori la massima freddezza contro il gioco violento degli uruguayani. L'Argentina un po' di marcia, come suoi dirsi, su questa situazione, ma [illegible] stesso Fifa ha ufficialmente punito le «manifestazioni antisportive» dell'Uruguay: diffida, 35 mila franchi svizzeri [illegible] multa, sospensione [illegible] a d.t. Omar Borras, che così domani [illegible] potrà stare in panchina.

C'è la «garra», la grinta, forse una delle armi migliori dell'Uruguay, si sapeva. [illegible] diventasse violenza, lo [illegible] temeva soltanto. Si è puntualmente verificato ed è quasi naturale che, allo scontro con gli argentini, la «celeste» — come viene chiamata la selezione di Montevideo — si ritrovi senza allenatore e senza due giocatori importanti come Olaga e José Batista, squalificati, il primo per doppia ammonizione, il secondo per l'espulsione lampo rimediata contro la Scozia. Ma attenzione alla criminalizzazione degli uruguayani: [illegible] avranno una formazione che, quando si tratta di picchiare, non si fa certo da parte. Quindi toccherà ad Agnolin fare [illegible] modo [illegible] il match non degeneri: un compito difficilissimo, [illegible] perché all'arbitro, in [illegible] contrasto [illegible] genere, [illegible] chiede di mettere da parte qualsiasi accenno [illegible] egocentrismo. Tanto più che [illegible] sua designazione (per l'incrocio» con quella dell'argentino Esposito per la gara dell'Italia) ha già provocato sussurri e grida.

L'aspetto agonistico e di costume [illegible] grossa sfida [illegible] passata in secondo piano quello strettamente tecnico. Nella prima fase, l'Argentina [illegible] giocato in scioltezza, l'Uruguay, invece, ha dovuto lottare [illegible] non [illegible] stessa, riuscendoci per un'inezia.

Tutto semplice sfida per l'Argentina? Niente [illegible] Proprio l'abbandono di clima agonistico esasperato. [illegible] coltello fra i denti, potrebbe favorire l'Uruguay. E' un fatto comunque che sul piano tecnico, i biancoazzurri [illegible] Bilardo sono superiori [illegible] hanno in Maradona l'uomo in [illegible] in grado di risolvere qualsiasi situazione.

L'Argentina [illegible] è completa, a parte ovviamente Passarella. [illegible] annuncerà la formazione solo all'arrivo a Puebla, qualche [illegible] prima della partita. L'unica piccola incognita è legata alla disponibilità di Sergio Daniel [illegible]sta, che ha preso un colpo alla coscia [illegible] Non dovrebbe farcela, dentro Olarticoechea. In avanti, il solito dubbio: Pasculli o Borghi? L'Uruguay perde Olaga e [illegible] Batista ma recupera Bupelo, che ha [illegible] le [illegible] squalifica. Per [illegible] marcatura di Maradona il pronto Barros, il centrocampista dell'Olympiakos che già ne seguì le piste ai mondiali giovanili del '79 in Giappone.

Nonostante le tensioni, o forse proprio per questo, potrebbe [illegible] luogo una partita tattica, con grandi assembramenti a centrocampo. «*Noi conosciamo molto bene gli argentini, l'importante è soffocare il loro centrocampo* [illegible] *bloccare Maradona*» dice Alzamendi. Parla con cognizione di causa, visto che, con la «[illegible] uruguayana Francescoli [illegible] Gutierrez, gioca in Argentina, nel River Plate. E' compagno di squadra del portiere Pumpido e [illegible] difensore Ruggeri, che domani gli staranno [illegible] fronte, e di Enrique, destinato alla panchina. [illegible] Piate, quindi, avrà [illegible] partita [illegible] suoi giocatori, [illegible] per più [illegible] altro motivo [illegible] interesse, quello [illegible] di curiosità, per un [illegible] che ne propone già [illegible] troppi. Le probabili formazioni d'avvio:

Argentina: Pumpido, Cuciuffo, Ruggeri, Brown, Garre, Olarti, Batista, Burruchaga, Borghi (Pasculli), Maradona, Valdano.

Uruguay: Alves, Gutierrez, Acevedo, Bossio, Alvaro, Pereira, Barrios, Saralegui, Alzamendi, Francescoli, Da [illegible].

Arbitro: Agnolin (Italia).

F. S.

Boniek senza speranze Per Brasile-Polonia pronostico scontato

GUADALAJARA — Brasile-Polonia è [illegible] che avrebbe dovuto stimolare stranezze interrogativi sul suo esito e promettere un confronto serrato ed equilibrato fra due scuole diverse. Ma, soprattutto, fra squadre che occupano i primi posti della sesta di merito tanto che entrambe sono state scelte, qui in Messico, per essere fra le sei teste di serie.

Invece, Brasile-Polonia si presenta, almeno sulla carta, quale incontro dall'esito scontato, con i sudamericani ormai sempre più convinti di poter proseguire senza ostacoli nel loro cammino verso il titolo e gli europei rassegnati a rifare la valigia dopo l'incontro di stasera (ore 20 italiane).

E' una situazione abbastanza anomala e che non si ripresenta in [illegible] degli [illegible] incontri degli [illegible] finale. Questa rassegnazione di Boniek e compagni è un [illegible] nuovissimo [illegible] ha preceduto. «*Solo un miracolo potrà salvarci*», ha detto il polacco della Roma, deluso dalle prestazioni di [illegible] ultimamente della squadra, mentre l'allenatore Antoni Piechniczek [illegible] che i giocatori sono con il morale sotto i tacchi e presentano una crisi psico-fisica per la quale, essendo le partite ormai alle porte, non esistono grossi rimedi.

Boniek, sincero com'è sua abitudine, alla vigilia della prima partita ha fatto un'analisi spietata: «*Dobbiamo renderci conto che questa Polonia non è uguale a quella giunta terza in Germania ed in Spagna. Siamo infelici, il ricambio non ha ancora dato i suoi risultati*».

Piechniczek è meno pessimista, ammette solo che [illegible] squadra non sta giocando [illegible] può [illegible] che, purtroppo, non è riuscito [illegible] individuarne le cause.

Se la Polonia è nella condizione peggiore per affrontare un incontro di questo tipo, il Brasile vive un momento di grande euforia, forse anche esagerata. L'aver concluso il girone a punteggio pieno, senza gol al passivo, il [illegible] di Zico, gli innegabili progressi nel rendimento della squadra hanno provocato [illegible] metamorfosi nel clan [illegible]. Anche coloro i quali [illegible] avevano severamente [illegible] squadra dopo la incerta prova contro Spagna ed Algeria (compresi Pelè, Havelange, Zagallo, i quali [illegible] espresso giudizi assai pesanti), ora dopo il 3-0 inflitto all'Irlanda pensano che questo Brasile può andare lontano.

I giocatori sono molto carichi. I «nuovi» Julio Cesar, Josimar (debutto subito con un gol), Alemao, Elzo, Muller, stanno rendendo molto di più che nelle «amichevoli» a Telè Santana, il quale sogna una grande vincita per tutte le critiche ricevute, può addirittura relegare in panchina stamani quel Il capitano Oscar e Falcao ad utilizzare Zico a mezzo servizio.

Per quanto concerne le formazioni, il Brasile dovrà ancora rinunciare a Edson che sarà sostituito da Josimar, mentre sono cresciute, nella ultima ora, le possibilità che Muller, infortunatosi contro l'Irlanda [illegible] possa essere disponibile. Per il resto, squadra confermata, con Zico in panchina. Per l'amareggiato Falcao, infine, al massimo la speranza [illegible] essere lui la riserva.

La Polonia ha lasciato a Monterrey anche il [illegible] Kubicki, infortunatosi contro gli inglesi. All'ultimo momento è stato invece aggregato alla comitiva Zmuda.

BRASILE: Carlos (1); Josimar (13), Julio Cesar (14); Edinho (4), Branco (17), Junior (6); Alemao (15), Socrates (18), Muller (7), Elzo (19), Careca (9). A disposizione: Paulo Victor (12, secondo portiere), Oscar (3), Casagrande (8), Zico (10), Falcao (5).

POLONIA: Mlynarczyk (1); Przybys (2), Ostrowski (4); Wojcicki (5), Majewski (19), Matysik (6); Dziekanowski (21), Tarasiewicz (7), Smolarek (11), Boniek (20), Urban (8). A disposizione: Kazmierski (12, secondo portiere), Zmuda (3), Karas (9), Palasz (16), Pawlak (18).

ARBITRO: Roth (Rdg)

Boniek con la Polonia contro il Brasile

Il Belgio di Scifo elimina la Russia

[illegible] I belgi dopo avere sconfitto l'Unione Sovietica

LEON — Primo risultato sensazionale negli ottavi di finale del Campionato del mondo di calcio in Messico: il Belgio ha eliminato l'U[illegible] Sovietica 4-3 in un incontro finito ai tempi supplementari. Le [illegible] squadre avevano terminato i primi 90 minuti di gioco in parità [illegible] reti per parte.

Il difensore belga Demol, alla sua prima esperienza mondiale, ha segnato all'11' del primo tempo supplementare la rete che ha dato alla [illegible] squadra il vantaggio per 3-2. La vittoria definitiva è stata poi [illegible] da [illegible] ha messo a segno il secondo gol al 13'. Le prime [illegible] reti belghe erano state segnate nei tempi regolamentari da Scifo [illegible] 66' e [illegible] Ceulemans al 77'. [illegible] tre reti sovietiche portano tutte la firma di Belanov: [illegible] 77', al 70' ed al 110' su rigore.

Nessun clamore, comunque, [illegible] i belgi. Il commissario tecnico Thys ammette [illegible] «*all'inizio* [illegible] *partita ci sono state delle difficoltà*». E, bontà sua, aggiunge che «*d'altra* [illegible] *la Russia è una squadra fortissima e non potevamo aspettarci di fare una passeggiata*».

I più sorpresi sono loro, i sovietici. La sconfitta è giunta inaspettata: dopo avere segnato 13 reti nella [illegible] preliminare del torneo [illegible] averne subita una sola, in un solo colpo l'Urss si è trovata quattro gol [illegible] passivo, con l'inappellabile condanna [illegible] eliminazione diretta. «*La colpa è nostra* — ha ammesso dopo la gara il direttore tecnico sovietico Libanovsky, che [illegible] anche allenatore della Dinamo [illegible] Kiev campione [illegible] di club — *la squadra ha fatto troppi errori, errori che non aveva commesso in precedenza*».

Ben diverso, ovviamente, il clima [illegible] fronte opposto. «*Sono il primo italiano ad entrare in finale* — proclama a gran [illegible] Scifo —. *Dedico questo gol all'Inter che è* [illegible] *squadra nella quale sicuramente andrò a giocare*». Il giovane difensore è il ritratto della felicità. La vittoria [illegible] Belgio sull'Unione Sovietica, così imprevista e sorprendente, gli ha dato [illegible] soddisfazione grandissima. «*E' il più bel ricordo che ho* [illegible] *quando gioco nella nazionale belga. Io non sono sorpreso per questa nostra eccezionale prestazione. Da tempo giocavamo così. La differenza tra noi ed i sovietici è stata nella condizione fisica.* [illegible] *abbiamo svolto la preparazione a Toluca dove la temperatura* [illegible] *più fresca*». L'italo-belga è contento anche perché «*la vittoria sulla Russia* [illegible] *spazzato via tutte le polemiche che* [illegible] *scoppiate nella* [illegible] *sulle dopo le prestazioni non certo esaltanti* [illegible] *fase* [illegible] *del mondiale*».

[illegible] ciò che più [illegible] [illegible] osservatori è [illegible] proprio quanto [illegible] ha affermato [illegible] precedenza. I sovietici, infatti, [illegible] apparsi nelle fasi finali dell'incontro [illegible] più esausti dei belgi, nonostante tutte [illegible] notizie e i clamori sulla loro presunta straordinaria preparazione atletica e gli allenamenti costanti.

[illegible]hi non [illegible] neppure sorpreso per la vit[illegible] della [illegible] squadra, [illegible] è accennava in precedenza. [illegible] il c.t. belga Thys. «*Noi credevamo fermamente in questo risultato. E' la nostra mentalità. Affrontiamo sempre con questa determinazione tutte le partite ad eliminazione diretta. In questa gara può succedere di tutto*». [illegible] «vecchio» commissario tecnico conserva la tradizionale calma. «*Non è questo il momento più entusiasmante della mia carriera.* [illegible] *1986 portai il Belgio ad una finale europea e, nell'82, battemmo la Spagna nel debutto l'Argentina campione del mondo*».

F. S.

Messico, è festa nelle vie Si temono nuovi incidenti

Baldoria generale dopo il successo sulla Bulgaria. [illegible] [illegible] agenti. Milutinovic pensa già [illegible] Germania

CITTA' DEL [illegible] — In tutto [illegible] Messico, subito dopo la conclusione della vittoriosa partita contro la Bulgaria, [illegible] cominciati i festeggiamenti per l'ammissione [illegible] della squadra locale [illegible] quarti di finale del Mundial. Carovane [illegible] attraversando le vie delle città ed il numero di coloro che partecipano alla baldoria generale è in costante aumento.

Nella capitale la polizia ha mobilitato [illegible] mila uomini [illegible] cercare di evitare gli incidenti dei giorni scorsi ma soprattutto gli [illegible] vandalici dei ti[illegible] che, in [illegible] della precedenti vittorie del Messico, avevano saccheggiato [illegible] negozi, danneggiato monumenti e bloccato completamente per molte ore gran parte della città [illegible] punto [illegible] indurre alcuni partiti di opposizione a minacciare [illegible] chiedere ufficialmente la sospensione [illegible] torneo se questi episodi [illegible] ripeteranno.

Gli agenti, secondo quanto ha annunciato oggi il Procuratore della Repubblica, hanno avuto l'ordine [illegible] punire qualsiasi eccesso. Numerose persone [illegible] state [illegible] arrestate.

Naturalmente grande l'euforia anche [illegible] i giocatori messicani. Al termine dell'incontro con la Bulgaria, l'[illegible]natore Bora Milutinovic ha detto: «*I messicani devono* [illegible] *realisti ma hanno anche il diritto* [illegible] *sognare,* [illegible] *sognare di* [illegible] *campioni. E' certo che ieri abbiamo giocato* [illegible] *la nostra migliore partita* [illegible] *questo Mundial*».

Il tecnico, dando per scontata la sconfitta [illegible] Marocco [illegible] opera [illegible] tedeschi nella partita [illegible] ottavi di finale in programma [illegible] Monterrey, [illegible] aggiunto: «*La Germania, nostro prossimo avversario, è forte, la rispettiamo ma non la temiamo. Oltretutto* — [illegible] continuano Milutinovic — *per noi Monterrey* [illegible] *una sede ideale. In questa città abbiamo infatti cominciato la preparazione. Invece, i tedeschi non sono abituati al caldo* [illegible] *all'umidità dell'aria* [illegible] *quella zona e saranno in difficoltà*».

Negrete, autore di quello che è stato subito definito il più bel gol di questo Mundial, ha detto: «*Per me* [illegible] *è stata* [illegible] *una bella rete ma anche la più importante della mia carriera perché ci ha aperto le porte dei quarti* [illegible] *finale. Mi sembra che la squa*[illegible] [illegible] *cresciuta molto e che possiamo sperare ancora ad andare avanti*».

Milutinovic [illegible] quindi annunciato che tutti i giocatori del Messico domani saranno allo stadio olimpico per assi[illegible] alla partita tra Italia e Francia. Il trasferimento [illegible] Monterrey avverrà solo venerdì. L'allenatore domani assisterà invece a Germania-Marocco.

Umori logicamente [illegible] diversi tra i bulgari. Vutzov, [illegible] burbero tecnico della squadra europea, lascerà l'incarico. Fedele al suo stile di uomo poco loquace, lo ha annunciato con poche parole nella conferenza di fine partita.

Gli è stato chiesto: Giorg Messov, il tecnico dell'Ungheria, si [illegible] dimesso dopo l'eliminazione della sua squadra: lei cosa farà? «*La stessa cosa*», ha risposto [illegible] aggiungere altro.

A proposito della partita, Vutzov ha riconosciuto che la squadra anche ieri ha deluso. «*Purtroppo* — ha detto — *in questo Mondiale non siamo riusciti a rendere come avremmo dovuto. Sono sorti problemi interni che saranno chiariti quando torneremo in Bulgaria*».

Vutzov [illegible] ha voluto precisare a che [illegible] alludesse ma nei giorni scorsi alcuni giocatori, tra i quali Plamen Markov lo avevano accusato di essere troppo[illegible]itario.

«Ci era toccato [illegible] [illegible]ppo difficile con *Argentina ed Italia* — ha concluso Vutzov — *siamo arrivati agli ottavi di finale ma abbiamo avuto sfortuna* [illegible] *dover incontrare la squadra di casa contro* [illegible] *quale abbiamo costruito qualche azione senza per altro dimostrarci* [illegible] *grado di penetrare nella difesa* [illegible] *serie. Il risultato è giusto, non possiamo cercare* [illegible] *Abbiamo giocato male, per* [illegible] *il Mondiale è un capitolo chiuso*».

Il «vero» Mundial comincia adesso Prima sorpresa: il Belgio elimina l'Urss

(Segue dalla 1ª pagina)

luppate [illegible] quei trio d'attacco che fa tremare tutti. Ottimo il portiere Badou Ezaki, splendido atleta di Casablanca, magnifici Dolmy, Bauder[illegible] e Timoumi. [illegible] la Germania, però. [illegible] dire addio al «mundial». I tedeschi sono più furbi, più speculatori e più potenti, [illegible] che se [illegible] patono all'altezza delle precedenti edizioni. [illegible] di spicco sono il difensore ventiduenne Berthold, il centrocampista Briegel, il redivivo Littbarski, il sempre ispirato Magath e gli attaccanti Allofs e Voeller, anche [illegible] quest'ultimo [illegible] apparso ancora in ombra.

Della Francia [illegible] c'è molto da aggiungere. [illegible] [illegible] parla [illegible] gli azzurri ogni giorno. E' campione d'Europa, ha una [illegible] buona ma non trascendentale, con i terzini di lusso Ayache e Amoros, particolarmente adatti [illegible] proiezioni verticali. Stopyra e Rocheteu sono buoni «adulteros». [illegible] nulla di più. Discorso analogo [illegible] può fare per Papin. Il piatto forte viene servito da un centrocampo (fra i [illegible]ri del mondo) costituito da Platini, Giresse, Tigana e Fernandez.

Il Belgio [illegible] il Messico meritano l'ultimo capitolo, poiché hanno disputato già un turno in più e [illegible] passati, come [illegible] pronostico, al «quarti». L'Unione Sovietica, sconfitta dai fiamminghi [illegible] maniera [illegible] inaspettata quanto rocambolesca, [illegible] si era illusa nel [illegible] [illegible] apertura [illegible] l'Ungheria. Successivamente ha amministrato quel punteggio tennistico [illegible] pensare che il calcio belga è tra i più difficili da digerire. Passata in vantaggio per due volte, si è fatta raggiungere a causa di un atteggiamento un po' troppo disinvolto. Nei tempi supplementari ha pagato gli errori precedenti e la presunzione. Così una delle favorite, che [illegible] l'altro può vantare [illegible] blocco costituito da undici giocatori, su ventidue[illegible]ti alla stessa squadra (Dinamo di Kiev), si è fatta sorprendere da [illegible] collettivo che magari [illegible] è spettacolare, ma che [illegible] capace di puntare all'obiettivo con straordinaria praticità. In tal modo Rodionov, Kosnetsov, Aleinikov, Yevtoshenko, l'intramontabile Blochin e Belanov hanno dovuto soccombere all'astuzia ed alle doti di fondo [illegible] Vercauteren, Scifo, e Ceulemans.

Il Messico, dal canto suo, vince con il cuore il confronto con una Bulgaria dal gioco monotono e quasi mai incisivo. Aguirre e Negrete, rispettivamente «cabeza» e «corazon» della squadra, Boy e Hugo Sanchez sono gli alfieri che, da lì, fanno accarezzare al tifosi dell'Azteca sogni non più proibiti. Si vede nitida la «mano» di Milutinovic, il quale ha conferito continuità alla [illegible]ova robustezza [illegible] reparti ed efficacia al gioco.

Ed eccoci [illegible] formazione (secondo il classico 4/4/2) che riteniamo ideale dopo le prime tre partite: Fernandez (Uruguay); Berth[illegible] (Germania Occidentale), [illegible] Caesar (Brasile), Olsen (Danimarca), Briegel (Germania Occidentale); Platini (Francia), Maradona (Argentina), Lerby (Danimarca), Laudrup (Danimarca); Altobelli (Italia), Elkjaer (Danimarca). Sono impressioni raccolte al termine della fase eliminatoria e dei quarti disputati da [illegible] e Messico. Impressio[illegible] che possono essere smentite, [illegible] semplicemente aggiornate, dagli eventi futuri. A cominciare da quelli... odierni.

Angelo Carotti

Bearzot spiega il big-match «Gioco e risultato decisi da chi vincerà a centrocampo»

Aggiunge il [illegible]

«E' una [illegible] aperta, [illegible] l'incognita principale è vedere se i giovani sapranno trovare l'indispensabile personalità [illegible] contro [illegible] il grido come Platini [illegible] i suoi compagni»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — E' il giorno più lungo, per Enzo Bearzot. Domani conoscerà la verità. Dolce o amara? Il diabolico meccanismo dei Mondiali vuole che sulla strada degli azzurri si trovi la Francia di Michel Platini, ora delle grandi favorite per il successo finale. Non gli era mai capitato di dover rischiare l'eliminazione in una sola partita, né in Argentina né in Spagna dove, superato il primo turno, c'erano almeno altri due incontri a disposizione.

Allo stadio Olimpico di Città del Messico, l'Italia gioca per la sua sopravvivenza. Quel titolo mondiale meritatamente conquistato a Madrid, e che mandò in delirio milioni di italiani, domani potrebbe sparirvene di passaggio. «E' una sfida sportiva, come lo fu quella *con il Brasile a Barcellona* — ha ricordato Bearzot —. *Allora la squadra mi ha soddisfatto. Ha segnato cinque gol, attraltanti il ha mancati di un soffio, ne ha subiti quattro. Significa che non [illegible]de, che ha una mentalità offensiva. L'unica incognita è vedere se, contro un'avversaria di grido, i giovani sapranno dare fuori la personalità che è indispensabile».*

Scherzosamente, ma non troppo, è stato chiesto a Bearzot se avrebbe dei problemi a trovarsi sulla panchina francese al posto del suo collega Henri Michel. «Credo proprio di no, con un complesso come quello che ha *automatismi, che ottiene gioco e risultati».*

E sul presunto complesso d'inferiorità dei «cugini» nei riguardi dell'Italia, ha aggiunto: «*Non esiste più. Semmai ci può essere un complesso di superiorità, visto che hanno vinto il titolo europeo, e questo potrebbe essere un vantaggio per noi».*

Al presidente del Consiglio Craxi, che ha suggerito di cambiare due pedine come nel suo [illegible] no, Bearzot ribatte: «*Mi telefoni, ma si ricordi che è poi il responsabile tecnico che paga per tutti».*

Comunque, in onore di «la rai» Platini, qualche cambiamento potrebbe anche esserci. Bearzot; in linea di massima, non sarebbe intenzionato a cambiare la formazione-base se non per cause di forza maggiore. Bolmi, ad esempio, lamenta un'infiammazione all'adduttore destro: è recuperabile anche se Tricella è in preallarme. Tardelli, [illegible] di [illegible] in panchina, soffre di [illegible] leggera lombalgia, [illegible] recuperare il tempo. Almeno il [illegible]

[illegible]completa [illegible] non [illegible] convince, ma in [illegible] cui potrebbe [illegible] costituito [illegible] è questo: il tritt di scegliere l'uomo più adatto per contrastare Platini e tale compito potrebbe forse essere svolto nel migliore dei modi da Bersel che ha più spiccate caratteristiche di difensore, rispetto al veronese.

«*Dal risultato dello scontro a centrocampo* — ha puntualizzato Bearzot —, *si deciderà gioco e risultato. Loro hanno quattro centrocampisti qui, noi tre più Cabrini. Dovremo evitare che mantengano a lungo l'iniziativa. Non abbia la paura per Platini. Da Napoli s'è offerto di marcarlo dimostrando di saperci assumere qualsiasi responsabilità. Bagni l'ha già affrontato. Chiaro che, per isolarlo, ci vuole l'apporto di tutti. Michel parte da lontano e cambia posizione in base alle esigenze della partita. Ha un gioco diverso da Maradona e se tutto di noi, anche su chi lo controllerà. Anche noi, però, conosciamo le Francia».*

La lobby sulle tre più azzurri, in allenamento hanno tutto le scintille, ma Bearzot non sembra preoccupato: «*Contro antagonisti di nobile tradizione, la gara si esalta di più, superando le condizionamenti. Ho visto entusiasmo, aggressività e agonismo. Buon segno».*

Bruno Bernardi

La parola al medico «Adesso recuperare diventa un problema»

PUEBLA — Comincia il [illegible] cruciale del [illegible] giocato [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]le di calcio, [illegible] ha [illegible] tanti problemi a [illegible] e ai suoi azzurri. Un [illegible] che Vecchiet gioca in [illegible] [illegible] Angelo Rastrelli, lasciando suo [illegible] [illegible].

Su di lore grava il peso del supporto [illegible] [illegible] squadra, alla [illegible] [illegible] quest'avventura messi[illegible] dove il combattono l'altitudine e Montezuma, respirazione e dissenteria. Il primo bilancio è totalmente positivo: «*Non c'è stato il minimo* [illegible] *gastroenterico, respiratorio, muscolare e traumatologico, anche se quest'ultimo caso non è strettamente dipendente dal nostro lavoro».*

Ma Vecchiet non si lascia prendere dall'entusiasmo. Tutti sono arrivati [illegible] a sconfiggere l'altitudine e gli altri problemi [illegible] questo Paese procura «*tanto che vediamo un gioco che per ora* [illegible] *si discosta molto da quello praticato al livello* [illegible] [illegible]. Finora è [illegible] quindi, [illegible] mondiali giocato su [illegible] [illegible] tecniche. «*A gioco lungo il rischio il discorso e lo si* [illegible] *soprattutto* — dice il medico azzurro — *quando il arrivi* [illegible] [illegible] *la fine della manifestazione. Basta sbagliare poco e quel punto: anche* [illegible] *semplice ge*[illegible] [illegible] [illegible] *fonte di problemi, soprattutto quando si ridurrà il numero dei giorni a disposizione fra una partita e l'altra».*

Nel tentativo di far ricadere sulla squadra alcuni benefici «da altitudine» si può capire, quindi, anche il programma apparentemente sconclusionato che la nazionale ha approntato nell'eventualità che domani venga superata la Francia a Città del Messico. Rientro a Puebla, due giorni qui, e poi con volo charter fino a Guadalajara solo il giorno prima di incontrare la vincente di Brasile-Polonia. C'è di [illegible] superando i quarti, c'è l'incon[illegible] di [illegible] [illegible] gli azzurri a Puebla per [illegible], tre [illegible] dopo, [illegible] [illegible] Guadalajara. Tutto questo [illegible] piombere[illegible] 2200 di [illegible] ai 1500 di Guadalajara costituirebbe [illegible] indubbio [illegible] per gli azzurri: «*Chi* [illegible] *il quote* — spiega Vecchiet — *è parzialmente favorito e i vantaggi si avvertono su un arco di tempo abbastanza breve, non avendo a* [illegible] *fare con il difficili di adattamento».*

Il medico della Nazionale, Vecchiet

La carta vincente («*Perché come preparazione* [illegible] *quella atletica dell'Italia è stata tra le migliori, se non la migliore*») è stata l'attenzione alla «reintegrazione delle perdite di acqua, di sali, di peso in genere» provocate dagli impegni in partita (mediamente perdita di due chili e mezzo, tre).

Vitamine, quindi, la [illegible] [illegible] [illegible] una contribuiscano a ripristinare, in [illegible] pato di giorni, la situazione ottimale. Quanto [illegible] importante lo spiega Vecchiet con i numeri: «*In un individuo che vada in disidratazione,* [illegible] *il molto facile qui,* [illegible] [illegible] [illegible] *recuperi* [illegible] *due* [illegible] *tre giorni, le prestazioni sono mediamente del 60-70 per cento».*

Gli azzurri [illegible] [illegible]. Lo ha suggerito lei?

«*Questo è un discorso del tecnico. Si fanno allenamenti blandi per nostra filosofia e per scelta. Non* [illegible] *qui,* [illegible] *otto mesi di campionato e, per molti, di impegni di* [illegible] *allenamenti pesanti* [illegible] *diventano* [illegible] *logorio. E' necessario soprattutto un lavo*[illegible] *di mantenimento e di velocizzazione».*

Anche la graduale progressione nella prestazione fisico-atletica fa parte del piano di lavoro. «Bi[illegible] *crescere lentamente* — spiega Vecchiet — *perché il condizione* [illegible] [illegible] *può mantenere troppo a lungo».*

A [illegible] esaurito, per gli azzurri è stato suggerito un periodo di riposo dalle tre settimane ad un mese «per il necessario rimodellamento». Ci potranno [illegible] sul rendimento degli azzurri nel prossimo campionato?

«*Un riflesso inversamente proporzionale* di risultato ottenuto qui. *Di appagamento e* [illegible] *rebbe. Si correrà già nel dopo-Spagna».*

Diego Maradona durante un allenamento

Maradona: non [illegible] tifoso [illegible] tra [illegible] e Francia io continuo a dire [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — «*Io, lo ripeto, punto sull'Italia e non perché ragiono da tifoso, anche se è vero che tra Francia ed Italia preferisco la squadra azzurra*». Diego Armando Maradona parla con buona disposizione della partita di domani che metterà di fronte, nello stadio olimpico di Città del Messico, le squadre di Enzo Bearzot e di Henry Michel.

«*La Francia* — dice — *non è la stessa che ha vinto il titolo europeo. E' arrivata in Messico in condizioni diverse. Già nelle qualificazioni ha avuto qualche battuta a vuoto e qui non ha incantato. Per questo io credo che l'Italia possa «murtirlo battaglia».*

L'argentino del Napoli ripete che l'Italia non fallisce le partite importanti ed aggiunge: «*A me sembra che fin qui gli azzurri si siano comportati bene. Hanno raggiunto l'obbiettivo che si erano prefissi e quindi non vedo perché non aver fiducia in loro».*

Poi Maradona ridimensiona l'attacco lanciato contro i giornalisti, parla di nuovo della Danimarca e del timore del gioco duro per la partita contro l'Uruguay.

«*Io non ho criticato solo i giornalisti italiani* — sostiene — *quando ho detto che non condividevo quello che avevano scritto e che cioè il mio gioco è cambiato e che sono più spiatio, Parlavo degli italiani e di tutti coloro che non riportano correttamente quello che dico».*

Maradona fa subito un esempio di [illegible] a [illegible] Il suo pensiero non è riferita correttamente. «*Io non ho parlato male della* [illegible] *minarca; semplicemente ho* [illegible] [illegible] *non mi piace, che preferisco e tanto di più la Germania. La Danimarca ha battuto i tedeschi, ma io resto della mia opinione».*

Infine l'abbonamento con l'Uruguay e nuove critiche per gli arbitri. «*Credo che il mio controllare nella partita di Puebla* — anticipa — *sarà Barrios che già mi marcò a Tokyo nel torneo giovanile. Allora vincemmo 3 a 0. Noi non temiamo il gioco violento, non abbiamo paura, ma dobbiamo mantenere la calma. Dobbiamo fare come i britannici, tenere i nervi saldi e non reagire. Perché pensiamo di poter battere l'Uruguay e quindi dovremo preservarci per le altre partite ed evitare incidenti e squalifiche».*

Sull'Uruguay le idee sono chiare: «*E' una squadra difficile e in più c'è una tradizionale rivalità. Sarà una partita dura, ma io ritengo l'Argentina più forte».*

Maradona critica, per concludere, anche l'arbitro Quiniou. «*Ha espulso subito Batista, che effettivamente non è un giocatore violento, poi però ha lasciato che avvenisse di tutto nel campo tra uruguayani e scozzesi. No, i direttori di gara, almeno in questa mondiale, hanno fatto poco, finora, per proteggere il calcio».*

Non gioca, [illegible] va in panchina [illegible] è Tardelli l'anima del gruppo

PUEBLA — Il più perplesso negli [illegible] sempre lui, [illegible] ha superato abbondantemente il [illegible] Non gioca, è vero[illegible] [illegible] neppure in panchina, [illegible] rimane il leader autentico di questa Nazionale.

In allenamento sfodera la determinazione che si può mettere nelle partite più importanti, scherzosamente compresa. Ieri, ad esempio, è uscito «per protesta» — e non è stato molto chiaro fino a che punto scherzasse, a dire la verità — perché l'«arbitro» Maldini aveva concesso un rigore contro la sua squadra. Ma sa anche prendersi garbatamente in giro. Così quando gli capita di segnare un gol, magari infilando il pallone in una porta rimediata alla buona, con due bandierine infilate nel terreno, fa il verso a se stesso per quell'urlo mundial consegnato alla storia del calcio dalla magica serata del «Bernabeu». Gli altri ridono e Marco Tardelli ce di avere ottenuto il suo scopo: rendere più unito un gruppo che, fatalmente, dopo settimane di vita in comune, potrebbe incominciare a manifestare qualche irritazione.

Bearzot ha una grande stima di questo campione un po' logorato dalla sfortunata esperienza milanese. Una stima che è cresciuta in queste settimane messicane. Tardelli non gioca, non fa polemiche, anzi prende sotto la propria ala protettrice il suo sostituto, il giovane De Napoli. E' così che il c.t. intende il «gruppo Italia».

Fuori dal [illegible] alla cow-boy alla gola, calorosi cori, Tardelli spiega quasi sul giornale di vigilia della partita con la Francia: «E... ovviamente, non se resistere al gusto della battuta. Quando rientro? «*Finito il Mundial... rientro in Italia».*

Bene. Pagato il tributo alla sua verve, qualcosa di più serio. Come questa strana situazione che vede accentonati insieme lui e Rossi, i grandi protagonisti del Mondial spagnolo. «*L'importante è sentirsi pronti ad essere a disposizione. Se non gioco è perché è il momento di qualcun altro. Nella carriera non tutti i periodi sono belli. Ma il momento, qui in Messico, lo è lo stesso perché sono al terzo mondiale».*

Allora, non si sente inutile? «Assolutamente no, *perché mi sento partecipe con la mia esperienza».*

Diceno che lei ha adorato De Napoli. «*A lui è capitata la stessa cosa che capitò a Rossi e Cabrini nel 1978. Il si è dimostrato all'altezza della situazione. Quindi gli dò sostegno dei consigli».*

Nell'ultimo anno si è soggettivamente imposto di recitare il compito di trascinatore, soprattutto fuori campo, anche perché «l'importante è sentirsi utili. *In* [illegible] *sto fuori per un'annata sfortunata come quella di Rossi. Milano non ci ha portato fortuna».*

Martedì contro la Francia dovrebbe riprendere il suo posto in panchina, pronto ad intervenire in tempo con la sua esperienza, qualora ce ne fosse bisogno, anche perché quella con i francesi è una partita senza appello. «Colpa della formula sbagliata», dice Tardelli.

Che ricordi ha, Tardelli, della Francia? «*Nell'incontro del Mondiali del 1978, marcai proprio Platini. Sai ricordo. Abbiamo vinto e giocato bene. Dopo quella volta con Platini siamo diventati amici. Nel 1982, invece, prima della Spagna, i francesi ci diedero una gran "bamboia". Adesso siamo qui a giocarci la prosecuzione del Mondial. Loro ci temono, il nostro gioco non è bello come il loro ma è più pratico. Però c'è questo Platini da arginare. Michel soffre la marcatura* [illegible] [illegible] *il tanto* [illegible] [illegible].

Lui, Tardelli, però [illegible] già come temerio. «*Non credo sia previsto un mio impiego su Platini, anche se dovessi giocare». Allora per Platini ci vorrà un tipo alla Bagni. «Sì, ma destinando il giocatore del Napoli alla marcatura gli si toglie qualcosa».*

Del Mundial al campionato. E' vero che è in procinto di andare a chiudere la carriera a Napoli? «*Sarei felicissimo. Se viene qui il presidente Ferlaino ci incontreremo.*

Tardelli, «anima» della squadra anche se non gioca

Romanesco la lingua [illegible] italiana?

La cara, vecchia voce di Nando Martellini ha offerto sabato sera dall'Olimpico di Roma un'esemplare telecronaca della finale di Coppa Italia. Un'oasi di linguaggio appropriato in tanta imperversare di orbiti lessici. Mi Nando era lì per radio in pensione, Bortoluzzi pure. Rimarranno in pochi a combattere il barbaro linguaggio dell'italica Rai-tv. Abbiamo festeggiato i quarant'anni non della Repubblica ma della Pappalabbilina. Il professionismo è impossibile. Il tu in orbi, diamoli lì.

Sempre sabato sera, non senza preoccupazioni, siamo stati inflitti ad assistere alla fine della squadra italiana di nuoto-spettacolo. Quando siamo piangendo l'inaminato scomparire di tutto quello figliolo, si è scoperto che, grazie al cielo, si trattava della finale.

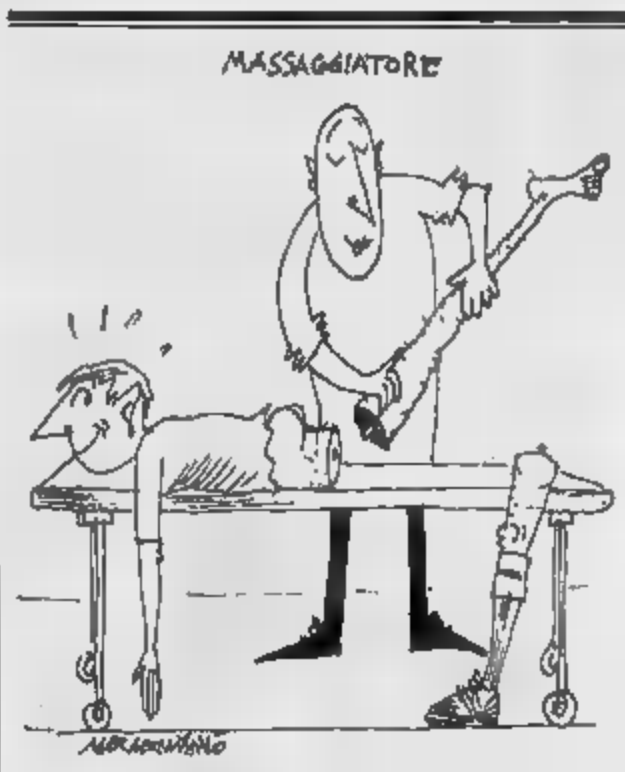
Ma tv qualcuno ha diventare voglia conoscenze di inglese una rubrica che ci abbelle nel porto di Le Havre (Li Heuv) e sui foyer da La Scala (fóier anziché fuaié). In compenso l'esperto di lingcese millefoglie sbalordisce Havelange. Per sapere come si fa (comment faiten?) sono lì un sorprendente «come il buio» (come si deve).

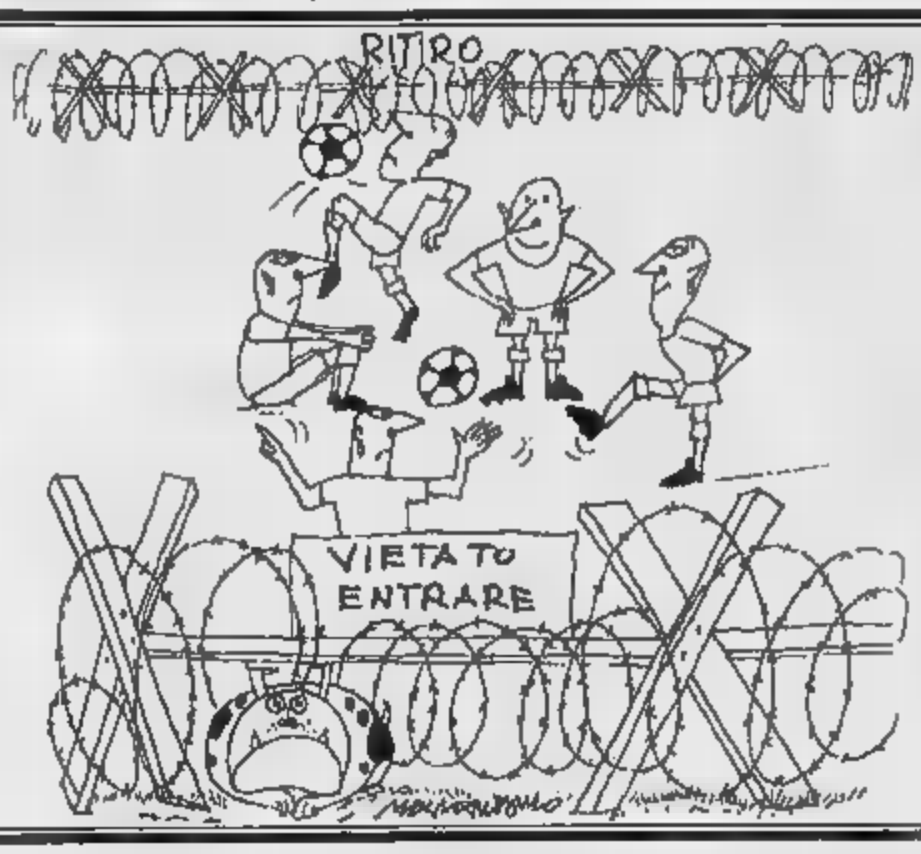
Di consigli alla Martellini ne vorremmo parecchi, per fortuna, ma dovremo attestare un'ondata distillata. Mantova Rai, per il tennis, è riuscita a scoprire un brevo ragazzo che radoppia regolarmente le lì di probabilità ad ie più ha l'erre moscia. Però ha un grave difetto: conjuga bene i verbi. Sta attento, il giovanotto, a non lasciarsi sfuggire un «credeve che [illegible] posta di «che tu eri» il [illegible] uso del congiuntivo, se va avanti così, diventerà causa di licenziamento.

Prima che la telecrazione si abbatta da Belzano a Lampedusa, propongo una rivoluzione: latinizzare i dialetti, non solo il peso dei partiti. La politica isolamente si romani, tanto la seguono in pochi. Di arte parlerà un fiorentino; le questioni di borsa avranno l'accento meneghino della capitale [illegible] dista d'Italia. Per il [illegible] del nuovi si avrà un capocervicio figure con competenza sull'alto Tirreno con un vice rimasse per l'Adriatico. Al piemontesi, ovviamente, il [illegible] della neve. I «nostri» Bartoli, Costa, Castellotti e Nesti, brillanti e corretti anche nella distanza, dovranno tornare alle origini.

I telecronisti godranno di un bel vantaggio. Il loro [illegible]mento a sapranno che la lingua ufficiale della Repubblica non sia il romanesco.

Paolo Bertoldi





Fra palloni «pennellati» o «telefonati» un nuovo e strano idioma sportivo ubriaca l'infinita platea dei tifosi

«Pennellare un tiro», «telefonato un pallone», «l'opaca prestazione del cursore sulla fascia laterale»: un giornalista di 40 anni or sono, come Pozzo o Berra o lo stesso Carlin, rimarrebbe di stucco dinanzi all'attuale semantica sportiva che si avvale di tali espressioni.

Tutti sanno che lo sport, linguisticamente, deve considerarsi ancora nella prima infanzia, poiché la maggior parte della terminologia è usurpata da particolari espressioni in uso presso altre discipline e viene trasferita dal linguaggio proprio a quello improprio o al figurato, mescolandosi in allegre derivazioni da ogni Paese con la frenesia d'un poliglotta farneticante: soltanto pochi anni or sono lo *sport* si diceva diporto o gioco, e gli *sportivi* erano tutt'uno con i ginnasti.

Ma è soprattutto nel calcio che s'è venuto affermando un «continuo apporto di nuove espressioni», come scrive Ottavio Pax, che riuscirebbero assurde, incomprensibili e irragionevoli non solo per Dante, ma anche per Shakespeare che pure accenna qua e dispetto al «picchiatore di pallone», per Leopardi che descrisse i movimenti «d'un giocatore della sfera», per Alain-René Lesage fece l'elogio d'una partita di «balon-pila».

Innanzi tutto, le stesse parole fondamentali di calcio e calciatore, delle del gioco con un pallone, sono diverse, ambigue e improprie (secondo gli inglesi, pallone è «bull» e siccome si gioca col piede, ecco il classico «football», ma per gli spagnoli il pallone è «esférico» e i giocatori diventano i «futbalistas»). Ora, in italiano il pallone è relegato nel campo [illegible] la palla s'è mischiata con i «canestri» e con il «volo» al di sopra d'una rete oppure sul tappeto del biliardo: rimane calcio, che rappresenta sempre un elemento chimico della [illegible] Mendelejev o anche il movimento della gamba umana o della zampa d'un animale. Nemmeno il vate più esperto in voli pindarici avrebbe mai pe[illegible] che dalle poltiglia bianca che sta [illegible] base della calcina, e da un calcio o calcione qualsia[illegible] — pensiamo quello con cui Nerone uccise Poppea — si sarebbe arrivati [illegible] gioco nazionale oppure al *mondicia*, simbolo di competizione e selezione internazionali.

Dall'improprietà al figurato, dal simbolico all'enfasi, il passo è breve, tanto che padre Francesco Lagazzi ha persino tentato nel 1973 una versione più o meno poetica e religiosa di un incontro tra i pedatori dell'Orbe, in cui si parlava [illegible] «stato di Grazia», «fischio cerimoniale», «requiem per la Roma e per la Lazio Alleluja». Mai sonetto fu più sprecato nell'arte ahi[illegible]ra (e fatto col piedi giusti nella retorica della tifoseria).

L'esemplificazione di quanto [illegible] dicendo ci permette di offrire un lessi[illegible] aggiornato ai Mundial del 1986, ad uso di Dante e di quanti s'interessano di semeiotica interdisciplinare dell'homo ludens [illegible] nostra civiltà.

ACCIANCIARE: bel verbo [illegible] per esprimere il modo d'afferrare col piede la palla in movimento.

ALA: evidentemente tratta dal linguaggio ornitologico, l'ala è detta anche *estremo*, e si tratta del giocatore d'attacco che vola [illegible] bordo del terreno.

ALLENATORE: dalla funzione primitiva [illegible] trainare (trainer, in inglese) e guidare [illegible] squadra [illegible] esterno, si è trasformato in *Mister* che [illegible] di [illegible]tro e di padrona, distinguendosi però [illegible] [illegible] tecnico (che nessuno sa precisamente che cosa faccia).

AMMONIZIONE: richiamo arbitrale per scorrettezze di gioco, aggravato [illegible] «cartellino giallo» nei casi più delinquenziali.

ARBITRO: giudice inappellabile («refery», in inglese o anche in spagnolo), detto anche direttore di gara, capo della «terna arbitrale», comprendente cioè anche i due segnalinee.

ATTACCANTE: ala per avanzante, si fa per dire, perché tutti vanno sempre avanti e indietro (la linea più avanzata, anticamente, si chiamava «degli avanti», e in spagnolo con questo senso viene [illegible] degli «adelanteros»).

BELLA: spareggio o partita risolutiva, termine tratto dal gioco delle carte, con significato di definitivo, almeno per il momento.

BISCIONE: simbolo sfer[illegible] attribuito all'Inter [illegible] Milano.

BLUCROCHIATI: indicazione dei «colori» [illegible] una squadra di calcio come la Sampdoria, dove cerchio sta per «striscia».

BOMBER: letteralmente, bombardiere, ma non ha nulla che vedere con gli aerei in tempo di guerra (nomignolo dato a [illegible] Riva per la potenza balistica dei suoi tiri a rete).

BUITRE: in spagnolo «avvoltoio», nomignolo del giocatore Iapano Butragueño.

CAMPAGNA: ovviamente, d'acquisti, nel «mercato» stagionale per permettere trasferimenti e pettegolezzi [illegible] tutto l'anno.

CAMPO: arcaico, [illegible] si dice «terreno di gioco», può essere soffice o gelato, trasformarsi in risaia o acquitrino (vedi «centrocampo»).

[illegible]: si dice principalmente di un atleta, [illegible] anche di [illegible] squadra che risulti all'apice della classifica in un torneo [illegible] partite, detto appunto «campionato».

CAVIGLIERA: guaina usata per proteggere il «collo del piede».

CONCENTRAZIONE: dal linguaggio chimico-militare, consiste in un periodo più o [illegible] lungo [illegible] [illegible]zione [illegible] o meditativo-[illegible] mischieggiante in preparazione di un'azione o di una partita.

COPPA: premio simbolico per i vincitori [illegible]un torneo che [illegible] prende il [illegible] (la più paradossale è la «Coppa delle Coppe»).

CORNER: esotico Angolo, da cui «calcio d'angolo».

DERBY: dall'inglese, [illegible]ata per partita giocata tra le squadre di una stessa città o regione.

DIFESA: insieme di giocatori a guardia della porta o rete, curiosa espressione d'origine tattica che però non corrisponde in effetti ad un'offesa, bensì ai normali attacchi degli [illegible]ti.

DISCESA: altro termine improprio [illegible] indicare un'improvvisa corsa dell'ala o di altro attaccante all'estremità [illegible]

[illegible]: dal linguaggio forense o scolastico, [illegible]r «giocare» [illegible] partita.

[illegible] quotazione non del tutto soddisfacente nel Totocalcio, [illegible] pur sempre redditizia.

DRIBBLARE: letteralmente, aggirare, giocare con finte o altri accorgimenti tecnici, per superare qualcuno «avendo la meglio».

ECLETTICO: d[illegible] filosofia, capace di sostenere ruoli diversi o compiere diverse «giocate».

EMOTIVO: eufemismo per indicare un giocatore nevrastenico o facile a crisi di nervi, oppure di uno spettatore con disposizione a infarto.

ESPULSIONE: massima punizione d'un giocatore per una giocata pericolosa o per comportamento scorretto, segnalata ostentatamente col «cartellino rosso».

ESORDIO: prima partita in una serie di incontri o ternei.

ESTERNO: colpire di esterno destro o sinistro, è un miracolo di concisione per precisare che si passa un pallone usando la scarpa lateralmente, non «di punta» o «di piatto».

ESTRAZIONE: rituale che si compie prima d'una partita tra i capitani e la terna arbitrale per la scelta [illegible] rete o del calcio d'inizio mediante il volteggiare [illegible] sorte di una monetina, oppure operazione computerizzata per stabilire il turno delle partite in un campio[illegible].

FALLO: violazione del regolamento in diversi modi (il giocatore, uso a «fallire» in senso per lo più [illegible] violenza, è detto «fallo-so»).

FANS: ammiratori sportivi [illegible]cotati che manifestano le loro passioni incoercibili in modi tutt'altro che razionale (*cfr.* il motto pascaliano: «Il cuore [illegible] le sue ragioni che la ragione non conosce affatto»).

FASCIA: recente trovata d'un cronista sportivo per spiegare la zona all'estremità [illegible] terreno, subito entrata in uso malgrado l'equivoca origine infermieristica.

FISCHIETTO: [illegible] di semeiotica arbitrale da cui si passa facilmente a definire l'arbitro [illegible] il «fischi» negli [illegible] anglosassone [illegible] valore di plauso, mentre da noi segnano apertamente disapprovazione, a meno che non si tratti di quelli dell'allenatore per richiamo convenuto).

FOGLIA: (tiro «a foglia», pallonetto ammorzato [illegible] Corso lanciava per farlo ca[illegible] con autunnale grazia là dove il portiere [illegible] si sarebbe mai immaginato [illegible] penetrare.

FONDO: abbreviazione di linea limite del campo, dietro la rete, quindi «fondocampo» («a fondo» o al fondo è la [illegible] del calciatore «lanciato a rete», traendosi dalla mossa di scherma il vivace parallelo).

FU[illegible]: uscita del pallone dall'area di gioco o dei giocatori dall'area di rigore, segnalata da violenti sbandieramenti del segnalinee.

GARA: in inglese, match, diventa competizione, incontro, partita, ma anche sfida, battaglia, duello, concorso tra due squadre o «formazioni» di[illegible].

GOAL: in inglese, meta, mira o porta, si italianizza in «punto», «rete», «segnatura» (per Brera segnare un goal si rende meglio [illegible] «trafiggere il portiere»).

GRADINATE: spalti dello stadio riservati agli spettatori, si dicono popolari o di curva, quelli meno costosi, mentre diventano «tribune» di diversa denominazione le «postazioni» per le quali il prezzo è più caro.

GUANTONI: usati dal portiere per le «parate» (analogia con l'uso nel pugilato).

GUARDALINEE: disusato per designare i segnalinee o arbitri laterali.

HALF: termine tecnico per indicare i «mediani» attuali, cioè i giocatori che stanno in mezzo, tra la difesa e gli attaccanti («half» significa metà, ma può darsi che c'entrino anche gli alfieri medioevali o i pezzi degli scacchi).

HAND: «mani» — al plurale sempre, in italiano, anche se si è toccato il pallone involontariamente con un braccio o un gomito [illegible] un dito —.

HANDICAP: letteralmente, svantaggio, termine tratto dall'ippica, dove indica un difetto di partenza o una sproporzione [illegible] forze (nel calcio si usa [illegible] d'una squadra che ha «subito» un goal o a cui è stato espulso un giocatore).

INCONTRO: [illegible] scontro.

INCORNATA: tratta [illegible] linguaggio delle corride taurine, cioè un colpo di testa [illegible] segnatura d'una rete.

INSULTO: gratuito epiteto spregiativo d'infinita varietà lessicale, rivolto a chiunque come sfogo di risentimento da chiunque si trovi in uno stadio («cornuto» è riservato assolutamente all'arbitro).

INTERDIZIONE: sostituisce magicamente «interruzione» d'un passaggio o comunque «intervento» atto a «spezzare l'azione» degli avversari.

LANCIO: tiro allungato e accorciato per raggiungere direttamente un compagno «tagliando fuori» il nemico.

LATERALI: sciaguratamente detto di tribune che stanno ai lati della postazione centrale [illegible] gradinate, oppure riferito ai mediani di sinistra o destra.

LIBERO: è l'antico centro-sostegno che arretra o avanza senza aver particolari incombenze di marcatura (viva la libertà).

LUCE: «fare luce» in una mischia o spazzarsi per intervenire sul pallone vittoriosamente (non si può negare che l'espressione sia azzeccata).

MAGLIA: sta per «divisa» o colore che caratterizza ogni squadra di calcio.

MARCATURA: dal francese, significa «star incollato» a un avversario impedendogli possibilmente ogni azione, più precisamente «marcatura ad uomo».

MEDICINA (sportiva): dove il gioco di calcio è equiparato all'incidente domenicale così inevitabile, [illegible] ritenuta necessaria, [illegible] presenza d'autoambulanza e di portaferiti in ogni [illegible]dio.

MASSAGGIATORE: mago dei muscoli [illegible] giocatori, addetto [illegible] restauri [illegible] pentini e riparazioni d'urgenza.

METODO: impostazione tattica che non riguarda Carletto in alcun modo.

NAZIONALE: azzurri.

NOMIGNOLO: più o [illegible] affettuoso appellativo dei beniamini da parte dei tifosi e della stampa [illegible] («Nanu» a Galderisi, «Cartavelina» a Sindelar, «Gòbo» alla Juventus, «Pantera Nera» a Leonidas da Silva, ecc.).

NOMINATIVI: elenco dei giocatori che entrano a far parte della «formazione», titolari o sostituti.

NOVANTESIMO MINUTO: fine della partita e titolo d'una fortunata [illegible]sione televisiva domenicale.

NULLO: ata per match risolto in parità.

NUMERAZIONE: sulle maglie dei giocatori secondo le funzioni [illegible]mata dal Mistero per l'immatricolazione di tipo carcerario.

OFF-SIDE: letteralmente, fuori posto, ma s'intende la posizione irregolare d'un giocatore [illegible] di là dell'ultimo avversario a sostegno dei portiere proprio («fuorigioco»).

OLE': [illegible]zione [illegible] ammirativa invalsa tra i tifosi, memori di tauromachie, per esaltare una serie di rapidi passaggi tra giocatori di [illegible] medesima squadra che «mantengono il [illegible] del pallone.

[illegible]OAZIONE: dal lin[illegible]o giuridico, conferma ufficiale d'un «risultato» in una partita di calcio.

ORIUNDO: arcaico, per indicare uno straniero che possa vantare ascendenti italiani al fine di essere ammesso nella «rappresentativa» nazionale.

OSTRUZIONE: dal linguaggio parlamentare, azioni di contatto illecito con un avversario, al fine di impedirgli i movimenti (secondo alcuni anche l'atto di «falciare» un attaccante va considerato puro ostruzionismo).

PACCHETTO arretrato o di difesa: geniale designazione dell'organizzazione difensiva affidata a un dato numero di atleti.

PALLONETTO: è lo stesso pallone di sempre, però innalzato a scavalcare [illegible] vernante chi rispetta [illegible] «cannonata».

PALO: della porta, quindi si chiama così anche il tiro che colpisce il palo, [illegible] tando il goal, senza «coglierlo».

PANCHINA: sede dove si trovano le riserve e l'allenatore, quindi «andare in panchina» significa non essere nella «rosa» del [illegible] (panchina è pure detta in luogo di «direzione» del gioco in campo).

PEDATA: disusato realismo per precisare un «calcione» all'avversario (Brera sostiene che i calciatori vanno chiamati «pedatori»).

PENALTY: calcio di rigore.

PIAZZAMENTO: collocazione tattica.

PIEDONI: secondo Bernardini, così vanno chiamati i giocatori «dai piedi buoni».

PRETATTICA: manovre di «spogliatoio» e di informazione cal[illegible]tica, per valere sino all'ultimo minuto i piani d'una partita, o ingannare polemiche [illegible]

[illegible]: letteralmente, urgente o pressante, detto [illegible] movimentato accavallarsi di azioni ossessionanti da parte di un «collettivo», a b[illegible] di «forcinga», cioè viole[illegible] f[illegible]

PULCINI: arcaico, stava per «allievi» o calciatori in erba, del «vivaio» appunto.

REPLAY: ripetizione fl[illegible]y.

[illegible]: inatteso [illegible] ripresa d'una palla «persa».

RIMPALLO: rimbalzo, spesso volontariamente procurato, sulle gambe di un giocatore o sui pali della porta.

RIMESSA: nuovamente mettere in gioco un pallone fuoriuscito (che può essere laterale o di fondocampo).

RITIRO: periodo di clausura sul tipo di quello degli esercizi spirituali, durante il quale i giocatori sono obbligati [illegible] un regime [illegible] rigorosa astinenza in preparazione a qualche inco[illegible] per evitare ogni «deconcentrazione».

ROVESCIATA: spettacolare tiro del pallone girato abilmente dietro le proprie spalle.

SBAVATURA: mancata respinta o insufficiente deviazione nel tiro, comunque mal riuscito.

SCOMMESSE: scandali.

SCUDETTO: segno distintivo della squadra vincitrice del Campionato di calcio nella serie A.

SERPENTINA: azione zig-zagante per evitare di perdere il pallone, diventa «slalom» quando, come lo sciatore, si prolunga a più riprese.

SETTE: angolo della «traversa» con i pali, dove è più difficile giun[illegible]no i portieri a «parare».

[illegible] nazione fallosa per «intercettare» la corsa d'un avversario, con grave pericolo delle sue gambe (solitamente «rimediato» in casi di «affanno»).

SISTEMISTA: giocatore disposto in modo opposto allo schema metodista.

SPRINT: scatto o guizzo di partenza.

STOPPER: letteralmente, fermante, sta a definire l'estremo difensore centrale dinanzi al portiere.

SUPPORTER: sostenitore solitamente fanatico, portato a qualsiasi eccesso.

TEAM: squadra, quasi «un equipaggio nel furor della tempesta».

TACKLE: scivolata a piedi uniti sul pallone che spesso incontra i piedi altrui e li scalza.

TEMPO: 45' minuti di gio[illegible] due «riprese» per arrivare ai 90' totali — a dato «supplementare» quando si devono giocare altri 30' —, salvo ricuperi per interruzioni extraregolamentari.

TIFO: preoccupante [illegible] contagiosa, ricca di febbri delirio e sudori, pressoché inguaribile e con fatali conseguenze in tutti [illegible] stadi calcistici.

TOTOCALCIO: fabbrica domenicale [illegible] milioni, fonte d'angoscia e di speranza per il resto della setti[illegible] sovrattassa indiretta di cui nessuno si lamenta.

TREDICI: clamoroso rovesciamento di segno nefasto in numero felicemente trionfale.

UNDICI: letteralmente, sotto i 21 anni, è il nome che si dà alla rappresentativa giovanile d'una squadra nazionale.

UNDICI: fatidico numero dei componenti d'una squadra di calcio, diventa [illegible] stantivo e simbolo d'una città o di nazione.

VESSILLO: bandiera di foggia e misura diverse, talvolta ingrandita a striscioni, ad uso di tifosi incitanti alla vittoria (si veda pure «bandierina» che è il segnale degli angoli a della metà del terreno di gioco).

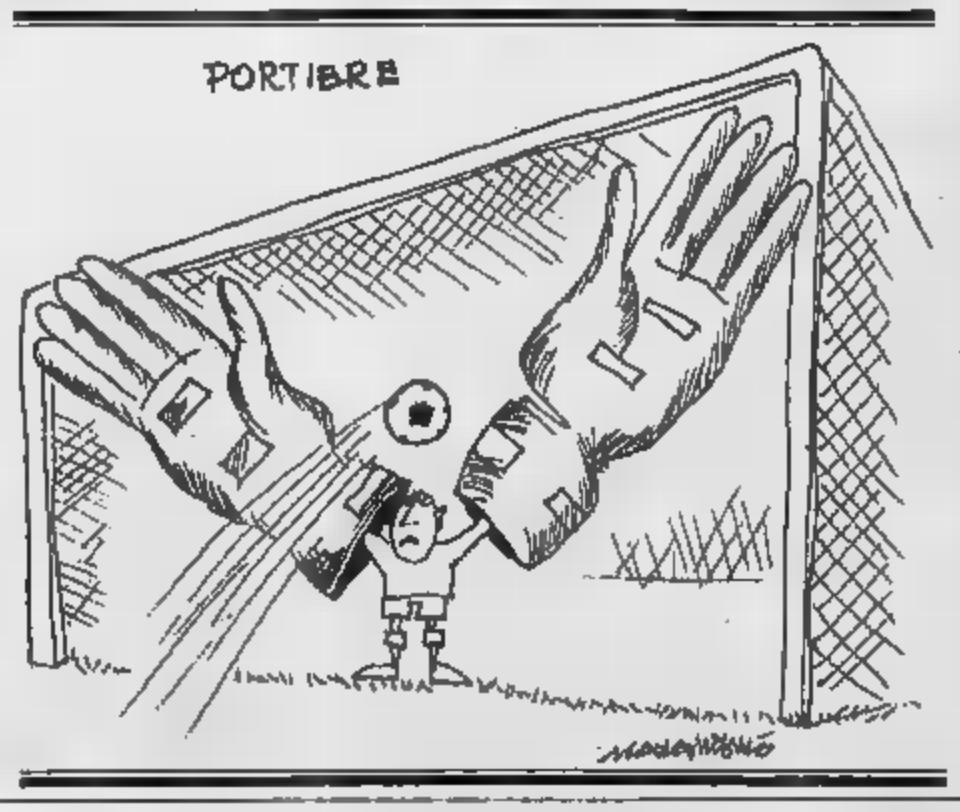
VUELTA: in spagnolo giro d'onore che i giocatori percorrono festanti dopo aver conquistato una coppa.

ZEBRATO: calciatore juventino.

ZERO-A-ZERO: pareggio «con gli occhiali».

ZONA: giocare a zona, cioè controllare le posizioni piuttosto che i singoli avversari; «zona morta», dove non c'è nessuno; segnare in «zona Cesarini», vale a dire negli ultimi secondi [illegible] una partita.

Reginaldo Fracchia



Adesso si chiama Altobelli il pericolo pubblico n. 1 della Francia calcistica

Dice Tigana: «E' [illegible] vorrei dover marcare, [illegible] per fortuna non [illegible] a me». Aggiunge Giresse: «Il miglior giocatore italiano, [illegible] da solo può risolvere la partita»

Uno dei [illegible] Spillo Altobelli [illegible] la Corsa del Sud

GUANAJUATO — Altobelli è il terrore [illegible] francesi. «Spillo» è diventato l'uomo da battere. Molti transalpini [illegible] concordi nel ritenere che, fermato lui, si blocchi tutta l'Italia. Chi ha già giocato contro l'Interista, in incontri [illegible] Coppa, [illegible] fuori tutte le sue cognizioni sulla [illegible]rta che [illegible] utili in qualche [illegible].

La [illegible] toccherà, quasi certamente, a [illegible]. Chi la conosce meglio è, però, il terzino [illegible] Ayache. «L'ho incontrato due volte nelle Coppe europee e me lo [illegible] bene. E' un grande giocatore, ricco [illegible] tecnica e di fantasia».

Parlando [illegible] ritiene l'impressione che Altobelli venga considerato dai [illegible]si l'avversario più pericoloso ed il più forte giocatore italiano: «Altobelli è l'ultimo uomo che [illegible] Meno male che non toccherà a me».

Sull'argomento anche Alain [illegible] le [illegible] chiare: «E' il miglior giocatore italiano. Uno che da solo può risolvere una partita». [illegible] Ferreri l'Italia «ha [illegible] Altobelli un'arma [illegible] più che noi non abbiamo. L'attacco degli azzurri, potendo disporre dell'interista, è il reparto più forte dei nostri avversari».

Ma ci [illegible] la [illegible] problema-Altobelli. I francesi sembrano sereni, fatta eccezione, naturalmente, per Platini.

Dice Ayache: «Io [illegible] sono particolarmente emozionato, [illegible] soltanto [illegible] concentrato, [illegible] l'[illegible] abitudine. Noi partiamo dal vantaggio che Platini, conoscendo molto bene gli avversari, ci ha dato tanti consigli e suggerimenti che ci possono tornare utili».

Tigana esclude che contro una squadra come l'Italia si possa adottare un tipo di gioco difensivistico. «Non so neanche se dovremo giocare a zona o a uomo, perché queste decisioni riguardano l'allenatore». Del suo Paese ha ricordi vaghi. «Sono andato via da bambino e ci sono tornato una [illegible] volta, dopo la [illegible] quinta [illegible] campionato europeo».

[illegible] [illegible] ha intenzione [illegible]. «Il mio amico Tresor [illegible] tornare, prima o poi, a Guadalupa, perché lui [illegible] tenuto via a 18 anni e non ha dimenticato nulla; io, invece, non ho ricordi».

Tigana è [illegible] segno dei «gemelli», così [illegible] Platini, [illegible] è nato solo due giorni prima di lui. Eppure nel [illegible] si assomigliano alfatto. «E' [illegible] è [illegible] più esuberante, mentre lui non è certamente cordiale. Però bisogna saperlo conoscere bene».

Tigana ha avuto più di un problema [illegible] il presidente della sua squadra, il Bordeaux. «Effettivamente i nostri rapporti sono difficili: c'è stata in passato qualche frizione tra noi, perché io volevo andar via. Lui è un esperto contabile ed ha un carattere molto forte, ha anche tanto denaro. Vorrei aprire quanto lui perché il denaro è importante, serve per vivere».

Tigana non vorrebbe essere marcato da Cabrini. «E' un giocatore fortissimo. Preferirei starpli alla [illegible]». Gli chiediamo [illegible] conosce [illegible]gni, se [illegible] che [illegible] campo reagisce facilmente agli insulti. «Io — dice — [illegible] mai fatto queste cose. Non [illegible] mai provocato nessuno».

Alain Giresse cerca [illegible] spiegare [illegible]a situazione psicologica [illegible]. «E' molto nervoso e [illegible]. Parla poco. Lui [illegible] molte più motivazioni di noi. Inoltre ha il compito di farci scoprire e [illegible] i giocatori italiani».

[illegible] è di [illegible]. «Non posso spiegare il mio [illegible] in campo — [illegible] — altrimenti [illegible] potrebbe capire il nostro gioco». Finalmente da un giocatore francese si riesce ad avere [illegible] pronostico: «Sono obbligato a dire — ammetto [illegible] — che [illegible] perderemo».

Italia-Francia [illegible] ricambierà finirà con molti gol segnati. «Credo che [illegible] questa partita — dice Giresse — non si possa mai fare [illegible] previsione [illegible] gol. Chi [illegible] immaginato prima di Italia-Germania nel 1970 che sarebbe finita 4 a 3».

[illegible] Rossi, ex Pablito

Paolo Rossi: è Spillo il Rossi del Messico (E intanto spera...)

PUEBLA — Che malinconia! A otto anni di distanza si ripropone Italia-Francia in dimensione mondiale e per Paolino [illegible] ver[illegible] deve [illegible] stiantare [illegible] [illegible] dal Pisa, nel '78 [illegible] la [illegible] azzurra, proprio [illegible] segnò il primo [illegible] nazionale di una serie che lo avrebbe fatto [illegible]to» [illegible] tutto il mondo [illegible].

A [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più Pablito, rischia di essere [illegible] una volta al [illegible] e forse di capire che, otto anni [illegible] la [illegible] [illegible], [illegible] se poi la speranza in un'appendice [illegible] [illegible] forte e la voglia di giocare [illegible] la. [illegible] ha fatto capire nei giorni [illegible] nella [illegible] [illegible] «lezioni del [illegible] gio».

[illegible] [illegible] lui che si [illegible] sfugge il [illegible] quotidiano con la [illegible]. Forse è [illegible] la voglia di far [illegible] [illegible] bene, [illegible] ne c'erano [illegible] adesso sono [illegible]. Ma senza eccessi polemici. Si [illegible] che «ci [illegible] altri che stanno giocando meglio di noi che siamo [illegible].

E' un Rossi disarmante e pertino di[illegible]. L'osannato goleador di Argentina e di Spagna è un pallido [illegible], [illegible] gli si fanno [illegible] più le [illegible] [illegible] [illegible] lamente i grandi campioni pretendono.

[illegible] cominciato a parlare [illegible] i giornalisti nella sala dove [illegible] tenuta [illegible] solita conferenza stampa. [illegible], Bearzot lo [illegible] invitati «ad accomodarsi fuori». E' vero che la legge è uguale per tutti e ma forse, in altri tempi, sarebbe stata mena... uguale

Italia-Francia, dunque, nelle previsioni dell'ex Pablito.

«E le cose c'entra?».

Risposta quanto mai eloquente sul suo stato d'animo. Non si parla [illegible]. di lei, si sente trascurato e inutile, [illegible] l'aspettava [illegible] dover stare fuori? [illegible] [illegible] no. Rossi risponde con il [illegible] dio [illegible]. Il sorriso [illegible] più triste, stretto nel maglioncino azzurro con scudetto e coroncina d'alloro e la scritta «world champion», [illegible] a fargli [illegible] [illegible] è pur [illegible] un campione [illegible] mondo.

[illegible] me la pensa ugualmente. Piacerebbe a tutti giocare, [illegible] mi [illegible] inutile né trascurato e neppure smaneggiato. Sono [illegible] dispiaciuto di [illegible] [illegible] in campo».

Ma se lo aspettava di dover stare fuori?

«Non è che me lo aspettassi. Ci [illegible] [illegible] [illegible]. C'erano pure problemi di condizione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] superati».

Non è [illegible] mai [illegible] perché sta fuori, non ha [illegible] cercato dentro di sé dei motivi?

«Ripeto: è una questione di [illegible]. [illegible] arrivato [illegible] mondiali con [illegible] perplessità da parte di molti, non [illegible] ci poteva [illegible] stare».

Parla con [illegible] occhi [illegible] tanti giornalisti intorno, perché, nel bene o nel male la sempre notizia. Gli stranieri ad esempio, ad ogni conferenza stampa, chiedono sempre se, e quando, giocherà Rossi.

Se lo chiede anche lui [illegible] una [illegible]: «Sono migliorato molto, ma è questo punto è difficile poter giocare, anche se si spera sempre e ci si allena per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] essere pronti».

[illegible], ma lei [illegible] [illegible] ancora di poter giocare?

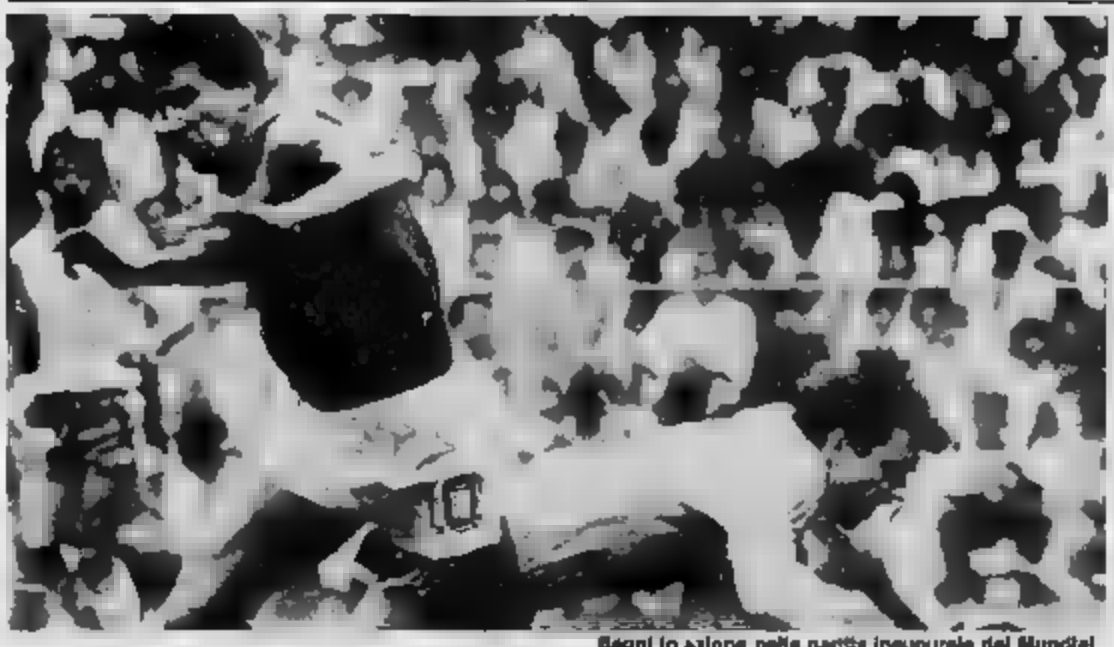
«La speranza non si perde mai, altrimenti se ne vanno [illegible] gli incentivi e lo spirito giusto».

Incentivi e spirito ne ha ancora? Prima della risposta una piccola smorfia: «Sì, ancora». [illegible] non pare proprio convinto.

C'è un nuovo Paolo Rossi in [illegible] mondiali?

«Direi Altobelli».

Ecco il [illegible]o ritorna ancora sulla Francia. C'è un po' di malinconia ripensando a Mar del [illegible], sì. Sono passati otto anni e [illegible] la Francia è diversa. E' più [illegible] ha [illegible] l'Europeo due anni fa. Una [illegible] partita [illegible] noi. Forse [illegible] qualcosa [illegible] meglio». Un giudizio [illegible] squadra transalpina com'è [illegible]: «Ha un centrocampo molto [illegible], [illegible] giocatori molto validi nell'uno-due. E' [illegible] [illegible] completa, non credo che [illegible] favorita», però per noi sarà difficile». Platini tiene desta l'attenzione [illegible] tutti. Secondo [illegible] «Il [illegible] visto finora sempre [illegible] al di sotto [illegible] suo standard [illegible]. Speriamo [illegible] continui così». [illegible] [illegible] le [illegible] di giocare sarebbe apparentato dall'idea? «No, nessun problema».



Segni in azione nella partita inaugurale del Mundial

Altobelli e Calorini esultano dopo un gol segnato alla Corea

Il «mondiale» nei numeri Ottantaquattro volte in gol (In Spagna erano stati 100)

Trentasei partite per ripetersi a cinque otto squadre su ventiquattro. La lunga [illegible] di «Messico '86» non ha certo[illegible] entusiasmato: poche le sorprese (il primato [illegible] del Marocco nel girone F e le eliminazioni di Portogallo ed Ungheria) e pochi anche i gol, sempre parecchio al di sotto delle [illegible] [illegible] realizzazioni dei Mondiali [illegible] [illegible]denti.

Ottantaquattro «centri» — Nonostante[illegible] confortante progressione nei [illegible] turni [illegible] [illegible] di qualificazione (24 reti messe a segno nel primo, 26 nel secondo e 32 negli ultimi dodici match), il totale delle marcature rimane piuttosto basso (84 in 36 incontri con una media di 2,333 a partita). Nella stessa fase, quattro anni orsono in Spagna furono segnati 100 gol (media 2,777). Rispetto all'82 manca il notevole contributo fornito allora dalle reti segnate da fuori area (21 contro le 9 «messicane»). Si è segnato pressoché nella stessa misura nei primi (40 gol) e nei secondi tempi (44) mentre, suddividendo la durata delle gare in quarti d'ora, il periodo più prolifico è quello che passa dal 61' al 75' che ha finora fruttato 20 «centri».

Undici reuliti diversi — Il punteggio più frequente nelle 36 partite di qualificazione è stato l'1-0 (8 volte) che consolida così il suo primato nella graduatoria delle frequenze «tutti i tempi» (61 volte contro le 53 del 2-1 secondo classificato). Da notare che tra gli altri dieci tipi di risultati verificatisi in Messico, tre (il 2-2, il 3-2 e il 3-0) sono stati realizzati durante l'ultimo turno. Rispetto a Spagna '82 sono aumentate le vittorie di misura (da 11 a 13) e quelle con due gol di scarto (da 4 a 5) e sono diminuiti gli 0-0 (da 4 a 3) ed i successi con tre o più reti di differenza (da 8 a 6).

Plurimarcatori — Sedicisette sono i giocatori che figurano nella lista dei marcatori massicciamente guidata dal nostro Altobelli e dal danese Elkjaer con 4 gol. Il bomber del Verona e l'inglese Lineker hanno già fatto «tripletta» (in Spagna analoghe imprese riuscirono a Rossi contro il Brasile, all'ungherese Kiss contro El Salvador e gli altri due «italiani» [illegible] a Rummenigge rispettivamente contro [illegible] e Cile). [illegible] «doppiette» [illegible] portano la firma di [illegible], [illegible], Careca, Calderé, Cabanas e [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] a segno nel [illegible] match finora disputati è proprio «Spillo» [illegible] mentre in [illegible] occasioni hanno potuto gioire Elkjaer, Valdano, Careca, Rodax, Quinate, [illegible] e [illegible] Olsen. La nazione [illegible] [illegible] mandato a segno più [illegible] è quella sovietica (otto marcatori differenti più un'autorete dell'ungherese Dajka), quella meno «varia» tra le formazioni che hanno all'attivo più di una rete (l'Italia (4 gollizi di Altobelli e un'autorete sovrana) e l'Inghilterra (3 gol di Lineker contro la Polonia).

Undici sovietici in campo — Il terzo portiere Kratsovski e il difensore Chivadze sono i soli tra i 22 convocati sovietici a non essere ancora scesi in campo in questo Mondiale. Approfittando del modo match finale con il Canada, il c. t. [illegible] vali ha dato via libera a quasi tutte le sue «riserve di lusso» e così l'Urss si ritrova ad essere la squadra che ha finora impiegato il maggior numero di giocatori nelle prime tre partite seguita dalle eliminate Scozia e Iraq che hanno utilizzato 19 elementi e dal Belgio (18). Il più «conservatore» è invece stato il Paraguay che con 13 presenze ha «risparmiato» un uomo nei confronti di [illegible] e Marocco che ne hanno fatti giocare 14.

Sei classifiche diverse!!! — I sei gironi di qualificazione hanno [illegible]espresso sei diversi tipi di classifica finale. Danimarca e Brasile si sono imposte a punteggio pieno superando di tre e di due lunghezze Germania e Spagna. Urss e Francia hanno terminato alla pari il gruppo C, Argentina e Messico a quota 5 hanno messo in fila Italia e Bulgaria (4 e 2 punti) e Paraguay e Belgio (4 e 3) mentre al Marocco sono stati sufficienti 4 punti per aggiudicarsi il girone F.

[illegible] [illegible]

La terna di arbitri di Italia e Francia

CITTÀ DEL MESSICO — Un argentino [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], dirigerà Italia-Francia, [illegible] all'Olimpico [illegible] Città del Messico. Escalio, che compirà 45 anni il prossimo 4 novembre, è un commerciante [illegible] Buenos Aires, «internazionale» dal 1979.

Tra le grandi manifestazioni [illegible] [illegible] [illegible] campionato mondiale giovanile in [illegible] [illegible] [illegible] e nel torneo [illegible] riservati in Cina l'anno [illegible] questo mondiali ha diretto Messico-Belgio (2-1) [illegible] [illegible] guardalinee in Spagna-Algeria.

La terna arbitrale sarà tutta [illegible]. [illegible] sono [illegible] il [illegible] Jesus [illegible] Pelecio e l'uruguiano [illegible] [illegible]. [illegible] non ha [illegible] 32 anni, è anche lui commerciante, abita a Barranquilla, [illegible] diretto in[illegible] [illegible] Olimpiadi di Los [illegible] e al [illegible] [illegible] [illegible] in Urss. [illegible] ha [illegible] Belgio-Iraq (2-1) e ha fatto da guardalinee in Scozia-Uruguay. Martinez, 44 anni, di Montevideo, [illegible] diretto solo [illegible] [illegible] mondiali giocando in Messico [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible] mondiali è stato arbitro di Marocco-Polonia (0-0) e guardalinee di Argentina-Bulgaria.

Argentina-Uruguay nel '30 una battaglia che provocò quasi [illegible]. rivoluzione

Gli ottavi di finale di «Messico '86» sono [illegible]. Tra le sedici ancora in gara c'è [illegible] tutto il «gotha» del calcio mondiale rappresentato da Uruguay, Italia, Germania, Brasile, Inghilterra e Argentina ovvero le sei nazionali che nell'ordine hanno conquistato le dodici precedenti edizioni del campionato iridato. Solo quattro sono le debuttanti in una fase così avanzata del Mondiale (Bulgaria, Danimarca, Marocco e Paraguay) mentre le altre sei hanno già fatto qualche esperienza di rilievo a cominciare dal Belgio (negli ottavi nel '34, '38 e '82) e dal Messico (nei quarti nel '70) fino a giungere alla Spagna (quarta nel '50), all'Urss (quarta nel '66), alla Francia (terza nel '58 e quarta nell'82) e alla Polonia (medaglia di bronzo nel '74 e nell'82).

Primati in pillole — Delle sedici qualificate, nove (Argentina, Italia, Messico, Paraguay, Urss, Francia, Brasile, Danimarca e Marocco) hanno conservato l'imbattibilità nei gironi eliminatori. Al contrario, Bulgaria ed Uruguay hanno passato il turno senza vincere una partita. Le squadre con gli attacchi più efficaci sono Urss e Danimarca (9 gol) seguite a distanza (6) dall'Argentina mentre la Polonia può vantare soltanto l'acuto di Smolarek che le ha fruttato il decisivo successo con i portoghesi. La difesa più munita è quella brasiliana (mai violata), Marocco e Danimarca hanno subito un gol soltanto su rigore. Sette reti (nel contro la Danimarca) ha invece al passivo l'Uruguay che guida questa classifica poco prestigiosa precedendo retroguardie solitamente assai solide quali quelle del Belgio (5 gol), dell'Italia, della Germania e della Bulgaria (4).

I precedenti degli ottavi — Degli otto scontri previsti in questi ottavi di finale soltanto [illegible] (Messico-Bulgaria disputato ieri, Inghilterra-Paraguay e Danimarca-Spagna di mercoledì) non hanno alcun precedente «mondiale». [illegible] partita più ricca [illegible] tradizione è Brasile-Polonia già andata in scena sulla ribalta iridata altre tre volte: a Parigi nel '38, nel '74 in Germania ed infine nel '78.

Due volte si sono già affrontate Italia e Francia (3-1 nei quarti a Parigi nel '38 e 2-1 nelle eliminatorie a Mar del Plata nel '78) e due volte prima della sfida di ieri sera si erano ritrovate anche Urss e Belgio (4-1 nelle eliminatorie di «Messico '70» e 1-0 nel secondo turno dell'82).

Un precedente messicano vanta pure Marocco-Germania match d'apertura del girone di qualificazione del '70 gli africani fecero tremare i tedeschi per un'ora passando in vantaggio con una rete di Human al '21, subendo il pareggio di Beckenbauer al '56 e venendo superati soltanto al '75 da una «trovata» del solito Gerd Muller.

L'ultimo aggancio col passato ci viene fornito dal derby sudamericano tra Argentina ed Uruguay che fu la finale del primo Mondiale svoltosi a Montevideo nel 1930. Il 30 luglio all'Estadio Centenario della capitale uruguaia la «celeste» batté gli argentini per 4-2 al termine di un incontro nazionalistico che per alcuni anni provocò la rottura totale dei rapporti tra le due federazioni. La rivalità tra le due nazionali, quindi, è profonda e ha radici lontanissime. Stasera a Puebla, 56 anni dopo Montevideo, Argentina ed Uruguay tornano a vivere l'attesa ed il clima di un duello «mondiale»: la speranza, viste le premesse poco incoraggianti, è quella di assistere ad una partita vera, giocata e non «lottata».

r. con.

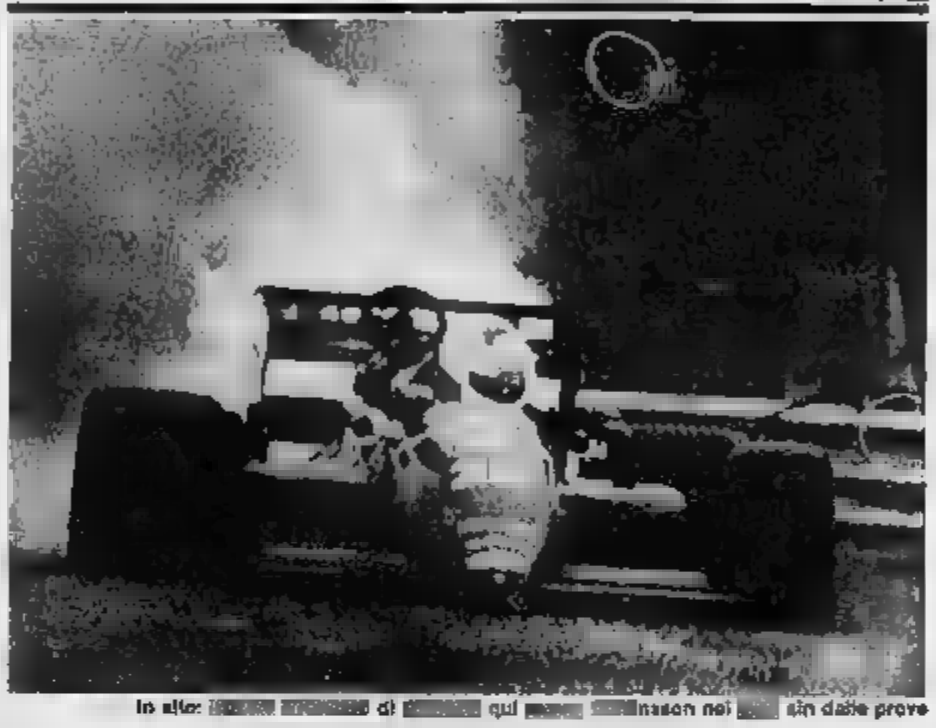
Formula Uno: Mansell a Montreal Alain Prost al secondo posto Naufraga la Ferrari (Alboreto 8°)

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Pochi [illegible] lieti lui, al termine del Gran Premio del [illegible] Nigel Mansell, il vincitore, spirazzava [illegible] gioia. Ha raggiunto [illegible] nella classifica mondiale ed è a soli due punti da Prost. Il francese della McLaren, invece, non era affatto contento del secondo posto: «Ora mi trovo con un rivale di più con cui lottare — ha detto Prost —, un avversario pericoloso come Mansell che guida una macchina, la Williams, dimostratasi ancora la più affidabile e la più competitiva del campionato. [illegible] bisogna infatti raccontarsi che la scuderia [illegible] Piquet e Mansell sinora ha conquistato punti in tutti i [illegible] Premi mentre [illegible] abbiamo [illegible] piazzamento in Brasile e [illegible] un punto in Belgio. Insomma, [illegible] fiducioso perché [illegible] gli altri [illegible] e noi andare bene ma non riusciamo ad emergere definitivamente. [illegible] abbastanza preoccupato. Molto dipenderà dalla prossima corsa, il Gran Premio di Detroit, domenica, tra una settimana».

Alain Prost, il campione del mondo in carica, non è troppo tranquillo. E ha ragione. La Williams è diventata veramente pericolosa e questo Mansell un uomo difficile da controllare, [illegible] per il [illegible] compagno di squadra Nelson Piquet. «Nigel sta andando molto forte — ha ammesso il brasiliano — e in ogni [illegible] dà il massimo. E' anche abbastanza fortunato, perché con una sola macchina a disposizione riesce sempre a cavarsela molto bene. Ha fatto un'ottima partenza, è stato intelligente per tutta la gara, e [illegible] amministrare bene il vantaggio acquisito. Io, invece, [illegible] partito già con qualche difficoltà a [illegible] che non funzionavano [illegible] potuto solo inseguire. Poi [illegible] il terzo posto è [illegible] già una bella conquista. Ma a questo punto della stagione, dopo [illegible] disputate, mi [illegible] in quarta posizione con [illegible] 18 punti, contro i 29 di Prost, i 27 di Mansell e Senna. Insomma, dovevo essere il favorito, invece mi trovo a combattere con piloti molto aggiunti [illegible] una situazione di estrema incertezza. E' [illegible] che così il mondiale diventa più interessante ma [illegible] pensavo proprio di trovarmi in questa situazione».

L'inglese [illegible] raggiunto [illegible] mondiale ed è a soli due punti dal campione del [illegible] in carica. [illegible] da un [illegible] Johansson, attardato da noie al cambio l'altra macchina [illegible] Maranello



In alto: [illegible] di [illegible] qui [illegible] Johansson nei [illegible] sin dalle prove

Qualche lamento e mugugno anche da parte di Keke Rosberg, eliminato dalla prima parte della gara, poi costretto ad accontentarsi di un piazzamento, in quarta posizione, a causa del consumo eccessivo di benzina verificatosi sulla sua [illegible]. «La gara — ha detto il [illegible] — non [illegible] il limite consentito. Eppure il computer di [illegible] mi diceva che [illegible] potevo andare più [illegible] che non [illegible] rischiare di r[illegible] carburante. Così ho dovuto accontentarmi e questo non mi piace per nulla. E' stata bella la gara solo nella prima parte quando lottavo alla pari con Mansell, in alcuni tratti del circuito la [illegible] vettura, [illegible] Mclaren, [illegible] superiore, soprattutto nelle curve [illegible]. Ma in quelle più [illegible] e sul duro lì [illegible] terribili e difficili [illegible] raggiungere. [illegible] ogni caso [illegible] la battaglia [illegible] aperta, difficile, [illegible] una conclusione solo [illegible] ultimissime prove, a fine stagione».

E la Ferrari? Il solito interrogativo. Un risultato abbastanza disastroso, inferiore ancora a ogni minima aspettativa. L'ottavo posto di Alboreto non vuole dire assolutamente nulla. La Ferrari aveva dato qualche segno di miglioramento a Spa ma poi è crollata nuovamente. Ieri mattina, nel corso del warm-up, sembrava che le vetture di Maranello avessero recuperato qualcosa [illegible] competitività, visto che erano [illegible] vetture più veloci nel rettilineo e i tempi sul giro non erano passimi. Ma poi, sin dall'inizio, si è capito che [illegible] c'era nulla da [illegible] Johansson è riuscito a ri[illegible] alla ottottesima posizione [illegible] sino alla settima ma [illegible] messo fuori [illegible] dall'ecuto Cumhles, uscito sul box con [illegible] precipitazione, [illegible] tando un incidente allo [illegible], Alboreto ha recuperato qualcosetta ma poi ha dovuto arrendersi ad un cambio [illegible] i capricci e a una vettura che [illegible] stava in [illegible]. [illegible] dovuto lasciare il posto persino a Laffite mentre prima non era riuscito a recuperare alcunché su Arnoux. Il vecchio René Arnoux, quello [illegible] Ligier. E dire [illegible] lo scorso anno la Ferrari lo aveva liberato per [illegible] rendimento...

Cristiano Chiavegato

«Racchetta d'oro» ovvero il tennis giocato col cuore

Ha preso il «via» al circolo Cral La Stampa di Torino la 26ª edizione della «Racchetta d'Oro-Cinzano» di tennis, torneo regionale riservato a giocatori e giocatrici di serie 0 e n.c. che si concluderà domenica prossima.

La manifestazione torinese comprende tre gare di singolare, due maschili e una femminile, e un tabellone di doppio maschile. Nei singolare per classificati 0, figurano iscritti 2) 01, 17 02, 22 03 e 34 04, con Franco De Ambroglio, Gianpiero Arbino, Franco [illegible] e [illegible] Ciavico prime quattro teste di serie.

La gara, iniziatasi soltanto ieri pomeriggio, non ha finora riservato sorprese, mentre ha destato qualche clamore l'eliminazione fra i n.c. del n. 7 del tabellone Guido Crivellari, battuto dopo tre set molto combattuti dal sorprendente Rocco Pelito.

Risultati regolari si sono registrati invece nella gara femminile, che vede ai primi posti del tabellone Milvina Bertoletti, Cristina Balma, Stefania Cerchi e [illegible] Chiappero. Ciò che soprattutto va sottolineato è la grande e massiccia partecipazione dei giocatori piemontesi a quello che è considerato il più tradizionale e ambito fra tutti i tornei regionali. L'anno scorso, nell'edizione nazionale della «Racchetta d'oro» in occasione del ventiduesimo, si radunarono sui campi del Cral ben 500 tennisti provenienti da ogni parte d'Italia, stabilendo un record che, si dice, non [illegible] stato avvicinato per molti anni.

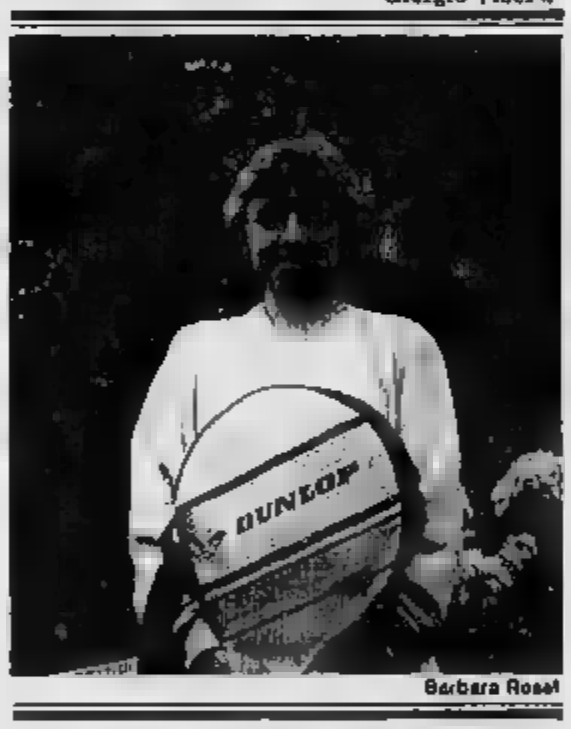
Le 416 presenze di quest'anno testimoniano, viceversa, del fascino rivestito dalla «Racchetta d'Oro», tornato ad avere carattere regionale ma, non per questo, avvilitosi per importanza e prestigio.

La fortuna del torneo va sicuramente ricercata nel suggestivo ambiente del circolo sulle sponde del Po e nella meticolosa e proverbiale efficienza del comitato organizzatore, ma una componente non indifferente del [illegible]o va attribuita alla presenza contemporanea di gare riservate alla categoria 0 e di tabelloni per non classificati. Se infatti i tennisti classificati offrono spezzoni di gioco pregevole e spesso sfruttano il torneo torinese come trampolino di lancio verso la seconda categoria, sono i giocatori n.c. a «subire» maggiormente il fascino della «Racchetta d'Oro» e ad accorrere in massa.

Fra i 213 non classificati presenti quest'anno, si possono trovare le storie più curiose, come quella di Roberto Pagliano, ieri a lungo in dubbio se scendere in campo contro il suo avversario o correre al capezzale di sua moglie che stava dando alla luce la piccola Cristina.

E' un fatto che sono davvero tanti i «tennisti della domenica» che rinunciano tranquillamente durante l'anno a qualsiasi torneo ma che non mancherebbero [illegible] alla «Racchetta d'Oro». Intorno ai sei campi del circolo di piazza Muzio Scevola capita di [illegible]tere così alle scene più strane, come il giovane di leva che accelera i tempi del suo gioco per poter rientrare in tempo in caserma, o il medico-tennista [illegible] ripone la racchetta e cerca trafelato un telefono per rispondere al «beep-beep» del suo cerca-persona elettronico.

Giorgio Viberti



Barbara Rossi

Grande Oleggio (e il Borgomanero [illegible] fa le spese)

NOVARA — Il pronostico è [illegible] rispettato: il «piccolo» Oleggio [illegible] sconfitto il «grande» Borgomanero. La storia di Davide contro Golia si è ripetuta ieri al Comunale di Novara nello spareggio per designare la compagine del girone A che da [illegible] affronterà Nizza Millefonti e Saviglianese, vincitrici [illegible] raggruppamenti B e C, per conquistare i due posti in Eccellenza.

A firmare il gol della vittoria arancione è stato Gian Mario Bonini il quale, quando senta odore di scontro decisivo, si trasforma.

[illegible] spogliatoi, prima della [illegible], il bomber dell'Oleggio lo aveva preannunciato ai compagni

[illegible] [illegible] di parola. Al 17° della ripresa, su una punizione di Massara, il «capitano» arancione è svettato in area ed ha infilato imparabilmente Coppa.

[illegible] meglio tenere [illegible] alla parola data, Bonini [illegible] ha firmato la [illegible] del successo ma ha ripetuto pari pari la prodezza di cinque anni fa. E adesso aggiunge: «Quella curva mi porta davvero [illegible] fortuna: [illegible] ho visto [illegible]tere [illegible] [illegible] è stato come un'intuizione e un attimo [illegible] il pallone era in rete».

Il successo dell'O[illegible] è qualcosa di prodigioso: [illegible] fa, di questi tempi, [illegible] la gloriosa formazione [illegible] fosse addirittura [illegible] a non prendere parte al torneo di [illegible]. Senza presidente, in grave crisi [illegible] con [illegible] giocatori che [illegible] restare [illegible] Oleggio non ne volevano [illegible], il club novarese era in preda ad una [illegible] senza apparente via d'uscita. Poi, a luglio, improvvisa e schiarita: un nuovo gruppo dirigenziale guidato da Carlo Margaroli ([illegible] in [illegible] carnevialesca) e [illegible] Giacomo Valenini, rilevava la società.

Come allenatore [illegible] chiamato Giancarlo Amadeo, «mago» [illegible] Promozione (due successi con Arona e Mezzomerico, uno spareggio [illegible] all'ultima giornata con il Grignasco, tanti buoni piazzamenti) e l'allenatore b[illegible] che si è smentito [illegible] stavolta. Costruendo una squadra [illegible] [illegible] «scarti» degli altri (i vecchi Berra e Toninelli, il cannoniere [illegible]ini comprati i primi due dal [illegible] e il terzo dal Borgosesia per un piatto [illegible] lenticchie, il portiere Realini [illegible] dal Verbania) Amadeo ha fatto dell'Oleggio la squadra-rivelazione.

Ma se all'inizio della stagione il club arancione era considerato [illegible] molti [illegible] inferiore [illegible]ista a spegnersi. [illegible] [illegible] [illegible] l'Oleggio avrebbe [illegible] [illegible] ruolo di protagonista.

Ed il sogno [illegible] [illegible] realtà: l'Oleggio [illegible] vinto la spa[illegible] e [illegible] lancia la sfida a Saviglianese e Nizza Millefonti. Le partite si giocheranno le prossime due domeniche, 22 e 29 giugno e mercoledì 25 (o più probabilmente giovedì [illegible]. I campi verranno scelti domani [illegible] Asti, Casale e [illegible].

[illegible] Eynard

Amadeo, allenatore vincente

Trionfa Damilano sulle strade di casa

[illegible] — Entusiasmo e pioggia a dirotto per il «Criterium Mondiale [illegible] Marcia» conclusosi ieri pomeriggio a Saluzzo dopo la prima disputa delle gare svoltesi a Lamello, nel Pinerese, sabato. Applaudito e inzuppato di pioggia ha trionfato il campionissimo cuneese [illegible] Maurizio Damilano, biscottato atleta [illegible] Scarnafigi che si è aggiudicato la combinata finale [illegible] Criterium arrivando terzo a Lamello e primo a Saluzzo. Qui Damilano ha percorso i 5 chilometri del tracciato (originariamente previsto in 10 chilometri e dimezzato per l'imper[illegible] del maltempo [illegible] [illegible] scrosciato in pochi [illegible] [illegible] cinque centimetri d'acqua [illegible] strada) in 20'6" precedendo altri due italiani: Carlo Mattioli (32 anni, G.S. Carabinieri, arrivato in 20'08") e Raffaele Duccecchi (24 anni, Fiamme Oro Padova, 20'09").

A breve distanza il [illegible]vacco Pavel Blazek e il norvegese Erling Andersen che a Lamello erano giunti rispettivamente secondo e primo.

Nella classifica assoluta, dunque, il primo a salire [illegible] podio è [illegible] il «gemello d'oro» Maurizio Damilano, il [illegible] posto Andrea [illegible] e al terzo [illegible] Quindi gli italiani Mattioli e Duccecchi.

Tutta estiva invece la classifica per il confronto femminile che si è disputato un'ora prima della gara maschile. Ha vinto la svedese Monika Gunnarsson, seguita dalla canadese Ann Peel e dall'altra svedese Ann Jansson. Le tre atlete si sono piazzate in quest'ordine sia all'arrivo della marcia saluzzese [illegible] nella classifica [illegible]uta della combinata, a Lamello [illegible] giunta prima l'australiana Kerry Saxby che non ha però gareggiato a Saluzzo.

Prima fra le [illegible] s'è piazzata Rosanna Fenoli [illegible] a Saluzzo e quindicesima assoluta): all'appuntamento è mancata l'[illegible] portacolori [illegible] Giu[illegible] Saica, sembra [illegible] problemi di ordine fisico.

Soddisfazione nel clan Damilano anche se la pioggia ha limitato le possibilità espressive: Maurizio primo, il gemello Giorgio (reduce da una strappo che gli ha impedito di gareggiare a Lamello) tredicesimo assoluto.

Dice il fratello maggiore Sandro, loro allenatore e tecnico federale del settore: «La gara è stata falsata dal diluvio d'acqua; però direi che, [illegible] sono stati rispettati i valori reali degli atleti. Per Maurizio [illegible] è [illegible] di una buona prestazione però noi puntavamo a realizzare un grosso "exploit" in omaggio al pubblico di casa. Peccato, sarà per il prossimo Criterium».

Impeccabile l'organizzazione (a Lamello la Nuova Atletica Astro, a Saluzzo l'Associazione Libertas) che ha preparato con estrema cura l'appuntamento internazionale. Un buon inizio per un «mondiale» di tutto [illegible] e del certo futuro.

[illegible] assoluta [illegible]: 1) Monika Gunnarsson (Svezia); 2) [illegible] Peel (Canada); 3) [illegible] Jansson (Svezia); 4) Sue Cook (Australia); 5) Susan Cikaraisen (Finlandia); 6) [illegible] Vavricova (Cecoslovacchia); 7) M. Hamalainen (Finlandia); 8) K. Tyssen (Norvegia); [illegible] H. Aatrom (Finlandia); 10) [illegible] [illegible]chna (Austriaca).

Classifica assoluta [illegible]hile: 1) Maurizio [illegible] (Italia); 2) Erling Andersen (Norvegia); 3) Pavel Blazek (Cecoslovacchia); 4) Carlo Mattioli (Italia); 5) Raffaele Duccecchi (Italia); 6) Joe Martens (Belgio); 7) Sandro Bellucci (Italia); 8) [illegible] Poggi (Italia); 9) Sergio Spagnolo (Italia); [illegible] Marcello Villa (Italia).

Alberto Gedda

Pallone: Aicardi [illegible] Cengio ha compiuto il «miracolo»

CENGIO.— Lo scontro al vertice tra Rosso e Aicardi, i due «big» del campionato, si è concluso [illegible] la vittoria all'[illegible] del «capitano» [illegible] Subalpina di Cuneo: 11-10.

Il successo di Aicardi ha dell'incredibile se si pensa che al riposo era sotto per 8-2 e alla fine del quattordicesimo gioco si [illegible] ancora in svantaggio [illegible] 10-4. Poi la grande rimonta con sette punti consecutivi, frutto di un bel ritmo ma [illegible] di un [illegible] calo dell'avversario.

Con questa vittoria, il battitore della Subalpina balza solo al comando della graduatoria con sette punti in [illegible] partita, [illegible] il «capitano» [illegible] Spec di Cengio, a [illegible] [illegible] di [illegible] al primo posto in [illegible], è costretto a meditare su una sconfitta inaspettata.

«Con un simile vantaggio — [illegible] sbotta l'amarezza per la sconfitta — non [illegible] più [illegible] [illegible] sul 10-7 ero sicuro di farcela, [illegible] fondo mi mancava [illegible] un gioco. Invece sono [illegible] riusciti a [illegible], [illegible] che succedono anche nel pallone elastico».

La débâcle [illegible] Rosso, per certi aspetti, ricorda i [illegible] improvvisi [illegible] un certo Bariola [illegible] Anni [illegible]ta [illegible] fronte [illegible] suo castalino... nemico Berruti, nella pallapiede di Monastero Bormida.

Una giornata storta, dunque, per il battitore di Peigo [illegible] dopo sei vittorie sbalorditive in [illegible] [illegible] fatto [illegible]gio di una potenza impressionante? E' probabile [illegible] e anche se non bisogna sottovalutare il [illegible] dell'avversario, il primo vero «big» incontrato [illegible]. Certamente però l'andamento della gara lascia [illegible] qualche [illegible] [illegible] misurazione [illegible] Rosso in [illegible] impostazione [illegible] e di capacità di amministrare la gara.

«Sull'8-2 e sul [illegible] — aggiunge [illegible] — abbiamo peccato tutti di presunzione. Credevamo di avere in [illegible] la vittoria e ci siamo [illegible] Aicardi ci ha puniti. E' stato veramente bravo».

Il [illegible]der[illegible] Spec di Cengio ha anche una spiegazione tecnica [illegible] non una giustificazione [illegible] suo calo improvviso. «La pioggia all'inizio — ammette Rosso — e le due interruzioni sempre per la pioggia dopo il riposo mi hanno danneggiato. Il tempo umido ha "raffreddato" la mia massa muscolare che ha proporzioni diverse da quella di [illegible]. Con questo non [illegible] voglio togliere nulla ai meriti del mio avversario che ha anche una squadra [illegible].

[illegible] ha poi [illegible] pronostico: «Credo che quest'anno il titolo ce lo giocheremo io e Aicardi. Il mio traguardo [illegible] è di arrivare in finale senza dover affrontare i play-off e per questo mi basta il secondo posto in classifica. Aicardi, per ora, mi sembra irraggiungibile visto che ha già battuto tutti i più forti. Ora sono alla pari con Bertola e con lui faremo i conti domenica prossima ad Alba».

La sconfitta [illegible] Rosso [illegible] [illegible] un po' [illegible] amaro in bocca ai dirigenti [illegible] società di Cengio. Il presidente Rino Ardenti si [illegible] [illegible] tuttavia con [illegible] [illegible] ha sfoderato il record. Dice Ardenti con un pizzo orgoglio: «Cengio sta diventando la capitale del pallone elastico, un titolo che [illegible] sta perdendo. Nello scorso campionato avevamo fatto registrare incassi per 73 [illegible] in nessun altro sferisterio [illegible] è riuscito a fare di meglio».

Piero Galasco

Master «Piemonte» la più brava viene da Milano

Barbara Rossi, [illegible]a mi[illegible] [illegible] anni, ha vinto sabato scorso, [illegible] circolo La Pleiadi [illegible] Moncalieri, il Master Finale [illegible] circuito [illegible]nale femminile «Piemonte», riservato alle giocatrici di serie B, C ed alle under 18 e 16 regionale [illegible] Settore Tecnico.

La Rossi ha avuto ragione della sorprendente palermitana Maria Antonietta Trupia al termine di una finale decisamente anomala, disputata inizialmente all'aperto, sulla terra rossa, ed in seguito al coperto e su fondo veloce a causa della pioggia.

La due finaliste erano giunte al [illegible] insieme ad altre [illegible] altro giocatrici, in [illegible] alla classifica generale scaturita [illegible] dalle cinque tornei compresi nel circuito e disputatisi dal 28 aprile al 1° giugno in altrettanti circoli piemontesi.

Alle Pleiadi le sei finaliste venivano siddivise in due gironi, con la Rossi, Fiona Brata e la torinese Maria Rosa Bruno nel gruppo A e la Trupia, [illegible]lla Sogno e Carmela Vitali nel gruppo B. Dopo i [illegible] incontri all'italiana tra le [illegible] ponenti di ogni girone, si qualificavano per la [illegible] la Rossi, che [illegible]sava naturalmente la Brera (6-3, 6-0) che Bruno (6-2, 6-1), e la Trupia, [illegible] volta vincitrice contro Sogno (6-1, 7-5) e Vitali (7-5, [illegible]), mentre gli altri due [illegible]ntri facevano registrare i [illegible] di Brera contro Bruno (4-6, [illegible] 0, 6-1) e di Vitali nei confronti di Isabella Sogno (1-6, 6-2, 6-2).

L'incontro [illegible] rispetta[illegible] nel primo set il pronostico favorevole alla Rossi, la quale riusciva sempre [illegible] anticipare l'avversaria, non consentendole di sfruttare il suo gioco [illegible] contrattacco.

Al termine della prima partita, tuttavia, la pioggia [illegible]geva le due finaliste a [illegible]re agli impianti coperti [illegible] circolo, [illegible]e la Rossi cominciava [illegible] il fondo [illegible] veloce e la [illegible] illuminazione dei [illegible]pi, permettendo [illegible] Trupia di rimanere in [illegible]. Sul 6-4 in [illegible] favore, [illegible] Rossi sapeva però sfruttare [illegible] meglio alcuni errori da fondo [illegible] sua avversaria, sfoderando il servizio [illegible] aggiudicandosi così il match (6-1, 6-4).

«Ho [illegible] davvero [illegible] [illegible] — [illegible] confessato [illegible] vincitrice [illegible] termine dell'incontro — perché sul campo coperto [illegible] [illegible] le palline (la Rossi gioca [illegible] gli occhiali per una leggera miopia, ndr) e la Trupia mi incalzava [illegible] precisi lungolinea. Sono contenta di aver dimostrato [illegible] determinazione e la [illegible]che mi erano mancate quando raggiunsi i primi posti nella classifica [illegible].

Barbara Rossi [illegible]ccupa infatti n. 1 in [illegible]e e n. 61 nel mondo [illegible] [illegible] '81, dopodiché un cambiamento nell'impostazione tecnica di [illegible] [illegible] colpi ne determinò una flessione di rendimento e la successiva retrocessione in categoria B.

«Questo circuito "Piemonte", [illegible] manifestazione dav[illegible]lla, ha retto le più [illegible] [illegible] carte — [illegible] aggiunto il tennista milanese — ma non voglio pronosticare nessun obiettivo. Di certo, so soltanto che il tennis rimane la mia vita, per ora ancora come giocatrice ma in futuro, magari non così lontano, sicuramente anche come istruttrice».

Giorgio Viberti

STAMPA SERA

CINQUE PAGINE SUL MONDIALE

L. 650 116 - Numero 159 BORSA A 7 TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) Lunedì 11 Giugno 1990

ARRESTATO L'EX PRESIDENTE DELL'ISTITUTO CASE POPOLARI

Con lui sono finiti in carcere stamane l'ex vicepresidente e un funzionario. Già in prigione altri 23 dipendenti

Carlo Bosco

TORINO — Iacp, arresti. Questa volta «eccellenti». in galera da stamattina l'ex presidente Bosco, l'ex vicepresidente (comunista, espulso) e l'ingegnere-capo manutenzione straordinaria Coiro. Ordini d'accompagnamento hanno invece ricevuto tre persone hanno avuto rapporti di lavoro: Gianni Ferraro, titolare della ditta «TST» impianti elettrici, Pasquale s, «Termal» riscaldamenti, e Vin- Trujllo, responsabile d'un falegnameria. Per loro l'accusa è interesse privato in atti d'ufficio. che altri tre provvedimenti uguali verranno notificati prossime ore.

Gli ordini cattura del sostituto procuratore Stella Gardnitti e parlano di concussione. Li hanno eseguiti i nieri della compagnia San Carlo, alle sette in punto: Bosco, Costanzo e Coiro ancora dormivano. Ora sono in camera di sicurezza. A mandarceli, sono dichiarazioni sempre più precise degli appaltatori interrogati. Venivano convocati da Coiro, hanno detto, e poi sottoposti — «con bella maniera» — a se pagato un se per conto sul valore dei lavori. «ricordatevi continuare a fornirvi i vostri ; quanto alle fatture e bah, il lavoro è tanto, chissà quando vi le pagheremo. E se Coiro non bast erano Costanzo e Bosco a convocare. La tangente, hanno aggiunto i testimoni, veniva fatta passare per «contributo al partito». Carlo l'avrebbe versata addirittura nelle mani di Silvano Alessio, ma la cosa è da .

All'Istituto autonomo case popolari, lì, oggi a mezzogiorno i corridoi sono un pullulare fitto d'impiegati e dipendenti. Ve l'aspettavate quegli arresti? Tonino, il portinaio, dice che «in vent'anni qui dentro» ha imparato ad aspettarsi di : «E' difficile che amministra qualcosa tempo da cella ». Gli rispondono sì, che «erano nell'aria da un po' di tempo».

Risponde anche il Bosso. Nel suo mega-ufficio all'ottavo piano («visto che tutto cristallo: per la trasparenza dell'Ente» scherza), il dottor dichiara che «con dimensioni assunte dal fenomeno nell'ultimo mese non era difficile immaginare evoluzioni». E ne immagina altre ancora? «Ormai la magistratura verticè». in ufficio di cost...». Le dispiace? «Mi dispiace molto. Sono commissario dello Iacp dal 6 maggio '85, e quest'anno l'Ente era riuscito a uscire dal tunnel della condizione economica disastrosa. I debiti interni, 14 miliardi per il funzionamento dell'Istituto, erano stati risanati. E dell'1 degli anni 68/70, quando Iacp ha fatto fronte mutui cari alle esigenze torinesi, si lo Stato. Insomma, incominciavamo a stare meglio». Ma lei «sapeva»? «C'erano stati pettegolezzi, mai cose chiare». E adesso? «Adesso saranno problemi. la d'organico. Con 23 persone dentro, amministratori a parte, è ancora peggio! Ma c'è una nota di speranza, come nel film Day-after: stamattina è passato in commissione un intervento di ten il quartiere Speriamo di continuare a lavorare». fer.

Piovono le denunce al commissariato, esposto alla procura della Repubblica

UN FOLLE TERRORIZZA IL QUARTIERE S. SECONDO

TORINO — Un giovane squilibrato terrorizza abitanti del quartiere San Secondo. Le vittime predilette sono persone anziane quali, come minimo, rompe il setto nasale. Una ventina di questi malcapitati si sono recati, questa mattina, prima negli uffici della pretura e successivamente alla procura della Repubblica dove erano stati preceduti da un voluminoso rapporto dalla polizia giudiziaria del commissariato San Secondo. Spetta ora alla magistratura stabilire il giovane sia mentalmente capace di intendere e farlo ricoverare coattivamente o se considerarlo un semplice criminale e processarlo.

Quando è in preda a violenza, Alessandro Durio, anni, il giovane in questione, è una per Abita padre, pensionato Enel, in via Genovesi 8. madre questa convivenza con un figlio «difficile» ha lasciato l'alloggio via Genovesi da circa un anno. Alessandro non lavora e gironzola nel e per le st quadrilatero compreso corso Sommeiller, corso Turati, via Magellano e corso Umberto. che ha a con gli quartiere quali esponeva i suoi astrusi problemi. Loro di incontro ascoltandò le sue elucubrazioni e gli offrivano una birra.

Dal settembre scorso la situazione precipitata. Quello che considerato «strano» ragazzo è pericolo pubblico. Nel bel mezzo di una conversazione Alessandro Durio comincia a picchiare l'interlocutore, alcun preavviso. piccoli di statura, lo donne hanno varcato la sessantina. degli uomini che si trovavano questa mattina gli uffici giudiziari parlava con difficoltà. Durio gli ha fratturato la mandibola a calci dopo averlo fatto cadere al suolo. Per i medici del pronto del Mauriziano diventato un'ossessione. Ogni giorno arrivano all'ospedale le vittime sue distruttive.

Negli ultimi tempi ha cominciato a terrorizzare anche i negozianti della rompendo le vetrine e tagliando le .

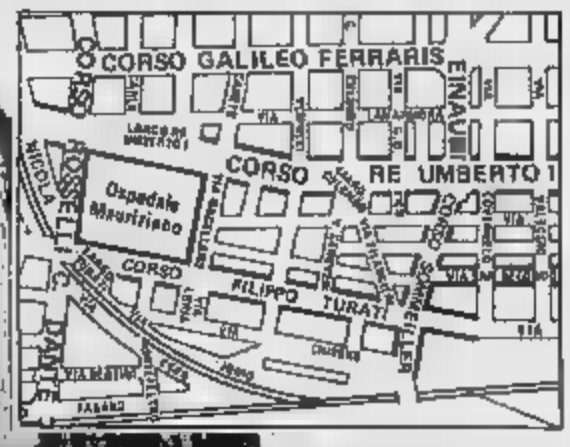
vittima, terrorizzata, si sono confidate, dapprima, col parroco della chiesa della Madonna di Pompei. sono avuti il coraggio di rivolgersi al commissariato per paura di subire ritorsioni. E' stato sempre il parroco che, incitato dagli anziani maltrattati, ha fatto il primo esposto e le rappresaglie sono subito arrivate. Due sacrestani sono stati picchiati a sangue e la messa stata celebrata a porte chiuse per impedire scorrerie giovane dottor Jekyll che disturba la funzione con gesti osceni.

In questi ultimi mesi sono cinquanta giorni di tregua. Alessandro Durio ha avuto un incidente, sembra saltando da un balcone, e si è fratturato una gamba. Per questi cinquanta è tornato il ragazzo mite che si fa offrire una bibita al bar. quando gli hanno il la situazione è precipitata.

Dal commissariato hanno interpellato un sanitario per ottenere un certificato sulla sanità mentale giovane. Anche il medico si pugno muso. Solo davanti agli agenti Alessandro Durio torna agnellino. E' questo nel quartiere il dottor Jekill, come il protagonista del racconto di Stevenson.

In commissariato hanno raccolto un voluminoso fascicolo denunce che sono destinato carteggio alla dell'amalata. Ma il problema è di tipo sanitario e la situazione è segnalata, dal commissariato, all'Unità sanitaria, per i provvedimenti del . quartiere sollecitano soluzione tempestiva perché le aggressioni sono fatte più numerose e la gente una giustificata paura.

La chiesa della Madonna di Pompei in via San Secondo



Bearzot non ha paura di Platini

«Ho pronte per lui diverse soluzioni»

«La partita deciderà a metà campo. La tradizione favorevole a noi»

La conferenza stampa di Bearzot

CITTA' DEL MESSICO — Proprio vero: ogni tattica è inquietante. I gusti dei pensieri gliel leggono negli occhi. La quarta francese di Bearzot è come se fosse la prima. E' i debutto per varie ragioni. Anzitutto i precedenti sono lontani, i primi due vecchi di anni, il terzo di quattro e mezzo. l'ultima sfida diretta, l'Italia campione mondo, la Francia d'Europa, che la Nazionale «galletti» è praticamente da nel frattempo maturata, è esperta.

E' esordio anche perché la Coppa apre con la nuova formula ad eliminazione diretta dopo un primo turno *soft* che le «grandi» hanno usato per rifinire la preparazione. E' debutto per Bearzot quando dice: «E' *la prima volta che mi capita giocarmi tutto in una sola partita così presto, a questo punto della competizione, tragici ottavi*».

Più preoccupato di altre volte?

«*Sono le preoccupazioni di 40 anni di calcio, sempre le stesse alla vigilia*».

Davanti, però, stavolta c'è il favoloso centrocampo francese ed un Platini che, recitando la partita a soggetto, crea più problemi.

«*Dipenderà da quale posizione assumerà ho pronte soluzioni interne*».

Si affronta con la paura di perdere o con la convinzione di vincere?

«*Io metto tutto in bilancio e preparo la squadra non certo per perderla*».

Cosa cambia nella preparazione psicologica squadra?

«*C'è maggiore responsabilità*».

Preferirebbe una vittoria tra i fischi o una sconfitta tra gli applausi?

«*Meglio che la squadra vinca quando merita ma un'affermazione immeritata può anche determinare un successivo miglioramento del complesso, tanto più che siamo in credito con la fortuna. Insomma, potrei accettare il risultato coi fischi se fosse una sconfitta verso la vittoria e magari accettarsi poi una sconfitta immeritata*».

temono i Italia?

«*Più che noi temono la tradizione avversa*».

Più tranquillo oggi che vigilia della partita con Coreà?

«*La partita ritenuta facile mi infastidiscono maggiormente perché le parti dicono come un marchio*».

Questa, quale vigilia le ricorda?

«*Non ci sono paralleli da fare: quella di domani sarà una partita unica. Niente a che vedere con quella di anni fa a Mar del Plata. Non c'è paragone quella del passato*».

Dove si deciderà l'incontro?

«*A campo anche se poi può avvenire un episodio sulla tipo quello partita con la Bulgaria*».

Ha elogiato Galderisi per il grosso lavoro che compie e perché si integra perfettamente col di Altobelli cosa la lascia più tranquillo della squadra?

«*Il modo di interessa di tutto gruppo. Poi in campo la tranquillità passa a anch'io partecipo alla loro ansia pur dovendo tenere la mente lucida*».

Qual è la maggiore certezza tecnica?

«*La condizione fisica della squadra, la capacità di maggiore tenuta come si è dimostrato contro i coreani*».

Con queste convinzioni ma anche con parecchi dubbi circa l'efficacia della tattica studiata e da applicare, Bearzot si accosta alla sua quarta sfida con la Francia. I tre precedenti sono in equilibrio: 2-2 a Napoli nel febbraio 1978, 2-1 per gli azzurri a Mar del Plata nel Mundial d'Argentina il 2 giugno di quell'anno, 3-0 per i «galletti» nell'amichevole di Parigi del 23 febbraio 1982. L'equilibrio, in ogni caso, si spezzerà domani.

CENTRALE DI TRINO SINDACO IN DISCUSSIONE

VERCELLI — Crisi al Comune di Trino Vercellese, dove dovrebbe sorgere la nuova centrale nucleare dell'Enel da duemila megawatt. Si è dimesso, per «motivi di salute», il sindaco Adriano De Maria, pci. Per la stessa ragione De Maria, pensionato, si era dimesso un mese fa da consigliere provinciale.

Il Comune di Trino è retto da una giunta pci-psi. Nei mesi scorsi il sindaco era stato al centro di polemiche soprattutto per la l'anno scorso della giunta, di accettare l'insediamento della centrale.

Una scelta che rispondeva all'orientamento del psi piemontese allora al governo regionale. Passato all'opposizione in Regione, però, il partito ha mutato linea e, dopo l'incidente di Cernobil, ha proposto la sospensione dei lavori della centrale. La federazione di Vercelli aderì, un mese fa, alla marcia antinucleare che si concluse a Trino. Due giorni prima il Consiglio comunale di Trino aveva votato un ordine del giorno per chiedere all'Enel di sospendere i lavori, ma il sindaco De Maria non aveva partecipato alla votazione, adducendo sempre «motivi di salute».

IL DOLLARO 1508,15 LA BORSA A +2,6

MILANO — Giornata positiva per la Borsa oggi nella prima seduta settimana, dedicata tra l'altro ai riporti di giugno.

L'indice generale già alle 10,30 indicava un recupero del 2,5 per cento; tendenza poi lievemente ridimensionata alle 13, quando l'indice generale segnava +2,6 per cento.

I riporti odierni sono risultati regolari rilevando solo un modesto scoperto sulle Buitoni e sulle Toro, evidentemente di carattere tecnico dopo l'aumento di capitale delle due società.

Importante comunque è che la Borsa ha ripreso quota. La riunione è risultata molto attiva pur non raggiungendo i massimi livelli. Buone migliorie si sono registrate su diversi titoli, specialmente sui valori del gruppo Iri. In rialzo anche i titoli assicurativi, finanziari e quasi tutti i valori della grande distribuzione.

DOLLARO — Forte ribasso invece per la moneta Usa. Oggi è stata fissata a 1508,15 contro le 1535,60 di venerdì.

VESPA PUZZLE 1986

Gioca con i Concessionari

PIAGGIO e FORZA 4

Ogni [redacted] dal 9-6 al 28-6 pubblicheremo [redacted] domande. Il tagliando va compilato [redacted] i propri dati anagrafici e portato in uno dei [redacted]:

- MORONI - corso Unione Sovietica [redacted]
- TOSA - corso Reg. Margherita 81
- GIACOLETTO - corso V[redacted] [redacted]
- GASTALDELLI - corso Peschiera 173 F
- MERLO - [redacted] Peschiera 255
- BOCCARDO - Moncalieri - via Sestriere [redacted]

[redacted] avrete risposto esattamente alle tre domande potete [redacted]iocare ogni sabato mattina (il 14 - 21 - 28 giugno) al [redacted] Puzzle.

[redacted]

1) Chi è il Presidente della Piaggio?
 a Sandro Pertini
 b Rinaldo Piaggio
 c Umberto Agnelli

2) Chi è l'altr[redacted] protagonista del [redacted]: «Vacanze romane» ripreso su [redacted] Vespa?
 a Maurizio Arena
 b James Stewart
 c Gregory Peck

3) Quante marce ha la Vespa 50 XL?
 a 5
 b 4
 c 3

[redacted] ....

Cognome ....

Indirizzo ....

Professione ...., Età ....

FERRINO agv arec FONIT CETRA SANPAOLO junior ILFORD

Oggi [redacted] riconoscimento della salma della moglie

NESSUNA TRACCIA DEL VELISTA ANNEGATO A CAPO MELE

Il nostro corrispondente ci telefona [redacted] Savona:

Ormai [redacted] ci sono più dubbi: sulla fragile barca a vela trovata capovolta alle 10 di ieri al largo di Capo Mele si trovava una coppia di [redacted]. Sono [redacted]ria Grazia Tamboni, 25 anni, e il marito ventisettenne [redacted]olo Montanari, due figli di [redacted] anni e di 10 mesi, [redacted] città [redacted] Medici [redacted]. La loro imbarcazione [redacted] naufragata probabilmente sabato.

Ieri a mezzogiorno, poco lontano dall'imbarcazione da diporto di 4 metri e 70, monoalbero e [redacted] radio a [redacted]do, la cui «randa» [redacted] segnata dalla sigla I [redacted] è [redacted] trovato [redacted] cadavere di [redacted] donna di [redacted] 25 anni, [redacted] un metro e [redacted], capelli [redacted] e scuri, [redacted] al dito [redacted] incisi una data, 25.10.1980, e un nome, Paolo. Corrispondono al [redacted] del matrimonio [redacted] Tamboni e al nome [redacted] marito. Questi ed altri elementi hanno indotto ad identificare [redacted] vittima del naufragio [redacted] giovane [redacted]. Il [redacted] è [redacted] recuperato dai mezzi della capitaneria di porto di Savona e composto nell'obitorio dell'ospedale di Albenga dove stamane è attesa la sorella per il riconoscimento ufficiale. Il marito, che tutto fa supporre si trovasse a bordo della [redacted] per disperso. Le speranze di [redacted]varlo vivo so[redacted] molto ridotte.

Maria Grazia T[redacted] e il marito [redacted] Montanari

L'allarme è [redacted] di [redacted] mattina. Il [redacted] Luciano Traveni, dal suo yacht diretto a Varazze, ha scorto l'imbarcazione capovolta. Ha agganciato la barca e [redacted] nel porto di [redacted], avvisando la capitaneria di porto di Savona: una motovedetta si [redacted] immediatamente [redacted] posto, seguita a breve [redacted] di tempo da un altro mezzo partito da Imperia.

Poco dopo [redacted] segnalazione [redacted] da [redacted] altro yacht, il «Marilyn 4», gli uomini della [redacted] savonese CP235 hanno recuperato il cadavere della giovane donna, tenuto a galla dal giubbotto salvagente. Mentre alle ricerche si univano altri me[redacted] di carabinieri e polizia e [redacted] elicottero [redacted] vigili del fuoco [redacted] Genova, i primi riscontri che sembravano confermare l'identità della vittima. La sorella [redacted] Maria Grazia [redacted] e il padre di Paolo Montanari confermavano che i congiunti erano partiti da Torino, diretti a Finale Ligure, nella mattinata di sabato. I [redacted] coppia erano [redacted] capoluogo piemontese [redacted] la [redacted].

Più tardi [redacted] polizia rintracciava [redacted] auto posteggiata [redacted] pressi [redacted] porticciolo [redacted] Finale Ligure da dove, con ogni probabilità, i due avevano preso il mare a bordo della piccola imbarcazione. Nella serata di sabato le condizioni meteorologiche [redacted] precarie: mare abbastanza mosso e forte vento. Il dramma è avvenuto due miglia al largo di Capo Mele, fra Alassio e Andora. Qui l'imbarcazione è sfuggita al controllo della coppia e si è capovolta all'improvviso, [redacted] supporre la «vela armata» trovata [redacted] mezzi di [redacted]. Questa sembra la ricostruzione più attendibile del naufragio.

Le ricerche [redacted]o a[redacted] spese al calare [redacted]lla notte [redacted] ieri [redacted] alcun esito. L'elicottero [redacted] vigili del fuoco, pilotato [redacted] Mauro Parodi, ha incrociato nella zona fino al limite dell'auto[redacted] di Paolo Montanari [redacted] tracce. [redacted] speranze [redacted] trovarlo [redacted] in vita sono labili [redacted] sembra [redacted] fondamento l'ipotesi che la moglie si sia [redacted]venturata da [redacted] in mare. Le ricerche sono state riprese all'alba di stamane.

[redacted] Balbo

Sull'istituto tecnico industriale che la Provincia deve costruire nel distretto scolastico 27

E' GUERRA APERTA TRA CIRIE' E SAN MAURIZIO

[redacted] provinciali. Sarà [redacted] approfondimento

Sull'istituto tecnico industriale che la Provincia di Torino costruirà nel Distretto [redacted] è esplosa una polemica [redacted] rischia di coinvolgere anche alcuni componenti dell'esecutivo provinciale. Qualche «bisticcio» s'era registrato tra gli amministratori di Ciriè e San Maurizio, [redacted] entrambi i casi interessati ad ospitare l'istituto [redacted].

[redacted] la scelta della Provincia [redacted] infine [redacted] Ciriè, scartando il [redacted] comune [redacted] lizza che [redacted]mente protestato, per bocca [redacted] sindaco Michele Giacchero, durante l'ultima riunione del Distretto 27, cui aveva partecipato anche l'assessore provinciale all'istruzione, Gianfranco Morgando, per chiarire i termini [redacted] questione.

Ora, però, [redacted] ad incontrare l'ostilità [redacted] sanmauriziesi, anche l'assessore alla pianificazione del territorio, [redacted] Grotto (psi), non [redacted] vede con favore l'ubicazione della nuova scuola. [redacted] dai responsabili (del se[redacted]) tra i quali il collega di giunta Morgando (dc). [redacted] in[redacted] essere [redacted] a chie[redacted] approfondimento in giunta.

Grotto ha aggiunto che si deve prestare molta attenzione per non sacrificare zone che oggi possono [redacted] ruoli di [redacted] importanza, ma che in futuro potrebbero [redacted] posizioni di primo piano, smentendo ogni previsione. In altre parole sostiene la [redacted] dagli amministratori di San Maurizio. «*La Provincia tende* [redacted] *tutto* [redacted] *Ciriè* — aveva detto il sindaco [redacted] — *senza considerare* [redacted] *il* [redacted] *comune occupa una posizione baricentrica rispetto al resto della zona, favorevole dunque per localizzarvi un istituto, perché facilmente accessibile* [redacted] *qualsiasi altro centro. Ci* [redacted] *capire che* [redacted] *tratti di una decisione più politica, che presa secondo criteri tecnici*».

Perentoria era [redacted] la risposta [redacted]gando al [redacted] San Maurizio, ma [redacted] più de[redacted] la dichiarazione [redacted] seguita [redacted] affermazioni del collega di giunta. «*A Grotto posso rispondere con una battuta: visto che gli è stata affidata* [redacted] *delega alla pianificazione, farebbe* [redacted] *a ripassarsi la materia. Credo inoltre che* [redacted] *posizione* — ha detto l'assessore Morgando — *sia politica più che tecnica, mentre la discussione sull'ubicazione del nuovo Itis nel Distretto 27 è stata affrontata con tutt'altri criteri,* [redacted] *ho* [redacted] *di spiegare agli amministratori* [redacted] *San Maurizio. In altre parole* [redacted] *penalizzare gli interessi di tutta una* [redacted] *per favorire soltanto* [redacted] *comune. Sul centro che* [redacted] *ad ospitare la nuova scuola la decisione* [redacted] *formalizzata soltanto quando il relativo progetto passerà in consiglio provinciale,* [redacted] *ritengo comunque che ora si* [redacted] *tornare sull'argomento e rimettere in discussione* [redacted] *orientamenti del piano già predisposti*».

a. g.

Hanno dato l'assalto [redacted] decine [redacted] banche [redacted] uffici postali

CACCIA AI [redacted]ANDITI DELLA MAZZA FERRATA

La polizia [redacted] quattro rapinatori [redacted]

Via-vai di testimoni in questura dopo i recenti successi della polizia [redacted] la «mala»: in [redacted] state debellate due [redacted] rapinatori e [redacted] si tratta [redacted] scoprire quanti «colpi» (probabilmente molte decine) sono stati realizzati in passato dalle due «gang».

I testimoni — soprattutto dirigenti ed impiegati [redacted] banche ed uffici postali — hanno avuto la responsabilità di guardare [redacted] arrestati per [redacted] se li riconoscevano.

E' ormai accertato che i rapinatori bloccati venerdì un'ora dopo la rapina nell'ufficio postale di via Saorgio hanno tentato [redacted] ripetere l'impresa già compiuta [redacted] 3 aprile con [redacted] bottino che fruttò [redacted] milioni. Tutti i banditi [redacted] stati riconosciuti dagli impiegati e anche [redacted] qualche cliente.

La tecnica dei rapinatori però (colpi di mazza contro i cristalli blindati e [redacted] su un'auto [redacted] vistosa: ieri [redacted] nera una «Uno turbo») è [redacted]ta usata a ripetizione. Sono sempre gli stessi? Gli agenti della sezione antirapine stanno lavorando in due direzioni.

In primo luogo si tenta [redacted] scoprire [redacted] eventuali complici: se [redacted] sarebbero ancora [redacted] individuare. [redacted] occorrerebbe comprendere qual era la struttura della banda: chi il capo? chi gli informatori? I due gruppi facevano parte di due bande autonome e organizzate indipendentemente o [redacted] un unico gruppo? Questa [redacted] eventualità [redacted] i impro[redacted]. E' possibile che la «gang» si unisse e si dividesse [redacted] dei colpi da compiere.

Particolarmente intense sono le indagini [redacted] Carmine Limongelli, 25 anni, [redacted] Breglio 21, e l'ambiente che [redacted] frequentare. Il Limon[redacted] è stato bloccato sabato mattina dopo l'irruzione, con [redacted] complici, nell'ufficio po[redacted] di via [redacted].

Il rapinatore è [redacted] dopo un breve inseguimento [redacted] uscito dall'ufficio postale. I complici, però, sono riusciti a scappare [redacted] il bottino. Gli agenti della «volante» che aveva [redacted] la [redacted] dei malviventi erano troppo impegnati nella colluttazione [redacted] il Limongelli [redacted] occuparsi [redacted] degli altri.

Carmine Limongelli, inter[redacted] questura, non parla: non ha detto il nome dei complici né ha confessato di aver partecipato ad altre rapine. Lui però abita a poche decine [redacted] metri dall'alloggio [redacted] via Randaccio [redacted] dove ve[redacted] sono stati sorpresi altri tre elementi della banda della [redacted] ferrata». La polizia pensa che [redacted] si tratti solo di un caso.

Nei prossimi giorni proseguirà la sfilata dei testimoni delle rapine.

Armi e denaro sequestrati ai «banditi della mazza ferrata»

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brancato vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 980 DEL 17-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 85.081
TORINO, p. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.31
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 447.543 • AOSTA, v. E. de Maistre, 10 - Tel. 45.951 • ARONA, v.le Baracca, 40 - Tel. 41.703 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 32.273 • BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.789, v. Repubblica, 28 - Tel. 355.220 • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 236.624 • CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 321.421 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.099 • COSENZA, c.so Italia, 190 - Tel. 21.434 • CUNEO, v. B. Gramsci, 11 - Tel. 60.232 • FAENZA, v. Gramsci, 55 - Tel. 37.44 • FIRENZE, v.le Macchiavelli, 84 - Tel. 681.193 • GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.368 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 • MESSINA, Galleria Vittorio Emanuele - Tel. 39.30.856 • MODENA, via Ramondo, 3 - Tel. 218.840 • NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 • PADOVA, p.za Garibaldi, 2 - Tel. 776.224 • PALERMO v. Mariano Stabile, 160 - Tel. 334.938 • PARMA, v. le Mentana, 3 - Tel. 38.642 • REGGIO CALABRIA, Tom Pampha, 13 - Tel. 97.161 • REGGIO EMILIA, v. Dall'Appennino, 4 - Tel. 41.549 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.804 • SANREMO, v. Giacchini, 47 - Tel. 834.943 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.438 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26.219 • VERCELLI, v. Feb. 1/4 - Tel. 60.438

[redacted] NAZIONALE [redacted] L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. [redacted]

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON [redacted] SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma [redacted] Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni [redacted] capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole pagabili il 1.10.1986	Maggiorazioni sul capitale: Semestre 1.4.1986 30.9.1986	Maggiorazioni sul capitale: Valore cumulato al 1.10.1986
1982-1989 indicizzato IV emissione (Gilbert)	8.-%	-1,516%	-2,065%
1983-1990 indicizzato II emissione (Artom)	7.-%	-0,518%	+3,215%
1985-1995-2000 indiciz. III em. (H.A. Lorentz)	6,50%	+0,850%	+1,320%

Le specifiche riguardanti le determinazioni dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Corsi intensivi speciali in luglio e agosto.
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

Lubrificazione specializzata OliFiat per Autobianchi con VS+ Turbo Synthesis

NESSUNA COME LEI

Non [redacted] Il [redacted]to diversa da tutte le sue concorrenti. Un'auto unica. Unica come la sua [redacted]ea moderna [redacted]traente. Esclusiva [redacted]e la sua facilità e il suo divertimento di guida, la sua visibilità totale, il confort e la [redacted] sorprendente funzionalità di accesso ai sedili anteriori e [redacted]. Avanzatissima come la sua [redacted] elettronica, se[redacted]to, quinta marcia di serie. [redacted]ni. Preziosa come l'accuratezza [redacted] ogni suo dettaglio. [redacted] Autobianchi sa essere.

Y10

Scadono i termini per le offerte

PER L'EINAUDI ULTIMO ATTO ORA SI VENDE

Chi vuole far il glorioso marchio dello struzzo deve presentare una dettagliata proposta di acquisto al ministro Altissimo. Tre «cordate», la stima base è di 27 miliardi

Einaudi sta, i termini l'ammissione alla trattativa d'acquisto scadono domani.

Entro domani, insomma, chi far suo il marchio dello struzzo deve pre- al ministro dell'Industria Altissimo. E sembra lo vogliano in tanti.

Nonostante i 73 miliardi di passivo dell'editrice — in amministrazione controllata dal 28 gennaio 1984, commissario straordinario l'avvocato torinese Giuseppe Rossotto — e i 27 della stima base, i pretendenti sarebbero numerosi e agguerriti: tre cordate, si dice.

L'importante sarà scegliere quella giusta, tenendo conto della preoccupazione di autori e collaboratori: «Se ci troveremo con proprietà che non fornisce sufficienti garanzie punto di vista culturale, assisteremo a un esodo in massa» dicevo giusto un fa Ernesto Ferrero, direttore editoriale della Giulio Einaudi S.p.A.

I pettegoli, comunque, no già favorito il Bruno Mondadori (editrice scolastica), Messaggerie Italiane di Luciano (leader nazionale della -zione) e Electa (leader mondiale delle edizioni d'arte). Un gruppo che agli osservatori molto ben «equipaggiato sul piano finanziario, tecnico, commerciale e professionale».

Sommando raffinatezza dell'Electa, padronanza del mercato delle Messaggerie e solidità della Bruno Mondadori, si avrebbe il mix ideale per di quel marchio glorioso. Ma sotto via Biancamano pretendenti.

C'è per esempio la veneziana casa editrice Marsilio, quella di Cesare De Michelis, fratello del socialista Gianni, per l'occasione unita agli imprenditori Ceat-Cavi rappresentati dal commercialista di Torino Accornero.

E anche per questa seconda cordata i si dice si sprecano: godrebbe i favori dello ministro l'Industria.

E c'è un terzo gruppo: la Sav, società finanziaria veneta dei Cini e degli Alliata, con la famiglia Beroli di Novara che è padrona della De Agostini e detiene quota Giornale di Montanelli.

Chi vincerà lo sapremo presto. Intanto, le supposizioni che si sprecano, spunta una: Renato Altissimo potrebbe provare a mettere più pretendenti, fondare insieme cordata.

Ma pare che a questa soluzione l'Electa assolutamente contraria: il marchio — secondo l'editrice d'arte — perderebbe la sua identità con una proprietà «polverizzata».

In via Bidone 37. Inagibile dal dicembre '84

FISICA: CHIUSO L'ISTITUTO

MOTIVI DI SICUREZZA: PROCESSO AL RETTORE

È stato chiuso stamane l'istituto di Fisica di via Bidone 37. Un avviso affisso sulla porta d'ingresso ne precisa le ragioni: motivi di sicurezza. Gli per cui, nel corso degli ultimi dodici mesi, era stata disposta dai vigili del fuoco la chiusura della scuola elementare Tommaseo e del Primo Liceo Artistico. La struttura era considerata inagibile dicembre del 1984, dopo una prima ispezione della Commissione per la prevenzione degli incendi. Il pretore Cervetti aveva successivamente aperto un'inchiesta e avviato un procedimento giudiziario contro l'Università, nella persona del rettore Umberto Dianzani, in carica da appena un mese. Tra undici giorni è prevista la prima udienza in un'aula di via 4 Marzo.

Il piano di evacuazione vecchio istituto è già predisposto dal rettore, la sua attuazione ritarda per la mancata apertura nuova struttura. «È una vergogna — ripetevano gli studenti nei capannelli davanti alla porta chiusa di via Bidone 37 — che il cantiere del nuovo istituto, in via Pietro Giuria, sia aperto dal 1985 senza che si sia ancora potuto disporre dei locali per l'attività didattica e di ricerca».

Per questa struttura, diventata mille favole sull'università torinese l'impreciato, ancora, onere finanziario accollatosi dall'ateneo per la su- (si parla di molti, molti miliardi), il rettore ha rivelato recentemente di aver «misure disciplinari» contro alcuni funzionari dell'Università. L'istituto doveva finalmente aperto primi mesi dell'anno, ma sione di agibilità dei vigili del fuoco è stata ritardata dal mancato completamento di alcuni interventi per la si-: impianti di aspirazione e scale antincendio dei piani interrati.

Per quanto riguarda, invece, il vecchio istituto il rettore aveva nelle scorse settimane dato disposizioni precise per limitare l'accesso ai locali, per il divieto di fumare, per la chiusura della rete del gas, non conforme alle norme di sicurezza, e rispetto pure al carico antincendio, che i vigili del fuoco, nell'ultima ispezione, avevano ritenuto superiore ai 400 chilogrammi per metro quadrato. Tutte queste misure erano state decise per ottenere l'agibilità temporanea della struttura da parte dell'apposita commissione.

Il provvedimento dei vigili del fuoco aggrava una situazione già pesante, e non solo per i fisici: c'è il rischio che tutta la Facoltà di Scienze inizi l'a- didattica, il prossimo autunno.

Alberto Gaino

A SETTIMO CAMBIANO I CAPI

Il congresso della sezione del psdi di ha eletto i nuovi organi direttivi. tario della è Giuseppe Schillirò affiancato da vicesegretari, Caterina Guglielmo e Rocco Garziano. Segretario amministrativo è Giorgio Manno.

Gli altri membri direttivi: Tommaso Cutello, Sergio Diana, Stefano Giambona, Angelo Gibilino, Antonio Guglielmi, Isidoro Lato, Michele Marsullo, Francesco Nocerino e Rosa Maria Schillirò.

«Con queste — dice un comunicato della segreteria — si chiude una fase della socialdemocrazia settimese contraddistinta da una carenza di organi statutari, per iniziarne una nuova all'insegna del rinnovamento degli uomini.

Entusiasmo ieri durante la sfilata dei bersaglieri

SETTANTAMILA DI CORSA O IN BICICLETTA IL CALOROSO «GRAZIE» DI SPADOLINI

Emanuele Filiberto «naviga» marea dei fanti piumati.

«Qui a Torino, prima capitale dello Stato unitario, la città di Cavour, porto il saluto affettuoso e riconoscente oggi onorano il primo centenario dell'Associazione bersaglieri e i centotrentaquattr'anni fondazione del Corpo» ha esordito ieri, in piazza Vittorio, il ministro della Giovanni Spadolini. E ai settantamila schie- ha ricordato che bersaglieri «è storia d'Italia, l'autobiografia della nazione, come diceva il nostro Gobetti».

: giovani, anziani, in servizio o in congedo, arrivati tutta Italia (102 sezioni rappresentate) e che dall'estero, a festeggiare «questo grande giorno» conclusivo della settimana premiri. partiti di corsa o in bicicletta, ogni battaglione con la fanfara, e han percorso il centro fra due ali di folla in tripudio.

Piazza Vittorio, via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo. E qui, passando sull'attenti davanti al palco, hanno salutato le autorità. Giovanni Spadolini, c'erano il stato maggiore della Difesa Ricardo Bisogniero e quello dell'Esercito Luigi Poli, il presidente dell'Associazione nazionale Corsi e il comandante della Regione militare Nord-Ovest Corcione. E poi, a far gli onori di casa, il presidente della Regione Beltrami, quello del Consiglio regionale Viglione, il prefetto Sparano. Mancava soltanto il sindaco Cardetti, fuori Torino per impegni improrogabili.

Prima della sfilata, in piazza Vittorio, la messa in suffragio dei 97.500 bersaglieri caduti in guerra e i discorsi ufficiali. Il senatore Spadolini ha sottolineato «il debito della Repubblica verso i bersaglieri, simbolo stesso dell'unità nazionale compiuta a Porta Pia con Roma capitale».

E ha ripercorso le «pagine» della storia del Corpo dalla fondazione nel 1836 giù giù fino al Libano: «E' questa l'ultima pagina d'una storia che vede ancora i bersaglieri — componente insostituibile di una concezione interforze — protagonisti di un'impresa di pace che l'Italia ha compiuto fuori dai suoi confini nel riconoscimento dell'opinione pubblica internazionale».

Colpo in corso Agnelli: nessuno vede i banditi

SOLO TRE CASSIERI S'ACCORGONO DELLA RAPINA

Un colpo «pulito», consumato sotto gli occhi di impiegati stupefatti: che cosa ci facevano, alle 8,30, due banditi nel della banca? Com'erano entrati?

Tutte domande quali la polizia sta di rispondere trovare i responsabili della rapina all'agenzia 16 della Cassa di Risparmio, in Asinelli all'angolo con Cosenza.

Il direttore, Antonio Boat, né il suo vice, Gianfranco Piga, hanno saputo spiegarsi come i due fossero riusciti ad entrare. Erano in banca da venerdì Oppure qualcuno li ha aiutati ad entrare questa mattina? Il colpo è stato realizzato grazie ad un basista?

Per ora l'unico fatto certo è la della rapina. Sono circa le 8,30: i cassieri dell'agenzia scendono nei caveau, dove stanno aprendosi le cassaforti a tempo. Nel sotterraneo però ci sono i banditi, pistole in pugno. Non hanno passamontagna, ma barba e baffi e la pelle «sensibilissima», come se si fossero truccati per nascondere i lineamenti. I cassieri non possono tentare di reagire. I rapinatori, si impadroniscono, un primo approssimativo conteggio, di 140 milioni in contanti.

Il vicedirettore dell'agenzia Cri, Gianfranco Piga

La fuga dei rapinatori, definiti «veri professionisti» di non più di 30 anni, avviene anch'essa in modo «pulito». Nel salone della banca ci sono già i 28 impiegati, che quasi nemmeno i due «marocchini» che se ne escono, calmi e sorridenti, dal retro. L'agente Mondaini, sulla porta principale addirittura non si accorge che c'è stata una rapina. Solo una signora all'esterno nota due fuggire su «127».

Bilancio di fine all'istituto «Boselli»

RAGAZZI A SCUOLA DI TURISMO

La frequenza ai corsi in costante aumento

Incontro fine anno all'istituto professionale per il commercio Paolo Boselli, l'altro giorno, presso la succursale di strada di Altessano. insegnanti, studenti del corso triennale per operatori turistici innestato sul biennio propedeutico e operatori del nell'analisi di un tema che soddisfazione Torino, invasa nei giorni bersaglieri e dalle loro famiglie, rende particolarmente attuale: dopo tante parole, chiusa che la capacità di della combini davvero a qualcosa di concreto.

È una prospettiva su cui in questo istituto, cui si affianca ad Ulzio un'altra succursale di uguali orientamento, si lavora ormai da quattro anni. Attualmente con cinque terze, sei quinte e quattro quinte ora in dell'esame di maturità specialisti chiamati a svolgere «compiti promozionali, organizzativi e di media dirigenza imprese enti turistici settore pubblico e privato». Previa «una generale delle correlazioni che caratterizzano il evolutivo del turismo, un'ampia conoscenza della legislazione del settore e la perfetta padronanza almeno due straniere».

Un curriculum di tutto rispetto. Anche i ragazzi che l'hanno approfondito sino in fondo anziché fermarsi al primo anno di specializzazione qui si accompagna la qualifica semplice «addetto agli uffici turistici», la vorrebbero «rinforzato materie indispensabili come matematica, contabilità e statistica che ora risultano totalmente trascurate». Mentre contestano l'obbligo, prolungato per i cinque complessivi, «di portare avanti dattilografia e stenografia per il cui apprendimento molto meno tempo, lasciando spazio a stages pratici e contatti il mondo del lavoro».

Anche se il problema di fondo ben oltre. La frequenza aumenta di anno in mentre altro istituto torinese si prepara ad inaugurare un corso analogo: quale futuro per questi ragazzi? Al Boselli ha di spiegarlo il tour-operator Carlo Bortoli, partendo senza da una realtà in cui, «tra minacce di Cernobyl e quelle Gheddafi, agenzie di viaggio stanno affrontando una grossa stasi», contare «la struttura che operano abitualmente soprattutto sui figli, dal club alla più disparate associazioni, sottraendo un consistente fatturato alle imprese regolari e riducendo quindi il loro potenziale assorbimento nuovo personale». Con il risultato «abusivi fonte a loro lavoro nero e frutt[illegible] evasione fiscale e tributaria si abbattano quella contributiva e la disapplicazione contratti di lavoro».

Ed ecco, contro sfondo settore privato, gli spiragli di quello pubblico. Dopo che il Piemonte si sarà adeguato alla legge nazionale sul turismo, le aziende di soggiorno e «gli EPT della cui soppressione si discute da dieci anni» lasciando il posto alle nuove di Promozione Turistica «in cui è auspicabile che gli Enti pubblici attuino finalmente una coerente selezione del personale in base una precisa graduatoria di merito e di responsabilità». Di qui un linguaccio che trova i maturandi del Boselli in prima linea. Inevasa purtroppo la speranza «di incontrare le autorità competenti, abbiamo chiesto ripetutamente ma non ci siamo mai riusciti».

Meglio dunque rimboccarsi le maniche. Prima un giornalino ed un club interno «dove si siamo tra l'altro discussi organizzare il completo giro mondo», adesso l'esame, poi un corso universitario a carattere nomico-sociale quasi tutti si indirizzeranno «in mancanza di uno specifico indirizzo turistico, per ora limitato ad alcuni stages a Rimini e Milano». Un po' approfondire la preparazione, molto perché le possibilità immediate di lavoro risultano sensibilmente «anche per i tanti disposti ad accettare un tirocinio gratuito presso qualsiasi agenzia».

Ma a diciotto rinunciare a sognare può, ed è così che «ci piacerebbe, se promossi, organizzare rivista seriamente impegnata nel turismo giovanile». meta a Torino, magari? «Certamente sì, a patto di accantonare la retorica da cartolina per puntare su un turismo solo scolastico-associativo ma congressuale e industriale. Come verifica il dell'Auto, rimasto l'unico richiamo internazionale della città».

Luisella Re

RISSA A GIAVENO 2 ARRESTI

I carabinieri di Giaveno hanno arrestato giovani, Paolo Sedda, 18 anni, operaio, e G.L., 17 anni: i , sabato sera alle 22 circa, mentre erano bar Cozzano erano venuti mani con l'operaio Bruno Vinardi, anni, abitante a Giaveno in via Francesco Marchini 31.

La rissa dal bar si spostava poi strada, dove il poveretto, sotto la gragnuola di colpi, rotolava sull'asfalto. Proprio in quel momento stava sopraggiungendo un'auto, che lo ha travolto. Bruno Vinardi, soccorso e portato all'ospedale di Giaveno, è stato ricoverato con prognosi di oltre 60 giorni per fratture.

Stanotte, temporale

TUONI E FULMINI

Il primo tuono ha svegliato mezza città verso le 11, il secondo l'altra mezza. Poi si è scatenato uno dei più rumorosi temporali di primavera. è subito stato un concerto di antifurti, di macchine ed appartamenti, con chiamate ai vigili del fuoco perché, di tutto quel baccano, naturale e artificiale, nessuno riusciva a dormire. Un bel guaio per chi ha dovuto alzarsi presto e ricominciare una settimana di lavoro...

La rassegna verrà aperta il 28 giugno

ALTO NOVARESE A «EXPO 86»

La mostra è dedicata all'industria, all'artigianato e ai settori turistico e commerciale

OMEGNA — E' fissata per il 28 prossimo l'apertura dell'«Expo VCO 86», una rassegna dedicata all'industria, all'artigianato e ai settori turistico e commerciale dell'Alto Novarese. Si concluderà il 7 luglio.

E' una mostra itinerante che ha già avuto il suo positivo collaudo lo scorso anno a Domodossola, l'anno prossimo si svolgerà a Verbania, la cui fiera cesserà di esistere come manifestazione a se stante e s'integrerà nel progetto Expo come unico appuntamento fieristico del Verbano-Cusio-Ossola.

Lo spazio destinato al quartiere fieristico, che si estenderà su 6000 metri quadrati, di cui 4000 coperti, occupati da 210 stand, è stato individuato nell'area del centro sportivo a Bagnella, una suggestiva affacciata sul lago, attrezzata per gli attracchi natanti e che quindi potrà essere facilmente raggiunta anche dalle barcazioni.

L'iniziativa, patrocinata dalla città di Omegna, realizzata dall'Ageco di Domodossola, un'agenzia pubblicitaria che promuove anche queste manifestazioni di questo tipo.

Si spera possa diventare, per l'Alto Novarese, un'importante occasione per il rilancio economico e di richiamo popolare: «*L'iniziativa analoghe infatti* — dicono gli organizzatori — *anche vicine, come ad Arona e Novara, lo hanno dimostrato*».

Si punta soprattutto sull'esposizione dei prodotti da lanciare: «*In quanto quelli che hanno ormai mercati internazionali* — aggiungono — *magari non hanno ragione di essere esposti in una fiera di questo genere, ma siamo anche convinti che se c'è l'impegno ad usare questo tipo di strumento in futuro la rassegna potrebbe appuntamento per tutti indistintamente i prodotti del VCO*».

Al momento l'interesse maggiore è per il turismo, l'industria del forestiero è considerata infatti quella che ha potenzialmente nella zona i maggiori possibilità.

Audenzio Martinasci

Continua il successo di

Giovanni Arpino
Passo d'addio

«Un romanzo scritto da qualcuno che sa cos'è un romanzo»
(Stefano Giovanardi, «la Repubblica»)
«Supercoralli», pp. 157, L.
Einaudi

Denuncia Casale di Francesco Franzò, presidente della Provincia di Alessandria

NON SI FA NULLA PER UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA DEI RIFIUTI

CASALE MONFERRATO — «*Non vorrei che si creasse l'illusione che, usciti dall'emergenza di Casale, si sia costruendo qualche cosa di nuovo: non si fa nulla e quanto si è fatto complica ancor di più le cose, anzi la situazione è addirittura peggiorata*». Così ha sostenuto il presidente della Provincia di Alessandria, il socialista Francesco Franzò, al convegno nazionale sul «Rifiuto come risorsa», promosso da Casale, da Lega ambiente e Comune. Franzò, unico fra i molti «politici» non casalesi ad aver accettato l'invito a partecipare al convegno, si è detto in particolare «preoccupato» per le nuove competenze che dal primo agosto apetteranno alle Province in materia di controlli e di rilascio di autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi.

«*Questa competenza ci verrà da una recente legge regionale, con quali mezzi, strumenti, risorse, possiamo farvi fronte?*», ha detto Franzò. Ed ha aggiunto polemicamente: «*Mi è stato più facile farmi ricevere da Craxi che non dal presidente della giunta regionale per avere spiegazioni: ho chiesto quattro volte un incontro, ma senza alcun esito*».

L'intervento del presidente della Provincia è stato tutto controcorrente e, l'hanno sottolineato, al termine, gli applausi convinti degli ecologisti (pochi) che seguivano i lavori del convegno. Franzò è arrivato a dire: «*Mi sento impotente rispetto a questa competenza, penso di denunciare la Regione per omissione di atti di ufficio se non dà gli strumenti necessari, prima che il Procuratore della Repubblica denunci me per lo stesso reato*».

Secondo Franzò la situazione è insostenibile: la Provincia di Alessandria dovrà controllare 200 titolari di autorizzazioni regionali per lo smaltimento dei rifiuti tossici, oltre a non avere le strutture non ha neppure il personale: sono solo tre i vigili ecologici a disposizione. Un vero e proprio grido d'allarme, quindi.

Altri segnali d'allarme sono partiti da Casale: occorre cambiare mentalità sia per ciò che riguarda i rifiuti urbani, sia per quelli tossici nocivi. «Ci spiace solo — commenta Vittorio Giordano, di Lega ambiente — *che, nonostante il bilancio del convegno dal punto di vista di noi ecologisti sia positivo, non vi sia stata la presenza degli amministratori pubblici, cioè di coloro che poi nel concreto operano le scelte e che noi speriamo invitato proprio per offrire loro strumenti utili per affrontare il problema*».

I rifiuti rappresentano anche preziose risorse che vengono sprecate. Allora recuperiamoli, siano essi di produzione casalinga, siano i più pericolosi industriali, sottolinea Sonia Cantoni, ricercatrice di Lombardia risorse, occorre pure arrivare ad un cambiamento di per produrre meno rifiuti. Afferma Sonia Cantoni: «*Se come singoli o come associazioni locali non appare realistico pretendere di intervenire a livello di produzione e distribuzione dei beni, appare tuttavia importante incentivare nelle scuole, nei convegni, tramite tutti i mezzi di informazione disponibili, una riduzione degli sprechi alimentari: da un'indagine recente risulta che si buttano nella spazzatura 3000 miliardi di lire l'anno in termini di pane, latticini etc.*».

Il riciclaggio è possibile però anche nell'industria. In Italia, per esempio, esistono le cosiddette borse dei rifiuti.

Nel nostro Paese ne sono in funzione sei, a Milano, Torino, Genova, Vicenza, Bologna e Roma. Dal 1983 quelle di Liguria, Piemonte ed Emilia Romagna sono unificate operativamente. Lega Ambiente propone «*che si vada ad una diffusione territoriale della borsa dei rifiuti, con l'obiettivo di creare una struttura nazionale*».

Mario Facciolo

Per valutare i danni ecologici della centrale a carbone

A SAVONA L'ENEA STUDIERA' GLI EFFETTI DEI FUMI DI VADO

SAVONA — Dopo la nube radioattiva, adesso mettono paura tutte le centrali. Quella termoelettrica di Vado Ligure, di cui l'Enel ha intenzione di raddoppiare la potenzialità fondiere completamente a carbone, è da tempo «contestata» dagli ambientalisti liguri. I timori riguardano, in particolare, i fumi e le ceneri, che investono un vasto comprensorio della riviera savonese e che, per effetto dei venti, possono raggiungere anche l'entroterra piemontese.

Per dare risposte esaurienti ai molti interrogativi sul funzionamento di questa centrale il dipartimento protezione ambiente e salute dell'Enea, l'ente per l'energia alternativa, avvierà una serie di indagini sperimentali.

Per lo studio sulla diffusione dei fumi saranno realizzate tre postazioni di rilevamento. Saranno rilevati tutti i parametri meteorologici al suolo e in quota, mediante radio sondaggi simultanei condotti con palloni frenati. L'indagine servirà per mettere a punto idonee metodologie di analisi e di previsione dell'inquinamento.

Un'altra campagna sperimentale riguarderà la presenza nell'atmosfera di anidride solforosa sull'area circostante la centrale. Particolare attenzione verrà rivolta sulla diffusione e sul trasporto di anidride solforosa in condizioni di brezza e in condizioni comunque di potenziale, rilevante impatto dell'anidride solforosa sull'ambiente e la salute. Con gli esperti dell'Enea collaboreranno, per questa particolare indagine, i tecnici del centro di ricerca Enel di Milano.

Indagini riguarderanno anche l'ambiente costiero e marino sia della rada di Vado Ligure che del litorale di Savona, con estensione delle ricerche alle coste limitrofe. Saranno analizzate, in particolare, le condizioni fisiche, chimiche e sedimentologiche marine e costiere, ai fini delle valutazioni d'impatto ambientale sia degli scarichi termici della centrale Enel, sia degli scarichi di altri inquinanti e sia, infine, per studiare l'erosione delle coste.

Le ricerche saranno condotte e sviluppate in collaborazione con il Cnr e con la partecipazione di esperti dell'Università di Genova.

Una volta portate a termine queste indagini, saranno subito avviate ricerche mirate allo studio della circolazione nell'ambiente di inquinanti, nonché sulla radioattività del carbone e delle ceneri. Limitatamente ad alcuni aspetti geochimici, l'Enea avrà la collaborazione del Euratom di Ispra.

Ivo Pastorino

SONO IN VETRINA A CUNEO LE «LENCI» DEGLI ANNI 30

CUNEO — E' aperta da sabato nella sede di san Francesco del Museo civico la nuova sezione etnografica che raccoglie cimeli e preziose testimonianze di vita cuneese e provinciale dal 1300 ai giorni nostri.

Come informa l'assessore alla Cultura Nello Sireri, gli operatori del museo stanno lavorando per aggiungere alla sezione etnografica anche i primi due secoli di Cuneo, il 1300 e il 1400, e si conta di concludere la ricerca del materiale per il prossimo anno.

La nuova sezione che viene ad arricchire il museo di Cuneo e che ne fa una dei più e meglio forniti del Piemonte, occupa tre sale nelle quali sono esposti oltre duecento pezzi che documentano la storia e la vita della gente nata in quei lontani secoli.

Una raccolta forse unica è quella che sabato per la prima volta è stata presentata al pubblico, 37 bambolotti «Lenci» che rivelano i primi Anni Trenta, scoperti casualmente cinque anni in una abbandonata soffitta della vecchia sede.

Sono alti 37 centimetri e indossano i tradizionali costumi della vallata, della collina e anche della pianura.

La collezione «Lenci» è sistemata in sedici vetrinette che il Rotary Club Cuneo ha donato al museo per festeggiare i 60 anni di fondazione. Il club rotariano per l'occasione ha anche fatto stampare un elegante catalogo riccamente illustrato dal titolo «Vestire la bambine - bambole etnografiche Lenci del museo civico di Cuneo».

Il volume, con una prefazione di Franco Pejrone, presidente del Rotary Club, pubblica il saluto del sindaco Elvio Viano e la presentazione dell'assessore alla cultura Nello Sireri.

La preziosa opera, che riporta le foto dei trentasette bambolotti «Lenci» è stata coordinata da alcuni funzionari del Museo civico di Cuneo. I testi sono stati commentati da esperti delle tradizioni culturali della Granda.

Alla cerimonia dell'inaugurazione dell'interessante rassegna è stato anche presentato il libro catalogo e subito dopo il Past Governor Carlo Bertolotti ha tenuto la relazione commemorativa per i sessanta anni del Rotary Club di Cuneo.

Gianni De Matteis

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

AUDISIO - Pompe Funebri
Via Chiesa della Salute, 4

AVVISA

Sono in scadenza i termini di concessione relativi ai campi di inumazione in terra decennali e quindicennali nei Cimiteri Nord - Sud - Gassi - Cavarello - Abbadia di Stura.

Per i famigliari che volessero dare una decorosa sistemazione ai resti dei propri cari, l'impresa AUDISIO è a completa disposizione con una semplice telefonata al 254.140.

COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
CON sconti 30%
OCCASIONE UNICA

CAMERE LETTO	2.250.000
SALOTTI RUSTICI	700.000
LETTI OTTONE	450.000
ARMADI VENEZIANI	[illegible].000
MATERASSI ORTOPEDICI	100.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
DIVANI MATRIMONIALI	260.000
CAMERE MODERNE	1.480.000
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	[illegible]
[illegible] IMPAGLIATE	22.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
CAPPE DEPURANTI	[illegible].000
FRIGORIFERI	350.000
GAS CON FORNO	[illegible]

TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57 - TORINO
CORSO TRAPANI 71 - TORINO
Aut. Com

CHIUDE L'ISTITUTO PER I CIECHI DI IMPERIA

CINQUECENTO VASI DI FIORI DA COLTIVARE PER I RAGAZZI DI IMPERIA

IMPERIA — (b. via.) Cinquecento vasi di fiori da curare, innaffiare e mettere in mostra sui balconi delle abitazioni. E' l'incarico che la commissione ecologia ed verde della Circoscrizione di Porto Maurizio ha dato come compito delle vacanze ad altrettanti bambini delle scuole elementari. Si tratta del completamento dell'opera di sensibilizzazione portata avanti nei mesi scorsi da diversi insegnanti. Ha spiegato Raffaella Basso, presidente della commissione ecologia: «*Il rispetto del verde pubblico è, prima di tutto, un problema di educazione. Vogliamo educare i bambini ad amare la pianta, a rispettare la pulizia e l'ordine dei giardini pubblici: devono essere i primi a portare la vera e propria battaglia ecologica fuori a rendere sempre più accogliente la loro città*».

I 500 vasi di fiori, preparati dai giardinieri del Comune, sono già stati consegnati ai ragazzi di Imperia.

Tutte le cariche sono scadute da anni o vacanti

I COMUNISTI DI BIELLA CHIEDONO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CASSA DI RISPARMIO

BIELLA — Torna d'attualità il problema della Cassa di Risparmio di Biella e a tirarlo in ballo è la federazione biellese e valsabiana del partito comunista che ha posto in discussione «*la legittimità di alcune decisioni che si dovranno prendere nelle prossime settimane*».

In particolare il pci si riferisce alla nomina del Comitato di gestione, l'organismo che avrà il compito di decidere l'indirizzo finanziario.

Dicono Wilmer Ronzani, Giuseppe Nicolo e Fanny [illegible]: «*La Cassa il 3 aprile ha approvato il nuovo statuto seguendo le direttive impartite dalla Banca d'Italia. La normativa attualmente in vigore stabilisce che entro 90 giorni si proceda alla costituzione di un [illegible] di gestione. Ne faranno parte di diritto il presidente, il vicepresidente e l'amministratore delegato della banca e due membri scelti dal consiglio di amministrazione*».

Proseguono gli esponenti comunisti: «*Ma come può il consiglio nominare i suoi rappresentanti se la maggioranza è formato da persone da tempo che rimangono in carica in regime di proroga?*».

In effetti quasi tutti i membri della Cassa sono infatti decaduti ed addirittura da sei anni, dalla morte del democristiano Novellino Casalvolone, e la nomina ministeriale del nuovo presidente.

Dal '78 è prorogato l'incarico di vicepresidente (dall'80 con funzioni di presidente) al presidente [illegible] Vasino, mentre nell'82 sono scaduti gli incarichi del repubblicano Amelio Quaregna, del liberale Franco Veglio Laurin, della comunista Fanny [illegible]vasi, tutti e tre rappresentanti del Consiglio comunale di Biella e del socialdemocratico Fernando Cappio, nominato dall'amministrazione provinciale.

Aggiungono Ronzani e Nicolo: «*In pratica solo tre persone, i canonici Egidio Prina e Carlo Tua, rappresentanti della Curia, e Giovanni Ponzi per la Camera di commercio, sono legalmente in carica. A questo punto ci chiediamo se è legittimo che un consiglio di amministrazione in regime di proroga elegga due componenti di un Comitato di gestione che, tra l'altro, nelle attuali condizioni, non potrà contare sulla sua pienezza non essendoci [illegible] presidente*».

Continuano i dirigenti del pci: «*Potrebbero essere incaricate delle persone che sarebbero costrette a dimettersi quando si giungerà alla completezza del consiglio di amministrazione. Il nostro partito si impegna pertanto ad attuare due iniziative, una a livello nazionale, l'altra in sede locale*».

La prima consiste nel domandare formalmente come gruppo comunista al Parlamento la nomina delle presidenze vacanti nelle Casse di risparmio (sono circa l'80 per cento degli istituti di credito pubblici) mentre la seconda si manifesta «*con la richiesta al Comune di Biella e alla Provincia di provvedere all'integrazione immediata dei loro rappresentanti*».

Aggiungono Ronzani, Nicolo e Malavasi: «*Eleggere gli esponenti di competenza significa compiere un passo fondamentale importante verso la pienezza e la legittimità del consiglio di amministrazione. Le nomine devono essere compiute anteponendo a tutto gli interessi della Cassa, magari fra una rosa di candidati che tenga conto di professionalità, preparazione, meriti ed altre qualità. Sarà poi il consiglio a eleggere i membri*».

La richiesta è già stata presentata al sindaco di Biella Luigi Squillario e sarà oggetto di un dibattito nel prossimo Consiglio comunale previsto per la settimana ventura. Meno probabile appare, invece, la nomina dei componenti.

Roberto Rynardi

SAVONA FA SI[illegible] LE FUNIVIE DEL PORTO DI SAVONA

SAVONA — *Il 15 giugno di 60 anni fa l'allora ministro dei Lavori Pubblici inaugurò, nel porto di Savona, l'impianto di sbarco rapido delle funivie Savona-San Giuseppe di Cairo. Un pontile dotato di gru a bracci meccanici capaci di scaricare, in tempo record, le stive delle navi carboniere. La linea aerea, lunga quasi 18 km, in grado di trasportare, attraverso i vagoncini che si scorgono ancor oggi nel cielo in alcuni tratti della ferrovia Savona-Torino, solo 50 anni or sono venne arricchita del pontile di sbarco, diventando così uno dei più potenti e funzionali del mondo. Perché allora alla velocità dei vagoncini che trasportavano il carbone oltre Appennino, nei grandi depositi di San Giuseppe di Cairo, faceva riscontro il lento, lavoro manuale dei portuali, obbligati a «zappare» il carbone nelle stive delle navi e a scaricarlo, cesta dopo cesta, trasportata a spalla, sino alla chiatta fondo sportello. Il traffico di carbone, nonostante la teorica potenzialità di un milione di tonnellate all'anno, non andava oltre qualche centinaio di migliaia di tonnellate.*

Il pontile di sbarco, progettato dagli ingegneri Nemesio Beltrame e Antonio Boechiari, entrato in esercizio il 15 giugno 1926, rivoluzionò genialmente il regime operativo. Le navi carboniere, che solitamente dovevano sostare quasi una settimana in porto, incominciarono a essere sbarcate in tempi record: 12-24 ore. In questi 60 anni di calcola che i bracci meccanici elevatori del pontile (realizzati dalla Soc.triaz. Ottonio Savigliano) abbiano sbarcato qualcosa come 76 milioni di tonnellate circa di carbone. Oggi questa grandiosa struttura pare ormai i giorni contati. Si conta, infatti, di realizzare un nuovo terminal per il carbone nella rada di Vado Ligure e di trasferirvi la base di partenza delle funivie.

Ivo Pastorino

TORINO

Buona tenuta

TORINO — Si conclude con l'odierna seduta il mese borsistico di maggio. Un mese per la verità molto travagliato, soprattutto nelle ultime settimane, che hanno visto il mercato riproporre sedute da un andamento molto discontinuo, dominate in parte dall'offerta.

Oggi era in calendario la stipulazione dei riporti, che sono avvenute a tassi invariati rispetto allo scorso mese e senza particolari problemi.

Il mercato ha dimostrato una tenuta abbastanza buona, con un recupero medio dell'indice che si aggira intorno al 2 per cento.

I comparti che sono apparsi in maggior denaro sono stati il chimico, con un progresso che sfiora il 5 per cento e l'assicurativo, più 2,80 per cento.

Migliori appaiono anche gli immobiliari + 3 per cento e il settore degli industriali, + 2,80.

La seduta ha avuto un andamento piuttosto lineare, con progressi iniziali abbastanza sostenuti e affari discreti.

Non vi sono stati eccessi, né in un senso né nell'altro e la mattinata si è conclusa con un andamento positivo che è stato confermato anche nel dopolistino.

In evidenza per i miglioramenti conseguiti le Generali del settore degli assicurativi e le Fiat nel settore dei meccanici, ma buoni recuperi si sono avuti per molti titoli e questi recuperi sono stati abbastanza diffusi ed estesi.

Migliorano anche i valori locali, che sono apparsi in ripresa e discretamente scambiati.

Buono anche il comportamento del settore del reddito fisso, con affari che sono risultati di mole abbastanza notevole.

Ottimo il comportamento soprattutto dei valori di Stato, che registrano miglioramenti diffusi.

Fising Fiat: ord. 12.871, priv. 9115. Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 5380, risp. 5370; Sip 3596, Warrant 4240, Sip risp. 3376; Sisi 5620, Warrant 3700, risp. 5400; Fiat 12.60%, Warrant 11.000, Fiat priv. 5855, priv. Warrant 7610.

MILANO

Riunione attiva

MILANO — La Borsa riprende quota. L'ultima seduta del ciclo operativo di giugno, dedicata ai riporti, ha registrato un andamento molto positivo. Normale è stata la sistemazione dei riporti e il tasso del denaro è stato ridotto di mezzo punto dagli istituti finanziari.

La riunione è risultata molto attiva senza raggiungere naturalmente i livelli del massimo ciclo di ripresa. Ma in complesso gli ordini sono affluiti nella prima mattinata senza sosta per proseguire per quasi tutta la riunione facendo registrare ad una discreta rosa di titoli migliorie piuttosto consistenti, specialmente ai valori del gruppo alla Ifil priv. in particolare.

In rialzo anche i titoli assicurativi, finanziari e quasi tutti i valori della grande distribuzione. Finanziari in attivo; la Mediobanca è salita in mattinata sino a 238.000 per lasciarsi a 237.000, livello ancora ben lontano dal 300.000 toccato recentemente prima della fase di ribasso.

Alle 11,30 l'indice generale di borsa è salito a +3,9%, confermando la buona ripresa del mercato azionario. Attivo anche il mercato dei premi per fine luglio. Il volume degli scambi è aumentato nel finale con ulteriori plusvalenze sui titoli primari. Molti valori si sono assestati nelle ultime battute su livelli intermedi, tanto che dopo le ore 12 l'indice è passato a +3% sul 54% del listino.

Dopoborsa con ristrette variazioni nei due sensi. Il settore del reddito fisso ha registrato attività senza variazioni di rilievo per Bot e Cct.

Prezzi: Generali chiusura 134.350, dopoborsa 134.500-134.000. Fiat 12.871, 12.800-12.820-12.750-12.780, Fiat priv. 9045, 9030-9010-9000, Montedison 3392, 3378-3360-3380-3385, Viscosa 5350, 5400-5395, Olivetti 10.550, Olivetti priv. 10.500, toro 31.300, Toro priv. 23.250, Ifil 71.500, Sai priv. 72.000, Ifil priv. 27.700, 27.800, Burgo 11.510, priv. 9200.

Cambi bancari

quotazioni informative

[illegible] (Milano)

Dollaro Usa	1509-1509,50
Sterlina	2303-2304
Marco tedesco	687,10-687,30
Franco svizzero	831,80-832,20
Franco francese	218,25-218,35
Franco belga	33,82-33,83
Fiorino olland.	609,80-609,90
Scellino	97,82-97,96
Dracma	10,8825-10,8975
Peseta	10,74-10,7458
Escudo	10,1375-10,1425
Yen	9,12-9,1250
Ecu	1474,50-1475,50

STABILE LA COMPETITIVITA' DELLA LIRA

La nostra moneta ha finalmente interrotto la tendenza al peggioramento

E IL GREGGIO DELL'ARABIA SAUDITA RESTA SCONTATO

ROMA — Nello scorso aprile, mentre i nostri prezzi all'ingrosso hanno segnato una diminuzione, i prezzi alla produzione dei manufatti hanno continuato ad aumentare anche se a velocità ridotta (+ 0,2%). All'estero, invece, i prezzi alla produzione (dati provvisori) hanno segnato una flessione dello 0,3%.

A causa di ciò, il cambio teorico della parità (che nasce dal rapporto fra l'indice dei prezzi italiani e l'indice dei prezzi alla produzione nei principali Paesi concorrenti) è salito del 4%. Ciò avrebbe potuto determinare un ulteriore peggioramento r. l'indice di competitività, che in marzo aveva raggiunto il livello di 100,6 (1980, 100), se, contemporaneamente, una leggera ripresa del dollaro in presenza della stabilità dei cambi della lira con le altre monete non avesse determinato un aumento del cambio effettivo medio ponderato di tutte le valute dello 0,4%, cioè nella stessa misura del cambio teorico di parità.

A causa di ciò l'indice di competitività di aprile è risultato pari a quello del precedente marzo, interrompendo una tendenza al peggioramento che aveva caratterizzato la posizione della lira dall'agosto del 1985.

Oggi che, fra alti e bassi, il dollaro sembra tendere verso una stabilizzazione, è da presumere che i cambi effettivi ponderati non varieranno più gran che. Già a metà giugno l'indice del cambio effettivo risultava immutato rispetto alla media dell'aprile 1986. L'avvenire della competitività, quindi, sarà d'ora in poi (a sino a che le autorità non vorranno parare) affidato soprattutto all'andamento comparato dei prezzi italiani e dei prezzi esteri ed agli sforzi che le imprese faranno con investimenti per migliorare la competitività.

Nell'ultima sua relazione il Governatore della Banca d'Italia ha detto che «*l'evoluzione dei prezzi dei manufatti appare attualmente più attenta alla redditività che alla difesa della competitività*».

TOKYO — L'Arabia Saudita ha esteso a giugno l'offerta di sconto sui prezzi nel quadro dei contratti «netback» con i clienti giapponesi. I tagli compresi fra 50 e 70 cents saranno quindi mantenuti per il terzo mese consecutivo. L'offerta, trasmessa via telex in giornata, significa che le compagnie giapponesi che importeranno almeno il 90% del greggio contrattato riceveranno uno sconto minimo di 50 cent sul valore netback.

Il settimanale petrolifero americano «Petroleum Intelligence Weekly» scrive intanto che l'ultima campagna di promozione vendite da parte dei Paesi dell'Opec sta spingendo la produzione del cartello verso i 19 milioni di barili giorno, un livello mai toccato negli ultimi due anni e mezzo.

L'automazione domestica presto realtà

IL DUEMILA IN CASA COL ROBOT

«Arision» dello Cselt, il maggiordomo telematico

TORINO — Anche senza livrea Arision è davvero un signor maggiordomo. Uno dei familiari accusa un improvviso dolore? Lui, premuroso, consulta il 57.47 della guardia medica. Vero mago di casa, annusa ogni tipo di emergenza prima ancora che si verifichi e immediatamente telefona alla polizia, ai vigili del fuoco oppure all'avvocato.

Arision è il primo sistema integrato per la gestione d'ambiente e l'automazione domestica. Insomma, un protagonista già oggi disponibile sul mercato della «domotronica» o «casa intelligente».

Il boom della [illegible] sia per scuotere le nostre quattro pareti, modificare le abitudini e, si spera, elevare lo standard di vita.

«*Nella casa del prossimo futuro* — dice Carlo Musso Ivaldi, vicepresidente dello Cselt — *l'unica «porta di ingresso» di tutte le interazioni con il mondo esterno sarà un cavo a banda larga in fibra ottica come [illegible] la rete cittadina e nazionale. Il sistema, detto Ibc, è in fase di studio da parte dello Cse. Su una rete in fibre ottiche collegata da centrali elettroniche e non più elettriche è possibile in confluenza di una quantità ora imprevedibile di servizi, non solo informativi. L'accoppiamento di telefono, televisione e telescrivente permetterà la trasmissione di voci, suoni, immagini, scritti (posta elettronica)*».

Quando sarà questo? Se non domani, almeno dopodomani. L'esistenza di Arision è una dimostrazione che il Duemila è già qui. Il gruppo di ricerca prospettica diretto da Albert Glowinski — ci informa il mensile specializzato «Media Duemila» — alla fine degli Anni 70 fece uno sforzo di fantasia per individuare i potenziali servizi telematici, senza porsi a priori limitazioni, né etiche, né tecniche, né istituzionali. Vennero fuori 84 nuovi servizi possibili, alcuni dei quali in pochi anni sono diventati realtà. Sono raggruppabili in tre settori: comunicazione interpersonale, consultazione-transazione, tempo libero.

Proviamo ad immaginare come sarà la «casa intelligente» del XXI secolo. La telefasca archivia meravigliosamente libri, documenti e giornali, subito pronti per essere consultati.

Niente cassetta delle lettere: c'è la teleposta per ricevere e spedire la corrispondenza. Si può saldare il conto del sarto con il telesarto.

Sembra l'esigenza di acquistare un'automobile? Telacquisto fa comparire sul video una catalogo, potete prenotare il modello scelto al concessionario senza spostarvi dalla poltrona e pagare con la telebanca. Tele-baby-sitter canta la ninna-nanna al babà, lo culla, prepara la pappa e lo imbocca come la più amorevole «nata» (ma sarà poi così vero?).

E ancora, per tutti i gusti: telediagnostica (in caso di guasti dell'elettronica domestica) abbinabile alla telemanutenzione (riparazione a distanza), videovillaggio (studio televisivo di immobile), telejukebox (per riempire la casa di buona musica) telecontatori (lettura a distanza di tutti i contatori), telepulci e telebaratto (mercato dell'occasione). E, perché no, anche telelotto (per tentare la fortuna senza fare la coda alla ricevitoria) e telematrimonio (per scegliersi la compagna ideale).

L'annuncio da Stoccarda riguarda le «sportive»

LA PORSCHE HA RICHIAMATO 25 MILA AUTO «DIFETTOSE»

STOCCARDA — La casa automobilistica Porsche ha annunciato il richiamo di venticinquemila auto sportive modello 944 e 944 Turbo per riparazioni al sistema di alimentazione.

Secondo la casa automobilistica tedesca, inconvenienti al sistema hanno provocato in alcuni casi fuga di benzina e incendi, per senza causare danni a persone.

Le auto interessate al provvedimento sono state costruite fra l'agosto 1985 e il giugno di quest'anno.

Nel comunicato che è stato diramato dalla Porsche non viene detto quante auto del genere siano state immatricolate e siano in circolazione in Europa e nel mondo, compresa la sua rete in Italia.

Si tratta del primo (e consistente) «incidente tecnico» della casa automobilistica tedesca.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/6	13/6
ALIMENTARI		
Alivar	11120	11400
Eridania	5210	5120
Fiorio	240	240
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	48000	48000
C. Ass. Milano risp.	29000	29000
Comp. Latina ord.	14500	14600
Comp. Latina priv.	14400	14500
Generali	132600	132000
RAS	55500	54000
SAI ord.	72000	68000
SAI priv.	73000	68000
Toro Ass. ord.	32500	32500
Toro Ass. priv.	23500	29500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	26500	26500
B. Naz. Agr. ord.	6000	6000
B. Naz. Agr. priv.	3300	3300
Banco di Roma	18500	18500
Credito Italiano	3800	3800
Interbanca priv.	29000	28500
Mediobanca	238000	230000
N. B.co Ambr. ord.	3350	3490
N. B.co Ambr. risp.	2600	2720
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	11350	11200
Burgo priv.	9100	9100
Burgo risp.	11000	10600
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	379	376
Pozzi-Ginori risp.	338	350
Unicem ord.	24850	24850
Unicem risp.	16050	16050
CHIMICI		
Italgas	3000	3000
Mira Lanza	56000	54000
Montedison	3492	3155
Pierrel ord.	3000	3000
Pierrel risp.	2500	2500
Saffa ord.	8900	8900
Saffa risp.	8500	8700
SAIAG	2600	2600
SNIA BPD ord.	5280	5259
SNIA BPD risp.	5170	5180
Sorin	18000	18000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1100	1100
Rinascente priv.	670	660
Rinascente risp.	640	650
Stoa Genova	2050	2000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1200	1210
Autostrada To-Mi	9000	9000
Italcable	26000	26000
Italcable risp.	23000	23000
SIP ord.	3560	3470
SIP Warrant	4270	4100
SIP risp.	3370	3330
FINANZIARI		
Bastogi 1936	735	730
CIR ord.	13200	12800
CIR risp.	13100	12800
CIR risp. n.c.	8282	8005
Cofide	6200	6200
Ferrovie Torino Nord	1300	1300
Fidis	22700	23000

Titoli	10/6	13/6
Fiscambi	6000	5800
Gim ord.	9500	9500
Gim risp.	4500	4500
Ifi priv.	27500	25500
Ifil ord.	7550	7410
Ifil risp.	3800	3800
Mittel	4020	4030
Pirelli & C.	7450	7250
Pirelli SpA ord.	6320	6150
Pirelli SpA risp.	5150	5050
Sabaudia Finanziaria	2800	2660
SERFI	6200	6200
Schiapparelli	1170	1170
SMI	2600	2500
SMI ord.	3700	3650
SMI risp.	3300	3200
STET ord.	6610	6530
STET risp.	5400	5300
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	7200	7250
I.P.I.	3850	3950
Risanam. Napoli ord.	16000	15500
Risanam. Napoli risp.	11100	11900
SIFA	6500	6500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	6200	6000
Castelgnetti	5580	5545
Fiat ord.	12890	12600
Fiat Warrant ord.	11000	10700
Fiat priv.	8850	8675
Fiat Warrant priv.	7615	7150
Ghiardini	25000	25000
Magneti Marelli ord.	4050	4000
Magneti Marelli risp.	4080	3950
Olivetti ord.	18400	15500
Olivetti priv.	10500	10200
Olivetti risp.	16000	15500
Olivetti r. n.c.	8600	8800
Saeib	19000	18000
Saeib priv.	15500	15500
Westinghouse	41100	40000
METALLURGICI		
Dalmine	570	550
Teleo Grafite	33500	33800
Teknecomp	3700	3600
TESSILI		
Cantoni	10500	11500
Fisac ord.	12500	11600
Fisac risp.	10100	10100
DIVERSI		
Acque Potabili	4900	4800
Ciga Hotels	5255	5050
Pacchetti	345	330
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	970	960
Cartagnetti 13,5% 82/91	360	360
Ciga Hotels 14% 81/91	182	178
CIR 15% 81/88	820	820
Ghiardini 13,5% 81/91	780	777
IFIL 13% 81/87	860	860
Italgas 14% 82/88	420	418
Mediobanca 14% 82/89	2840	2820
M. Fiat 13% 87/91	835	840
Olivetti 13% 81/91	325	325
Pirelli 13% 81/91	380	375
SAIAG 14% 81/88	168	165
Saeib 12% 85/89	360	392
Unicem 14% 81/87	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/6	13/6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	112 70	112 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 50	114 60
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	112	112
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 20	100 30
C.C.T. 1-9-86 II	100 25	100 45
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 75	100 75
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 50	101 60
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 25	101 20
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 40	101 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 75	101 75
C.C.T. 1-11-87	100 45	100 30
C.C.T. 1-12-87	100 90	101 40
C.C.T. 1-1-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-2-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-88	100	100 20
C.C.T. 1-4-88	100 55	100 55
C.C.T. 1-5-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-6-88	101	101
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-8-88	101 55	101 65
C.C.T. 1-9-88	101	101 30
C.C.T. 1-10-88	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-88	103 75	103 75
C.C.T. 1-12-88	103 95	103 95
C.C.T. 1-1-81	102 80	102 80
C.C.T. 1-2-81	102 25	102 25
C.C.T. 1-3-81	101 10	101 30
C.C.T. 1-4-81	101	101
C.C.T. 1-5-81	102	102
C.C.T. 1-6-81	101 90	101 90
C.C.T. 1-7-81	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-8-81	100 15	100
B.T.N. 12% 1-10-87	101 70	101 70
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100	100
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 35	100 35
B.T.P. 1-1-87	100 60	100 60
B.T.P. 1-2-88	102 20	100 20
B.T.P. 1-3-88	103	103 40
B.T.P. 1-5-88	103 50	103 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	103	102 50
Enel 82/89 indicizzato	108 60	108 60
Enel 82/89 II indicizzato	108 50	108 50
Enel 82/89 III indicizzato	109	108
Enel 83/89 IV indicizzato	106 10	106 10

Titoli	16/6	13/6
Enel 83/90 I indicizzato	106 90	106 90
Enel 83/90 II indicizzato	107 90	107 90
Enel 83/90 III indicizzato	107	107
Enel 84/92 I indicizzato	107 30	107 30
Enel 84/93 II indicizzato	109	109
Enel 84/93 III indicizzato	104 50	104 50
Autostrade 6% 68/88 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	98	98
C.C. CO. PP. 6%	88 20	88 20
C.C. CO. PP. 6,5%	85 60	85 60
C.C. CO. PP. 6%	81 65	81 65
C.C. CO. PP. 7%	84 50	84 50
C.C. Ind. SL 6% 68 I	98 50	98 50
C.C. Ind. SL 6% 67 II	96	96
C.C. Ind. SL 6% 68 III	94	94
C.C. Ind. SL 7% 70 I	91 30	91 30
C.C. Ind. SL 7% 71 II	91 50	91 50
C.C. Aut. 7% 70 I	88 60	88 40
C.C. Aut. 7% 72 II	87 80	87 60
FF.SS. 6% 67	98	98
FF.SS. 6% 70	93	93
FF.SS. 7% 73 I	95	95
Amm. FF.SS. 7% 70	96 75	96 75
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	104 75	104 75
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	104 40	104 40
Amm. FF.SS. 84/92	104 90	104 90
ICIPU vent. 6%	93 50	93 50
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 81/88 indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzato	114	114
[illegible]	—	—
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	103	103
IMI 81/88 VI indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106 90	106 50
IMI-CN 78/87 III	93 90	93 90
IMI-CN 73/81 IV 7%	90	90
Montedison 13,5% 78	170	170
Olivetti 82/87 indicizzato	105 30	105 30
Pirelli 82/89 indicizzato	104 10	104 10
Fiat 81/88 indicizzato	102	102
Isi S. Paolo To 6%	90	90
Isi S. Paolo To 6%	83	83
Isi S. Paolo c. conv. 6%	84 60	83 65
Isi S. Paolo To 7%	82 30	82 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82	82 80
S. Paolo OO. PP. 6%	79 40	79 75
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	125 80	124 50
S. Paolo OO. PP. 81 16° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	104	103 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	72
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	71 30

LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/6	13/6
ALIMENTARI		
Alivar	11120	11500
Bonomelli Fer.	38500	38500
Buitoni	9850	9750
Buitoni 1.7	9950	9500
Buitoni r.	4949	4997
Buitoni r. 1.7	4900	4908
Eridania	5210	5141
Perugina	5190	5200
Perugina r.	2430	2395
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	67900	66500
Milano Ass.	45000	45200
Milano Ass. r.	27900	28000
C. Latina	14800	15000
C. Latina p.	14830	14800
Fin	6630	6600
Fin r.	4000	3800
Generali	134350	131350
Italia Assicurazioni	25800	26000
L'Abeille	129000	128000
La Fondiaria	124000	124000
La Previdente	82310	79995
Lloyd Adriatico	27700	28000
Ras	56000	53950
Sai	71800	69500
Sai p.	73000	71500
Toro Ass. o.	31200	31000
Toro Ass. p.	23200	23100
BANCARI		
Banca Coll. Veneto	7250	7360
Banca Comm. Ital.	26200	26000
Bna o.	6020	5900
Bna p.	5200	5000
Bnl r.	25200	25300
Banca Toscana	10200	10130
Banco Roma	18200	18050
Banco Lariano	6080	5950
Credito Comm.	14510	13790

Titoli	16/6	13/6
Cr. Fondiario	6110	6016
Credito Italiano	3800	3770
Cred. Varesino	3400	3700
Cred. Varesino r.	2820	2610
Interbanca p.	30000	28700
Mediobanca	239200	234000
Nba	3870	3501
Nba r.	2890	2520
CARTARI - EDITORIALI		
Binda-Da Medici	4030	4100
Burgo	11510	11250
Burgo p.	9200	9080
Burgo r.	11000	11000
Ed. Espresso	16620	16450
Mondadori	13790	13700
Mondadori p.	6155	6130
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3025	3011
Pozzi-Ginori	369	370
Pozzi-Ginori r.	341	339
Racchetti	71200	69000
Italcementi r.	39400	39500
Unicem	24750	24840
Unicem r.	16900	16060
CHIMICI - GOMMA		
Beorc	7100	7000
Caffaro	1486	1660
Caffaro r.	1540	1610
F.M.C.	5200	5220
Farmitalia-Erba	15000	14950
Fidenza Vet.	13700	13500
Italgas	3160	3015
Manuli Cavi	3540	3600
Mira Lanza	51000	50100
Montefibre	3282	3058
Montefibre	2940	2940
Perlier	19000	21700
Pierrel	3680	3700
Pierrel r.	2501	2470

Titoli	16/6	13/6
Pirelli Spa	5360	5175
Pirelli Spa r.	5250	5179
Recordati	11900	11250
Sai	6700	6660
Saffa	9010	8880
Saffa r.	8880	9200
Sisselgomma	30000	30000
Sisselgomma r.	n.r.	n.r.
Snia Bpd	5390	5261
Snia Bpd r.	5330	5200
Soria Elem.	16990	16000
UCE	2130	2050
COMMERCIO		
La Rinascente	1088	1067
La Rinascente p.	688	653
La Rinascente r.	668	631
Stoa Genova	2048	2038
Standa	14800	14250
Standa r.	8790	9000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia p.	1200	1200
Ausiliare	6260	6260
Autostrada To-Mi	8990	8990
Italcable	25790	24900
Italcable r.	23400	23100
Selm	4185	4340
Selm r.	4250	4300
Sip	3530	3456
Sip w.	4280	4170
Sip r.	3318	3317
Sirti	10315	10035
Sondel	1810	1480
Tecnomasio	1748	1680
FINANZIARI		
Acque Marcie	7490	7260
Agricola	4150	4120
Agricola r.p.83	3883	3883
Bastogi	731	730

Titoli	16/6	13/6
Bonif. Siele	38000	38500
Brioschi	1450	1090
Buton	3494	3410
Cir	13200	12800
Cir r.	12880	12500
Cir r. n.c.	6050	5885
Cofide	6450	6300
Eurogest	3010	2905
Eurogest r.	2920	2700
Eurogest r. n.c.	2090	2000
Euromobiliare	9700	9780
Euromobiliare r.	6210	5950
Fidis	23500	22550
Fin. Breda	11300	11080
Finrex	1300	1290
Fiscambi Holding	5990	5885
Fiscambi Holding r.	3490	3200
Gemina	3300	3245
Gemina r.	2400	2300
Gim	9580	9410
Gim r.	4400	4500
Hdp.	27700	33480
Ifil	7570	7360
Ifil r.	3899	3800
Imi-MeTe	31500	30800
Imi-MeTe r. n.c.	14480	14010
Immobiliare	113100	118400
Mittel	3981	4020
Partec. Finanz.	4010	3900
Pirelli & C.	7381	7255
Pirelli & C. r.	4770	4750
Reina	18300	16800
Reina r.	16010	14990
Riva Finanz.	10600	10510
Sabaudia	2985	2840
Sabaudia r. n.c.	1883	1571
Schiapparelli	1195	1185
Serfi	6220	6220
Sifa	2410	2250
Sifa r.	2360	2220
Sifa	6520	6400
Sme	2582	2565

Titoli	16/6	13/6
Smi	3688	3690
Smi r.	3250	3000
Sopaf	3090	3010
Sopaf r.	1780	1720
Stet	5690	5580
Stet w.	3350	3400
Stet r.	5361	5350
Terme Acqui	5240	5200
Tripcovich	7800	7950
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13500	11990
Attività Immobiliari	7200	7160
Cogefar	7480	7600
De Angeli Frua	comp.	comp.
Imv. Imm. L. «A»	4750	4700
Imv. Imm. L. r.	4630	4250
Risanamento	18010	16510
Risanamento r.	11100	11900
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4900	4800
Aluria	3490	3425
Benini & C.	10110	9910
Fasma	3530	3456
Fiar	17150	16870
Fiat	13071	12800
Fiat o. w.	11271	11000
Fiat p.	9048	8700
Fiat p. w.	7080	7150
Fomi Filippo	3800	3500
Franco Tosi	25100	25500
Ghiardini	25010	25100
Magneti M.	4070	4030
Magneti M. r.	3991	3910
Necchi	5000	4880
Necchi r.	4990	4820
Olivetti	18500	15790
Olivetti p.	10500	10490
Olivetti r.	16500	15300
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	8630	8520

Titoli	16/6	13/6
Saipem	8400	8500
Saeib	18020	18600
Saeib p.	18720	15200
Saeib r. n.c.	6200	6300
Telecomp	3690	3655
Westinghouse	41100	40000
Worthington	1810	1880
MINERARI - METALLURGICI		
Cemtir, Metall. Ital.	5700	5600
Dalmine	565	561
Falck	11400	10750
Falck r.	6183	6150
Falck r. 1.1	6180	6400
Ilsa-Viola	2100	2010
La Magona	9310	9330
Trafilerie	3310	3200
TESSILI		
Cantoni	12850	10150
Cucirini	2560	2518
Cucirini Cotonif.	comp.	comp.
Eliseo	2021	1950
Fisac	12850	11620
Fisac r.	12100	10000
Linificio	2149	2129
Linificio r.	1940	1980
Marzotto	5350	5300
Marzotto r.	5340	5250
Olcese Veneziano	350	343
Rotondi	30490	30000
S. N. Manufatti	6910	6800
Tessili	4190	4350
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	3000	2905
Acq. De Ferrari r.	2901	2851
Acque Potabili	4810	4900
Ciga	8250	8051
Jolly Hotel	19199	19000
Jolly Hotel r.	19150	19000
Pacchetti	338	326 50

che cosa accadrà questa settimana

TACCUINO SINDACALE

OGGI — Sciopero dei piloti di linea aderenti all'Appi che riguarda la partenza dei voli nazionali con l'esclusione dell'aeroporto di Fiumicino. Rappresentanti dell'Associazione napoletana della [illegible] tengono a Roma, nella sede della Fnsi, una conferenza stampa sulla vicenda del quotidiano «Roma» che ha sospeso le pubblicazioni dal novembre del 1980.

DOMANI — Blocco dei traghetti per la isole a causa di uno sciopero indetto da Cgil, Cisl, Uil e Cisnal che protestano contro il noleggio di una nave straniera sulla [illegible] Genova-Sardegna. La Cisnal ha proclamato scioperi sui traghetti anche per i giorni 18, 19 e 20 giugno. A Roma riprende la trattativa per il nuovo contratto degli autoferrotranviari, che i sindacati prevedono come decisiva.

Sempre a Roma, a Palazzo Chigi, riprende il confronto sindacati-governo sulla riforma del [illegible] portuale. Il vicepresidente dell'Inps, Spandonaro, [illegible] una conferenza stampa per illustrare i termini della decisione di erogare provvisoriamente pensioni nei casi di «lungaggini».

MERCOLEDI' — Cominciano scioperi articolati sui traghetti proclamati dalla Federmar-Cisal per ottenere l'approvazione della legge di ristrutturazione delle compagnie. A Roma riprende la trattativa contrattuale per i lavoratori dei consorzi agrari.

GIOVEDI' — Riprende al ministero del Lavoro la trattativa sulla vertenza che riguarda i 2910 licenziamenti alla Standa.

VENERDI' — Scioperano per tutta la giornata i dipendenti della società «Aeroporti di Roma». Cominciano a Capri i lavori del convegno su «Occupazione, innovazione e sviluppo» indetto dai giovani imprenditori della Confindustria.

OGGI

● IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA [illegible] RIENTRA NEL TARDO POMERIGGIO A ROMA DOPO LA VISITA IN CANADA.

■ A TRIESTE, ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE. PARTECIPA IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA ALTISSIMO (ORE 17 PALAZZO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA).

● A ROMA, CONFERENZA STAMPA PER PRESENTAZIONE VOLUME «UNA SVOLTA DOPO CHERNOBYL», REALIZZATO DA «RINASCITA». PARTECIPA ROMANO LEDDA, DIRETTORE DEL SETTIMANALE DEL PCI (ORE 11). INIZIA IL MAXIPROCESSO MORO-TER. PRESENTAZIONE DEL LIBRETTO UNIVERSITARIO ELETTRONICO, CON LA PARTECIPAZIONE DEL RETTORE RUBERTI (ORE 13 - SENATO ACCADEMICO). GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA «LA GESTIONE DEI BENI AMBIENTALI NEL LAZIO», ORGANIZZATA DAL GRUPPO CONSILIARE REGIONALE DELLA LISTA VERDE E DAGLI «AMICI DELLA TERRA» DI ROMA (ORE 9,30 VIA RAIMONDI). OGGI E DOMANI TAVOLA ROTONDA SU «UOMO E SICUREZZA, UN GRANDE IMPEGNO COMUNE; COL MINISTRO DEGAN (MATTINA SECONDA UNIVERSITA' DI ROMA).

■ IN VATICANO GIOVANNI PAOLO II RICEVE IL MINISTRO DEGLI ESTERI DEL CILE, JAIME DEL VALLE, GIUNTO A ROMA PER UNA VISITA DI CINQUE GIORNI. IL MINISTRO CILENO, CHE AVRA' POI UN COLLOQUIO CON IL CARDINALE CASAROLI, E' A ROMA PER PREDISPORRE I PARTICOLARI DEL VIAGGIO CHE IL PAPA COMPIRA' NELL'APRILE DELL'ANNO PROSSIMO IN CILE, TOCCANDO ANCHE L'URUGUAY E L'ARGENTINA.

● GIORNATA DI STUDIO A TORINO (UNIONE INDUSTRIALE, ORE 9) SU UNA PROPOSTA DI LEGGE PER «UNA DISCIPLINA DEL CONTRATTO COLLETTIVO», CON LA PARTECIPAZIONE, TRA GLI ALTRI, DI GINO GIUGNI, PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE LAVORO DEL SENATO, E DI FELICE MORTILLARO, CONSIGLIERE DELEGATO DELLA FEDERMECCANICA.

● AD AREZZO, CONFERENZA DEL PROF. TANCREDI BIANCHI, DELLA UNIVERSITA' BOCCONI DI MILANO, SULLE CONSIDERAZIONI FINALI DEL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA ALL'ASSEMBLEA ANNUALE (C/O BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA ORE 17).

● AD ANCONA CONVEGNO MEDICO SU «TROMBOSI: ASPETTI DI PATOGENESI E DI TERAPIA» (PORTONOVO FORTINO NAPOLEONICO ORE 9).

● A BARI (PRIMA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE, ORE 9,30) SECONDA UDIENZA DEL PROCESSO PER PRESUNTE IRREGOLARITA' IN TRE APPALTI CONCORSO INDETTI NEL '75 DALLA REGIONE.

● PARTE DA TARANTO (ORE 14,43) LA SECONDA FASE DELL'ESERCITAZIONE NATO AERONAVALE E TERRESTRE «TRIDENTE '86».

■ A CAGLIARI L'ASSESSORE REGIONALE ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE [illegible] CARTA PRESENTA AGLI AMMINISTRATORI LOCALI IL PIANO ANTINCENDIO 1986 DELLA REGIONE SARDEGNA (CAGLIARI, SEDE CISAPI, LOCALITA' MULINU BECCIU ORE 10,30). IL PRESIDENTE DELL'INPS GIACINTO MILITELLO INCONTRA LA STAMPA SUI PROBLEMI DELL'ISTITUTO IN SARDEGNA (CAGLIARI, SEDE INPS, VIALE REGINA MARGHERITA 1 ORE 10,30). VIENE ILLUSTRATO AI GIORNALISTI IL PIANO INTEGRATO MEDITERRANEO PER LA SARDEGNA-SUD PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, DAL COMPRENSORIO DI CAGLIARI E DAL CASIC (CAGLIARI, AULA PALAZZO VICEREGIO, PIAZZA PALAZZO - ORE 12). CONVEGNO SU «LA PREVIDENZA ED IL SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE IN ITALIA» CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'INPS GIACINTO MILITELLO (CAGLIARI, SALA CONFERENZE CAMERA DI COMMERCIO LARGO CARLO FELICE 72 ORE 16).

DOMANI

● A ROMA, CONFERENZA STAMPA INPS PER ILLUSTRARE RECENTE INIZIATIVA PER EROGARE TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE (PARTECIPA VICE PRESIDENTE MANLIO SPANDOLARO ORE 11).

A TRIESTE IL MINISTRO GRANELLI INAUGURA LA FIERA INTERNAZIONALE DI TRIESTE (CENTRO CONGRESSI DELLA FIERA, ORE 11).

■ SI RIUNISCE A CAMPOBASSO L'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI INDUSTRIALI DEL MOLISE.

● A POTENZA PICENA (MACERATA) ASSEMBLEA DEL GRUPPO DC ALLA REGIONE [illegible] SU: 1) LA LINEA POLITICA DELLA DC NELLA REGIONE DOPO IL CONGRESSO REGIONALE; 2) GLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI DELLA G.R. e LE PRIORITA' LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE (C/O RISTORANTE VILLA [illegible] ORE 9,30).

■ AD ANCONA PROCESSO IN CORTE D'ASSISE PER L'UCCISIONE DELL'EX PORTIERE DELLA NAZIONALE DI CALCIO MILITARE CESARE MENCONI.

A PESARO, PER «LEZIONI SUL [illegible] OPERA FESTIVAL», KATIA RICCIARELLI SVELERA' AGLI STUDENTI GLI ARCANI DEL MONDO LIRICO (C/O SALA CONSILIARE DEL COMUNE, ORE 18).

■ A GENOVA, INCONTRO-DIBATTITO SUL TURISMO FRA GLI OPERATORI DEL SETTORE (C/O CCIA ORE 9).

● COSTITUZIONE E SINDACATO: E' IL [illegible] DI UN CONVEGNO CHE SI SVOLGE A TORINO (PALAZZO LASCARIS, ORE 9) PER INIZIATIVA DELLA CAMERA DEL LAVORO E DELL'ISTITUTO GRAMSCI. INTERVENGONO I RELATORI VITTORIO FOA, PRESIDENTE DELL'IRES-CGIL, GINO GIUGNI, PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE LAVORO DEL SENATO, I PROFESSORI GIUSEPPE UGO RESCIGNO, UMBERTO ROMAGNOLI, GIAN ENRICO RUSCONI E SALVATORE VECA. LE CONCLUSIONI SONO DEL SEGRETARIO CONFEDERALE DELLA CGIL, FAUSTO BERTINOTTI. RIPRENDE DAVANTI ALLA SESTA SEZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO IL PROCESSO PER LO SCANDALO DEI PETROLI.

■ COMINCIA A BRINDISI (PRIMA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE, ORE 9,30) IL PROCESSO A NOVE EX AMMINISTRATORI PER I CONTRIBUTI DATI DAL COMUNE ALLA SOCIETA' CALCISTICA [illegible] SPORT.

● INIZIA IL PROCESSO AI PRESUNTI RESPONSABILI DI UN VASTO TRAFFICO DI EROINA TURCA TRA IL CONTINENTE E LA SARDEGNA (CAGLIARI, TRIBUNALE PENALE, PALAZZO DI GIUSTIZIA, PIAZZA REPUBBLICA ORE 9,30). L'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA SARDA, I CAPIGRUPPO ED I COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSILIARE «AUTONOMIA» INCONTRANO LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE (CAGLIARI, AULA COMMISSIONI, PALAZZO CONSIGLIO REGIONALE, VIALE TRIESTE ORE 10).

MERCOLEDI'

■ A ROMA, CONVEGNO SULLA RIFORMA DEL CREDITO AGRARIO PROMOSSO L'ABI (ORE 9,15). PARTECIPA IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA TOMMASO PADOA-SCHIOPPA. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO EUROPEO VITIVINICOLO PRESSO CENTRO DOCUMENTAZIONE PER GIORNALISTI (ORE 10,30). PARTECIPA IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA FILIPPO MARIA PANDOLFI. CONVEGNO SUL TEMA «NUOVA INFORMATICA INDIVIDUALE E VECCHIO APPALTO DEI SERVIZI DI ELABORAZIONE: COME NON PERDERE ALTRE OCCASIONI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE», PRESSO SALA DEL CENACOLO DEL PALAZZO DI VICOLO VALDINA (ORE 9). PARTECIPA IL MINISTRO DEL LAVORO GIANNI DE MICHELIS.

■ A GENOVA, PROCESSO PER SEQUESTRO DELLA LAURO.

● A GROTTAFERRATA, TAVOLA ROTONDA SU «LA SINDROME DI IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA AIDS», CON LA PARTECIPAZIONE DEL PREMIO NOBEL RENATO DULBECCO (ORE 9,30 SALA CONVEGNI VILLAGGIO EUGENIO LITTA IN VIA ANAGNINA, KM 18,500).

● A ROMA, CONVEGNO SU «FORMAZIONE LAVORO DEI DETENUTI», ORGANIZZATO DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL LAVORO PENITENZIARIO, CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (ORE 9,30 CASA DI RECLUSIONE DI REBIBBIA).

● AD ANCONA [illegible] IN TRIBUNALE IL PROCESSO CONTRO OTTO ESPONENTI DEI «VERDI» PER NOTIZIE FALSE E TENDENZIOSE CONSEGUENTI ALLA NUBE RADIOATTIVA DI CERNOBIL.

● LE PROCEDURE PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO AOSTA-MARTIGNY (SVIZZERA), CHE PREVEDE ANCHE L'APERTURA DI UNA GALLERIA SOTTO IL GRAN SAN BERNARDO, VENGONO PRESENTATE IN UNA CONFERENZA STAMPA CHE SI TIENE OGGI AD AOSTA (PALAZZO REGIONALE ORE 18,30).

● A GENOVA, [illegible] DEL CONSIGLIO REGIONALE LIGURE (C/O PALAZZO DELLA REGIONE, VIA FIESCHI ORE 9,30).

■ LA COMMISSIONE AGRICOLTURA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA AVVIA CON L'AUDIZIONE DELL'ASSESSORE [illegible] L'ESAME DELLA SITUAZIONE RELATIVA ALLA CESSIONE AGLI ASSEGNATARI DELLE ABITAZIONI DELL'ENTE DI RIFORMA (CAGLIARI AULA COMMISSIONI, PALAZZO CONSIGLIO REGIONALE, VIALE TRIESTE ORE 10). VIENE ILLUSTRATO IL NUOVO SERVIZIO «BANCO DI SARDEGNA PER VOI» CHE L'ISTITUTO DI CREDITO [illegible] REALIZZATO CON LA SOCIETA' EUROP ASSISTENCE (CAGLIARI SEDE DEL BANCO DI SARDEGNA, VIALE BONARIA ORE 10,30). LA COMMISSIONE «PROGRAMMAZIONE» DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA ESAMINA LA PROPOSTA DI LEGGE NAZIONALE PER IL NUOVO PIANO DI RINASCITA (CAGLIARI AULA COMMISSIONI, PALAZZO CONSIGLIO REGIONALE, VIALE TRIESTE ORE 17).

GIOVEDI'

● A GAETA, CERIMONIA 212° ANNIVERSARIO FONDAZIONE GUARDIA DI FINANZA, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESCO COSSIGA (ORE 10 LUNGOMARE CABOTO).

■ A FANO (PESARO) INIZIA IL 13° INCONTRO INTERNAZIONALE POLIFONICO CON LA PARTECIPAZIONE DI 7 CORALI (C/O BASILICA DI SAN PATERNIANO).

● A TORINO ASSEMBLEA DEL COORDINAMENTO DEI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE, DEL COMITATO DEI DISOCCUPATI ADERENTE ALLA CGIL E DEL COMITATO DI LOTTA DEI DISOCCUPATI (CAMERA DEL LAVORO, ORE 15).

VENERDI'

● A CAPRI, CONVEGNO CONFINDUSTRIA SU «OCCUPAZIONE, INNOVAZIONE E SVILUPPO» (ORE 15). PARTECIPANO IL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA, LUCCHINI; IL MINISTRO DEGLI ESTERI, ANDREOTTI; IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, ALTISSIMO.

● A GENOVA, ASSOCIAZIONE PICCOLA INDUSTRIA PROMUOVE CONVEGNO SUL TEMA «IL FUTURO IN SIT» (C/O AUDITORIUM FIERA INTERNAZIONALE ORE 9,30).

● A ROMA, ADUNANZA GENERALE SOLENNE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, FRANCESCO COSSIGA (ORE 11 PALAZZO CORSINI VIA DELLA LUNGARA 10).

● AD ANCONA, PRESSO LA REGIONE, SI RIUNISCE IL COMITATO DI COORDINAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI. A JESI (ANCONA) INIZIA IL CONVEGNO DI STUDI SU «L'ORDINE CAVALLERESCO DEI TEMPLARI E LE SUE ATTINENZE STORICHE ED ESOTERICHE» (PALAZZO DELLA SIGNORIA, ORE 17).

● «QUALE IMPIEGO DEL CARBONE SULCIN» E' IL TEMA DELL'INCONTRO DI STUDIO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI (CAGLIARI SALA FIGARI, FIERA INTERNAZIONALE DELLA SARDEGNA, VIALE DIAZ ORE 9). «PROBLEMI FINANZIARI E LORO EFFETTI SULLO SVILUPPO E L'ATTIVITA' DELLE IMPRESE» E' IL TEMA DELL'INCONTRO-DIBATTITO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE DONNE DIRIGENTI D'AZIENDA DELLA SARDEGNA (CAGLIARI ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI; VIALE COLOMBO 2 - ORE 15,45).

SABATO

● A TRIESTE VIENE PRESENTATO IL SETTIMO CONGRESSO INTERNAZIONALE DEL SOCCORSO SPELEOLOGICO (CIRCOLO DELLA STAMPA - ORE 16).

● A RIVA TRIGOSO (GENOVA) CERIMONIA DEL VARO DELLA CORVETTA «URANIA» DELLA MARINA MILITARE ITALIANA (C/O CANTIERI NAVALI - ORE 10,30).

● AD ANCONA, LA GUARDIA DI FINANZA CELEBRA LA FESTA DEL CORPO (ORE 10,30).

● A CIVITANOVA (MACERATA) LA NOSTRA INTERNAZIONALE DELLA CALZATURA PER LA PRESENTAZIONE DEL CAMPIONARIO PRIMAVERA-ESTATE 1987.

● SI APRE IL TERZO CONGRESSO REGIONALE DELLA SARDEGNA DELL'UNIONE DELLA COOPERAZIONE SUL TEMA «UN FORTE MOVIMENTO COOPERATIVO CON UN RINNOVATO IMPEGNO IDEALE PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DELLA SARDEGNA» (QUARTU S. ELENA SALA CONGRESSI, HOTEL SETAR, STRADA PROVINCIALE PER VILLASIMIUS ORE 17).

DOMENICA

● IN SICILIA SI VOTA PER LE REGIONALI.

● A PESARO SI CONCLUDE LA XXVI MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA.

● VENGONO PREMIATI I VINCITORI DELLA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE «GIUSEPPE DESSI'» PER OPERE EDITE DI NARRATIVA E POESIA (VILLACIDRO AULA CONSILIARE, PALAZZO MUNICIPIO ORE 10,30).

● PREMIAZIONE DEI VINCITORI DELLA PRIMA EDIZIONE DEL PREMIO ANNUALE «BAIA CHIA SARDEGNA» PER LA MIGLIORE FOTOGRAFIA E LA MIGLIORE RIPRESA TELEVISIVA (COMUNEMARIA, PROVINCIA CAGLIARI - VILLAGGIO VACANZE DI BAIA DI CHIA ORE 10,30).

TACCUINO PARLAMENTARE

ROMA — Settimana parlamentare «ridotta» quella che comincia oggi in quanto Montecitorio e Palazzo Madama resteranno praticamente chiusi per permettere ai parlamentari di svolgere i loro impegni in vista della scadenza elettorale [illegible].

In calendario sono previste solo le convocazioni di domani della commissione antimafia e quella di mercoledì della commissione Finanze e Tesoro della Camera.

DOMANI — La direzione del partito repubblicano si riunisce per parlare delle elezioni siciliane e della situazione politica in generale.

MERCOLEDI' — Convocata alla Camera la commissione Finanze e Tesoro con all'ordine del giorno il seguito della discussione sui decreti di legge relativi alla disciplina delle concessioni e delle locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato in favore di enti o istituti culturali, di enti pubblici territoriali, di Usl e di ordini religiosi; agli incrementi degli organici degli ufficiali, sottufficiali e militari del corpo della Guardia di Finanza (già approvato dal Senato) e alle disposizioni per il personale dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

A livello politico oltre alla riunione della direzione del partito repubblicano, [illegible] le per domani, è atteso preannunciato per i prossimi giorni, del sottosegretario alla Presidenza Amato, un consiglio dei ministri dedicato a un provvedimento che consenta la [illegible] realizzazione di un programma di interventi per Palermo, coordinando le iniziative già prese dalle singole amministrazioni e avviando i progetti più urgenti per il risanamento della città.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

SUCCURSALE FIAT TORINO

CORSO BRAMANTE 21

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In C.so Bramante 21, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Torino: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Torino - C.so Bramante 21 - Tel. 011/65611 - Aperta anche al sabato mattina

Sergio Zavoli

GR1, il posto è vacante da circa due anni. GR2: chi sostituirà Aldo Palmisano?

RAI, DOPO LE LITI UN NUOVO VALZER...

Settantacinque poltrone vacanti, le ipotesi sui nomi
Nuovi direttori per i Giornali radio e Tribuna politica

ROMA — Dopo la nomina di Antonio Ghirelli alla direzione del Tg3 sta per aprirsi un nuovo «valzer delle poltrone» in Rai? Probabilmente non siamo alla vigilia di un nuovo organigramma complessivo ma, a stare alle assicurazioni fornite dal presidente Sergio Zavoli e dal direttore Biagio Agnes al sindacato dei giornalisti Rai, il problema delle nomine delle caselle dirigenziali e giornalistiche vacanti rimarrà all'ordine del giorno anche per il prossimo consiglio di amministrazione.

Anzi, su richiesta dei consiglieri, il direttore generale Agnes alla prossima riunione del consiglio dovrà presentare un quadro dettagliato delle 75 posizioni vacanti. Intanto in attesa delle decisioni del consiglio, e soprattutto di una schiarita nei rapporti politici all'interno della maggioranza, nei corridoi di viale Mazzini è ricominciato il balletto delle voci.

Tra le nomine più urgenti ci sono quelle dei due principali radiogiornali: al Gr1 il posto è vacante da circa due anni e la direzione è retta ad interim da due vicedirettori: Alberto Sveri (psi) e Salvatore D'Agata (pal). Quest'ultimo firma la testata come responsabile. La direzione del Gr1 è vacante da pochi giorni per la scomparsa di Aldo Palmisano. Per il Gr1 molte voci danno per sicura la conferma di D'Agata, ma si fanno anche i nomi di Francesco Damato, notista della «Nazione» di area socialista, di Giovannino Russo, editorialista del «Corriere della Sera», di area laica, particolarmente gradito ai repubblicani.

Per la direzione del Gr2 si parla di una conferma di Paolo Orsina, che ha retto la testata durante la malattia di Palmisano e lo ha sostituito ora ad interim, ma tra le ipotesi vengono avanzate anche la candidature di Nuccio Fava e di Piero Graziani. Sia Orsina che Fava e Graziani sono democristiani. Sempre nel settore giornalistico è vacante la direzione dei servizi parlamentari: dopo l'uscita di Gastone Favero (dc), il candidato più probabile è Giuseppe Morello, attualmente responsabile ad interim della testata, da poco presidente dell'Ordine dei giornalisti.

C'è poi la direzione delle tribune politiche, retta da Jader Jacobelli, che ha, però, già compiuto 65 anni e quindi è in proroga. Al suo posto potrebbe arrivare Giuseppe Giacovazzo, che ha lasciato alcuni anni fa la Rai per andare a dirigere La Gazzetta del Mezzogiorno.

OPERE PUBBLICHE, 45% di residui passivi

QUANDO LO STATO NON RIESCE A SPENDERE I SOLDI CHE STANZIA

ROMA — Il 45 per cento dei fondi che lo Stato destina ogni anno alle opere pubbliche non viene speso nel corso dell'esercizio finanziario e finisce così nel calderone dei «residui passivi». Questa incapacità di spesa è anche fra le conseguenze più nefaste dei ritardi nella costruzione delle opere pubbliche.

Verificata l'incapacità di spendere i fondi nell'anno del loro stanziamento, lo Stato è corso ai ripari e dal 1983 al è ripreso parzialmente i «residui passivi» e li ha rimessi in circolo, cosicché i finanziamenti per opere pubbliche in Italia per circa la metà risultano da nuove spese iscritte in bilancio e per l'altra metà da fondi «ripescati». Se per un verso l'operazione è in positivo perché evita di lasciare fondi bloccati per lungo tempo, dall'altro è da considerarsi in negativo perché vengono a mancare al settore delle opere pubbliche flussi finanziari freschi.

Queste in sintesi le conclusioni di una ricerca realizzata dal servizio studi dell'Ance (Associazione nazionale Comuni d'Europa) sulle risorse destinate dal bilancio dello Stato ai lavori pubblici. Ne dà notizia l'agenzia *Adnkronos*.

Secondo l'Ance il 57 per cento dei finanziamenti alle opere pubbliche è destinato alle opere stradali, alle costruzioni ferroviarie e all'intervento straordinario del Mezzogiorno, conferendo così un rilievo assoluto all'Anas, alle Ferrovie e alla Cassa per il mezzogiorno.

In merito a quest'ultima c'è da registrare la situazione di estrema incertezza che ne ha caratterizzato l'attività. La Cassa per il Mezzogiorno, è stata tenuta in vita da una serie di decreti di proroga succedutisi dall'81 all'83 e da 6 leggi, un decreto presidenziale, tre delibere del Cipe. Questa situazione si è riflessa più o meno direttamente sulla continuità dei flussi finanziari destinati all'intervento straordinario nei territori di competenza della ex Cassa. I fondi che sono diminuiti in termini reali del 14 per cento nell'84 e del 32 per cento nell'85.

UNA NUOVA OPERA DI SAPEGNO

ROMA — Natalino Sapegno, uno fra i massimi critici letterari, raccoglie i suoi scritti brevi sparsi in libri e riviste, in un volume intitolato «Pagine di storia letteraria» (La Nuova Italia, 25.000 lire).

«*Questa raccolta potrà apparire al lettore, come appare in parte anche a me, alquanto eterogenea* — scrive lo studioso in una nota introduttiva — *ma conforta in ogni modo la coscienza di una certa continuità, e forse progresso, di atteggiamento critico, che attraverso queste pagine si viene svolgendo e maturando*».

Una continuità che appare legata essenzialmente al discorso storicistico e al legame del lavoro letterario con le condizioni del gusto, della civiltà e della realtà sociale di un dato momento storico che Sapegno stesso ha più volte definito come «desanctisiano».

Il parere di socialisti, democristiani, comunisti e radicali attraverso i quattro leaders politici della città

COME RISOLVERE LA CRISI AL COMUNE DI NAPOLI

No a elezioni anticipate: per il psi occorre coinvolgere il pci; la dc rivendica il ruolo di guida

ROMA — Come si può risolvere la crisi di governabilità che si trascina al Comune di Napoli? L'abbiamo chiesto a quattro leader politici della città: il socialista Giuseppe Demitry, il democristiano Paolo Cirino Pomicino, il comunista Andrea Geremicca e il radicale Marco Pannella.

Secondo Demitry l'esponente del psi (partito al quale appartiene il sindaco uscente, Carlo D'Amato) «*l'unica possibilità che c'è a Napoli di evitare lo scioglimento anticipato del Consiglio e di costruire un governo cittadino passa attraverso il coinvolgimento in giunta del pci. Una soluzione politica eccezionale, così come sono eccezionali le urgenze*».

Anche Cirino Pomicino è contrario ad elezioni anticipate, ma lasciando intendere che alla dc spetta il ruolo di guida in questa situazione. «*Le prudenze e le aspirazioni* — ha detto — *sono legittime ma restano piccole cose rispetto alla drammatica invivibilità urbana che attanaglia Napoli. Riproporre l'ipotesi dello scioglimento, di elezioni che anche per la loro brevità non risolverebbero nulla, di una giunta che non ha la maggioranza in consiglio comunale, significa degradare ulteriormente una realtà già così difficile. Su queste esigenze però, non abbiamo trovato udienza in nessun partito della maggioranza*».

Meno decisa a scongiurare il nuovo ricorso alle urne sembra il pci: «*Le nostre perplessità sulla possibilità di ricucire il filo del dialogo per una giunta unitaria* — osserva Andrea Geremicca — *sono grandemente aumentate perché tentiamo di trovarci di fronte a interlocutori poco attendibili. Accertata l'inesistenza di una prospettiva positiva, apriremo perché al più presto gli elettori siano chiamati a dire la loro parola. Ma non tutto è ancora stabilito, e intanto la prima cosa da fare è ritornare in Consiglio comunale, per risanare la ferita aperta con l'abbandono dell'aula da parte del pentapartito e in quella sede aprire il dibattito*».

Marco Pannella

Cirino Pomicino

Carlo D'Amato

Secondo Marco Pannella, infine, «*il problema Napoli non è più politico ma penale: il Comune è un'istituzione criminogena che può essere risanata e resa governabile soltanto creando una "grande Napoli" che inglobi i 96 Comuni dell'area metropolitana e affidandone la guida a un sindaco eletto direttamente dal popolo. Il pr è quindi a disposizione di qualsiasi maggioranza che consenta di determinare questa soluzione*».

COSTA IONICA DISCARICHE SEQUESTRATE

CHIARAVALLE — Quattro discariche di rifiuti solidi nella zona della costa ionica sono state poste sotto sequestro dal pretore di Chiaravalle Centrale, Rinaldo Commodaro, in relazione a presunte violazioni delle normative antinquinamento.

Le discariche sequestrate sono quelle della stessa Chiaravalle Centrale, Argusto, Gagliato e San Vito sullo Ionio. La discarica di San Vito veniva anche utilizzata per lo scarico dei rifiuti di altri tre Comuni della stessa zona: Cenadi, Petrizzi e Olivadi.

I sindaci dei sette Comuni interessati dal provvedimento del pretore si sono riuniti ieri concordando per oggi un incontro col prefetto di Catanzaro e col presidente della giunta regionale ai quali, secondo quanto è stato reso noto, sarà sottolineata «la gravità delle conseguenze sul piano igienico prodotte dal sequestro delle quattro discariche e dalla impossibilità di provvedere all'eliminazione dei rifiuti solidi».

MORENTE A REGGIO C. L'ATTRICE SARA TAFURI DOPO UNO SCONTRO

Sara Tafuri

REGGIO CALABRIA — Sara Tafuri, l'attrice catanzarese interprete di alcuni sceneggiati televisivi (tra i quali i «Tre fratelli» di Francesco Rosi ed «Il caso Bebawi») e che ha esordito nel cinema con Federico Fellini (era una delle due «scubrettine» nella «Città delle donne»), è stata ricoverata in gravi condizioni la scorsa notte nel reparto di neurochirurgia degli «Ospedali riuniti» di Reggio Calabria, per le lesioni subite in un incidente accaduto alla periferia di Catanzaro, nel quale sono rimaste ferite altre otto persone. Altre due donne, Luisa Mancuso, di 17 anni, e Rosalba Chiatante, di 29 anni, sono rimaste gravemente ferite.

I sanitari degli «Ospedali riuniti», riservandosi la prognosi, le hanno giudicate tutte in imminente pericolo di vita. Sara Tafuri era a bordo di una «Giulietta», condotta dal marito di Rosalba Chiatante, Antonio Malacaria, di 37 anni.

I risultati della perizia sulla seminfermità

PROCESSO A TERRY BROOME OGGI UDIENZA DECISIVA

MILANO — E' l'ultima udienza del dibattimento, potrebbe essere quella decisiva per Terry Broome. Questa mattina, infatti, nel processo milanese per l'omicidio del play-boy Francesco D'Alessio, disperranno i periti che mesi fa dichiararono la fotomodella americana «seminferma di mente, al momento del delitto, per abuso di stupefacenti». Confermeranno quel giudizio davanti alla corte d'assise, ma riusciranno a convincere i magistrati e i giudici popolari? Per Terry potrebbe significare la possibilità di scampare all'ergastolo e veder scendere notevolmente la sua condanna.

La fotomodella è accusata di omicidio premeditato. Ma si giustifica ha detto, nelle udienze precedenti, di non essere uscita di casa, la notte del 21 giugno '84, per uccidere Francesco D'Alessio, «ma per spaventarlo. Lui, però, mi ha offesa di nuovo e io ho sparato». Se sarà creduta, l'imputazione si trasformerà in omicidio volontario: la pena massima di 21 anni di carcere invece dell'ergastolo.

Ma i difensori di Terry tenteranno altre frecce da scoccare per strappare una condanna mite alla corte d'assise. Sarà riconosciuta la seminfermità di mente? Allora si dovrà tenere conto dell'art. 89 del codice penale che prevede la diminuzione di un terzo della pena in caso di infermità tale da far «scemare, senza escluderla», la capacità di intendere. Infine, la corte dovrà decidere se accettare la ricostruzione fatta dall'imputata sulle continue «provocazioni» di D'Alessio, le sue volgarità e le umiliazioni imposte alla ragazza. Potrebbe così scattare un altra attenuante — «aver agito in stato d'ira determinato da fatto ingiusto altrui» — e un'ultima riduzione di pena, anche questa volta di un terzo.

Se la difesa riuscisse a ottenere per lei tutti questi «sconti» di pena, la condanna di Terry Broome potrebbe scendere sino a dieci anni. Un risultato che i legali della fotomodella cercheranno di raggiungere con le loro arringhe. Sabato prossimo, la sentenza dirà se ci sono riusciti.

IL NUOVO FILM DI SPIELBERG? NO, IL NUOVO NUMERO DI AQUA.

I mostri buoni nuotano in Aqua di Giugno. Ne volete uno in questa spettacolare foto di Howard Hall, dove Tim Means è attaccato a due remore saldamente fissate a una manta. Balene, cetorini, mante: finalmente una risposta all'inquietante domanda: perché la natura li ha fatti così grossi?
Secche, scuffie e scontri, ovvero sbagliando s'impara: un altro servizio che racconta in modo brillante come prevedere gli imprevisti del mare.
L'Inghilterra dei canali si può visitare con barche a nolo: un nostro viaggio per rendere più interessante un vostro futuro viaggio.
L'Antartide: Greenpeace vuole farne un parco mondiale per tutti, i governi la vogliono per loro.
La fantastica vicenda geologica delle isole Pontine, i laghi salati della Micronesia, i segreti della patella, le barche olandesi, i raliobari.
Grandi temi, grandi servizi fotografici, piccole curiosità e notizie preziose. Tutto questo su Aqua di giugno, oggi in edicola.

AQVA

Natura e oltre, natura e altro.

Temperatura a Torino ore 12 +19

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Venti: deboli. Visibilità: ottima. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza variazioni.

Regioni ore 12

Aosta	+16
Alessandria	+23
Asti	+18
Cuneo	+19
Novara	+19
Vercelli	+20
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 12

Venezia	+17
Milano	+17
Bologna	+18
Ancona	+17
Roma	+16
Napoli	+18
Bari	+20
Reggio C.	+20
Palermo	+19
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	19 +32
Berlino	+27
Bruxelles	+27
Buenos Aires	+16 +19
Ginevra	+18
Lisbona	+23
Londra	+12 +22
Mosca	+14 +27
New York	+17 +29
Parigi	+19 +25
Tokyo	+20 +28

«Occhio al Superocchio», tutti i giorni su Raidue alle 18,40

LOUIS CICCONE: ECCO L'ANTIEROE

E QUESTA VOLTA IL «POLIZIESCO» FA ANCHE RIDERE

Ha preso il via domenica 8 giugno una nuova serie di telefilm (20 episodi) in onda in una collocazione oraria particolarmente cara al pubblico di Raidue: alle 18,40 di ogni giorno. Titolo: «*Occhio al Superocchio*».

Si tratta di una serie di genere poliziesco-avventuroso-thrilling a sfondo rosa-umoristico, il più delle volte addirittura comico, imperniato intorno a un personaggio inedito: Louis Ciccone, un giovanottone vicino ai quaranta, anti-eroe per eccellenza, di origine italiana (anzi più esattamente nato in Italia e ancora più esattamente nei sobborghi di Napoli), e «trapiantato» a Toronto. Il padre di Louis, di professione fornaio, gira per la città col camioncino delle consegne con su scritto in italiano «*Pane fresco*» e fa parte di tutti i circoli e di tutte le associazioni — ma proprio tutte — di emigrati italiani a Toronto. In famiglia non si è abbandonato il dialetto d'origine e le già colorite vicende del Ciccone vengono ancor più «colorate» dall'uso del dialetto napoletano.

Louis, speranza e spesso disperazione della «*Gazzetta di Toronto*» — giornale per il quale lavora — viene proprio dal suo lavoro messo a contatto con fatti di sangue e con ambienti poco raccomandabili: ma è più spesso la sua natura, più che la difficile professione, a cacciarlo in situazioni terribili. Louis è un ragazzo svegliassimo, scuto e ottimo investigatore di indizi, apparentemente insignificanti, ma fondamentali: ma è nello stesso tempo, maldestro, casinò, disordinato, rumoroso, rompiscatole, tanto che si parla addosso a «mitragliatrice». E questo è un guaio, perché le sue vere qualità passano, almeno a prima vista, inosservate o ignorate. Tra queste, una strana, insolita grande qualità: Louis «vede», vede cose e fatti anche lontani nel tempo e nello spazio. Un dono inestimabile per il mestiere che fa — vede spesso il vero assassino nell'atto di aggredire e uccidere la vittima — ma onestamente difficile da prendere sul serio.

Louis è grasso, pelato, porta grandi occhiali, non guida la macchina e scrocca passaggi qua e là, malvestito, spiegazzato, ridicolo. In mezzo alla fauna dei poliziotti di origine italiana è il più italiano di tutti: parla con un forte accento (come Baretta); è insistente e disordinato (come Colombo) e, come Colombo, adora la sua famiglia; è attaccatissimo al suo lavoro (come Petrosino).

La moglie di Louis, Marge (sono «*separati in casa*»), è anche lei di origine italiana e anche lei rumorosa, esagitata e confusionaria. I duetti tra Louis e Marge sono irresistibili e l'attrice che impersona Marge è la vera compagna di vita di Louis Del Grande, protagonista e ideatore della serie, nonché coautore delle sceneggiature insieme con David Barlow. Del Grande ha lavorato e lavora moltissimo a Hollywood e ha preso parte a molti film (è apparso in un ruolo secondario anche in Atlantic City).

La serie «*Occhio al Superocchio*» ha avuto un grandissimo successo alla televisione americana e la più qualificata stampa americana ha chiamato Louis Del Grande «*Il Woody Allen televisivo*», «*il più divertente dei detective televisivi da Colombo in qua*» e via dicendo.

Il regista, George McGowan, ha lavorato a Hollywood alla realizzazione di serie tv come il già conosciuto «Starsky e Hutch». I dialoghi italiani sono stati affidati alla penna di Manlio Santanelli. La direzione del doppiaggio è di Elisabetta Bucciarelli. La voce del protagonista è di Francesco Vairano: quindi Claudia Giannotti, Angiola Baggi, Gigi Reder e Linda Sini.

Ecco i prossimi episodi, a partire da questa sera.

5° ep.: Occhi... naso e gola

Per arrotondare lo stipendio, Louis aiuta Marion, il cuoco della mensa del giornale, a scrivere un libro sui ristoranti di Toronto. Naturalmente sia Louis che Marion si trovano invischiati in una serie di guai provocati da feroci gelosie tra proprietari di ristoranti che non esitano ad «accopparsi» tra loro.

6° ep.: L'occhio più lungo dell'orecchio

Johnnie Lee, un cantante rock di grandissimo successo, ideale di Marge, muore per un apparente incidente, proprio durante un'esibizione alla quale assistono Louis e Marge per festeggiare il loro anniversario di matrimonio. Naturalmente si tratta di omicidio e, naturalmente, è Louis che, con le sue visioni e con coraggiosissime quanto pasticciate indagini, risolve tutto.

10° ep.: Visioni peccaminose

Marge — moglie di Louis — scopre almeno venti numeri di Playboy sotto il letto del figlio dodicenne Jason. Decide quindi di affidare al marito, nelle sue vesti di padre, di affrontare col ragazzo il delicato argomento del sesso. Louis riesce a farlo solo con molto imbarazzo e con molto ritardo, dovendosi dare un gran da fare, nel frattempo, per cercare di far scagionare un suo amico incolpato di avere ucciso un uomo, ex esponente della mafia Usa.

11° ep.: Agli occhi della legge

Heather riesce a far condannare un pericoloso delinquente che, dopo poco però, viene rimesso in libertà dietro cauzione. Da quel momento, Heather è perseguitata da continue minacce di morte attribuite da tutti al fatto che il malvivente, ormai libero, voglia vendicarsi della condanna subita. Ma non è così...

12° ep.: Vedo bianco

Marge vince un weekend da trascorrere in un alberghetto di una nota località di montagna. Louis spera in una specie di nuova luna di miele, ma Marge è irremovibile nel volere due stanze separate. Oltre tutto, la vacanza è funestata da ben due morti. Louis e Marge cominciano subito le indagini e scoprono così un complicato giro di droga e di corruzione per la vendita a prezzi altissimi di villette costruite su di un terreno fortemente inquinato.

13° ep.: Il veggente

Questa volta Louis capita in un giro di cartomanti, indovini, veggenti e simili. In realtà si tratta di una manica di impostori: di autentico c'è solo un veleno noto esclusivamente a qualche sparuta tribù di zingari. Ci vuole il «superocchio» di Louis per riuscire a individuare veleno e avvelenatori.

14° ep.: Occhio al futuro

La dolce Ellen, direttrice di un istituto per anziani, è una donna talmente buona e disinteressata da insospettire Louis. Aiutato da Marge, che lavora momentaneamente nell'istituto, Louis scopre che Ellen, d'accordo con un amministratore disonesto, un nipote deficiente e un medico ubriacone, sopprime i vecchietti abbandonati dalle famiglie, ma ne tiene accuratamente nascosto il decesso per continuare a incassare i compensi fino a quando fa comodo a lei.

15° ep.: Una bella visita

Laurie Brown, figlia di un irascibile commissario di polizia spesso in polemica con Louis, è accusata di aver ucciso una ragazza, sua partner in uno spettacolo di illusionismo. Anche un secondo delitto viene attribuito a lei, ma Louis, un po' per intuizione, un po' per le sue solite visioni, riesce a provare l'innocenza di Laurie.

16° ep.: Si vede e non si vede

Il signor Englander, esperto in operazioni finanziarie, alla fine di una conferenza viene assassinato sotto gli occhi di Heather. Ma il giorno dopo l'uomo ricompare, smentendo la denuncia fatta da Heather che viene definita una visionaria. Louis però scopre che esiste un sosia di Englander: così si mette a indagare seguendo anche il filo delle sue visioni. Si tratta ovviamente di indagini complicatissime anche perché Marge insiste a voler continuare a dare lezioni di guida a Louis, che distratto com'è dai suoi pensieri, ne combina di tutti i colori.

17° ep.: Bada che ti tengo d'occhio!

Una serie di attentati terroristici fa riaprire le indagini su un gruppo di hippies che nei lontani Anni Sessanta vivevano in una comune frequentata, tra gli altri, stentemeno che da Marge, allora studentessa con la passione della chitarra. Louis è assalito da un rigurgito di genialità, ma nonostante tutto riesce a mantenere la calma (si fa per dire) e, ricostruendo la «carriera» degli ex hippies, a risolvere il caso.

18° ep.: Qualcuno ci osserva

Heather dà un party per festeggiare la sua nuova casa, una grande villa un po' tetra e molto fuori mano. Fin dal giorno dell'inaugurazione però Heather è costretta a pentirsi di quell'acquisto. Sembra infatti, a giudicare dalle luci che vanno e vengono, dai lamenti, dai sospiri e da altri rumori strani che si sentono durante la notte, che la casa sia infestata dai fantasmi. E' chiaro che qualcuno vuole spaventarla al punto da costringerla a lasciare la casa. Questo qualcuno è una sua vicina di casa che, in compagnia del figlio nano, vuole recuperare i lingotti d'oro rubati anni addietro dal suo defunto marito e nascosti in quella casa che apparteneva allora a un'amichetta di lui.

r. s. s.

Proseguono le registrazioni dei tredici episodi del serial «Investigatori d'Italia», con la regia di Paolo Poeti, che andranno in onda su Raidue in autunno. Tra i protagonisti principali Flavio Montagnani (un criminologo), Andy Luotto, Amanda Sandrelli, Pierre Santini, Elio Pandolfi, Martine Brochard, Marisa Laurito. Nella foto: Amanda Sandrelli (figlia della nota Stefania) e Pierre Santini durante la registrazione di una scena

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ DISCRETO ★★★
★★ DEBOLE ★★
★ SCARSO ★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

22ª vittima... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, J. Perrin, J. F. Stevenin (Fr.-Col.) — Ex poliziotto, a cui la mafia ha ucciso la moglie e un killer la figlia, conduce una sua solitaria e cruenta caccia agli assassini. V. 14. Poliziesco
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 L.4000 ★★/★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi. Non vie). Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L.4000 Riedizione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 357.190

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vie). Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 L.4000 ★★/★★★

CAPITOL
via San Domenico 34 Tel. 835.606

Manhattan gigolo, di Aaron Hunterstone, con Rebecca Thompson, Gianni Dei (Usa-Colori) — Tre personaggi cercano mordendosi il piacere dei sensi in una New York fantastica e peccaminosa. Vlet.18 Commedia erotica
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L.4000 Non recensito

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.119

Papà... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze dello scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. Commedia
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 L.3500 ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/B Tel. 545.349

Il bacio di Tosca, di Daniel Schmid, con Sara Scudari, Giovanni Puligheddu, Leonida Bellon e tutta la «Casa Verdi» (Ital-Colori) — Il mondo dell'opera lirica visto attraverso alcuni brani musicali di Verdi, Puccini, Donizetti. Commedia
15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.349

Vivere e morire a Los Angeles, di Irving H. Levin, con Debra Feuer, John Turturro — L'uccisione di un agente federale, scatena una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Vlet 14. Poliziesco
16,15; 18,25; 20,35; 22,45 ★★★/★★

CRISTALLO
via Cotta 8 Tel. 556.71.00

L'uomo con le scarpe rosse, di Stan Dragoti, con Tom Hanks, Lori Singer, Dabney Coleman, Charles Durning (Usa-Colori) — Sbrovveduto e distratto violinista viene coinvolto nella lotta al potere fra due sette della Cia. Non vie). Commedia
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 L.4000 ★★/★★

DORIA
via Cremona 8 Tel. 642.433

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) — Degli autori di «L'aereo di più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non vie). Comico
15,35; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 L.4000 Riedizione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.3241

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non vie). Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 ★★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.3241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Grandbuser (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vie). Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 L.3500 ★★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.3241

Mishima, Paul Schrader, con Ken Ogata, Kenji Sawada, Toshiyuka Nagashima (Usa-Col.) — La vita e la poetica del grande scrittore giapponese, che il 5 novembre del 1970 impressionò il mondo facendo harakiri in pubblico. V. 14 Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 L.3500 ★★★/★★

FIAMMA
corso Trapani 97 Tel. 372.097

Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con F. Nuti, O. Muti (It.-Col.) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio, che nel frattempo è stato adottato da una coppia e si è affezionato alla nuova mamma. Non vie). Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 L.4000 ★½/★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.760

Una storia ambigua, di Mario Bianchi, con Minnie Minoprio, Bebo Balbiano, Gabriele Gori, Piero Gerlini (Italia-Colori) — Madre e figlia insoddisfatte si contendono un nipote-cugino giunto a Roma dalla provincia. Vlet. 18 Commedia erotica
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 Non recensito

IDEAL
corso Becceria 4 Tel. 521.43.18

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Colori) — Panciuta alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso diamante. Non vie). Avventuroso
18,40; 18,35; 20,30; 22,30 L.4000 Riedizione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 636.75.63

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta produttore di una vicenda apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «previdero gli Hopi in antichissima profezia». N.V. Documentario
16; 19,30; 21; 22,30 L.3500 Riedizione

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 537.100

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grande quadro storico-filosofico. Non vie). Avventuroso
16; 17,30; 20; 22,30 L.4000 Riedizione

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.253

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore manesco-ne che viene poi smascherato. Non vie). Commedia
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 L.4000 ★/★★

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.116

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la cassaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non vie). Avventuroso
16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 ★/★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 530.448

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e bulla di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vlet. 14. Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L.4000 ★★★★/★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 530.448

Brivido caldo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Appassionata storia d'amore tra un uomo e una donna che riscoprono insieme le gioie sentimentali e i giochi amorosi. Vlet. 14 Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 L.4000 Riedizione

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 537.466

The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Il film che diede la notorietà a Belushi. La storia e le incredibili avventure, al limite del paradossale, di tre fratelli cantanti. Non vie). Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 L.4000 Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aisca ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.165

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L.3500 ★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 830.531

Giovanni senza pensieri, di Marco Colli, con Sergio Castellitto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Storia surreale dell'ultimo (poco intelligente) erede d'una nobile famiglia d'intellettuali che vive nel cadente palazzo di famiglia. Non vie). Commedia
16,50; 18,30; 20,30; 22,30 L.4000 ★★★/★★

VITTORIA
via Roma 330 Tel. 511.709

Fuga nell'incubo (Dreamscape), di Joseph Ruben, con Dennis Quaid, Christopher Plummer (Usa-Colori) — Allucinante avventura tra esseri mostruosi e crudeli che popolano un universo spaventoso. Sogno o realtà? Non vie). Thrilling
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 L.4000 Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cellosco 13 Tel. 749.2007

A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttemberg (Usa-Colori) — Scanzonata avventura, sentimentali e no, di un gruppo di giovani e dei loro amici ambientata nell'America del 1958. Vlet. 14 Commedia
20,40; 22,30 L.4000 ★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 Tel. 287.197

Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un lontano futuro su un pianeta morto e sconosciuto naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due riescono, poi fanno amicizia. N.V. Fantascienza
18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

FARO
via Po 30 Tel. 832.214

Unico indizio la luna piena, di Daniel Attias, con Gary Busey, Everett McGill, Corey Haim (Usa-Colori) — In un paesino dell'Oregon accade una serie di efferati delitti. L'unico legame fra uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non vie). Giallo
20,40; 22,30 ★/★★★

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 485.680

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 790.363

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venaria 8 Tel. 748.2368

Rassegna dedicata a John Belushi: **Chiamami Aquila**, con John Belushi, Blair Brown (Usa-Colori) — Prodotto da Steven Spielberg e interpretato dall'attore americano inventore del nuovo filone comico demenziale. Non vie). Commedia
20; 22,30 Riedizione

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 62 Tel. 874.178

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Nel continente nero, un ditisore intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù della valle del Nilo. Non vie). Avventuroso
20; 22,30 ★/★★★★

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Proiezioni al King Kong Cinestudio, via Po 21, tel 83.97.502. Personale di Raoul Ruiz. Ore 16; 24 ingresso 4000.

ARNELLO (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Chiusura estiva.

COSMO (via Nizza 59, tel. 687.496) Chiuso per riposo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.66) Chiuso per riposo.

VALDOCCO (via Salerno 12) Oggi chiuso.

S. RITA (via Varaita 28, tel. 393.691) Chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Calore in corpo, con Veronica Hart. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,50

ANGE PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.831) Le liceali supersexy. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavalorio 15, t. 831.582) Dalle 14,30 alle 23 continuato Dentelli hard core. Novità assoluta. Ingresso 3000 ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5466) Diamanti baby: Hot Channels. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MARITI (via P. Tommaso 6, tel. 656.334) Dolci sensazioni, con Guy Bonetous. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 156, t. 267.074) Vieni vieni da me amare mio. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70) Fammi mala amore mio, con Gabriel Pontello, Victoria Knoll. Col. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO NOTTI DA BRIVIDO (via Milano 8, tel. 630.855) Fantasy, di G. Damiano, con Selva. Tutti i giorni no stop dalle 14 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Intero 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 48, t. 749.9951) Governante tranesa; Veronikas frivole (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 630.865) Festival speciale Esperienze pornografiche. Ap. 14,30; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 607.766) Momenti di love in orgasmo, con Lisa Deleeuw. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.341) Orge insaziabili di Veronique; Slumber party. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Giolitti 6, tel. 530.353) Strani desideri, con Lilly e May Lynn. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.640) Desideri bollenti: Wendee la chiave del piacere. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 3000 - 2000.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: La bonne.
SPLENDOR: Scuola di medicina.

CHIVASSO
CINECITTA': Storia di un commesso viaggiatore.
POLITEAMA: Ragazze super particolari. V. 18.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.

PINEROLO
ITALIA: Sabrina prestazioni particolari.

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Orchestra da camera L. Boccherini
TEATRO CARIGNANO
Lunedì 10 giugno ore 21
J.S.Bach: Conc. Brandeburghese n. 3-n. 5 Conc. in LA min. e MI magg. per vl. e orch. Solisti: Prime parti dell'orch. L. Boccherini

DU PARC estivo
LA MAGNIFICA TERRAZZA
Ore 21 *Gran show d'arte per le signore* completo da mare con ROMY

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
con l'agrafe BLUMSTEIN
liberi dal vizio del fumo
21 CENTRI IN ITALIA
a TORINO
Via S. Quintino 34
Tel. 544 610.853